

RADIOCORRIERE



**Seguiamo
in TV
lo squadrone
azzurro
a St. Moritz
per
i Mondiali di sci**

***Orietta Berti
alla radio***

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 6 - dal 3 al 9 febbraio 1974

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Orietta Berti, che anche nell'ultima edizione di Canzonissima ha dimostrato di saper conservare pressoche intatte le simpatie del pubblico, è presente anche questa settimana nei programmi radiofonici di musica leggera: parteciperà infatti il 5 febbraio a Le canzoni del mattino. La rivedremo presto in TV in una puntata di A tavola alle 7, come ospite di Ave Ninchi. (Foto di Barbara Rombl)

Servizi

Non c'è una sola via di Raniero La Valle	11
Moglie ipnotizzata, scappatella assicurata	12-13
Una formula tra l'avanguardia e la tradizione di Lucio Catitti	14-15
Proietti playboy sfortunato	16-17
Martedì serata da ballo di Lina Agostini	18-22
Trecento per ventiquattro medaglie di Guido Oddo	84-86
Quelli che incontriamo svoltato l'angolo di Pietro Pintus	87-89

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

Rubriche

Lettere al direttore	2	La lirica alla radio	80-81
La posta di padre Cremona	4	Dischi classici	81
Dalla parte dei piccoli	6	C'è disco e disco	82-83
5 minuti insieme	7	Le nostre pratiche	90
Proviamo insieme Come e perché	8	Qui il tecnico	92
Il medico	9	Mondonotizie	93
Leggiamo insieme	10	Moda	94-95
La TV dei ragazzi	23	Dimmi come scrivi	96
L'oroscopo	77	Il naturalista	
La prosa alla radio	78	Il naturalista	
I concerti alla radio	78	L'oroscopo	
		Piante e fiori	
		In poltrona	98

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c.4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

La Kabaivanska e Puccini

«Gentile direttore, vorrei innanzitutto congratularmi con il Radiocorriere TV per gli stupendi articoli che ha dedicato settimanalmente alle città di provincia tradizionalmente amanti della lirica. Anche quello dedicato alla nostra bella e, molto spesso, dimenticata Mantova, era semplicemente splendido. Detto questo, vorrei però dare una tiratina d'orecchio alla signora Padellaro che peraltro leggo sempre con grande piacere e che stimo moltissimo: anzi la considero uno dei migliori critici musicali italiani (maschi compresi).

Il motivo del mio rammarico, intendiamoci, non è dovuto a nulla di grave, ma solamente, spero, ad una svista fatta in buona fede dalla signora Padellaro nel suo ultimo articolo dedicato al concorso "Voci per tre grandi".

Parlando di grandi interpreti femminili pucciniane, mi pare che la signora Laura non abbia citato il nome della cantante-attrice che, negli ultimi anni, ha indubbiamente dato il maggior contributo ad una visione più moderna, intelligente e sensibile di molte eroine pucciniane e cioè la signora Kabaivanska.

Una prova della "grandezza" della Kabaivanska nell'interpretazione di eroine pucciniane, mi pare di trovarla confermata nel fatto che quest'anno (dedicato a Puccini nel cinquantenario della sua morte) la Scala di Milano proporrà La Fanciulla del West, con relativa tournée ufficiale in Russia, e l'Arena di Verona darà Tosca: l'interprete sarà sempre e giustamente la signora Kabaivanska.

Quindi, senza voler nulla togliere alle varie signore Olivero o Nilsson, Careri o Favero, Scotto o Freni, a me pare però che oggi, in senso assoluto, la più completa e degna interprete femminile del repertorio pucciniano sia proprio lei che la signora Padellaro ha ommesso di citare» (Lina Beschi - Medole).

Risponde Laura Padellaro:

«Il Radiocorriere TV, mi sembra, ha dimostrato attenzione e simpatia nei confronti di Raina Kabaivanska. Al soprano, anzi, ha dedicato non soltanto una copertina ma anche un ampio servizio in cui i suoi meriti quale interprete pucciniana erano doviziosamente illustrati. Sicché il rammarico per la mancata citazione della cantante, in un articolo su Puccini, è a mio avviso un tantino eccessivo. Ho parlato infatti, nell'articolo di cui lei fa cenno, di interpreti come la

Ferrari, la Muzio, la Favero, la Pampanini, la Olivero, la Nilsson, la Pobbè, la Stella, la Careri, la Freni e la Scotto che hanno contribuito attraverso una intelligente mediazione alla "riabilitazione" di un grandissimo musicista, autore d'immortali capolavori quali è Puccini, denigrato in un certo momento storico da musicologi miopi o settari. A parte il fatto che ho scritto in parentesi, testualmente: "I nomi che figurano qui valgono come esempi e non sono registrati per una lista di censimento", è incontestabile che la Kabaivanska canta in Italia da pochi anni soltanto e che per adesso non può "far storia" come le altre interpreti da me citate. Con ciò, mi creda, non voglio assolutamente disconoscere l'intelligenza e la sensibilità che Raina Kabaivanska va dimostrando quale cantante pucciniana. Spero che sia chiaro il mio punto di vista. Lei, comunque, ha fatto benissimo a esporre il suo che nasce, si vede, da un sincero e profondo amore per l'arte del canto».

Gli Ugonotti

Alberto Saggese di Torre del Greco, alcuni lettori triestini, Egidio Barra Caracciolo di Milano rilevano l'inversione di ruoli tra cattolici e protestanti da noi compiuta nel sintetizzare, sul Radiocorriere TV n. 49, la trama di Les Huguenots di Meyerbeer. Il madornale errore, di cui chiediamo scusa, è dovuto alla fretta con cui talvolta, pur di non rinunciare ad informare i lettori di alcuni importanti programmi, si è costretti ad utilizzare il «gia fatto». Ciò avviene, per fortuna, soltanto eccezionalmente. Nel caso dell'opera meyerbeeriana si è fatto ricorso ad una vecchia scheda evidentemente buttata giù da qualche estensore a sua volta incalzato dalla necessità di non lasciare buchi nel giornale. L'attenta revisione di tutte le schede relative alle trame delle opere liriche cui stiamo provvedendo è, d'altra parte, faticosa e lenta perché implica, com'è facile immaginare, la rilettura di tutti i libretti e spartiti. In conclusione, grazie ai lettori che ci hanno avvertito a proposito degli Ugonotti passati inspiegabilmente al ruolo di carnefici. Il «lapsus» storico è d'altra parte così lampante da farci sperare di non aver indotto in errore troppa gente: in sostanza scambiare le parti dei cattolici e dei protestanti nella famosa e tragica notte di San Bartolomeo equivale, che so, a fare uccidere Bruto da Cesare.

Vi consiglio proprio
cera Gloglò...
oggi è ancora
più conveniente!



100
100

BUONO SCONTO

VALE 100 LIRE

PER L'ACQUISTO DI UNA CONFEZIONE DI CERA

Gloglò

Applicare qui
prova
di acquisto





Avvertenza
ai Sigg. Negozianti

Questo buono verrà
rimborzato dalla
Johnson Wax s.p.a.
solo se sarà convalidato
dalla prova d'acquisto
staccata dal tappo del prodotto
(recante il marchio Johnson).

Non valido
sui campioni di prova.

VALEVOLE FINO AL
30 GIUGNO 1974

100
100

ORINETTA BERTI vi regala 100 lire per fare la prova "resistenza splendore" di Gloglò

ritagliate questo buono e portatelo al vostro negoziante, potrete acquistare
una confezione di cera Gloglò con 100 lire di sconto!

Cera Gloglò ha lo splendore più resistente
che abbia mai visto...
impronte, strisciate, righe, non sono più un problema...
basta una passata e il pavimento torna a risplendere!



Gloglò

più splendente, più resistente, più duratura!

Vivi Kambusa

il digestivo naturale,
che ha in più
il buon sapore amaricante.

Dopo mangiato
un buon digestivo è
la felice conclusione.
Per questo beviamo
Kambusa, che ha il
sapore delle erbe amaricanti delle isole tropicali,
così buono da gustare, trasparente e ambrato;
il suo colore naturale. E anche durante la giornata,
liscio o con ghiaccio, caldo o nel caffè è sempre
un momento perfetto di equilibrio e di benessere.

KAMBUSA
il digestivo amaricante

la posta di padre Cremona

Il mistero della Trinità

«La dottrina cristiana afferma che il mistero della Trinità di Dio è fondamentale per la nostra fede; ciò significa che la verità più formativa di questa. Ma chi riflette mai su questa verità per nutrire la propria vita spirituale? E, d'altra parte, come trarre l'elemento della propria formazione da un mistero incomprensibile, anzi dal più incomprensibile dei misteri?» (Dante Bennani - Ladispoli).

E' esattamente vero che il mistero della Trinità di Dio è fondamentale per la nostra fede cristiana e per la nostra vita interiore ed è sommarmente lamentabile che nella catechesi o predicazione pubblica, come nella vita interiore individuale, questa verità non costituisca il centro del nostro sviluppo spirituale. Anzi si trascura del tutto, con il pretesto, appunto, che è un mistero e che con il mistero la nostra ragione ha poco da vedere, perché ne è superata. Si arriva a confondere il mistero stesso con un pasticcio matematico, quando, enunciando l'unità e la trinità di Dio, si conclude che nella divinità uno equivale a tre e tre equivale ad uno. E qui sarebbe il mistero: come può «uno» valere «tre»? Senza pensare che «uno» e «tre» non si riferiscono allo stesso soggetto, perché una è la natura di Dio, mentre tre sono le persone divine.

Un mistero religioso non si deve interpretare come una cosa oscura e del tutto impenetrabile. Noi non lo conosciamo in tutta la sua dimensione, ma qualcosa possiamo conoscere e quel qualcosa è tanto. E' come una fonte intensissima di luce, come un sole: non possiamo fissarlo, ma viviamo e ci muoviamo nella sua luce. A voler conoscere Dio, dobbiamo ammettere che Egli è spirito, è un essere fatto di purissima intelligenza e tutta l'infinita sua natura è questa intelligenza. Ora, se Dio è intelligenza, con tutta la forza della sua natura, riflette per prima cosa se stesso, pensa se stesso, la sua perfezione, la sua bellezza. Dio «pensante» e Dio «pensato» hanno la stessa ricchezza di divinità. Il Dio «pensante» è colui che chiamiamo Padre, perché pensando, nella sua mente, genera: il Dio «pensato», che è lo stesso Dio, è colui che chiamiamo Verbo, cioè Concetto, cioè Figlio. Proseguendo, il Padre si compiace ed ama il Figlio della sua mente, nel quale ritrova tutto se stesso; ed il Figlio, che riflette tutta la natura e la perfezione del Padre, si compiace di Lui e lo ama. Ma questo stesso amore reciproco coinvolge tutta la natura e la perfezione divina. Non è un sentimento, è una perfezione, è una persona nella quale dilaga, come nel Padre e nel Figlio, tutta la natura divina. Quest'amore sussistente noi lo chiamiamo Spirito Santo. Mi perdoni il lettore se ho fatto una sintesi di modesta teologia, direi meglio, un po' di catechismo.

Ma è necessario, qualche volta, parlare di questi argomenti e portare un po' su il discorso. Anche perché noi, nella nostra essenza umana, siamo fatti ad immagine della Trinità Divina, come dice Dante verso la fine del «Paradiso»: «O Luce eterna che sola in te sidi - sola l'intendi e da te intelletto - e intendente te ami e te arridi!». Quella circolazione che si connette - pareva in te come lume riflesso, - dagli occhi miei alquanto circospetta, - dentro da sé, del suo colore stesso, - mi parve pinta della nostra effigie...» (Canto XXXIII, 124). Quando un giorno noi potremo contemplare la luce eterna di quella intima «circolazione» sarà la vita beata. Ma già sin d' adesso, nell'attività della nostra conoscenza e del nostro amore, che, benché imperfettamente, sono un' analogia della conoscenza e dell'amore di Dio, noi dobbiamo sforzarci di mettere una forza di bene che ci avvicini il più possibile a Dio. Oggi si parla tanto di amore verticale, quello verso Dio, e di amore orizzontale, quello verso il proprio simile. E si preferisce dare importanza a questo, male interpretando certi passi della Sacra Scrittura. Ma non si è capaci di amare gli uomini se non si attinge a Dio, che è la fonte dell'amore. E la vita cristiana, la vita della grazia è questa, che Dio, la gioiosa Trinità, ha già preso dimora in noi. Tanto ci ama che noi... siamo la quarta persona!

La preghiera

«Padre, perché non parla nella sua rubrica, onde sia diffuso tra la gente, dell'apostolato della preghiera, opera silenziosa, ma operante in estensione e profondità per i bisogni di questa umanità inquieta?» (Un gruppo di zelatrici - Ponzonze, AL).

L'apostolato della preghiera è un impegno spirituale che i buoni cristiani si assumono offrendo ogni giorno una preghiera, ma soprattutto il merito delle loro azioni e dei loro sacrifici in riparazione dei peccati che si commettono e secondo una particolare intenzione assegnata dallo stesso Santo Padre e distribuita in un foglietto mensile nelle chiese a chi ne fa richiesta. E' una preziosa valorizzazione spirituale della propria giornata e una maniera per rimanere stabilmente in contatto con Dio, arricchendo di grazia non solo se stessi, ma l'umanità che ne ha immenso bisogno. Si dice che il monaco pregava Dio almeno quando il mare si fa minaccioso.

La profonda crisi che travaglia oggi l'umanità è un segno che gli strumenti umani non sono più efficaci. Non ci sembra il caso di provare con Dio, rivitalizzare certi mezzi spirituali, suggeriti non solo dal cristianesimo ma da antiche e nobili civiltà? Intensificare il contatto con il trascendente che abbiamo tanto trascurato per amore delle cose terrene?

Padre Cremona

Ceramica: per il numero uno la bellezza non è tutto.

Fare piastrelle è il nostro mestiere.
E poiché noi Marazzi siamo il numero uno,
sappiamo che le nostre piastrelle devono
essere belle, possibilmente più belle
di quelle che fanno gli altri.

Ma non ci fermiamo lì. Dietro la bellezza

delle nostre piastrelle c'è la qualità
dei materiali migliori, delle tecniche più moderne,
la qualità che viene da una lunga, lunghissima
esperienza. Siamo diventati il numero uno
proprio perché la bellezza non è tutto, per noi.

E per voi?

GRUPPO MARAZZI

la più grande industria italiana di piastrelle in ceramica

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

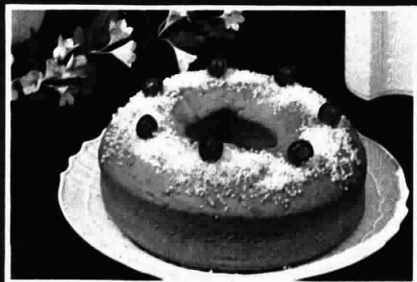
**OTTIME TORTE
FOCACCE e CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
MILK VANIGLINATO**

Completare l'irresistibile dolce di torte -
Storbonato di latte - Anzole di latte - Sforzato.
Per informazioni telefonate al gr. 17
anni d'età del vostro bambino.
S.a.s. ANTONIO BERTOLINI
Sole e Qualità
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

Un certo giorno del 1966 un certo Michel Poltzer si presentò all'editore parigino Joel Cuenot annunciandogli una scoperta sensazionale. E così dicendo apriva una valigetta da cui traeva dei maledoranti resti di pelle di capra. Erano, diceva Poltzer, i disegni fatti da Robinson Crusoe al tempo del suo naufragio ed erano accompagnati dal suo diario. Poltzer aggiungeva di averli trovati per puro caso nel granaio di un vecchio castello scozzese avuto in eredità... Una storia impossibile, poiché è risaputo che Robinson Crusoe è nato solo nella fantasia di Defoe. Ma Poltzer presentava, insieme alle pelli di capra, un dattiloscritto (sua moglie, aggiungeva, aveva decifrato il diario) ed una serie di fotografie dei disegni ottenute con un procedimento tutto suo... Ne emergevano disegni a tratto di china, tanto suggestivi che decisero Cuenot ad occuparsi dell'edizione. Dice Cuenot: «I disegni erano notevoli, talora commoventi, e raccontavano come non mai la storia di un uomo solo che viveva felice in mezzo ad una natura selvaggia. E, in fin dei conti, amico lettore, è necessario, per pubblicare una storia, essere persuasi della sua autenticità? Non è meglio, purché questa storia sia bella, lasciarsi convincere a credere per un istante che Robinson sia veramente esistito?».

Il manuale di Robinson

Il libro uscì a Parigi nel 1972 con il titolo di Robinson Crusoe, mes carnets de croquis, vale a dire La mia raccolta di schizzi, ed è con questo titolo che l'editore Vallecchi lo presenta ora ai lettori italiani. La fascetta editoriale lo definisce un «messaggio di speranza ecologica». Già la copertina è affascinante: gli utensili primitivi costruiti a mano da un uomo costretto a ripercorrere le tappe dell'umanità si accompagnano alle ultime righe del diario. Sfrogliando le pagine del volume si ha proprio l'impressione che Robinson ci prenda per mano e ci conduca alla scoperta della sua isola: animali, piante, paesaggi costituiscono lo scenario di una ricerca di sopravvivenza sorretta dallo spirito. E accanto al sistema per intrecciare i vimini o per costruire alcune macchine elementari troviamo registrata la prima nascita degli strumenti musicali, la scoperta dell'inchiostro e persino svelato il divertente

segreto per costruire un veliero in una bottiglia.

Polonia Settecento

Il primo Ministero dell'Educazione d'Europa fu costituito a Varsavia il 14 ottobre del 1773, duecento anni fa. Si chiamò «Commissione per l'Educazione Nazionale» e contò tra i suoi membri non solo le maggiori personalità polacche, bensì anche studiosi di altri Paesi, uomini di cultura francesi, tedeschi ed italiani. Il re Stanislao Augusto Poniatowski e la Dieta le conferirono il compito di amministrare e dirigere l'insegnamento in tutto il territorio della Polonia. Creazione di scuole, definizione dei programmi d'insegnamento, formazione degli insegnanti, furono questioni di competenza della Commissione. Tra l'altro essa istituì una società incaricata di editare i libri per le scuole elementari. La Polonia fu così il primo Stato d'Europa a intraprendere e realizzare l'edizione dei libri di testo su vasta scala.



Alfabeto dell'Ottocento

Nel 1885 usciva a Londra un minuscolo libriccino, il Kate Greenaway's Alphabet, pubblicato da George Routledge & Sons. Ancora oggi esso si può vedere nella collezione di Peter Stockman, Jonathan Cape lo ripropone al pubblico in un fascimile dalle stesse minuscole misure, circa 6 centimetri per 7. Sulla copertina un bimetto di allora affronta sulle ginocchia della mamma le lettere dell'alfabeto. Pagina dopo pagina incontriamo i bambini che furono i nostri nonni, così colletti di pizzo, gli abitudini stile impero, che giocano tra le vocali e le consonanti per nulla impacciati da indumenti così scomodi. E giocano proprio come i bambini di oggi, con la palla o con la bambola, con la volano o con la corda, rincorrendosi, na-

scondendosi, appendendosi alle lettere come fossero attrezzi di attuali palestre o i castelli di metallo dei nostri giardini pubblici. Acquarelli in delicate tinte pastello, i bambini di Kate Greenaway testimoniano di un tempo lontano in cui il mondo dei piccoli era separato nettamente dal mondo dei grandi.

Hallo boys!

Ciao ragazzi! - hallo boys! (edit. Vallecchi) è il doppio titolo di un libro ideato da Penrose Colyer per insegnare ai bambini italiani i rudimenti della lingua inglese. Potrebbero riuscire anche da soli, ma se saranno assistiti da un insegnante si troveranno, alla fine del volume, in possesso di un repertorio di frasi abbastanza ampio. Il libro si apre con la presentazione dei personaggi che accompagneranno il bambino attraverso la lingua inglese. Il protagonista è un vagabondo ciccione dal simpatico nome di Timoteo. Timoteo è accompagnato da una fitta schiera di amici: il suo cane, il suo gatto, il suo pappagallo e poi la signora che gli presta talvolta il bagno o la cucina, l'agritore che lo fa dormire d'inverno nel suo granaio, la maschera del cinema che gli regala ogni tanto un biglietto, l'autista del taxi che qualche volta lo scarrozza gratis. Ogni frase del libro è accompagnata dalla traduzione in italiano e commentata dalle scanzonate illustrazioni di Colin Mier e Wendy Lewis.

Teresa Buongiorno



1X/C
**5 minuti
insieme**

Poveri astronauti

Continuano a stabilire record fantastici e incredibili, ma nessuno si occupa più di loro; un trafiletto su qualche giornale e niente più; eppure loro, gli astronauti, rischiano per ogni secondo che trascorrono ruotando attorno alla nostra vecchia Terra, entrando e uscendo dai loro angusti abitacoli con la stessa disinvoltura con la quale lo farebbero dall'automobile, osservando fenomeni scientifici che noi, da terra, non potremmo percepire con la stessa chiarezza. Sembra impossibile che in una società in cui si reclamizzano tanto primati di qualunque genere e importanza, si trascurino questi uomini che compiono imprese eccezionali; eppure è così, nessuno si occupa più delle loro vicende, nessuno conosce più nemmeno i loro nomi. All'inizio dei voli umani nello spazio, l'attenzione di tutti, in tutti i Paesi del mondo, era ansiosamente attratta da queste imprese che fino a pochi anni prima sembravano possibili solo nella fantasia di Giulio Verne. Chi non ricorda il nome e il volto di Yuri Gagarin, l'uomo che per primo violò gli spazi? E quelli di Armstrong, Aldrin e Collins? Chi non ha passato la notte insonne per vedere il primo essere umano avanzare a piccoli passi incerti, quasi come un bambino che impari a camminare, sulla superficie della Luna? Sembrava impossibile che quello lassù fosse proprio un uomo come tutti gli altri, con le aspirazioni, i problemi, i desideri di ognuno di noi; e che quella scena che ci scorreva davanti agli occhi fosse vera e non tratta da un film di fantascienza o realizzata in qualche studio della TV con legno e cartapesta. Le prime pagine dei giornali di tutto il mondo erano piene di fotografie e di servizi sugli astronauti e sulle loro imprese; i rotocalchi ci davano dettagliate notizie sulla vita, sulle famiglie, sugli hobbies, sulle piccole manie di tali personaggi; insomma, l'interesse generale era concentrato su di loro. Ma, come sempre, ci si abituava a tutto e ora non facciamo più caso nemmeno a chi ci passa continuamente sopra la testa e solo eccezionalmente in occasione di eventi particolarmente drammatici o addirittura tragici scopriamo che lassù c'era qualcuno. Allora si riaprono i discorsi, le polemiche lasciate in sospeso, le considerazioni che ognuno di noi ha più o meno fatto a mente fredda, passato il primo entusiasmo, e cioè se tanti rischi e tanto denaro sono giustificati dalle nuove scoperte realizzate con questi viaggi. Ci si domanda se l'interesse scientifico è sufficiente a giustificare tanti rischi, o se non si tratti piuttosto di una sfida tra le grandi potenze alle quali vengono sacrificati uomini e ingenti mezzi che potrebbero risolvere, in tutto o in parte, molti dei gravissimi problemi che ancora travagliano l'umanità.



ABA CERCATO

«Cose serie»

«Egregia signora, le pare di fare bene rispondendo nella sua rubrica solo ad una persona? Perché non cerca di accontentarne tre o quattro? Risponde solo a donne che piangono per le loro odisse. Pensi di rispondere a cose serie e istruttive; è la quarta lettera-carolina che le scrivo chiedendo perché non appare più in TV» (Maria Fusco - Roma).

Mi permetta di divertirmi all'idea che la mia apparizione sul video possa essere «cosa seria e istruttiva» e anche di insospettirmi un poco, mi vuol prendere in giro? In quanto alle

donne che piangono, però, ha ragione, ma se penso che due parole possono far riflettere e valutare meglio un problema, sono sempre tentata di rispondere. A questo proposito un mio amico giornalista di Milano pochi giorni fa mi ha telefonato e tra l'altro mi ha detto candidamente: «Come va il tuo lavoro per i 5 minuti in corsia?».

Ha capito? Comunque se mi vuole vedere segua il programma che sta andando in onda il giovedì sera sul Nazionale dal titolo *Nuovi solisti*, ma poi non mi scriva che non ama la musica classica, altrimenti non andiamo più d'accordo!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

concorso Voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



AGFA-GEVAERT

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò e Bianca Palazzo.

Il mantello da sera del brigante

E' un mantello che può essere indossato in qualsiasi momento della giornata ma che può anche risolvere il problema di che cosa mettere sopra una gonna lunga e in ogni caso aggiunge un pizzico di follia ed allegria a qualsiasi vestito si indossa sotto. Di facilissima esecuzione, l'unica difficoltà che può procurarsi è quella di rintracciare (presso negozi ben forniti o addirittura presso un negozio di tappezzerie) una stoffa alta 2,40 m.

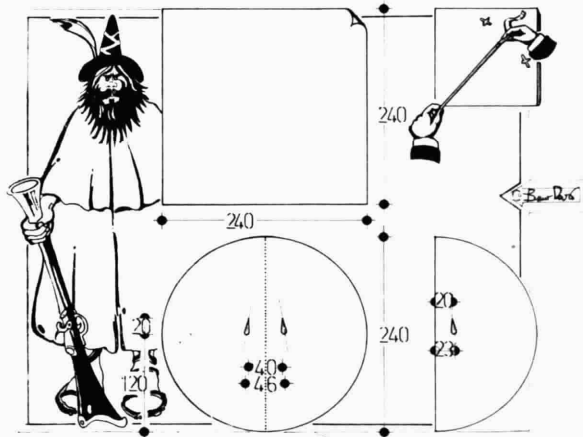
Occorrente

Un panno 2,40 x 2,40. Tutto consiste nel ricavare da questo quadrato di stoffa una ruota completa del diametro di 2,40 m. nella quale andranno fatti ad una certa altezza (1,40 m.) due tagli per intro-

durvi le braccia. La parte della ruota sottostante i tagli sarà la mantella vera e propria, mentre la parte soprastante, rovesciata all'indietro, farà da mantellina copribraccia o anche, tirata sulla testa, da mantello-cappuccio.

Esecuzione

Per ottenere la ruota: si piega il panno in 4 e si stonda a compasso con il metro, cioè si sposta piano piano il metro da un lato all'altro segnando i vari punti con il gesso; unendo questi punti si ricaverà una linea curva e tagliando lungo questa linea si otterrà una ruota. Per eseguire i tagli maniche: si piega la ruota a metà e si fa un segno all'altezza di 1,20 m. ed un altro segno all'altezza di 1,40 m.



All'altezza di 1,20 si traccia un altro segno verso l'esterno a 23 cm. di distanza, mentre ad 1,40 il segno esterno verrà fatto a 20 cm. di distanza; questo punto sarà la sommità del taglio manica, mentre il punto precedente ne segnerà la base. Il taglio andrà eseguito a

goccia, alta 20 cm. e larga 5, con la punta rivolta verso l'alto.

Rifiniture

La manica si può rifinire con una zaganina a sbieco e la rotondità nel basso, dietro può essere smussata.

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LE TERMITI

Luigi Speranza di Catania: «Nella mia vecchia casa di campagna una trave di legno ha ceduto ed i tecnici ne attribuiscono la colpa ad un'invasione termitica (è proprio questa l'espressione che hanno usato). E' possibile una cosa del genere? Le termiti, quindi, esistono anche in Italia! Cosa dovrei fare per eliminare questi insetti?».

Purtroppo le termiti non vivono soltanto nei Paesi della fascia tropicale e subtropicale, come molti ritengono, ma si spingono anche oltre. Nel nostro Paese, da molto tempo, ne esistono due specie: il *Calotermes flavicollis*, che attacca di preferenza il legno degli alberi morti, ed il *Reticulitermes lucifugus*, che aggredisce anche gli alberi vivi ed attacca tutte le parti lignee e cellulose degli edifici. Esse sono responsabili dei disastri edilizi che avvengono di tanto in tanto nelle regioni insulari e meridionali d'Italia. Disastri che non possono essere scongiurati per la particolare tecnica delle termiti, le quali distruggono la trave, il mobile, l'oggetto dal di dentro, senza far trapelare la loro presenza se non quando ormai è troppo tardi. Scoperto un focolaio termitico, bisogna intervenire senza indugio, perché gli insetti tendono ad estendere gradatamente il loro campo d'azione e in certi casi riescono a distruggere dalle fondamenta al tetto interi edifici. E' opportuno eliminare ogni fonte di umidità locale,

giacché l'umidità è uno dei fattori indispensabili alla vita delle termiti. Si può tentare anche l'impiego di sostanze disinfestanti, ma il rimedio più radicale sarebbe la sostituzione delle parti lignee con parti metalliche o con legno chimicamente preparato. E sarebbe anche opportuno isolare la costruzione minacciata dal terreno circostante, se questo è coltivato a giardino, perché le termiti si annidano nei vecchi tronchi e da qui, attraverso cunicoli sotterranei, raggiungono gli edifici.

LUSSAZIONE ALLA CLAVICOLA

Il ragioniere Claudio Antonucci di Salerno ci dice che suo figlio, cadendo in palestra, ha riportato la lussazione dell'articolazione acromio-claveare destra. Riconfermato in un ospedale ortopedico, invece dell'operazione gli è stata messa una fasciatura elastica. La cura si è rivelata inefficace, per cui vari specialisti gli hanno consigliato un intervento di plastica. «Ora io vorrei sapere», conclude il ragioniere Antonucci, «se tale lussazione può provocare pregiudizio all'attività sportiva di mio figlio, che pratica la lotta giapponese, e se questa può essere gradatamente ripresa fra qualche mese».

La lussazione acromio-claveare è una lesione abbastanza frequente fra gli atleti, specie fra quelli che praticano alcuni sport quali il rugby, la lotta, il calcio e il ciclismo. L'entità della lussazione e, quindi, la sua gra-

vità varia notevolmente, per cui si spiega la discordanza di giudizio degli ortopedici sulla necessità di un intervento chirurgico. Infatti, mentre in alcuni casi la semplice immobilizzazione con un bendaggio elastico permette di ottenere una guarigione soddisfacente ai fini della funzionalità del braccio cui corrisponde la clavicola lesa, in altri casi, se non si interviene con un'operazione chirurgica per rimettere le ossa nella primitiva posizione, il risultato finale sarà una diminuita capacità funzionale del braccio colpito. Bisogna considerare perciò qual è il danno che la lussazione comporta. Perché, se questo, come accade spesso, consiste soltanto in un danno estetico per l'anomala prominente della clavicola lussata, non c'è ragione di preoccuparsi. Vi sono, infatti, campioni che, malgrado la lesione, hanno potuto continuare benissimo la loro attività atletica, anche dopo breve tempo dall'infortunio. Se invece la lesione ha comportato una diminuzione della capacità funzionale dell'articolazione della spalla, sia per quanto riguarda la forza che la mobilità, un intervento di plastica è consigliabile per restituire all'arto la sua completa funzionalità.

COME CONSERVARE LE PATATE

Una massia ci scrive da Latina: «Vorrei sapere in che modo devono essere trattate le patate, di mia produzione, per poterle conservare tutto l'anno, evitando che mettano il germoglio».

Il germogliamento delle patate è un processo naturale, più o meno pre-

cocce a seconda delle varietà. Esso comporta conseguenze indesiderabili perché, com'è noto, nei germogli si forma una sostanza tossica: la solanina. Questo composto esercita, in verità, i suoi effetti nocivi solo quando si consumano tuberi il cui contenuto in solanina raggiunga lo 0,4 per cento. Ciò avviene eccezionalmente in quanto è difficile che il contenuto in solanina superi lo 0,009 per cento. Il rischio potenziale di intossicazione può essere, tuttavia, praticamente eliminato, nel momento in cui ci si accinge a cucinare le patate, togliendo via, insieme alle bucce, le parti germogliate e inverdite. E' chiaro, comunque, che il rimedio principale consiste nella prevenzione. I metodi che si possono impiegare a tale scopo sono essenzialmente due. Primo: il mantenimento o stoccaggio a bassa temperatura in magazzini adeguatamente ventilati e ad una umidità sufficientemente elevata. Anche in tali condizioni, però, il periodo di conservazione risulta limitato a 4-5 mesi dal raccolto. Secondo metodo è l'impiego di prodotti antigerminanti, come l'isopropil-N-fenilcarbamato e l'isopropil-N-cloro-fenilcarbamato, usati singolarmente o in miscela. La conservazione, in questo caso, può essere estesa a 6-7 mesi dal raccolto. L'uso degli antigerminanti chimici presenta però alcuni inconvenienti, come, ad esempio, il rischio di tossicità residua. Si sta affermando, quindi, l'uso di radiazioni ionizzanti a bassissime dosi. Ma esso richiede impianti speciali e personale qualificato, assicura una durata di conservazione di 10 mesi ed una migliore qualità del prodotto.

MALATTIA DI HODGKIN

Circa due anni fa trattammo in queste colonne del *Quinto* un granuloma maligno o malattia di Hodgkin; oggi ritorniamo sull'argomento, sollecitati dai tanti quesiti rivoliti da una nostra lettrice milanese residente a Catania, da sette anni affetta da questo enigmatico, misterioso morbo!

La causa della malattia sembrava essere un'infezione tubercolare e tale ipotesi è stata sostenuta per oltre trent'anni, dopo di che rimase l'idea di una natura infettiva del morbo: tante sono infatti state le false scoperte di microbi o di virus, presunti agenti causali del linfogranuloma. Dopo il 1930 non si parlò più di malattia infettiva, bensì di malattia tumorale. Ora, però, si va facendo nuovamente strada il concetto che l'origine del linfogranuloma sia una malattia virale.

Si è anche pensato che il linfogranuloma maligno sia provocato da un passaggio di alcune cellule del sangue (linfociti) dalla madre al feto e che poi, una volta sviluppatosi questo innesto (dopo l'età fetale), si producano degli anticorpi da parte del tessuto trapiantato contro l'organismo (esattamente cioè l'opposto di quanto avviene nel rigetto dei trapianti).

Recentemente vi sono state segnalazioni allarmistiche secondo le quali addirittura vi sarebbero presunti rapporti tra morbo di Hodgkin e asportazione delle tonsille e forse anche asportazione dell'appendice, che poi e da considerare come una tonsilla intestinale.

Oggi molti studiosi tornano all'ipotesi virale, al virus del tipo di quello che provoca la mononucleosi infettiva, dati anche virus E-B. A favore dell'ipotesi infettiva vi sono le osservazioni di un caso di malattia di Hodgkin in una stessa comunità, in una stessa scuola. Pura coincidenza, oppure filo conduttore per giungere alla luce da questo dedalo di ipotesi? Resta dunque il dilemma: infezione o neoplasia?

La prognosi del morbo di Hodgkin, che colpisce di preferenza i giovani adulti prevalentemente di sesso maschile, nel pieno della loro validità sociale, può essere considerata oggi con un ottimismo grazie alla possibilità terapeutiche. A tal fine è necessario porre una diagnosi di tutta certezza prima di intraprendere cure che sono molto impegnative per il medico e per il paziente: si pensa, a tal proposito, che la diagnosi microscopica del morbo di Hodgkin debba essere emessa da tre diversi patologi perché possa essere certa.

Condizione essenziale per un corretto inquadramento dei malati con morbo di Hodgkin ai fini della valutazione prognostica e quindi della scelta del trattamento terapeutico, è il riferimento allo stadio di malattia nel quale il paziente viene a trovarsi. La malattia di Hodgkin viene classificata infatti in quattro stadi. Al primo stadio appartengono i malati che abbiano impegnata una sola regione linfoghiandolare (ad esempio l'ascella, uno dei due lati del collo, ecc.); al secondo stadio, i malati con un impegno di una o più regioni linfoghiandolari al di sopra o al di sotto del diaframma (cioè dalla cintola in su o dalla cintola in giù), ma sempre dallo stesso lato; il terzo stadio è costituito da un interessamento di stazioni linfoghiandolari al di sopra e al di sotto del diaframma e contemporaneamente anche della milza; il quarto stadio (certamente il più grave) è sostenuto dall'interessamento morbosso di ogni possibile organo anche al di fuori di ogni interessamento linfoghiandolare.

Tra i sintomi da considerare da parte del clinico bisognerà ricordare: una perdita di peso che in sei mesi abbia superato il 10% del peso totale; febbre prolungata e ricorrente, con valori superiori a 38°, non riferibile ad altre cause; ripetuti sudori notturni; prurito generalizzato. Al fine di giungere ad un corretto inquadramento clinico del singolo caso, si rende necessario procedere ad un vasto programma di indagini: bisogna innanzitutto praticare un accurato interrogatorio del paziente che deve precedere un altrettanto accurata visita medica; bisognerà quindi procedere ad un prelievo chirurgico di linfoghiandola sospetta per un pronto esame istologico-microscopico. Un esame fondamentale è quello della linfografia; un esame radiologico che serve a mettere in rilievo l'interessamento di una data stazione linfoghiandolare.

Una domanda postica è quella se si debba o meno procedere all'asportazione della milza nel morbo di Hodgkin. L'orientamento attuale è quello di asportare la milza tutte le volte che si preveda un programma terapeutico atto a sradicare il linfogranuloma; si sa infatti che la milza ha un ruolo molto importante nel diffondere il male ad altri organi. Contrariamente a quanto era ancora ammesso universalmente venti anni fa, il morbo di Hodgkin non è necessariamente fatale; si possono ottenere lunghe sopravvivenze senza recidive, che equivalgono a guarigioni definitive. Tali guarigioni sono tutt'altro che eccezionali e anche di frequenza elevata.

Il miglioramento della prognosi del morbo di Hodgkin è stato ottenuto grazie ad un migliore impiego della terapia con raggi Roentgen, ormai adoperata da oltre cinquant'anni; l'avvenire del malato è strettamente legato alla qualità del primo trattamento (chirurgico o radiante che sia) e bisogna fare di tutto perché questo sia correttamente effettuato. L'esperienza ha dimostrato che in tutte le forme di morbo di Hodgkin a localizzazione semplicemente linfoghiandolare la radioterapia deve sempre costituire l'atto terapeutico principale. Quando la malattia di Hodgkin è al IV stadio però non si può procedere al trattamento radiante perché le sedi invase dal morbo sono tante e si dovrebbe irradiare quasi tutto l'organismo. In questi casi viene programmata la chemioterapia medicamentosa. Una volta stabilita l'indicazione per la chemioterapia, rimane il problema della selezione del metodo più appropriato di trattamento: bisognerà scegliere i farmaci da impiegare. Tra questi farmaci i più usati sono la ciclofosfamide, il peptichemio, il tiotepa, la vinblastina, la vincristina, i cortisonici, la bleomicina, l'adriamicina, le metilidrazine. Una elevata incidenza di remissioni complete è stata ottenuta con il modello di polichemioterapia combinata con l'associazione di due o più di tali sostanze. E' utile talvolta associare chemioterapia e terapia radiante.

Mario Giocavazzo

S. Marzani

etichetta gialla

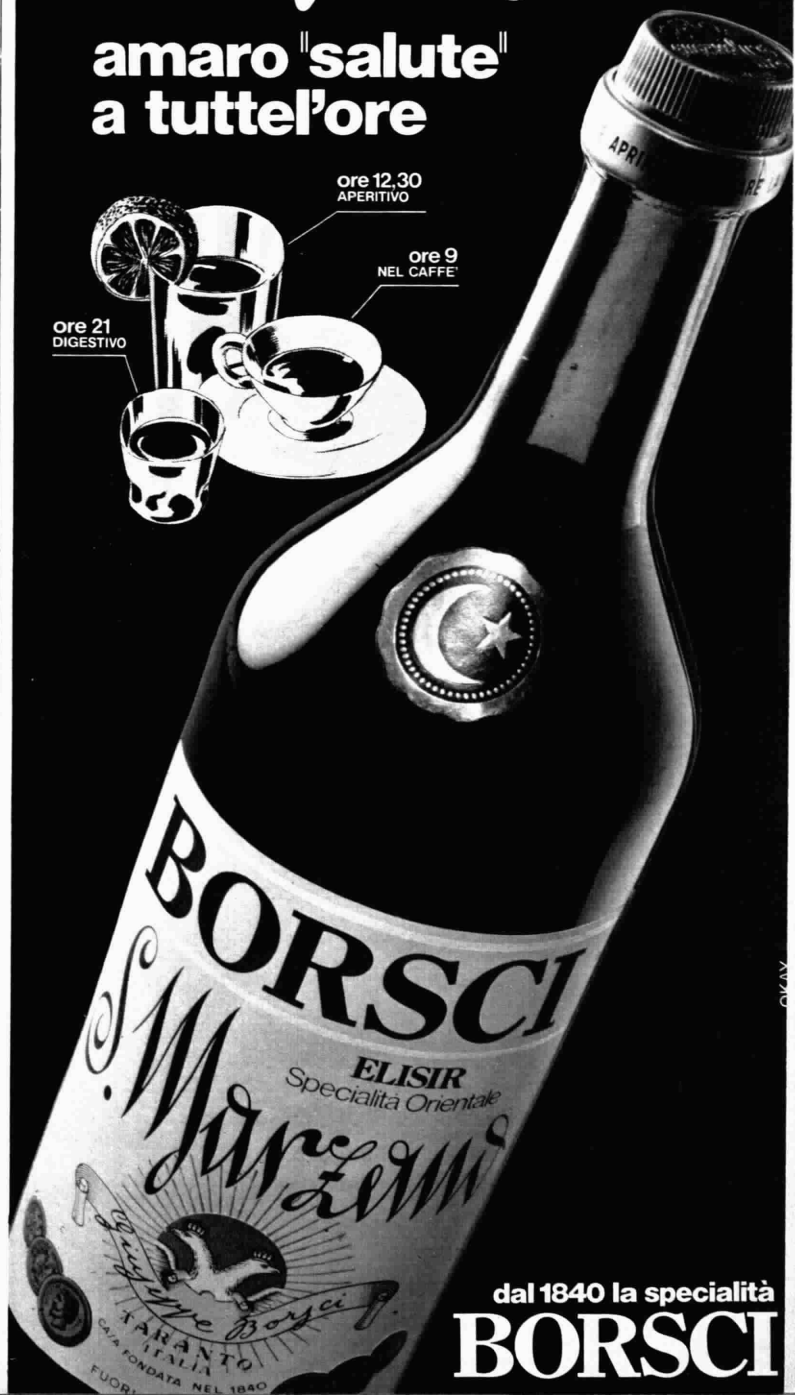
amaro "salute" a tutt'ore



ore 12.30
APERITIVO

ore 9
NEL CAFFE'

ore 21
DIGESTIVO



dal 1840 la specialità
BORSCHI

«Le due Rome» di Giovanni Spadolini

LO STATO E LA CHIESA

Se si guarda la storiografia italiana dell'ultimo secolo, o si risale ancora più indietro, al Giannone per esempio, o addirittura al Machiavelli, si potrà avere l'idea dell'importanza fondamentale che hanno avuto nella nostra vita politica, economica e sociale i rapporti fra Stato e Chiesa.

Quando si dice Stato non ci si riferisce, ovviamente, al regno o alla repubblica italiana, e neppure agli organismi e poteri politici che precedettero l'unità, ma si vuol piuttosto indicare la società laica nel suo insieme; così come, parlando della Chiesa, non si pensa al Papato o alla Curia, bensì alla idea che la Chiesa rappresenta o di cui si fece portatrice e banditrice; insomma a due forme mentali, due modi d'intendere la vita.

Ciò che abbiamo detto forma la premessa del libro di Giovanni Spadolini *Le due Rome: Chiesa e Stato* fra '800 e

'900 (ed. Le Monnier, 554 pagine, 6500 lire), che, più che storia di avvenimenti, è storia «ideologica», cioè vera storia. Non si comprenderebbe nulla della realtà della vita italiana prescindendo da quest'analisi di mentalità, talvolta in accordo, più spesso in contrasto, nella quale si ritrovano elementi di varia natura e che fanno dello Stato e della Chiesa due entità distinte. Spadolini, per i suoi precedenti studi, è un maestro nell'illuminare questi rapporti complessi che, nell'insieme, formano la ideologia dei due organismi, i quali, in questo libro, sono analizzati in uno dei loro momenti di più aspro conflitto, il secolo scorso, il secolo nel quale si compì (o meglio parve si compisse) l'unità d'Italia, ossia si realizzò il sogno tenacemente avversato dalla Chiesa, dai Longobardi in poi.

Il Risorgimento parve segnare la vittoria del principio la-

ico: ma era solo un'apparenza. La storia italiana era troppo intessuta con quella della Chiesa perché si cancellassero, di colpo, secoli di mentalità che aveva lungamente sedimentato, sino a formare il carattere degli italiani: di tutto il popolo italiano, compresi quelli che si dicevano o si reputavano in buona fede avversari della Chiesa. Machiavelli, il campione dello Stato laico, fu anche il teorico del maggior organismo che la Chiesa si dette a sua difesa: avversato a parole, fu adottato nei fatti.

Perciò spesso le parti, anche nella storia recente, s'invertirono curiosamente. Trovo un'indicazione nella prefazione di Spadolini a questo libro, e riguarda lo slogan di Garibaldi: o Roma o morte: «Nel settembre del 1901, proprio ai primordi della vera e propria età giolittiana, quell'espressione coniata dall'eroe mazzardiano tornò in senso polemico e blasfemo, almeno per la coscienza laica, in un Congresso cattolico, in una delle ultime e malinconiche assise dell'Opera dei Congressi e dei comitati cattolici in Italia, progenitrice dell'attuale Azione Cattolica, la diciottesima tenuta a Taranto: e vi tornerà ad opera di uno degli esponenti più accesi dell'intransigentismo clericale, del vescovo di Livorno Sabatino Giani. Il famoso motto garibaldino coniato per i volontari del 1862 sarà rovesciato, proprio nei giorni

della ricorrenza della storica breccia, al fine di auspicare la rivincita clericale del 20 settembre: «O Roma o morte». Dobbiamo amare con tutte le forze il Papa e combattere per la sua causa, che è causa di vita o di morte per la nostra Patria. Piuttosto che distaccarsi dalla Roma papale, meglio è morire».

Ecco un altro aspetto della realtà italiana, cui la storiografia italiana ci aveva disabituiti, svalutando o sottovalutando una delle componenti essenziali della nostra vita nazionale.

Le ideologie non si dimettono.

no dall'oggi al domani, come un abito vecchio. Uno dei meriti essenziali di Spadolini storico è il lavoro paziente di ricostruzione e ricerca di un passato che è vivo in noi e spiega tanta parte della storia recente.

Questo elegante gioco d'idee, che si collega a tutta la nostra cultura, che trae spunto da ogni affinità o contrasto per una riflessione intelligente, non solo ha illuminato aspetti finora reconditi della nostra storia, ma è servito anche a far conoscere meglio noi a noi stessi. Che non è poco.

Italo de Feo

In vetrina

Il metodo Fischer

«Bobby Fischer insegna gli scacchi». Un manuale insolito (per il metodo e per l'impaginazione) adatto sia ai principianti che agli esperti. Il metodo è quello dei quiz, che permette di dedicare al libro anche pochi minuti per volta, presi qua e là nel corso della giornata, senza aver bisogno di scacchiera e figure. L'impaginazione, anche questa è un'invenzione di Fischer, è articolata in modo che si leggano sempre e soltanto le pagine di destra: una per il problema, con scacchiera e spiegazioni, la successiva per la soluzione. Quando si è giunti alla fine si volta il libro e si leggono le altre pagine che prima erano a sinistra: un'idea che evita le «tentazioni» di scoprire come si risolve il quiz facendo «scappare» gli occhi sulla soluzione. (Ed. Hoepli, 334 pagine, 540 diagrammi, lire 5000).

solo le soles
dimostrano
l'età

Nugget
protegge
il resto

Nugget, il lucido inglese che protegge la pelle perché penetra nei pori.



Prodotto in Inghilterra con le cere naturali più pregiate del mondo



«Un altro modo di essere americani»: dopo i tre film di Wiseman trasmessi nelle scorse settimane si conclude alla televisione il ciclo «L'America che cerca»

Non c'è una sola via

di Raniero La Valle

Roma, gennaio

Esiste un'alternativa al « modello americano », che emerge dal cuore dell'America stessa? I film di Wiseman, che abbiamo visto nelle prime tre puntate del programma *L'America che cerca*, ci hanno mostrato questo modello nella sua genesi educativa — nella scuola — e nella sua pretesa di significato in quanto espressione dell'« ideologia americana ».

Abbiamo così potuto osservare le grandi istituzioni — la scuola, l'esercito, le Chiese — che, con estrema lucidità e convinzione, tendono a formare uomini ben integrati e funzionali al sistema, che gli ospedali si incaricano poi di curare, quando l'equilibrio si rompe (per una patologia medica o sociale).

Ora si tratta di vedere, ed è il tentativo riservato all'ultima puntata del ciclo, se, dato questo sistema, ne esistano anche delle alternative attendibili, in via di maturazione nell'ambito della stessa società americana.

C'è qualche scetticismo in proposito, perché in realtà di alternative capaci di giungere ad una piena espressione anche politica non se ne vedono oggi in America e sarebbe strano se comparissero solo in una indagine televisiva. In effetti le istituzioni tradizionali appaiono ancora solidissime, il sistema è così forte da reggere a una crisi gravissima e prolungata, come quella del Watergate, e i piani di Kissinger si vanno realizzando con cronometria puntualità, dall'ipnosi sovietica alla non fortuita crisi medio-orientale e petrolifera, da cui gli Stati Uniti escono come i massimi beneficiari. Nello stesso tempo sembrano riassorbiti i grandi movimenti che hanno scosso l'America negli ultimi dieci anni, dalla rivendicazione negra alla contestazione giovanile, dalla protesta per la pace allo sfortunato tentativo riformistico che si è manifestato nella candidatura McGovern.

Né esiste in America quel polo dialettico rappresentato dalla cultura marxista e dai partiti che la esprimono, con cui in Europa, bene o male, occorre fare i conti; l'America vi è allergica, e classe operaia e borghesia più che contrapporsi sembrano scambiarsi i ruoli. Così mancano alcuni termini non secondari per la comprensione stessa dei meccanismi sociali, prima ancora che per la loro



Una foto emblematica dell'America di oggi. Inquietudini profonde lacerano la « coscienza sociale » di questo grande Paese tuttora proteso alla ricerca di se stesso

trasformazione; mentre d'altra parte i problemi che ormai lo stadio di sviluppo raggiunto dalla società americana propone sono ulteriori e in gran parte inediti rispetto a quelli a cui il marxismo ha inteso dare risposta, in quanto sono i problemi della società industriale avanzata e della sua crisi; crisi che deriva non da un suo insuccesso, ma proprio dalla sua

riuscita secondo la sua logica e i suoi presupposti, riuscita che tuttavia, come hanno sostenuto gli studiosi del Massachusetts Institute of Technology, rischia di risultare catastrofica.

Dunque che cosa rimane sul piano delle alternative? Rimane l'inquietudine crescente di milioni di americani, la rottura del loro rapporto di stabilità col sistema,

che diminuisce la presa e il controllo del sistema; l'esodo dalle città; il nomadismo interno: ogni anno il 27 per cento degli americani cambia indirizzo, il che vuole dire che statisticamente ogni quattro anni tutti gli americani cambiano lavoro, città, o almeno quartiere; resta che un milione di studenti hanno abbandonato le scuole senza concludere gli studi, sottraendosi all'egemonia dell'ideologia veicolata dall'istituzione scolastica; resta il fiorire delle comuni, nuove comunità relativamente stabili dove si prova a vivere in modo diverso, come se già la società fosse diversa; nascono nuove forme di esperienza religiosa, anche cristiana, non in polemica militante con le Chiese, al modo della contestazione ecclesiale europea, ma senza rapporti istituzionali con esse; si moltiplicano, a migliaia e migliaia, le istituzioni alternative: le « free schools », le « free clinics », i giornali e il cinema alternativi; e continua in molti modi e in molte forme la protesta, che non è pura negatività, ma un progredire verso una presa di coscienza sempre più profonda, che è la condizione di qualsiasi vera alternativa.

E' chiaro che questo spontanesimo, questo disperdersi della vecchia contestazione in mille rivoli, non è una politica e nemmeno la definizione sistematica di un nuovo modello di società e di vita. Anzi è un fenomeno per molti aspetti irto di contraddizioni irrisolte. Tuttavia sarebbe sbagliato sottovalutarlo, e soprattutto non accorgersi del vero messaggio che ce ne viene: e cioè che l'alternativa al « modello americano », che in così larga misura abbiamo adottato e assimilato in questi anni in Italia e in genere in Occidente, non è un altro « modello americano », magari più avanzato e meno angusto; quello che i giovani, che la nuova cultura, che le nuove esperienze americane ci dicono è per l'appunto che non c'è più un modello che sia valido per tutti, ma che ogni società, ogni comunità, ed anche ogni persona, devono sforzarsi di inventare e di vivere il loro proprio « modello », secondo il loro genio, la loro storia e le loro speranze. Per questo « l'America che cerca » può sembrare isolazionista, ma non lo è; e se non trova, è perché il suo discorso è troppo duro per la vecchia società, che non può accettare una rinuncia all'egemonia.

L'America che cerca va in onda lunedì 4 febbraio alle ore 21 sul Secondo TV.

II/S

**Alla televisione
«Il sistema Ribadier»
di Georges Feydeau
con la Biagini,
Montesano e
Casagrande**

Torna in televisione, con « Il sistema Ribadier », la comicità corrosiva di Georges Feydeau: un autore oggi di moda in Italia, riproposto dapprima dalla Compagnia dei Giovani (« Stasera Feydeau ») e attualmente da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice (« L'albergo del libero scambio »). Nella foto qui a fianco, Isabella Biagini (Angela) in una scena della commedia TV, diretta da Vittorio Sindoni



Accanto alla Biagini vedremo (qui a fianco, da sinistra) Antonio Casagrande, nel personaggio del marito infedele, Enrico Montesano, in quello dell'« amico di famiglia » Thonmmerex, e Armando Bandini. La commedia va in onda venerdì 8 febbraio alle 21 sul Secondo

II/S

Moglie ipnotizzata, scappatella assicurata



Casagrande-Ribadier sperimenta il suo « sistema » sulla consorte, davanti allo stupito Thommereux. Nell'altra foto a sinistra, ancora la Biagini con Montesano. E' questa la prima volta che l'attrice si cimenta con la prosa in TV. Quanto a Montesano è attualmente impegnato su due fronti: il cabaret (al Bagaglino di Roma) e la radio, per la quale ripropone quattro personaggi popolari: Felice Allegria, Pio Mansueto, Dudù e Cocò



Il sistema adottato da Ribadier è semplice quanto efficace: ipnotizza la moglie ogni volta che vuol concedersi una scappatella. Thommereux, « amico di famiglia », scopre l'inganno e cerca di approfittarne per corteggiare Angela. La quale, da moglie saggia, si vendica sottilmente del consorte ma delude lo sfortunato ammiratore

La celebrazione a Roma dei 40 anni dell'IRI. L'idea di abbinare al risparmio privato il capitale pubblico per iniziative industriali altrimenti irrealizzabili è nata in Italia nel 1933 ed ha trovato, in tempi più recenti, applicazione in diversi Paesi europei

di Lucio Catitti

Roma, gennaio

Con il petrolio al contagocce molti sogni svagati sfumano lasciandoci la bocca amara e i motori all'asciutto. Di fronte all'improvvisa realtà la fantasia — frustrata da futuribili più o meno illusori — gira di cent'ottanta gradi cercando altrove, in quanto alle sue spalle ha resistito alla usura delle mode, quel senso di sicurezza di cui la società ha tanto più bisogno quanto più incerto è il quadro del domani. La riscoperta del presente, e di quanto c'è di veramente vitale nel sistema, e la rimeditazione del passato, con intenti costruttivi e non soltanto critici, costituiscono difatti il « leit motiv » di oggi. E' così che, con maggiore facilità, si riscoprono nell'economia i pilastri veramente portanti sotto l'erba secca del costume mutevole. Meglio di ieri è quindi possibile valutare l'enorme importanza che per un Paese come il nostro riveste l'industria di trasformazione.

Scarsi di risorse energetiche e privi di materie prime, dobbiamo comprare le une e le altre dall'estero e, per poterle pagare, dobbiamo rivenderglielle sotto forma di manufatti. Lavoro e capitali, opportunamente combinati in questo delicato ma insostituibile processo di valorizzazione, debbono peraltro produrre in abbondanza. Bisogna soddisfare infatti, oltre alle esigenze valutarie di cui sopra, anche e contemporaneamente la richiesta del mercato interno, richiesta che tra l'altro si esprime in termini di prodotti finiti e di servizi. Per quanto elaborate e sofisticate si facciano le dottrine economiche, il fondo sostanziale è questo soltanto e su di esso il sistema deve basarsi, badando naturalmente a introdurre nella logica aziendale correttivi e controlli tali da garantire che l'interesse essenziale dell'impresa (in as-

senza del quale l'impresa stessa si avviterebbe su se stessa senza alcuna utilità esterna) collimi e non contrasti con l'interesse nazionale.

Rivisitata sotto la sferza del petrolio che manca, l'economia mondiale in blocco sta cercando una nuova dimensione più completa e, se vogliamo, severa, che permetta di forzare il muro del consumismo assoluto. Occorrono metodi diversi per aggregare, giustificando il secondo in funzione del primo, il profitto collettivo al consumo del singolo ed è a questo punto che la tradizione si inverte: importatori di tutto per forza di cose, una volta tanto siamo noi a offrire al mondo industrializzato il « modello » cercato. Siamo stati i primi e pressoché unici a realizzare quanto il mondo va oggi cercando in una formula che, nata da noi quarant'anni fa, ha superato in questo frattempo il rodaggio più severo e complesso. L'Istituto per la Ricostruzione Industriale ha compiuto difatti quarant'anni. E' dal 1933 che, poco per volta, ma con progressione e malleabilità costanti (il che è doppiamente significativo), la sua presenza si è andata proponendo dapprima, imponendo poi, come « fattore di sicurezza », fino a varcare negli ultimi tempi i confini della penisola verso Paesi la cui diametrale differenziazione sociale ed economica non ha minimamente costituito impedimento.

A cavallo tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta il « know how » dell'organizzazione IRI è stato esportato e fatto oggetto di studi approfonditi a Londra, Stoccolma, Mosca dove se ne è riconosciuta la fondamentale validità in rapporto a esigenze locali pur tanto diversificate. Ormai nel mondo composto dell'economia, fatto di imprenditori, lavoratori, finanziari, l'IRI 1973 è meglio noto come « la formula », definizione emblematica che identifica in modo eccellente il solo esempio vivente di cooperazione efficace, non grettamente privatistica



La pista di collaudo dell'Alfasud a Pomigliano d'Arco. Fra gli impegni dell'IRI c'è il potenziamento, attraverso le aziende del gruppo, delle attività industriali nel Meridione

Una formula tra l'avanguardia e



la tradizione

cioè, né rigidamente statalista, tra finanza privata ed erario, tra interesse di fabbrica e collettività, tra il rendimento che solo muove la molla del risparmio e la chiarezza pubblica di indirizzi produttivi che appunto dalla mano pubblica ricevono il « la ».

Si tratta ovviamente di un gigante. Le sue « attività patrimoniali » — evidenziate dal bilancio consolidato 1972 da poco presentato al Ministero delle Partecipazioni Statali — valgono 11.478,4 miliardi ed è da notare, per inciso, il decimale che può anche apparire pedante in un consuntivo che prende le mosse da una simile cifra, ma che è viceversa una delle caratteristiche peculiari di un gruppo tenuto a rendere conto fino all'ultima lira sia allo Stato che al più meticoloso censore privato. Ciò nonostante è dotato di agilità sorprendente. Da quando è nato ha superato più di una burrasca, contribuendo in proprio e in grande stile a placarle. Al giorno d'oggi, dell'atto di nascita non resta che il termine « ricostruzione » nella ragione sociale inalterata dal battesimo di quarant'anni addietro, allorché l'Istituto venne fondato con specifiche funzioni « ospedaliere »: assumere, rilevando le da situazioni catastrofiche, gestioni aziendali, bancarie, eccetera il cui salvataggio si riteneva necessario per un motivo o per l'altro. Dal « sanatorio » dell'anteguerra e dal connesso obbligo della « ricostruzione » di imprese mallesse, l'IRI passò alla seconda e ben diversa « ricostruzione » imposta dallo scontro del conflitto. Primo e secondo tempo furono superati in modo così costruttivo da zittire ogni inevitabile scetticismo pregiudiziale.

Dalla piattaforma così stabilita fu possibile all'IRI mettere in orbita il « terzo tempo », il grosso impegno che, protratto nel tempo e mantenuto ininterrottamente accelerato attraverso gli alti e bassi delle varie « congiunture », ha portato « la formula » agli sviluppi ultramoderni che hanno ancorato saldamente ad essa l'assetto stesso dell'economia.

Cos'è in sostanza l'IRI? Per l'uomo della strada: acciaierie, autostrade, linee aeree e marittime, servizi vari, industrie manifatturiere ad ampiissimo spettro produttivo, banche, partecipazioni in un numero considerevole in imprese avanzatissime sul piano tecnologico. Per l'esperto, tuttavia, la « gigantografia » delle sue attività rappresenta soltanto i titoli di una struttura i cui pregi risiedono nell'hinterland della robustezza ed agilità che, in forza di un riuscito connubio tra risparmio e capitali pubblici, consentono all'IRI di agire e intervenire dove altrimenti sarebbe impossibile e con efficacia altrimenti irrealizzabile.

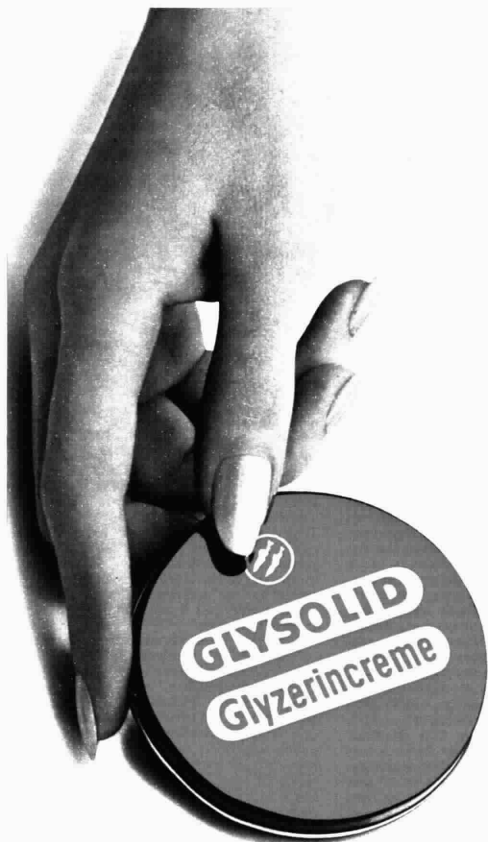
Basata sullo strumento giuridico della società per azioni, la sua struttura ha potuto inserirsi di pieno diritto nella spirale della concorrenza internazionale. Mercè, inoltre, l'abbinamento tra singolo risparmiatore e concorso statale ha potuto e può battere contemporaneamente i sentieri d'avanguardia e le strade della tradizione consolidata, pur mantenendo il dovuto contatto tra gli uni e le altre. In questo costante parallelismo risiede una metà dell'efficacia dimostrata dal metodo IRI. L'altra metà ne costituisce e motiva il controvalore sociale: un azionariato popolare, forte di 500 mila azionisti fedelissimi perché mai traditi (si contano sulla punta delle dita gli azionisti delle società ex elettriche dell'IRI che si avvalsero del diritto di recesso

quando la nazionalizzazione trasferì all'ENEL l'intero settore), detiene capitali IRI di rischio pari a 803 miliardi su un totale di 1774 miliardi; la differenza — 971 miliardi — consiste nel « fondo di dotazione » statale riportato in bilancio a fine 1972. Il rapporto formale tra i due — privato e Stato — appare quindi pressoché paritario. In pratica però è ben diverso. Sempre in base al bilancio consolidato 1972 è possibile prendere nota di un fatto risolutivo, che è poi il fondamento ultimo dell'efficacia dell'IRI: all'investimento netto complessivo del gruppo — 8809 miliardi — il risparmio inteso in senso globale (azionario, obbligazionario, creditizio) concorre con 7838 miliardi, restando fisso il concorso statale ai suddetti 971 miliardi.

L'IRI attinge quindi dallo Stato prevalentemente indirizzi economici e mobilita il capitale privato « volontario » per attuarli. Da questa matrice nasce la definizione di « aziende a partecipazione statale ». Il grande segreto, se vogliamo, è in questo nocciolo: con uno sforzo minimo il potere pubblico è in condizione di influenzare l'economia attraverso un aggregato produttivo nove volte più grande, di vastità impressionante.

L'analisi socio-economica della « formula » ha rivelato ai più acuti osservatori stranieri che, se protetta da deformazioni e forzature, la sua efficienza è inalterabile, sempreché alla struttura societaria — che è condizionante — non si sovrappongano criteri di altro genere, burocratici per esempio, cioè statici e di tipo non manageriale. Questa è la prima precauzione da prendere perché il gigante non si afflosci facendo mancare all'economia un pilastro che le più recenti vicende congiunturali hanno dimostrato insostituibile. Tra le tante cifre disponibili una è eloquente per tutte. Tra il '71 e il '72 il barometro della economia nazionale volgeva già al brutto stabile: gli investimenti crollavano; di « promotion » neanche l'ombra nel vasto e multiforme quadro della produzione. Non così per l'IRI che nei suddetti dodici mesi batteva anzi ogni suo record precedente investendo in impianti 1526 miliardi con un tasso sbalorditivo di incremento: il 21,1 %. Un secondo gruppo di dati, già noti, traduce tale tendenza in termini pratici: 9000 miliardi di investimenti in corso o da attuare secondo un piano che riserva 4000 miliardi al Sud. Il tutto senza « pesare » sull'erario disanguato dalle spese correnti e senza neanche monopolizzare a detrimento dell'iniziativa interamente privata il sistema creditizio. Basti dire, a questo proposito, che pur potendo disporre, attraverso la raccolta delle sue banche, di 22.000 e più miliardi di depositi le aziende IRI non ne sono favorite. Vengono trattate, al di fuori di ogni privilegio, alla pari con qualsiasi altra azienda di entità e solidità comparabili.

La sicurezza al posto della speranza e del mito. E' quanto in una epoca così contorta e dubbia può, volendo, offrire la « formula », con il « suo » sistema di organizzazione e di lavoro dotato di facoltà « anti-shock » da preservare gelosamente, valorizzandole ulteriormente, se possibile, nel momento in cui le economie — e quella italiana non sfugge come si è visto alla regola — si rivelano sensibilissime, più sensibili del previsto forse, ai sussulti di ogni tipo e alle cosiddette « disarmonie » che angustiano la società dentro e fuori dei confini nazionali.



Glysolid è la crema ricca di glicerina per proteggere la bellezza delle tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa.

La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

Johnson & Johnson

Glysolid è prodotto e venduto in Italia dalla Johnson & Johnson

Alla televisione «Sabato sera dalle nove alle dieci»

Proietti playboy sfortunato



Nuova avventura, la terza, di Gigi Proietti in «Sabato sera dalle nove alle dieci» (sabato 9 febbraio, ore 20,40, Nazionale TV). Dopo essere stato ladro e scienziato eccolo questa volta nel duplice ruolo di attore classico (qui sopra) e di playboy senza molta fortuna (a destra, con Adriana Asti)



Ancora il Proietti showman che «disturba»
dal video il Proietti playboy. Qui sta imitando
il Petrolini del famoso sketch sui salamini



il pieno d'espresso pieno di sprint



Pocket Coffee
...e la tua giornata
è meno lunga!

è un'idea **FERRERO**



Ernesto Calindri e Gigliola Cinquetti nella puntata di «Vino, whisky e chewing-gum» dedicata al «liscio», un genere tornato oggi di moda nelle sale da ballo

Martedì serata da ballo



Paolo Ferrari, il conduttore dei tre special TV riuniti sotto il titolo di «Vino, whisky e chewing-gum». Regista della serie, scritta da Vaime e Terzoli, è Vito Molinari

*Dalle balere,
dove furoreggia il
«liscio»,
ai confidenziali
night-club.
Le discoteche, templi
del rock
per giovanissimi*

di Lina Agostini

Roma, gennaio

Promenade, contropromenade, balancé, casqué: ecco i quattro punti cardinali della nuova moda, i quattro movimenti fissi (ed inevitabili) su cui poggia la resurrezione del «liscio», o del tango, giusto per riferirci alla sua forma più nota. Si parte dai ricordi ginnasiali (tango, tangis, tetigi, tactum, tangere) e si arriva all'ultima prodezza parigina del tandem Bertolucci-Marlon Brando. Il cammino del «revival» è segnato da una serie di tappe significative: la dignità esistenziale offerta al tango dal poeta Borges; l'anticipatore *Grazie prego scusi* di celentaniana memoria, e Gigliola Cinquetti con la sua «ronda del piacere» che logica-



V/E

e chewing-gum»: piccola inchiesta in musica sui luoghi frequentati dai patiti della danza



V/E

La balera ricostruita negli studi TV per la puntata dedicata al «liscio». Suona l'Orchestra-spettacolo diretta da Raoul Casadei. Nella fotografia a sinistra, Franca Valeri che descrive, naturalmente a modo suo, il mondo della musica da ballo

V/E



mente «a mezzanotte va». La sublimazione della nostalgia, infine, ha fatto il resto dando al ballo liscio un valore ufficiale dichiarato.

E così siamo arrivati all'oggi: negli ultimi sei mesi quaranta orchestre hanno messo da parte il pop per specializzarsi in valzer, polke e mazurke, un centinaio di nuove scuole da ballo hanno aperto i battenti per accogliere e rieducare i figli dello shake e del rock. Le stesse case discografiche hanno rispolverato vecchi motivi riposti nel cassetto, sicché il papà della canzone italiana, Cesare Bixio, minaccia con le sue note scritte quarant'anni fa il trono di Lucio Battisti, le voci nuove che vanno per la maggiore erano gli idoli dei nostri genitori, da Rabagliati al Duo Fasano, da Ginger Rogers ad Al Jolson. Mentre Tommy Dorsey si mette a fare concorrenza ai Santana. Insomma non c'è cantante o «big» che

si sia dimenticato di inserire un tango nel suo repertorio: magari prendendo garbatamente in giro la nuova moda come Katyna Ranieri con *Fatal tango*, Franco Franchi con *L'ultimo dei belli*, Dino Sarti con il suo *Tango imbezèl*.

Nel «revival» il tango risorge nobilitato. Pitigrilli l'aveva definito «preludio all'amplesso in linea verticale»; l'argentino Pedro Cabildo, storico del ballo, ne aveva collocato la nascita «intorno al 1890, in mezzo ai bagordi delle taverne del porto di Buenos Aires: era la danza della malavita»; suoi «aficionados» erano i gigolò che scandalizzavano i benpensanti, e le signorine di buona famiglia arrossivano ballandolo durante i classici quattro salti in famiglia. Ora, rinato a nuova vita, il tango è approdato anche sul video. Lo abbiamo visto in uno dei tre «special» riuniti sotto la comune etichetta di

Vino, whisky e chewing-gum, dove vino sta per batèra, whisky per night-club e chewing-gum per discoteca.

«E' un pretesto per entrare a curiosare in tre luoghi tipici del nostro divertimento serale e per ironizzare bonariamente sui frequentatori di questi santuari della musica leggera», dicono i due autori dei testi, Terzoli e Vaime, che oltretutto precisano di essere entrambi pessimi ballerini.

Guida al «trittico» tutto danzante è Paolo Ferrari, coadiuvato da Franca Valeri, fustigante puntualizzatrice di tipi e personaggi, di tic e di manie. Poi gli ospiti, tutti scelti, per ognuno dei tre «special», fra i più rappresentativi del genere musicale preso in esame. Voce guida della prima serata, dedicata al ballo liscio e alla balera, è stata

segue a pag. 21

aveva ragione il farmacista

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali
e muscolari
ecc.



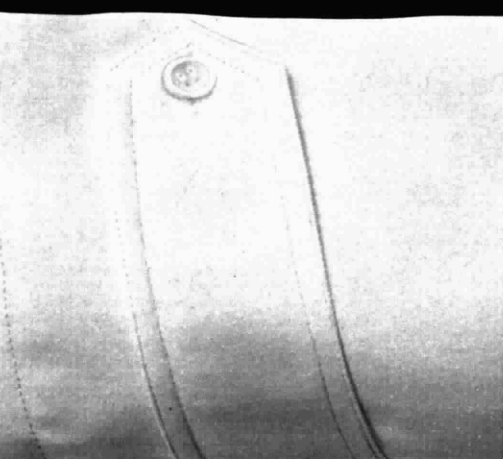
Dott. GIBAUD
INELCO®

la linea più completa
di articoli elastici in lana

con GIBAUD è un'altra vita!

per voi automobilisti
ore e ore al volante
possono provocare o accentuare
coliti, dolori reumatici, lombaggini...

Gibaud vi aiuta
perchè vi protegge e sostiene
di più e mantiene il calore
naturale. La cintura Gibaud
è stata studiata da un medico.



importante:
la cintura del
dott. Gibaud è
morbidissima
lana, non dà
fastidio
e non si arrotola

in farmacia e negozi specializzati

Martedì serata da ballo

segue da pag. 19

Gigliola Cinquetti, fresca del successo di *Canzonissima '73* e per l'occasione cantante e ballerina di tango.

«Non una vera e propria esibizione», dice lei, «ma una cosa alla buona, come se frequentassi le balere». Le balere? Ma la Cinquetti tutta acqua e sapone un tempo, sprovvista perfino dell'età, non ne ha vedute ben poche nella sua vita ancora? «No, non è vero: nei primi tre anni, quando ho cominciato a cantare, ne ho viste tantissime; quelle d'una volta, s'intende, che erano assai diverse e molto meno accoglienti di quelle d'oggi».

Nella balera di *Vino, whisky e chewing-gum* (ricostruita con le scene di Giorgio Aragno) Gigliola Cinquetti non è rimasta a lungo sola. Fra un *Tango delle rose* e un *Tango delle capinere*, una *Creola* e una *Miniera*, fra «spagnole» e «luciole vagabonde» le hanno fatto visita ospiti illustri (anche se del tutto estranei alla resurrezione del ballo liscio) come Carlo Giuffrè ed Ernesto Calindri e altri, come il Duo di Piadena e l'Orchestra-spettacolo di Raoul Casadei, direttamente interessati al fenomeno. Soprattutto Casadei, 36 anni, sposato, tre figli, ex maestro di scuola elementare, da pochi anni erede di quel famoso Secondo Casadei che in 51 anni di attività musicale aveva fatto ballare e piangere diverse generazioni di romagnoli.

«Noi abbiamo ripreso il tradizionale, che voleva dire clarinetto in do e sax in mi bemolle, e ci abbiamo innestato suoni giovani», spiega Raoul; «questo suono caratteristico per noi non vale come ricordo, ma come invenzione». Rifiutando il ruolo di nostalgico del «liscio» Casadei riporta al successo alcuni dei 1200 motivi scritti dal famoso zio e ne lancia di nuovi, con il risultato di vendere in sei mesi oltre centomila copie del suo ultimissimo motivo *Ciao mare*. L'orchestra Casadei, composta di 10 elementi (Robertino al clarino, Enrico Muccioli al sax, Sauro detto «Grinta» alla batteria, Renzo alla tromba, Al Padulli alla fisarmonica, Lucio di Cesenatico all'organo, Giorgio al basso, Gelly e Rita voci soliste, Raoul Casadei alla chitarra), unico esempio in Italia di cooperativa musicale, ha il calendario completo fino al 1976.

Accontentati i patiti del «liscio», il secondo «special» è tutto appannaggio degli appassionati del «ballo della mattonella», frequentatori di quei luoghi di perdizione dei nostri padri che sono i night. Anche a loro *Vino, whisky e chewing-gum* offre ospiti e canzoni. Fred Bongusto, Bruno Martino e Peppino di Capri sono i restauratori del ballo galeotto, dei teneri approcci, del guancia a guancia, delle canzoni confidenziali più sussurrate che cantate. In questo night ideale Lea Massari, attrice per vocazione e cantante per hobby, si esibisce in quest'ultima veste accompagnata dal chitarrista brasiliano Irio Di Paola. Dimenticati e lontani gli impegni in musica, le rivendicazioni incise sul pentagramma, i proclami in fa e in do, il mito della giovinezza e della modernità si è temporaneamente fermato sugli anni Cinquanta, sulle luci diffuse, sul silen-



Due re del «ballo-mattonella»
in voga, da sempre, nei night-club: sono
Bruno Martino e Peppino di Capri

zio apparente, sulla coppia che non trova più tanto ridicolo e sorpassato ascoltare una canzone d'amore, magari ballando. Siamo passati attraverso tante rivoluzioni del gusto e del costume per ritrovarci, quasi ventiquattro anni dopo, abbracciati sull'aria di *Ciao notte*, lanciata qualche decennio fa dal principe dei cantanti confidenziali Bruno Martino.

La terza serata di *Vino, whisky e chewing-gum* è invece tutta a uso e consumo dei giovanissimi fedeli al «rock». A loro si rivolgono Mia Martini e i Pooh, il chitarrista Franco Cerri accompagnato dal figlio Stefano, mentre per i più intransigenti arrivano dall'America Ike e Tina Turner e dall'Inghilterra il baronetto Paul McCartney, ex Beatle. Una discoteca senza il fragore degli strumenti elettronici, insomma, con il tango che preme alle porte e che conquista ogni giorno nuovi proseliti proprio fra i giovani.

«Questi tre «special»», dice il regista Vito Molinari, «hanno come comun denominatore il ballo, che oggi sembra, più che una moda, un tentativo di ritrovarsi, di riaprire un dialogo». E mentre ai margini delle balere i sociologi discutono sul tango in particolare, visto di volta in volta come complicità, uscita dalla convulsione della massa, bisogno di individualità, responsabilizzazione, il fenomeno della sua riscoperta e della sua rivalutazione non resta un fatto soltanto italiano: Ingmar Bergman, maestro indiscusso del cinema, mette da parte *Susurri e grida* per allestire una *Vedova allegra* con Barbra Streisand, mentre Broadway scorda le nudità e le irriverenze del primo *Hair* e di *Oh, Calcutta!* per cedere il passo alla quasi sclerotica commedia musicale *No no Nanette*, rimessa in scena dell'ottuagenario regista Busby Berkeley con un copione che comprende pezzi altrettanto stagionati come *Lola* e *Tea for two*. La rivista *Time*, insomma, è più che legittima-

segue a pag. 22

tutto sole natura

olive solo olive



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
DELLA RIVIERA LIGURE

DANTE

il segreto di una buona insalata

È UN PRODOTTO COSTA - 115 ANNI DI ESPERIENZA NELLA QUALITÀ DELL'OLIO

**Martedì
serata da
ballo**

segue da pag. 21

ta a scrivere che « i ricordi sono diventati l'hobby nazionale ».

E in Europa? Nel continente antico basta ancora meno: è sufficiente un motivetto a suon di mazurka o a tempo di polka a far sì che ci si lasci svagare e intenerire dalle suggestioni del passato. Al Teatro Bobino di Parigi i primi cabarettisti del dopoguerra, i Freres Jacques, riscuotono più applausi di Michel Fugain che si esibisce nel « santuario » dell'Olympia, mentre Cora Vaucaire, prima interprete di *Le foglie morte*, rischia di togliere a Dalida la palma di primadonna della canzone francese. La stessa Inghilterra, patria dei Rolling Stones e dei Beatles (che ha elevato addirittura al rango di baronetti dell'impero), è rimasta contaminata da questo « ritorno », troppo vasto perché sia lecito pensare ad una sua accurata programmazione. A Londra vanno di moda i 78 giri fruscianti, dove la musica si intuisce prima ancora d'ascoltarla, e i negozi specializzati in vecchi dischi si moltiplicano giusto come una decina d'anni fa quelli che offrivano le prime minigonne o i primi oggetti della moda « liberty ».

Il mito della nostalgia (suoi paracarri terminali sono Rodolfo Valentino e gli anni Cinquanta) reclama cuori avvampanti, coltelli, scialli, rose rosse fra i denti, non vuole più distrazioni e indifferenza ma la ricerca e il dialogo anche sulla pista da ballo. Si eseguono i passi voluttuosi e melodrammatici del tango e l'un-due-tre del valzer nei salotti bene, nelle balere trasformate in enormi dancing, nei nightclub alla moda, nelle discoteche, nelle feste familiari. Si ritorna in pieno negli « anni folli » con il viso bianco da Pierrot, la bocca dipinta a cuore, le guance toccate di rosa, i tessuti flou, le collane chilometriche, le frange di seta, i berrettini piazzati sui capelli-tutti-ricci, le scarpe allacciate alla bebbè. Ma dimenticate per un momento inquietudini e sfiducia nel futuro, grazie alle note della *Cumparsita*, riemerge il tempo vero della vita fatta di frastuono e di convulsi ritmi. Il tempo delle meditazioni riposanti e delle assimilazioni quiete ha la durata di un ballo liscio.

Lina Agostini

Vino, whisky e chewing-gum
va in onda martedì 5 febbraio
alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

V/E Varie TV Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Di scena il mondo degli animali

ARRIVA IL PELLICANO

Giovedì 7 febbraio

I bambini e gli animali sono al centro di un interessante programma di nuovo tipo che andrà in onda ogni giovedì, a cominciare dal 7 febbraio, e si articolerà in undici puntate. S'intitola *Il pellicano* ed è a cura di Giovanni Minoli.

«Questo programma», spiega Minoli, «è nato dal desiderio di inserire alcune esperienze pedagogiche, proprie della scuola a tempo pieno, in un contesto scientifico e spettacolare. Elemento spettacolare conduttore della trasmissione è un pupazzo elettronico creato da Giorgio Ferrari, un pellicano, che agirà come un vero e proprio regista. L'oggetto scientifico è "l'etologia", scienza che studia la vita e gli atteggiamenti degli animali rifacendosi ai loro comportamenti e alle motivazioni di questi».

Il massimo studioso di questa scienza è il professor Konrad Lorenz, al quale l'anno passato è stato conferito il Premio Nobel per la medicina e biologia. Nei suoi libri (*L'anelito di re Salomone*, Mondadori; *E l'uomo incontrò il cane*, Edizioni Adelphi), attraverso storie scritte con la grazia e l'eleganza di un vero narratore, e con la precisione e sottigliezza dello scienziato, egli mette in luce le sue ricerche, le sue esperienze e le sue osservazioni sul comportamento degli animali, giungendo a conclusioni di estremo interesse.

«Ecco, la scelta dell'etologia», dice Minoli, «è giustificata dalla esigenza di presentare il mondo degli animali "dal loro punto di vista", cioè al di fuori della visione eccessivamente antropomorfa ricorrente nella letteratura e

nel mondo infantile. Visione che Lorenz smitizza...».

Il momento pedagogico della trasmissione è rappresentato dalle animazioni realizzate e condotte in studio da Franco Passatore, il noto animatore teatrale per ragazzi.

In questo programma le animazioni hanno la funzione di far esprimere gli atteggiamenti che i bambini hanno nei confronti del mondo animale; ma anche quella di offrire ai maestri una proposta di tecnica didattica. Gli strumenti per le animazioni saranno differenti di volta in volta.

Ospite della trasmissione sarà Guido Lombardi il quale porterà in studio degli animali (per l'esattezza, quaranta in tutto).

I servizi filmati, ispirati dalle ricerche di Lorenz, sono scelti o appositamente realizzati dal regista della trasmissione, Claudio Rispoli, che vanta una notevole esperienza nel campo dei programmi televisivi culturali.

Le scene sono di Bonizza, la creatrice dei deliziosi *Siraccionelli* le cui avventure hanno divertito per lungo tempo i piccoli telespettatori.

Bonizza ha creato per *Il pellicano* delle scene che interpretano perfettamente il mondo fantastico dei bambini e quello degli animali.

La prima puntata ha per argomento «Il cane». Nelle successive: «I cuccioli», «Gli animali cacciatori», «Animali feroci», «Gli animali e il territorio», «Il linguaggio degli animali», «Gli animali in società», «Animali che lavorano», «Animali al servizio dell'uomo», «Gli animali viaggiatori», «I campioni dell'inso-



Franco Passatore e Guido Lombardi animano la nuova rubrica «Il pellicano» a cura di Giovanni Minoli. La prima puntata va in onda giovedì 7 febbraio alle ore 17,15

Emozionante storia di un ragazzo e di un cavallo

IL «PASO FINO»

Domenica 3 febbraio

Portorico, isola delle Antille, fu scoperta da Cristoforo Colombo nel 1493. Fu occupata, nel 1508, da Juan Ponce de Leon in nome della Spagna, alla quale apparteneva fino al 1897. Nel 1898, Portorico divenne possedimento degli Stati Uniti conservando istituti amministrativi autonomi.

Il telefilm che va in onda questa settimana per la serie *Disneyland* ha un titolo che desta curiosità: «*La Paso Fino di Portorico*». Ecco, i «paso fino» sono cavalli che discendono — dicono i por-

toricani — in linea diretta dai nobili destrieri portati nell'isola dagli spagnoli, nel Sedicesimo secolo.

Caratteristica e pregio del «paso fino» è la grazia della sua andatura: una specie di passo — quasi movimento di danza — per cui la zampa posteriore tocca il suolo una frazione di secondo prima dell'anteriore. Ne risulta un ritmo singolare, straordinariamente elegante. E' come se l'animale si muovesse al suono di una musica che soltanto lui può ascoltare.

Il soggetto del telefilm è incentrato appunto su un «paso fino», un puledro bellissimo chiamato Cristobalito, appartenente al signor Rodriguez, uno dei maggiori allevatori di San Juan. C'è poi Chaco, un ragazzo di circa quattordici anni che si guadagna da vivere girando per le strade con un carrettino pieno di arance. Una mattina Chaco vede nel prato il puledro Cristobalito, gli si avvicina, lo accarezza sul collo e gli offre un'arancia. Così nasce l'amicizia tra il ragazzo e il cavallino.

La storia ha a questo punto un risvolto impreveduto. Tre giovinastri in motocicletta distruggono il carrettino di Chaco, il signor Rodriguez interviene in sua difesa, mette in fuga gli scalmanati ed offre a Chaco un lavoro come garzone di stalla. Chaco e Cristobalito sono di nuovo insieme.

Al ragazzo piacerebbe im-

la farebbe benissimo. Quel cavallino è un campione nano. Intanto, ecco un brutto giorno rispuntare i tre giovinastri dalle motociclette: Chaco e solo con Cristobalito, il signor Rodriguez è andato in città. Il ragazzo, impaurito e disperato, balza in groppa al cavallino e via al galoppo lungo la spiaggia. L'avventura finisce male per il bravo Cristobalito, che ad un certo punto inciampa, cade in malo modo e si azzoppa. Pare che non ci sia rimedio, il veterinario lancia un'occhiata significativa al signor Rodriguez il quale, pallido e serio, decide di far abbattere il cavallo. Poiché non c'è speranza di guarigione è crudel-

mente farlo continuare a soffrire.

Il mattino dopo, quando gli uomini di Rodriguez vanno nella stalla, non trovano più Cristobalito. Anche Chaco è sparito. Sono andati via, tutti e due, mentre gli altri dormivano.

Insieme, con pazienza, con tenacia, superando mille ostacoli il ragazzo e il cavallino giungeranno nel villaggio di Media Villa dove riceveranno ospitalità e cure. Allora Chaco fa una solenne promessa: se Cristobalito guarirà egli lo iscriverà al Gran Premio di San Juan a nome di tutto il villaggio, lo monterà lui stesso e lo guiderà alla vittoria. Nessuno potrà fermarlo, nemmeno il signor Rodriguez. «Se qualcuno getta via una sedia rotta ed un altro la raccatta e l'aggiusta, la sedia appartiene alla persona che l'ha aggiustata», dice un vecchio del villaggio. Chaco scuote la testa: lui sa bene che non è la stessa cosa, ma sa anche che è pronto a correre ogni rischio pur di far vincere il Gran Premio a Cristobalito.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 febbraio

DISNEYLAND: Il «Paso Fino» di Portorico, telefilm diretto da Norman Wright. E' la storia dell'amicizia tra un ragazzo, Chaco, ed un cavallino di nome Cristobalito. In seguito ad una brutta caduta il cavallino riporta una frattura ritenuta inguaribile, per cui dev'essere abbattuto. Il ragazzo porta via il cavallino di notte, raggiunge un villaggio di pescatori e fa curare Cristobalito. Poi lo allena per farlo partecipare al Gran Premio di San Juan. Segue il cartone animato *La capretta salterina*.

Lunedì 4 febbraio

FIGURINE è il titolo di uno spettacolo dedicato ai telespettatori più piccoli, composto di racconti a sfondo didattico, avventure di animali, fiabe e cartoni animati prodotti in vari Paesi, europei ed extra-europei. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini del mondo*. Poi lo allenano gli Ghilardi e l'episodio *Un mare d'olio* della serie *Strangy*.

Martedì 5 febbraio

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA dal romanzo di Giulio Verne, riduzione televisiva di Gici Giani Granata interpretata da pupazzi animati di Giorgio Ferrari. Andrà in onda il settimo episodio dal titolo *Il mistero della bussola*. Il programma dei ragazzi comprende un cartone animato dal titolo *Il piccolo violinista* e la rubrica *Enciclopedia della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palmisani. Verrà presentato un servizio di Paolo Matteucci dal titolo *Cani selvaggi*.

Mercoledì 6 febbraio

UN MONDO DA DISEGNARE a cura di Teresa Buongiorno, presenta Gian Mesturino. I bambini, divisi in due gruppi, eseguiranno un gioco attivo che consiste nel riempire con le loro com-

posizioni quattro pannelli disposti su una parete dello studio. Segue una storiella dal titolo *C'era una volta un giallo*, illustrata da riproduzioni di opere d'arte in diapositive. Con l'aiuto del mimo Angelo Corti i bambini mimano un quadro celebre. Segue *Il museo*: un quadro celebre in animazione realizzato da Tré Mall: è la *Caccia al cervo* di Lucas Kracht. Ospite della trasmissione, il pittore Gianini Novack. Per i ragazzi andranno in onda due comiche con Ben Turpin: *I rischi del mestiere* e *La congiura*. Seguirà il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 7 febbraio

IL PELLICANO a cura di Giovanni Minoli, condotto da Franco Passatore. Partecipa alla trasmissione Guido Lombardi. La regia è di Claudio Rispoli. Per i ragazzi andrà in onda il primo episodio del telefilm *Lancillotto del Lago* ispirato ai racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

Venerdì 8 febbraio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI, presenta Silvia Monelli, regia di Eugenio Giacobino. La Compagnia «Carlo Colla e Figli» di Milano presenterà *Il gatto con gli stivali*, spettacolo in sei quadri di Carlo Colla con musiche di F. Comesasca. Per i ragazzi andranno in onda *Quel rosso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro* a cura di Luciano Pinelli, e un documentario prodotto dalla Radiotelevisione svizzera dal titolo *La misura del tempo*.

Sabato 9 febbraio

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Zilio. Milena Vukotic racconterà la storia di *Mignolina* di H. C. Andersen. Per i ragazzi verrà trasmesso il programma di giochi *Il Dirodorlando* presentato da Ettore Andenna, con testi e regia di Cino Tortorella.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

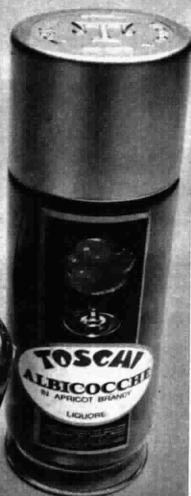
In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCHI

la frutta
spiritosa

albicocche
in Apricot Brandy



TV 3 febbraio

Nazionale

11 — Dalla Chiesa dei Santi Martiri Giaponesi in Civitavecchia (Roma)
Santa Messa

celebrata da Mons. Filippo Franceschi Vescovo di Civitavecchia
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Domenica ore 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascio

12,15 A - Come Agricoltura
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 Oggi disegni animati
— **I furbissimi**
— **Boobie giornalista**
Regia di Howard Post
Produzione: Paramount TV

— **Le avventure di Magoo**
— **La punizione**
Regia di Steve Clark
Produzione: UPA

— **Cinema d'animazione jugoslavo**
— **Metamorfosi**
Regia di A. Marks e V. Jutrisa
Produzione: Zagreb Film

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Pepsodent - Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Invernizzi Susanna - Several Cosmetics)

13,50 TELEGIORNALE

14 — Parliamo tanto di loro
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Procacci

15 — Scaramouche
Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi

Musiche di Domenico Modugno
Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche
Domenico Modugno
Marietta Biancolella Carla Gravina
Gualtiero di Barberino

Antonio Pierfederici
Il Granduca di Toscana Umberto D'Orsi
Memmo Vittorio Congia
Irina Papandrei Liana Orfei
Il capitano Naskaris Vittorio Sanpaoi
Spartivento Michele Abruzzo
Il barone di Monreale Michele Riccardini
Il vicere di Sicilia Franco Scandurra
Don José de Villalba Luciano Melani
ed inoltre: Enzo Andronico, Mimmo Calandrucchio, Amalia D'Alessio, Linda De Felice, Vittorio Di Silverio, Antonio Fattorini, Francesco Gulà, Bianca Manenti, Rina Mascetti, Franco Massari, Angelo Nicotra, Giancarlo Nicotra, Giuseppe Pollaci, Paolo Sardo, Alvaro Ward e il «team» di Enzo Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco Pisano

Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

16 — Segnale orario

Girotondo

(Fette Butiroi Vitaminizzate - Lima treni elettrici - Sottilette Extra Kraft - Scarpette Balducci - Nesquik Nestlé)

Ai confini del mondo

Un documentario di Giorgio Moser

la TV dei ragazzi

16,30 Disneyland

Il Paso Fino di Portorico
con Roberto Vigoreaux nella parte di Chaco
Regia di Norman Wright
Una Walt Disney Production

17,15 La capretta salterina

Un cartone animato di Roman Huszczo
Prod.: Polski Film

17,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Gong

(Cibalgina - Bel Paese Galbani - Pulitore Fornelli Fortissimo - Sitia Yomo)

17,45 90° minuto

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — Prossimamente

Programmi per sette sere

18,15 Attenti a quei due

Milord va all'asta
Telefilm - Regia di Leslie Norman
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Geoffrey Keen, Suzan Farmer, Laurence Naismith, Allan Cuthbertson, Juliet Harmer, Terence Edmond, Neil Hallet, Peter Gilmore, Derek Newark, John Stone, Patrick Newell
Distribuzione: I.T.C.

Tic-Tac

(Formaggio Caprice des Dieux - Dentifricio Tau Marin - Sugh Star - Nugget)

Segnale orario

19,10 Campionato Italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— **Aperitivo Cynar**

Arcoabaleno

(Biscotto Diet Erba - Guttalax - Dinamo)

Che tempo fa

Arcoabaleno

(Amaro Underberg - Registratori Telefunken)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Confeiture Arrigoni - (2) Chlorodont - (3) Grappa Libarna - (4) Cera Emulsio - (5) Chinamartini

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) I.T.V.C. - 2) General Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Cinestudio - 5) M.G.

— **Last al limone**

(Il Nazionale segue a pag. 26)

XIII V. Varie

SANTA MESSA - DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Oggi la Messa è ripresa dalla Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi di Civitavecchia. Subito dopo, nel quadro del tema « Evangelizzazione e Sacramenti », proposto ai cattolici italiani dalla Conferenza Episcopale, la rubrica propone una breve riflessione sulla Cresima, così come in precedenza è stato fatto per il Battesimo. Viene in particolare messa in luce la necessità di partecipazione consapevole da parte

dei cresimandi, ora non più bambini ma ragazzi, e di tutta la comunità ecclesiale. Don Claudio Sorgi e il regista Carlo De Biase presentano le iniziative realizzate da Padre Bruno Rubecchini nella parrocchia romana di Santa Francesca Cabrini.

Qui ragazzi e genitori, catechisti e sacerdote cercano di approfondire insieme, dando ognuno il proprio contributo personale, la portata del sacramento della Confermazione.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Protagonisti di questa quarta puntata della trasmissione di Luciano Rispoli, i bambini di nove anni. Il gioco funziona come al solito: questi ai bambini sui più diversi argomenti, per verificare poi le loro risposte con quelle che gli adulti pensano che sarebbero state più giuste. Arte figurativa. Vengono mostrati ai piccoli protagonisti cinque dipinti di Mirò, Roussseau, Paolo Uccello, Braque e Mondrian perché scelgano quello che piace loro di più. Anche qui, come in altre situazioni, l'indicazione è stata sorprendente. Cinema: la scena dell'inseguimento di Aldo Fabrizi e Totò, nel film Guardie e ladri, quale reazione suggerisce al bambino, il divertimento o la commozione? La risposta può sembrare ovvia, ma non lo è. Il « quiz » cinematografico ha introdotto un argomento interessante, e cioè la comicità, legata alle difficoltà che l'attore comico incontra nello sforzo di comunicare con lo spettatore e soprattutto con lo spettatore giovanissimo. Ne parla con bambini e genitori l'attrice Anna Maestri.

SCARAMOUCHE - Terza puntata

ore 15 nazionale

Scaramouche finisce addirittura in qualità di mozzo su una nave greca. I precedenti sono noti. Era partito da Napoli, diretto in Francia. Durante la sosta romana ne combinò di tutti i colori e fu costretto a levar le tende all'improvviso. Poi, Civitavecchia, dove al mercato del porto scatenò il finimondo e trovò Memmo, il suo futuro compagno inseparabile. Il viaggio continua: in Toscana Scaramouche ritrova Marietta, la figlia del capocomico per cui a Roma s'era battuto a duello. La ritrova proprio al momento giusto: non ha il becco d'un quattrino per via d'un furto subito ad opera di certi zingari. La ragazza è in « tournée » con la compagnia del padre; Scaramouche, stavolta, non trova di meglio che accettare il posto d'attore che lei gli offre. Ma sopravvengono delle nuove complicazioni: il conte Barberino, padrone del luogo, insi-

dia Marietta. Scaramouche non lo tollera e lo sfida a duello. Ha la meglio ma, comunque, viene mandato in esilio dal Granduca di Toscana. È costretto ad imbarcarsi su una nave greca, assieme al fido Memmo. Qui c'è una parentesi galante: sulla stessa nave c'è Irina, una ricca vedova che non disdegna le attenzioni di Scaramouche. Il capitano Nascaris è anch'egli innamorato, o quasi, della vedova e si sente rodere dalla gelosia, finché decide di vendicarsi: fa frustare Scaramouche e, dopo, lo abbandona con Memmo su una scialuppa. Finiscono sulle coste della Sicilia.

Ancora avventure e disavventure per i due inseparabili amici: vengono raccolti dagli uomini del brigante Spartivento che li scambiano per due spie del Viceré e decidono di impiccarli. Ma Tiberio fortunatamente se la caverà; non solo, i banditi l'accoglieranno come un eroe nella loro banda.

ATTENTI A QUEI DUE: Milord va all'asta

ore 18,15 nazionale

Brett Sinclair è in contatto telefonico con un certo Cliff Turner, impiegato in una grossa azienda, che è riuscito a mettere le mani su certi documenti compromettenti dai quali risulta che il suo principale, Thaddeus Krane, ha fondato il suo enorme impero di capitano d'industria sul crimine. Cliff ha consegnato quasi tutte le prove; manca soltanto un ultimo rolo filmato che egli affida alla donna che lo ha aiutato nelle indagini, Ann, segretaria del magnate. Ma Krane, che aveva registrato con un telecamera nascosta i movimenti di Cliff, lo elimina

e attraverso il filmato ricostruisce il numero di telefono di Brett, che viene così prelevato da due sicari che cercano di estorcergli la verità. Nel frattempo Danny e il giudice Fulton — che non sanno che fine abbia fatto Brett — ricevono una telefonata da Ann che dice di voler consegnare il rolo a lord Sinclair, dandogli appuntamento nel pomeriggio all'asta di Speakington. Qui arriva Danny, travestito da milord, presentandosi come Brett Sinclair: Thaddeus Krane è anche lui all'asta con la sua segretaria Ann. Da questo momento i fatti si ingarbugliano, la suspense aumenta; non sveleremo quindi il misterioso finale.

ONO?

La gente è strana.

Ci sono persone che hanno teorie tutte speciali su alcuni problemi di portata mondiale.

Di solito le espongono in treno al vicino di posto che vuol dormire, o nell'anticamera del dentista.

Ci tocca sopportarli con finta partecipazione ma, qualche volta, per l'originalità e l'arditezza delle tesi, vale la pena di ascoltarli.

L'ultimo, ad esempio, si sforzava di dimostrarci che a forza di lanciare nello spazio razzi, astronavi, e altri simili ordigni pesantissimi, finiremo per alleggerire il nostro pianeta che rischierà così di allontanarsi dal sistema solare.

Interessante vero?

ONO?

Lo stesso quando parlano degli amari.

Figuratevi: dicono che un amaro, per far bene, non deve avere un gusto ricco e pieno.

Mica male, vi pare?

ONO?

Questa sera, nel Carosello Chinamartini, vi presenteremo un altro tipo originale.

Ascoltatelo con attenzione, ma non fatevi troppo suggestionare. Potrebbe capitarvi di dargli ragione.

ONO?

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol,
grazie alla loro azione batteriostatica,
sono un valido aiuto
del nostro organismo per la cura del
raffreddore e del mal di gola.



WANDER **FORMITROL** MILANO

TV 3 febbraio

Nazionale

(segue da pag. 24)

20,30 BOFFO E IL SUO RE

Sceneggiatura di Italo Alighiero
Chiusura di Fabio Pittorru
Colonna sonora del Prof. Paolo Brezzi
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Cipriano	Alessandro Sperli
Cassiodoro	Roberto Herlitzka
Teodorico	Raoul Grassilli
Boezio	Gigi Pistilli
Rusticana	Annabella Andreoli
Decorato	Ruggero De Daninos
Albino	Adolfo Gari
Abondanzio	Adalberto Andreani
Simmaco	Armando Alzeino
Amalasunta	Giovanna Benedetto
Basilio	Aldo Massasso
Opilione	Gianni Mantesi
Gaudenzio	Umberto Troni
Un senatore	Franco Moraldi
Un carceriere	Gianni Quillico
Il Papa	Enzo Tarascio
Il carnefice	Giorgio Trestini
Giustiniano	Arturo Dominici
Teodora	Elisa Mainardi

Effetti musicali di Peppino De Luca
Scene e costumi di Mischa Scandella
Regia di Piero Schivazappa

Doremi

(Dash - Industrie Coca-Cola - Wilkinson
Bonded - Sanagola Alemagna - Spic
& Span)

21,35 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui
principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino
Greco, Mario Mauri e Aldo De
Martino
condotta da Alfredo Pigna

Break 2

(Amaro Dom Bairo - Candele Champion)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15 — Riprese dirette di avvenimenti agonistici

18,40 Campionato italiano di calcio Sintesi di un tempo di una partita

Gong

(Cofanetti Caramelle Sperli - Whisky
Mac Dugan - Sapone Palmolive)

19 — CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
Terza puntata
(Replika)

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Banana Chiquita - Aperitivo Aperol -
Scottex)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Dash - Brioss Ferrero - Knorr - Aperi-
tivo Biancosarti)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pavesini - Brandy Stock - Zucchi tele-
visivi - Tè Star - Fietti soggliola Findus -
I Dixan)

— Amaro Montenegro

21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano
e Pipolo
condotto da Raffaele Pisu
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Sergio Somigli
Regia di Carla Ragionieri

Doremi

(Upim - Sette Sere Perugia - Atlas
Copco - Brandy Vecchia Romagna - Co-
ricidin Essex Italia)

22 — Settimo giorno

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e
Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — G'schichten aus Wien
- Vom Cabaret bis ABC -
Regie: Kurt Junek
Verleih: ORF

19,50 Kunstkalender

19,55 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Rotter

20 — Sankt Moritz:
Weltmeisterschaften im alpinen
Skilauf
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

BOEZIO E IL SUO RE - Seconda ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Caduto in disgrazia per aver difeso il senatore Albino sospettato di congiurare contro il re Teodorico, Severino Boezio, il filosofo cristiano che dal medesimo re era stato nominato ministro e cancelliere del regno, si trova coinvolto nel processo contro i dignitari cristiani della corte di Ravenna, accusati di segrete intese con la corte di Costantinopoli per metter fine al dominio degli ostrogoti in Italia. Anche per Boezio l'accusa è di alto tradimento. Cipriano, referendario alla corte di Teodorico, produce il materiale d'accusa contro il suo antico superiore esibendo alcune lettere in cui Boezio aveva espresso l'aspirazione alla libertà dei romani. Vari funzionari della corte di Teodorico rendono testimonianza contro Boezio e Albino, trattenuti in stato di detenzione a Verona e quindi impossibilitati a

far sentire la loro voce. Non possono discolarsi nemmeno quando vengono condannati a morte, né intervengono in loro difesa i membri del Senato romano, del quale entrambi facevano parte. Nemmeno Cassiodoro, primo ministro del regno di Teodorico, già amico e protettore di Boezio, osa intervenire in sua difesa nonostante l'evidente irregolarità del processo. Sarà Teodorico, con un gesto di improvvisa generosità, a tramutare la pena di morte in quella dell'esilio. Relegato nei pressi di Milano, Boezio non si fa illusioni e si prepara a morire. Infatti, qualche mese più tardi, per l'inasprirsi dei rapporti della corte di Ravenna con quella di Costantinopoli, Teodorico torna sulla propria decisione e fa mettere a morte, nelle carceri di Pavia, colui che ormai tutti considerano l'interprete principale dell'aspirazione a liberarsi del gioco degli ostrogoti.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

A Saint-Moritz prima giornata di gara dei campionati mondiali di specialità alpine. E' in programma la discesa libera maschile. La pista parte da quota 2760 per arrivare a 1955, con un dislivello di 805 metri. E' una prova non troppo congeniale agli azzurri, anche se ormai Thoen e compagni ci hanno abituato alle sorprese. Oltre allo sci, il solito calcio con la prima giornata di ritorno del campionato di serie A. Agli abituali motivi tecnici e agonistici si aggiunge anche l'intenzione di regolare conti eventualmente aperti nelle gare di andata. Poche, comunque, le partite di livello perché, almeno sulla carta, le cosiddette «grandi» non sono costrette dal calendario ad affrontare un turno difficile. Soltanto la Juventus, in trasferta a Foggia, non ha una tradizione troppo favorevole: non solo

non ha mai vinto, nelle quattro gare disputate, ma non è riuscita a segnare un solo gol. Anche Bologna-Roma si presenta alquanto equilibrata: lo scorso anno i bolognesi furono sconfitti e nei quattro tornei precedenti hanno sempre pareggiato. In pratica il Bologna non batte la Roma, in casa, da poco meno di sei anni, cioè dal 14 aprile 1968. Ed ecco brevemente le altre gare: Genova-Inter, con l'ultima vittoria genovese che risale al 5 ottobre 1958; Lazio-Vicenza, con le due squadre che non pareggiano dal dicembre del 1966; Milan-Sampdoria con l'ultimo successo genovese che risale a poco meno di 10 anni fa; Napoli-Cagliari con i sardi che, in campionato, su nove partite hanno vinto una sola volta. Infine, per Verona-Fiorentina, tradizione tutta viola: la Fiorentina (in sei incontri) ha vinto tre volte e pareggiato altrettante. (Vedere servizio sullo sci alle pagine 84-86).

FOTO DI GRUPPO - Prima puntata

ore 21 secondo

E' il nuovo spettacolo di varietà che segna il ritorno, dopo due anni di assenza (e — se dobbiamo credere alle sue dichiarazioni — l'addio alla televisione e al teatro) di Raffaele Pisu. Con il quale, in questo primo numero della trasmissione, figurano: Gianni Morandi, interprete d'una delle canzoni del musical Jacopone da Todi che egli sta attualmente replicando in giro per l'Italia, Vidi che un cavallo; Bruno Jerry, il fantasista dei «Brutos», che, insieme con Pisu, suggerisce a chi ancora non lo sa come si conquistano le donne;

Rosanna Rufini nel monologo Il gatto... bu; Gianfranco D'Angelo ovvero Il centauro Scassa Amedeo; Gianfranco Funari con le sue barzellette e le sue amene storielle. Nel ricchissimo cast troviamo inoltre i fratelli Mario e Pippo Santonastaso, Boris Makaresco in una serie di bizzarri interventi, il prestigiatore Tony Binarelli, il pupazzo Graspin, le graziose vallette Matilde, Erica, Ombretta, Marinella con Meg Tarantino. Infine, una sorpresa, che ritroveremo in tutte le sei puntate del varietà: Nadia e Antonella, che sono due giovanissime gemelle etiopi. Il loro mini-show di stasera si intitola Rien qu'un ciel.

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Tema di questa sera la Storia d'Italia, edita da Einaudi, coordinata da Ruggero Romano e Corrado Vivanti, e di cui è appena uscito il quinto volume che comprende 44 monografie di autori italiani e stranieri. L'intero ciclo dell'opera è realizzato, com'è noto, allo scopo di conoscere meglio l'Italia e gli italiani di oggi, attraverso una approfondita indagine sulle radici politiche, economiche e religiose della nostra società. A chi è veramente destinata quest'opera? Quali sono i suoi pregi e i suoi difetti? Quale può essere l'interpretazione giusta del volume dedicato ai Documenti? Qual è l'immagine del Paese che ne scaturisce?

Ecco alcuni dei quesiti che Settimo giorno, nel suo intento di instaurare un nuovo rapporto (più vivo, più aperto e contraddittorio) fra cultura e pubblico, pone ad alcuni specialisti (Passerin d'Entrèves, Brunello Vigizzi, Rosario Romeo) a proposito della Storia d'Italia. Ad altri interrogativi rispondono gli studenti del seminario presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, diretto da Antonio Rotondo, docente di storia presso la stessa facoltà.

La discussione in studio si svolge questa volta fra il conduttore, Corrado Stajano, e l'«ospite», che stasera è Giulio Einaudi. Il servizio televisivo è dello stesso Stajano e di Franco Campigotto.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia Sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autolavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. E uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

Scottex casa

presenta:
"il nuovo sistema per la cucina".



Questa sera alle ore 19,55
sul secondo programma.

È UN PRODOTTO BURGO SCOTT

2 secondo

6 - IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 Giornale radio

7,35 Buongiorno con Eagles e Milva
Doolin Dalton, Estate, Saturday night, Et maintenant, Tequila Sunrise, Sognavo amore mio, Twenty one, La Florida, Desperado, Vigliacco che sei, Peaceful easy feeling, Love story, Bitter creek, Mediterraneo. Certain kind of fool, Da troppo tempo

— Formaggio, Invernizzi Milione

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

Minellono, Conrado, Minghi - Toscani Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Malcom: All because of you (Geordie) • Fiastri-Ortolani: L'amore secondo Teresa, da «Teresa la ladra» (Katina Ranieri) • Roman De Angelis: When you call my name this way (Pazienza Sandrini) e i Players • Isaac Olomat: The chess dance (The Ghosts of Nottingham) • Napolitano-Zigoli: Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Monsener: Monday morning (Carole & Tony) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • Power Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Baldan Bloodstone (John Blackwell & Singers) • Malgoglio-Cassano: Un giorno senza amore (Quarto Sistema) • Dibango: Soul me kossa (Manu Dibango) • Soffici-Al-

bertelli: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Green-Bedford-Karcher: Hobo (Fresh Meat)

9,30 Giornale radio

9,35 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni

— Baci Perugina

Nell'int. (ore 10,30): Giornale radio

11 - Il giocene

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti

Regia di Roberto D'Onofrio

— All lavatrici

Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio

12 - ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— Norditalia Assicurazioni

12,15 CANZONI DI CASA NOSTRA

— Mira Lanza

13 - IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**

— Palmolive

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— Crodino analcolico biondo

14 - Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Samba d'amour (Middle of the Road) • Angie (The Rolling Stones) • Il coniglio rosa (Fratelli La Bionda) • Cocco secco (Paolo Ormi) • Let me carry your bag (Shakinn Blue) • E li ponti so' soli (Antonello Venditti) • Photograph (Ringo Starr) • Feeling alright (Joe Cocker) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli)

15 - La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19,30 RADIOSERA

19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 - LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivista della domenica a cura di **Lidia Falier** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**

Realizzazione di **Gianni Casalino**

21,40 PRIGIONI STORICHE D'ITALIA

a cura di **Anna Paolotti Bianco**

1. Il Castello Sforzesco a Milano

22,10 IL GIRASKETCHES

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

I 1958 & *Gianni Casale*



Grazia Maria Spina (21,25)

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino
(Replica del 1° luglio 1973)

8,05 Antologia di interpreti

9,25 **Aldo Camerino**, narratore cronista *Conversazione di Gino Nigara*

9,30 *Corriere dall'America*, risposte de «La Voce dell'America» al radiodiscolatori italiani

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 - **CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO**

Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore • Incompiuta • Allegro moderato • Andante con moto (Direttore Fritz Reiner) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso • Intermezzo, Andantino grazioso • Allegro vivace (Pianista Arthur Rubinstein - Direttore Carlo Maria Giulini) • Igor Stravinski: Le Sacre du printemps, Quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre • Le sacrifice (Direttore Seiji Ozawa)

11,30 **Cesare e Cleopatra**

di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti

Regia: Franco Parenti; Cesare: Sergio Fantoni; Cleopatra: Lucia Mannini; Flautista: Maria Fabbrì; Lo schiavo nubiano: Umberto Troni; Potino: Antonio Pierfederici; Teodoto: Tullio Valpi; Tolomeo: Mario Margine; Achille: Enzo Tarascio; Ruffo: Daniele Tedeschi; Britanno: John Francis Lane; Lucio Settimio: Toni Barpi; Un soldato romano: Renato Montanari. Una sentinella: Aldo Sulgic; Apollodoro: Carlo Valpi; Un centurione: Emilio Marchesini; Il musico Lombardo Fontana: Ira Mariol Gabrielli; Carmena: Silvana Panfilì; Il maggiordomo: Gianni Bortolotto; Belzanor: Giampaolo Rossi

Musiche originali di Cesare Bero Adattamento radiofonico e regia di **Sandro Sequi**

13 - Intermezzo

Luigi Cherubini: Anacreo: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto) • Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso • Adagio • Rondo. Allegro non troppo (P. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

14 - Canzoni di casa nostra

Due canti sardi, Canti del Delta Padano, per soprano e quattro strumenti (Rielaborazione di B. Ghiglia) (Strumenti: soprano: Marilena De Robertis, clavicembalo: Giancarlo Baccattini, trombone tenore: Roberto Zappulla, batteria: Peppe Carta, contrabbasso)

14,30 Itinerari operistici: VERDI-SCHILLER

Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. I. Markevitch) • O fatidica foresta • (Sopr. K. Ricciarelli; I. Masnadieri: • Tu del mio Carlo, il seno • (K. Ricciarelli, sopr.; R. Truffelli, ten. - Orch. Filarm. di Roma dir. G. Caccarenzi) • Luisa Miller: Quando le sare al placido • (Ten. L. Pavartti - Orch. dell'Opera di Roma dir. E. Downes) • Don Carlo: • Dormirò sol • (Be. N. Churavov - Orch. London Symphony dir. E. Downes) • O don fatale • (Mezz. G. Simonato - Orch. Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. G. Ghione) • Tu che le vanità conosci • (Sopr. M. Callas - Orch. Philarm. di Londra dir. N. Rescigno)

15,15 Concerto della sera

B. Marcello: Sonata n. 2 in re min. op. 2 per fl. e clav. (Rivis: Tassinari) • F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 per archi • Degli Uccelli • • F. Schubert: Sonata in do min. op. postuma per pi.

20,15 PASSATO E PRESENTE

Mohammed Ali e l'Egitto moderno a cura di **Luigi Edmondo Occhini**

1. Un oscuro ufficiale, fondatore di un impero

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di **Rosalma Salina-Borello**

5. Sereni e il tempo immobile; Luzi e il tempo circolare

21 - IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro**, con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**, **Claudio Casini**, **Michelangelo Zurletti**

Partecipano: **Amedeo Baldovino**, **Mario Bortolotto**, **Gioacchino Lanza Tomasi**, **Guido Turchi**

Sommario:

— I critici in poltrona: in Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zurletti

— Terza pagina: «Vienna: i tre quarti di nobiltà», di M. Bortolotto

— Opinioni a confronto: «A.A.A. quartetto cercasi», partecipano A. Baldovino, G. Lanza Tomasi, G. Turchi; conduce Aldo Nicastro

11,30 Concerto dell'organista René Saorgin

Dietrich Buxteude: Corale • Gelobet seist du, Jesu Christ • • Nicolas de Grigny: dalla • Messa per organo • • Dialogue sur les grands jeux • Récit de Tierce • Basse de trompette • Récit de Tierce • Dialogue des flûtes • Girolamo Frescobaldi: Due Toccate: IV - V

12,10 **Marcel Jouhandeau**, un signore di provincia. Conversazione di **Enrico Terracini**

12,20 Musiche di danza e di scena

André Grétry: Sei Danze da «La Rosière républicaine» (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Surinach) • Claudio Monteverdi: Combattimento di Tancredi e Clorinda (Revis di Gian Francesco Malipiero) (Luciana Tinelli Fattori, soprano; Luiseella Ciuffi Ricagno, mezzosoprano; Ennio Buoso, tenore • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ruggero Maghlini)

15,30 Cesare e Cleopatra

di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti

Regia: Franco Parenti; Cesare: Sergio Fantoni; Cleopatra: Lucia Mannini; Flautista: Maria Fabbrì; Lo schiavo nubiano: Umberto Troni; Potino: Antonio Pierfederici; Teodoto: Tullio Valpi; Tolomeo: Mario Margine; Achille: Enzo Tarascio; Ruffo: Daniele Tedeschi; Britanno: John Francis Lane; Lucio Settimio: Toni Barpi; Un soldato romano: Renato Montanari. Una sentinella: Aldo Sulgic; Apollodoro: Carlo Valpi; Un centurione: Emilio Marchesini; Il musico Lombardo Fontana: Ira Mariol Gabrielli; Carmena: Silvana Panfilì; Il maggiordomo: Gianni Bortolotto; Belzanor: Giampaolo Rossi

Musiche originali di Cesare Bero Adattamento radiofonico e regia di **Sandro Sequi**

17,30 RASSEGNA DEL DISCO

a cura di **Aldo Nicastro**

18 - CICLI LETTERARI

Cultura e poesia in **Alessandro Manzoni**

10. Chiusura, di **Riccardo Bacchelli**

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Musica leggera

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaella Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

— Silhouettes, di L. Bellingardi

— I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini

22,30 Capua, l'arcaica Volturum. Conversazione di **Gloria Maggiotto**

22,35 **Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della **Radiofildifusione**.

23,01 Buonanotte Europea. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

lavazza vuol dire chiarezza

ve lo dimostrerà questa sera in CAROSELLO

paola quattrini

STUDIO TESTA



TV 4 febbraio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9,30 En français**
Corso integrativo di francese
- 10,10 Hallo, Charley!**
Trasmissioni introdotte alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di sabato 2 febbraio)
- 10,30 Scuola Elementare**
(Replica di giovedì 31 gennaio)
- 10,50 Scuola Media**
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di sabato 2 febbraio)

- 12,30 Sapere**
Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Joyce
a cura di Carlo Cassola
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)
- 12,55 Tuttilibri**
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

- 13,25 Il tempo in Italia**
Break 1
(Knorr - Ciliegie Fabbri - Cera Overlay - The Lipton)

- 13,30 TELEGIORNALE**
- 14 — Sette giorni al Parlamento**
a cura di Luca di Schiena
- 14,25 Una lingua per tutti**
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
14ª trasmissione (Folge 11)
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — Corso di inglese per la Scuola Media**
I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at the seaside - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli:

Walter and Connie at the races - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Salla: There were some men in the shop (I parte) - 19ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

- 16 — Scuola Elementare**
(I ciclo) Impariamo ad imparare - Libere attività espressive, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Santo Schimmenti (6ª) Favole e canzoni, di Filiberto Bernabei - Regia di Santo Schimmenti

- 16,20 Scuola Media**
Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi (3ª) - Un programma di M. Luisa Colodi, Alessandro Meliciani e Domenico Volpi - Il bazar delle meraviglie, a cura di Antonino Amanate, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkarà

- 16,40 Scuola Media Superiore**
Il Sud nell'Italia Unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (1ª) Le Attese

- 17 — Segnale orario**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(I Dixon - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini)

per i più piccini

- 17,15 Figurine**
Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

- 17,45 Immagini dal mondo**
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

- 18,15 Stingray: pattuglia acquanautica di sicurezza**
Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson
Terzo episodio
Un mare d'olio
Regia di Alan Pattillo
Prod.: I.T.C.

Gong
(Crackers Premium Saiwa - Soc. Nicholas - Brioss Ferrero)

- 18,45 Turno C**
Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio
(Il Nazionale segue a pag. 32)

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La rubrica si apre quest'oggi con un panorama di attualità sulla Cina: negli anni recenti è fiorita una cospicua saggistica sulla vita politica, sociale, culturale della Repubblica di Mao. Altro argomento previsto: la narrativa latino-americana, che ha avuto in questi anni numerosi ed importanti riconoscimenti in tut-

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la scuola media (vedi martedì 5 febbraio).

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Favole e canzoni.

Nella scuola elementare di Spilamberto (Modena) i bambini del 1° ciclo, insieme all'insegnante, decidono di rappresentare la fiera del proprio paese, inventandosi sopra una favola. Preparano la scenografia, con i cartelloni, le bancarelle di vendita, nonché la merce che devono esporre: quadri, bambole, pupazzi fatti con sassi dipinti. Poi i bambini si dividono le parti e comincia la rappresentazione: il campanaro non ha potuto suonare la campana del mattino perché certi topolini cattivi gli hanno mangiato la fune della campana. Per questo motivo la montanarina, non avendo avuto la sveglia dalla campana, arriva con molto ritardo alla fiera. Il campanaro è addolorato per questo inconveniente, e i paesani gli propongono di fabbricare un'altra fune per la campana con treccie di capelli, con strisce di grembiule e con altro materiale vario. Ma la proposta non viene accettata. Allora i bambini decidono di suonare la campana... con un coro. Alla fiera non può naturalmente mancare la banda: e i bambini la realizzano con strumenti a percussione improvvisati. (In replica martedì 5 febbraio, ore 10,30).

MEDIE: La stampa periodica dei ragazzi - Il bazar delle meraviglie.

Accanto all'industria del fumetto, del periodico per ragazzi e del fotomontaggio,

TURNO C



Giuseppe Momoli, curatore di «Turno C»

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda, per la rubrica Turno C curata da Giuseppe Momoli, la seconda delle due puntate del servizio «Lavoratori studenti» di Giuliana Berlinguer. Molti lavoratori, in Italia, giovani e meno giovani, non hanno potuto conseguire il diploma di terza media, non hanno cioè

to il mondo. Per «Biblioteca in casa» vengono presentati due libri di Patrick White, il narratore australiano che è stato insignito lo scorso anno del Premio Nobel. I suoi libri noti in Italia sono L'esploratore (edito da Einaudi) e Mandala solido (Bompiani). Il «tema» che il settimanale propone questa volta è il libro di Robert Jedin Il concilio di Trento. Infine le novità editoriali.

già esaminata nella puntata precedente, c'è da porre tutta quella produzione (secondaria, ma non meno importante per chi esamina la stampa giovanile) che si ispira a tali realtà. Si tratta di giocattoli, maschere, dolciumi, armi, talismani, indumenti, prodotti cosmetici, diari scolastici, ciondoli e altri oggetti simili, che in qualche modo si collegano al mondo delle letture preferite dai ragazzi. La puntata è dedicata ad una descrizione degli aspetti più importanti di tale fenomeno ed esamina anche alcune tecniche persuasive con cui viene imposto ai giovani questo autentico bazar delle meraviglie. (In replica martedì 5 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Le attese.

Il ciclo che s'inizia questa settimana, si propone di presentare nelle sue linee essenziali la storia del Mezzogiorno, dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale. Dopo aver tracciato un sommario profilo del regno borbonico, il discorso prende le mosse dall'incontro con il nuovo Stato, indicandone le caratteristiche «piemontesi» e unitarie in contrasto con le tradizioni e necessità del Sud. Da una panoramica geografica si passa ad esaminare la situazione economica e sociale del Regno delle Due Sicilie. L'immobilismo politico dei Borbonici aveva avuto conseguenze rilevanti sia nei centri urbani sia nelle campagne, in decadenza economica e culturale: i primi, depauperate le seconde da un sistema idrologico dissestato. L'arrivo di Garibaldi e del nuovo Regno suscitarono l'attesa di un profondo rinnovamento. (In replica martedì 5 febbraio alle ore 11,10).

frequentato la scuola dell'obbligo. Gran parte di essi ora desidera far valere questo diritto. Il servizio pone in evidenza la richiesta di scolarizzazione a livelli sempre maggiori e la coscienza della necessità di approfondire la propria cultura. Tutto ciò sta ad indicare come i lavoratori tendano ormai a collegare lo studio alle più importanti rivendicazioni, quali quelle di una maggiore uguaglianza tra operai e impiegati, di una riqualificazione del lavoro e di chi lo svolge, e come considerino lo studio strumento indispensabile per accrescere le capacità professionali nella prospettiva di una trasformazione profonda del processo produttivo. Il servizio, inoltre, sottolinea come i sindacati abbiano raggiunto importanti risultati: gli ultimi contratti dei metalmeccanici, dei tessili, dei chimici e di altre categorie prevedono che oltre agli specifici diritti acquisiti, quali i giorni di permesso retribuiti per sostenere le prove d'esame, i lavoratori possano usufruire di un «monte ore», che nei vari contratti di lavoro si aggira sempre intorno alle 150 in un triennio, ma concentrabili anche in un solo anno, per frequentare corsi di studio. In questa seconda puntata — dal titolo «Operai della scuola» — vengono illustrate due esperienze tra le più significative: quella del Collettivo lavoratori studenti del Tiburtino IV di Roma e quella del Collettivo studenti di Reggio Emilia.

Questa sera in TIC TAC



Salute che frutta!

UN WHISKY DI RAZZA



Mac Dugan old scotch whisky importato da CORA.

Buona razza non mente; e la qualità del vero scotch whisky ha radici antiche: nella purezza dei suoi elementi, nati nella verde e incontaminata Scozia e miscelati in limpide acque delle Terre Alte, e nei segreti metodi di preparazione tramandati di generazione in generazione. Da queste componenti nasce ancora oggi Mac Dugan, old scotch whisky: generoso con chi ama le sensazioni forti, secco e brillante per gli intenditori più esigenti, inconfondibile col suo corpo pieno. Niente riesce a scalfire la personalità di questo whisky vigoroso, perché Mac Dugan è uno scozzese di razza, talmente di razza che gli si può aggiungere tutta l'acqua o il ghiaccio che si vuole, tanto non cede mai.

nuova ■ RIVISTA ■ MUSICALE ■ ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

3/4

LUGLIO/DICEMBRE 1973

Ivan Vandro, *La notazione musicale strumentale del Buddismo tibetano*.

Tito Gotti, *Beethoven a Bologna nell'Ottocento (II)*.

Leonardo Pinzauti, *Un critico dell'Ottocento*: G. Alessandro Biaggi.

Donata Schwendemann Berra, *Interesse di Buchner e Berg per i Volkslieder*.

Gianfranco Vinay, *Charles Ives e i musicisti europei: anticipazioni e dipendenze*.

Luca Lombardi, *Rivoluzione della musica e musica della rivoluzione* - Hanns Eisler, o di un'alternativa.

nuova ■ RIVISTA ■ MUSICALE ■ ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

La «Nuova Rivista Musicale Italiana» fornisce un panorama completo della vita musicale italiana e internazionale; è un valido strumento di aggiornamento e informazione sulle recenti acquisizioni nel campo della storiografia musicale.

Il sommario della NRMi comprende una parte di saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti: un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La NRMi è stata fondata nel 1967. Ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo.

La NRMi pubblica ogni anno 4 fascicoli di circa 160 pagine ciascuno.

Un numero: Italia L. 2.000 Estero L. 3.000
Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000 Estero L. 10.000

Abbonamento speciale riservato esclusivamente per abbonati a istituzioni liriche e concertistiche e insegnanti di musica presso conservatori, istituti pareggiati o scuole pubbliche, solo per l'Italia: L. 5.000. L'offerta di questo abbonamento speciale è limitata all'anno 1974.

Sono disponibili presso le librerie ERI di Torino e Roma le seguenti annate o numeri singoli arretrati, completi di indici analitici: 1967 (4 fascicoli), 1968 (6 fascicoli), 1969 (6 fascicoli), 1970 (6 fascicoli), 1971 (6 fascicoli), 1972 (4 fascicoli). I fascicoli arretrati e le annate complete possono essere richiesti a: ERI - Via del Babuino, 51 - 00187 Roma, oppure a: ERI - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino.

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 4 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 30)

19,15 Tic-Tac

(Arance Birichin - Calinda Clorat - Cento - Sapone Palmolive)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

Arcoabaleno

(Nugget - Fernet Branca - Upim)

Che tempo fa

Arcoabaleno

(Formitrol - Certosino Galbani)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Società del Plasmon - (2) Ortofresco Liebig - (3) Caffè Lavazza - (4) Candy Elettrodomestici - (5) Amaro 18 Iso-labella

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Arno Film - 3) Arno Film - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) I.T.V.C.

— Sette Sere Perugia

20,40 RIO BRAVO

Film - Regia di John Ford

Interpreti: John Wayne, Maureen O'Hara, Ben Johnson, J. Carrol Naish, Victor McLaglen, Chill Wills, Harry Carey Jr., Claude Jarman Jr., Grant Withers

Produzione: Republic Pictures

Doremi

(Nuovo All per lavatrici - Buondi Motta - Amaro Cora - Ceramica Bella - Tortellini Barilla)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18 — TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

— Arte

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Omogeneizzati Diet Erba - Consorzio Grana Padano - Spic & Span)

19 — I RACCONTI

DEL MARESCIALLO

dall'omonimo libro di Mario Soldati edito da Arnoldo Mondadori

I bei denti del sciur Dino

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Il Maresciallo

Helga

Franz

Dino Pasqué

Geometra Catozzo

Brigadiere Lentini

Appuntato Bastiano

Farmacista

Signora Arnaudi

Carolina

Sceneggiatura di Romildo Crave-

ri e Carlo Musso Susa

Regia di Mario Landi

(Produzione della Ultra Film S.p.A.)

(Replica)

Tic-Tac

(Orologi Itala - Antalgi Itci - Shampoo

Morbidi e Soffici)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcoabaleno

(Benckiser - Amaro Dom Bairo - Endoten Helene Curtis - Pizzaiola Locali)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Super Lauril - De Rica - Scatto Perugia - Sapone Fa - Margarina Gradina - Caffè Hag)

20,55 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'America che cerca

Quarta ed ultima puntata

Un altro modo di essere americani di Raniero La Valle

Doremi

(Aspirina Bayer - Colombelle Saporis - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro)

22 — Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Wolfgang Amadeus Mozart: Sin-

fonia n. 41 in do magg. K 551

(Jupiter): a) Allegro vivace, b) An-

dante cantabile, c) Minuetto (Alle-

gretto), d) Finale (Molto allegro)

Direttore Wolfgang Sawallisch

Orchestra Sinfonica di Roma della

Radiotelevisione Italiana

Regia di Siro Marcellini

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter
Die Ergebnisse eines Pensionärs
5. Folge: «Der Gemeindefeiert»
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau
20,10-20,30 Tagesschau

RIO BRAVO

ore 20,40 nazionale

Rio Bravo (intitolato nell'edizione originale Rio Grande) è uno dei cento western diretti dal « maestro del western » per eccellenza: John Ford. Nel 1950 il celebre regista trasse lo spunto da una serie di articoli pubblicati sul Saturday Evening Post da James Warren Bellah, specialista in racconti e ricostruzioni di fatti autentici del tempo della « frontiera », e per la sceneggiatura utilizzò il lavoro compiuto da Kevin McGuinness. Bellah, nei suoi scritti, si riferì a un personaggio storico, il colonnello York, e alle azioni da lui condotte contro gli Apaches Mascadero della tribù del capo Vittorio, ma romanzzò e falsò abbondantemente i dati della cronaca autentica. Nel film il colonnello York, comandante di un reparto di cavalleria dislocato lungo il Rio Grande, ai confini tra Texas e Messico, è mostrato nel momento in cui stabilisce di far riparare donne e bambini nel vicino forte nell'imminenza della campagna

invernale. La carovana, scortata dal figlio di York e da un uomo, Tyne, ricercato per omicidio, compiuto per legittima difesa, è attaccata dagli indiani che rapiscono i bambini. Tyne scopre le loro tracce e quando arrivano i rinforzi guidati dal colonnello si unisce ai soldati che attaccano gli Apaches e liberano i piccoli prigionieri. Tutto finisce con grandi festeggiamenti e molte decorazioni ai soldati più eroici. Il particolare che York, per attaccare gli indiani, fosse sconfinato in territorio messicano, trasgredendo una legge precisa, viene considerato trascurabile così come nel film viene trascurata qualunque considerazione delle ragioni degli indiani, che Ford, diversamente da quanto ha fatto nelle sue opere più meditate, descrive frettolosamente come truci selvaggi. A questi limiti di impostazione si aggiungono frequenti sommarie narrative, probabilmente dovute alle direttive della casa produttrice che obbliga il regista a lavorare di gran carriera e con pochissimi mezzi.

TVE

ore 18 secondo

ECONOMIA: La riforma agraria.

Il Paese ha due necessità fondamentali: aumentare la produzione agricola per evitare larghe importazioni di beni agricoli-alimentari, in un momento in cui vi è soprattutto bisogno di beni strumentali per lo sviluppo industriale, e dare una risposta alla disoccupazione dei ceti agricoli. La riforma agraria cerca di conseguire ambedue gli obiettivi attraverso la colonizzazione di zone a coltura estensiva, per trasformarle in zone a coltura intensiva, e attraverso l'insediamento stabile di famiglie sulla terra. Limite della riforma è la frammentarietà degli interventi; ma il « Piano verde » da un lato e i primi regolamenti stilati in base

al Trattato di Roma per unificare il mercato agricolo europeo dall'altro, inseriscono in una prospettiva organica il mondo agricolo italiano.

ARTE: La città medioevale e la cultura artistica - Il recupero dell'antico.

La trasmissione, dopo aver analizzato le tendenze dei centri di potere del tempo ad affermarsi anche attraverso l'arte cogliendo nei modelli classici l'interpretazione della propria autorità, introduce alla comprensione degli elementi classici con il gotico. E ciò attraverso la « lettura » di alcuni personaggi scolpiti nel pulpito di Nicola Pisano (Battistero di Pisa), preso come punto di riferimento nella analisi delle caratteristiche del terzo centro di potere: Il Comune.

L'AMERICA CHE CERCA - Quarta ed ultima puntata

ore 20,55 secondo

A conclusione del discorso sulle istituzioni americane, condotto nelle tre puntate precedenti attraverso i documentari di Frederick Wiseman, Raniero La Valle realizza un'inchiesta su quel vasto movimento che si sta diffondendo in America per la ricerca di nuovi modi di vita. È il movimento nato alla fine degli anni '60 sull'onda della contestazione studentesca, del rifiuto giovanile simboleggiato dagli hippies, del grande esame di coscienza provocato dalla guerra nel Vietnam. Questo sogno, di una trasformazione facile e incruenta della società stabilita, si è scontrato con le resistenze opposte dal vecchio ordine, dalle vecchie abitudini e dai vecchi miti. Ciò ha provocato da un lato la crisi del movimento, soprattutto nel suo versante politico, ma dall'altro un suo

sviluppo in estensione e in profondità. Risultato è che un numero sempre maggiore di americani tende oggi ad uscire fisicamente dalle città, soverchiate dall'industrialismo; così l'America assiste a un esodo, a un nomadismo crescente. Altri preferiscono invece trovare una nuova stabilità nelle campagne e vi fondano le « comuni »; altri, invece, accettando il quadro della vita urbana, preferiscono dar vita ad istituzioni alternative, germe di una società nuova; allora nascono le « libere cliniche », le « libere scuole », il « libero cinema »; altri si mettono alla ricerca di nuove vie spirituali e spesso si rivolgono ai modelli offerti dalle religioni orientali. Quello che ne risulta non sono tanto « idee nuove », quanto « un fare nuovo » di gente non più in attesa che la società sia cambiata, ma già pronta a vivere in un altro modo. (Servizio a pag. 11).

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con Wolfgang Sawallisch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana si chiude stasera il ciclo dei concerti dedicati a Wolfgang Amadeus Mozart. Il programma comprende il capolavoro sinfonico mozartiano: l'ultima Sinfonia, quella in do maggiore K. 551, messa a punto il 10 agosto 1788 e soprannominata Jupiter. Sir Donald Tovey sosteneva che l'editore inglese Cramer (il responsabile di questo titolo) aveva preso un abbaglio: qui stonerebbe infatti

l'influenza di un dio romano; mentre è evidente una musica che rispecchia l'ideale greco classico. Vi si nota soprattutto il trionfo dell'eleganza orchestrale mozartiana, insieme con la gioia, la chiarezza e la potenza di un linguaggio che anticipa la vittoria dello spirito sulla materia, l'inguaggio tipico dell'opera futura di Beethoven. Il senso trionfale si ha fin dall'inizio del lavoro, nell'Allegro vivace, seguito da un patetico ed elegiaco « Andante cantabile », da un calmo « Minuetto » e da un « Allegro molto » costruito secondo le più virtuosistiche regole contrappuntistiche.

LA GRAPPA JULIA VOLA SUL DC 10



La Grappa Julia, dopo aver percorso ormai chilometri e chilometri sulla terra, inizia ora la sua meravigliosa avventura nel cielo.

Portata velocemente sulle ali di un magnifico e potente DC 10 dell'Alitalia, è diventata la simpatica compagna dei viaggiatori che, mentre contemplanò nella quiete dell'aereo stupendi panorami, assaporano ancor di più le preziose qualità racchiuse nel loro bicchierino di Julia.

I passeggeri lo guardano compiaciuti, sorridono e lo gustano pian piano, ed ecco che immediatamente tante persone, così diverse per nazionalità, costumi e consuetudini sociali, si ritrovano accomunate dal « carattere » di quel pregiato distillato!

Chi l'avrebbe mai detto! Questo prodotto di schietta tradizione italiana ha compiuto un miracolo. La Grappa Julia, risultato di una sapiente distillazione delle più ricche vinacce italiane, ha conquistato un pubblico internazionale, proprio sull'aereo della compagnia di bandiera che simboleggia gloriosamente il gusto, la linea, la tradizione italiana, « quella migliore ».

Francesi, tedeschi, inglesi, spagnoli, americani: tutti la capiscono e l'apprezzano, perché la Julia sa parlare tante lingue e racchiude in sé per ciascun passeggero un piccolo segreto, che ognuno scopre al primo sorso.

Diventa così la « partner » piacevole e irrinunciabile del viaggio, la confidente nei momenti di solitudine « celeste », per esser poi l'amica quotidiana nelle tranquille serate di relax.

Il suo gusto così raffinato conquista subito anche il più sofisticato pubblico femminile.

La simpatica Sylva Koscina, che ha simboleggiato in alcuni Caroselli la Julia che vola, dimostra tanto efficacemente che si tratta di una Grappa dal limpido « volto » e dal delicato ma vigoroso « carattere ». Ecco perché la nostra Julia ed il nostro potente DC 10 hanno fatto amicizia con tutto il mondo, che a sua volta ha imparato ad amare questi due prestigiosi e rappresentativi simboli della bella Italia.

La deliziosa Sylva Koscina augura a tutti buon viaggio e, perché no, vi invita a brindare in volo ai vostri successi, naturalmente con uno squisito bicchierino della « sua » Grappa.

radio

lunedì 4 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Gilberto.

Altri Santi: S. Andrea, S. Eutichio, S. Filea, S. Aquilino, S. Giuseppe da Leonessa.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,41; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,34; a Trieste sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,15; a Roma sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,31.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1881, muore a Londra lo scrittore Thomas Carlyle.
PENSIERO DEL GIORNO: La felicità non è cosa da ridere. (Arcivescovo Whately).



Sandra Milo presenta musiche e canzoni nel « Mattiniere » (ore 6, Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcinotto, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Vrai et faux amour du prochain, par F. Schwendmann, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Die diatheologischen Kirche in Österreich, von Walter Karlbarger, 21,45 News from Vatican City, 22,15 Revista de Imprensa, 22,30 « Pax Romana » entre el ayer y el mañana, por José M. Pinol, 22,45 Últim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento », di Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Musica del mattino, Anatol Ljadov, Otto canti popolari russi per orchestra op. 58 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Corrado Baldini), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Settimanale sport, 13,30 Orchestra di musica leggera della RSI, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2, 14,16 Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea: Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli aspetti del '900. Rubrica a cura di Guya Moderspiecher, 16,30 Ballabili, 16,45 Dimensioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma), 17,15 Radio giorno, 18 Informazioni, 18,05 Tacuino. Appunti mu-

sicali a cura di Benito Gianotti, 18,30 Suona la balalaika, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri, 20,30 Festival Musicale di Montreux-Vevy 1973, 22 Informazioni, 22,05 Novità sul leggio - Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro danze tedesche dal K. 571 (n. 1, 2, 3 e 5) (Direttore Urs Vogel), Edmar Nussio: Serenata per orchestra d'archi (Ottimo l'Autore), 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 14 Della RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », Tomaso Albinoni (revista, Helmut Hunger): Sonata a sei per tromba, archi e basso continuo (Tromba Helmut Hunger - Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci), Edward Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16 (Pianista Dario Cristiano Müller - Orchestra della RSI diretta da Marc Andrej), Gian Francesco Malipiero: Dialoghi per viola e orchestra (Violista Ernst Wallfisch - Orchestra della RSI diretta da Peter Wettstein), Benjamin Britten: Miniature musicali per archi soli (Estratti dalle variazioni su un tema di F. Bridge) (Orchestra della RSI diretta da Otmur Nussio), 18 Informazioni, 18,05 Musica e soggetto, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novità, 19,40 Cori della montagna, 20 Diario culturale, 20,15 Divertimento per Vor e orchestra, a cura di Vor Milano, 20,45 Rapporti '74, Scienze, 21,15 Jazz-night, Realizzazione di Gianni Trost, 22 Idee e cose del nostro tempo, 22,30-23 Emissione retromanciana.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti, Il Tigrane, Sinfonia, danza e finale (Revis, G. Piccioli) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gaetano Delogu)
Hector Berlioz: Les francs Juges, Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)
Edward Elgar: Elegia, per orchestra d'archi (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner)
Mikhail Glinka: Russian e Ludmila, Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag)
Benjamin Britten: Matinee musicale, divertimento su musiche di Rossini, Suite n. 2, Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. New Symphony di Londra dir. Edgar Cree)

6,54

7 —

7,10

GIORNALE RADIO
MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, del « Quartetto n. 1 in do minore » (Quartetto « Bell'Arte » - Ulrich Koch, alta viola)
Franz Liszt: Valse oubliée (Pf. Claudio Arrau)
Eduard Lalo: Scherzando, dalla « Sinfonia spagnola » per violino e orchestra (Vi. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg)
Ottorino Respighi: Siciliana, per arpa (Arpista Giovanna Verda)
Piotr Il'ich Ciaikovski: Allegro con fuoco, del « Concerto n. 2 in re maggiore » per pianoforte e orchestra (Pf. Gery Graffmann - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)

— Sanagola Alemagna

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 IL GAROFANO ROSSO

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

9° episodio

Zobeida Merzia Ubaldi
Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Perez Nino Scardina
Ahmed Nino Drago
Mattioli Orazio Strauzzi
Correntino Salvatore Giocardi
Peppa Anna Lelio
Cosimo Gulizia, detto « Rana »

Leo Gullotta
Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

(Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

JEHUDI MENUHIN

a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

• Il borghese e l'immenità • di Vitaliano Brancati: conversazione di Walter Mauro e Toni Cibotto - Fernanda Romagnoli: tre poesie presentate da Carlo Betocchi - Anton Maria Raffo: « I sette giorni della creazione » di Vladimir Maksimov

21,40 Concerto « via cavo »

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO - Lunedì sport,

a cura di Guglielmo Moretti

— FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Dessa-Jodice Di Francis Champagne (Peppino Di Capri) • D'Andrea-Ferrari-Guarnieri: lo corro da te (Gilda Giuliani) • Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo) • Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nada) • Russo-Nutini: Mamma mia che vo sapè? (Fausto Cigliano) • Miglicci-Pintucci: Ricordo una canzone (Marisa Sanna) • Savio-Bigazzi: Amicizia e amore (Il Camaleonte) • Pascal-Queirolo-Bracardi: Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della RAI diretta da Sauro Sili e Gianni Safred - Presenta Enrico Simonetti

GIORNALE RADIO

12 —

12,10 Alla romana

Un programma di Laja Fiastri con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli

16 — Il girasole

Programma musicale a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

El Condor pasa (Sax Fausto Papetti) • Momento di vivere (Michel Alberti) • Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Una bambina... una donna (Gruppo 2001) • Come bambini (Adriano Pappalardo) • Alice (Francesco De Gregori) • Pepper box (The Peppers) • Il racconto di Huna, dall'opera « Caino e Abele » (Giuliano Valci) • Amore tra i vetri (I Romani)

17,35 Programma per i ragazzi

CITTA' E CAMPAGNA

a cura di Piero Pieroni

17,55 I Malalingua

condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

— Pasticceria Algida

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

22,25 XX SECOLO - « Villa Madama »

e « Palazzo Chigi » di Renato Leffèvre. Colloquio di Giulio Roissecco con l'autore

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

I 12609



Ombretta Colli (ore 17,55)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

Giornale radio - Al termine
Buon viaggio — FIAT

Buonigiorno con «The Les Humphries Singers» e Tony Cucchiara
— Formaggio Invernizzi Milione

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice; Danza degli spiriti beati (Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter) • Gretano Donizetti: Don Sebastiano; «Deserto in terra» (Tenore Luciano Pavarotti) • Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes • Alberto Franchetti: Cristoforo Colombo • Un uomo che piange e prega (Nelly Pucci, sopr. Attilio D'Orazi bar. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argentato) • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi • Deh, tu, bell'anima (Missa) • Fiorenza Cossotto • Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni

9,30 Giornale radio

9,35 Il garofano rosso

di Elia Vittorini
Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

13,30 Giornale radio

13,35 Un giro di Walter

Incontro con Walter Chiari

13,50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

South: Yo Yo (The Osmond) • Blue-De: Paul Dancin' (Ona Saturday Night) (Barry Blue) • Minellone: Minghi • Conrado: Toscana: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • John-Taupin: Rocket man (Elton John) • Webb: Wichita Lineman (Johnny Harris) • Nistri-Vianello: Dolcemente teneramente (Il Vianella) • Diamond: Cherry cherry (Neil Diamond) • Blackmore-Paice-Gillan-Glover-Lord: Fireball (Deep Purple) • Limiti-Bembo: Ecomi (Mina)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — UN CLASSICO ALL'ANNO

Niccolò Machiavelli

La vita e le opere, a cura di Giorgio Barberi Squarotti
18. La missione di Carpi
Prendono parte alla trasmissione: Fer-

19,30 RADIO SERA

— **Campionati mondiali di sci specialità alpine**
Da Saint Moritz, servizio speciale dei nostri inviati Andrea Boscione ed Ettore Frangipane

20 — Supersonic

Dischi a mach due
Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Nazareth-Mountain-Carl: Go down fighting (Nazareth) • Gage: Proud to be (Joe Vinegar Stilwell) • Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Balangasa-Amodio: M'Bambina: Watchwara (M'Bambina) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (The Sensational Alex Harvey Band) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosario) • Gamble-Huff: Drowning on a sea of love (Snafu) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Text: I've seen enough (Joe Tex) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Lennon:

8° episodio

Zobeida Marzia Ubaldo
Alessio Mainardi Gabriele Lavie
Perez Nino Scardina
Ahmed Nino Drago
Mattoli Orazio Stracuzzi
Consentino Salvatore Giocardi
Peppe Anna Lelio
Cosimo Gulizia, detto «Rane»

Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

— Formaggio Invernizzi Milione

9,50 CANZONI PER TUTTI

Se mai ti parlassero di me, Come prima, il pagpagallo, Re di denari, L'anima, Amor mio, Un grande amore e niente più, Mi son chiesta tante volte, Tre parole al vento, Con un paio di blue-jeans

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

nando Cajati, Adolfo Geri e Renato Cominetti

Regia di Flaminio Bollini

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla - Seconda edizione

17,50 CHIAMATE

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Bring on the Lucie (John Lennon) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Mason: Head Keeper (Dave Mason) • James: Roller coaster (Chicago) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Townshend: The real me (The Who) • Leander: The real Poly (Hot Rocks) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Farmer-Golga-Jones: Country home (Blackfoot Sue) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Stewart-Gouldman: Bee in my Bonnet (10 C.C.) • Daniel-High-tower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Harrison-Starkey: Photograph (Ringo Starr) • Smith: Whspattiti (Ian Carr's Nuclia)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

21,25 Carlo Massarin presenta:

Popoff

GIORNALE RADIO - Bollettino del mare - I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— Concerto del mattino

(Replica del 25 giugno 1973)

8,05 Filomusica

La musica di Alfredo Catalani. Conversazione di Edoardo Guglielmi

9,30 Concerto della clavicembalista

Anna Maria Pernaelli

Azzolino della Ciaja: Canzone in la minore • William Corbi: Suite III in do minore • Michelangelo Rossi: Toccata VI • Bernardo Pasquini: Partite diverse di lollia; Tre Arie

10 — Concerto di apertura

Pietro Locatelli: Sonata a tre in mi maggiore op. 5 n. 3, per due flauti e clavicembalo (Solisti del Gruppo Strumentale Vincenzo Legrenzi Ciampi) • Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore per chitarra e archi (Narciso Yepes, chitarra; Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss, viola; Peter Buck, violoncello) • Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Gennaro Galvez, clavicembalo; Rafael Lopez Delcid, flauto; Jose Vaya, oboe; Antonio Menendez, clarinetto; Luis Anton, violino; Ricardo Vivo, violoncello) Direttore Jose Franco Gil

13 — La musica nel tempo

IL TESTAMENTO DI VERDI

di **Gianfranco Zaccaro**

Giuseppe Verdi: La Traviata: Atto II, Scena II (Violetta, Lucia Albarani, Alfredo Germont; Jan Peerce; Giorgio Germont; Robert Merrill; Gastone John Garris); Un ballo in maschera: Atto II (Riccardo Jan Peerce; Renato Robert Merrill; Amelia; Herva Nelli; Sam; Nicola Moscona; Tom; Norman Scott; Orchestra della NBC di New York diretta da Arturo Toscanini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

Quartetto Flonzaley e pianista **Ossip Gabrilowitsch**
Quartetto di Budapest e pianista **Rudolf Serkin**

Robert Schumann: Quintetto in re bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi • Johannes Brahms: Quintetto in la minore op. 34 per pianoforte e archi

15,45 Pagine rare della lirica

Agostino Steffani: Tassilone. • Piangete, io ben lo so (Peter Schreier, tenore; Hans Werner Watzig, oboe; Robert Kobler, clavicembalo) • Georg Philipp Telemann: Emma und Eginhard: «Nimm dein Harz nur wieder» (Hertha Topper, contralto; Otto Buchner, violino)

16 — Musiche ispirate alla pittura

Modesto Musorgski: Quadri di una esposizione (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet) • Franz Liszt: La

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementare e Scuola Media)

Alla scoperta del Vangelo: La parabola dei talenti, a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA:

IL BAROCCO

Alessandro Scarlatti: «Infirmata, vulnerata» per voce, flauto, violino e continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Aurelie Nicolet, flauto; Helmut Heller, violino; Imgard Poppen, violoncello; Edith Picht Axenfeld, clavicembalo) • Alessandro Stradella: Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Adriana Martino, soprano; Giuseppe Baratti, tenore; Boris Carmeli, basso • Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Pietro Argentato)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sylvano Bussotti

Phrase à trois, per violino, viola e violoncello (Società Cameristica Italiana, Enzo Porta, violino, Emilio Poggiani, viola, Italo Gomez, violoncello). Pour clavier (post-scriptum) après «Pièces de chair II» (Pianista Bruno Canino)

battaglia degli Unni, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Z. Mehta) • Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, seconda parte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollett. transittabilità strade statali

17,25 CLASSE UNICA

Il disegno del bambino, di **Giovanna Caravaggi**

17,30 Sviluppo intellettuale del bambino ed evoluzione del disegno

17,45 Scuola Materna

Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto a cura del prof. **Franco Tadini**. «La peccarella di pan di zucchero», racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione

18 — IL SENZAITOLO

Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**
18,20 Dal Festival del jazz di Porti

JAZZ DAL VIVO

con la partecipazione del Quintetto **Horace Silver**
(Un contributo della Radio Finlandese)

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
C. Bernardini: Nuove misure per determinare l'influenza della sfera sul tempo • E. Malizia: La sauna e le sue controindicazioni in un recente congresso a Badgastein - L. Gratton: Importanti su ritz 6000 pari m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su ritz 6000 pari m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su ritz 6000 pari m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Birichin® il nome della frutta

Non si deve scherzare con la frutta che, da sempre, è l'alimento più genuino e naturale della nostra alimentazione. Papà Sole si occupa ancora di persona della crescita di ogni frutto, ma tocca a noi scegliere i più ricchi e succosi. **BIRICHIN**, già da molti anni, fa per noi questo lavoro: sceglie e seleziona ogni frutto all'origine e lo contrassegna con un bollino di garanzia che attesta l'esame-qualità superato.



Una così vasta esperienza nel campo della frutta ha "naturalmente" portato ai **SUCCHIFRUTTA BIRICHIN**; infatti, chi sa scegliere e può garantire la frutta meglio di **BIRICHIN**?

Le più recenti ricerche in campo dietetico hanno confermato che, se vogliamo "più natura", dobbiamo mangiare più frutta e farne mangiare di più ai nostri figli:

per essere certi della qualità del prodotto, basta cercare il bollino di garanzia



il nome della frutta



trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 Antologia di sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in Giappone

a cura di Gianfranco Piazzesi
Consulenza di Fosco Maraini
Realizzazione di Giuseppe De Martino

12,55 Bianconero

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Dentifricio Colgate - Miscela 9 Torte Pandea - Biol per lavatrice - Certosino Galbani)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bor-toni

15° trasmissione (Folge 12)

Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (5°), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Dittatura tra le due guerre: il fascismo - (3°) Verso la dittatura, a cura di Enzo De Bernart, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta - Coordinamento di Emma Natta, Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore

Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Corte- se e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (10°) Architettura e Tecnologia degli Organi

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Tortellini Barilla - Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugia)

per i più piccini

17,15 Viaggio al centro della Terra

dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gici Gan- zini Granata

Il mistero della bussola

Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 Il piccolo violinista

Cartone animato
di Dusan Yukotic
Prod.: Zagreb Film

17,55 Enciclopedia della natura

a cura di Sergio Dionisi e Fabri- zio Palombelli
Cani selvaggi
Realizzazione di Paolo Matteucci

Gong

(Benckiser - Pollo Arena - Gran Pavesi)

18,45 Sapere

Profili di protagonisti*
coordinati da Enrico Gastaldi
Krusciov

a cura di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Milo Panaro
2° ed ultima parte

19,15 Tic-Tac

(Cletanol Cronoattivo - Invernizzi Stra- chinella - Torta Royal - Acqua Minerale S. Pellegrino)

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Ma- scolo

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Hanorah Keramine H - Ormoby - Quo- tro e Quattr'otto)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Briosi Ferrero - Amaro Petrus Boo- nekamp)

(Il Nazionale segue a pag. 38)

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di Inglese per la Scuola Media.

I CLASSE - Rivediamo per intero l'episodio filmato di Walter e Connie che si recano per una giornata al mare. Contenuto linguistico: Aggettivi e pronomi possessivi; here (qui) e there (là).

II CLASSE - Viene riproposto l'episodio di Walter e Connie alle corse dei cavalli. Contenuto linguistico: Aggettivi comparativi e superlativi; espressione «We want to...» (Noi vogliamo...) seguita dall'infinito.

III CLASSE - Nel negozio di abbigliamento dell'episodio precedente Miller tenta di sequestrare Stevie, la giovane amica di Richard e Slim Jones, mentre il direttore del negozio scopre il suo

commissario — cui si è sostituito il Robot 15 — chiuso nell'armadio, Miller e Robot 15, visti scoperti sono costretti alla fuga. Il direttore del negozio chiama la polizia. Contenuto linguistico: Tempo passato del verbo «to be»; costruzione dei verbi in frase negativa.

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi

Nella trasmissione precedente abbiamo visto come ogni oggetto veniva identificato con un termine verbale. In questa trasmissione, pur riaffermando che ogni parola ha un «senso di base», vengono presi in considerazione i significati diversi che quelle stesse parole assumono in differenti contesti. La trasmissione, giocando sui molteplici significati di alcune parole, aiuta il ragazzo a capire che oltre al «senso di base» esiste un «senso contestuale».

SAPERE - (Profili di protagonisti: Krusciov (II parte))



Nikita Krusciov (morto nel 1971) durante il suo famoso intervento all'assemblea dell'ONU

ore 18,45 nazionale

Seconda ed ultima trasmissione dedicata ad uno dei protagonisti di questo dopoguerra: Nikita Krusciov. La prima parte terminava con un trionfo della politica kruscioviana: la vittoria sugli Stati Uniti nella gara per la conquista dello spazio. Era nel carattere del personaggio lanciare sfide e la seconda che lanciò fu la «sfida del benessere». La trasmissione prosegue evidenziando i momenti più significativi dell'attività di governo dello statista russo, sia in politica estera che

interna. E' storia recente: dalla guerra fredda al disgelo, dall'episodio dell'aereo americano V2 all'incontro di Vienna con John F. Kennedy.

Krusciov si impone con un suo stile personale: irruente, cordiale, suscita simpatia anche fra gli occidentali più diffidenti. Poi a poco a poco perde di credibilità: lo si accusa di nepotismo. Infine il «gruppo di vertice» decide di porre termine al confuso pragmatismo di Krusciov, e così Nikita viene posto in pensione. Trascorre gli ultimi anni — è morto nel 1971 — nella sua dacia non lontana da Mosca.

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

La trasmissione si apre con padre Carlo Cremona che risponde ad alcune lettere di telespettatori (come fa una volta al mese).

Quindi tre scienziati della facoltà di medicina dell'Università Cattolica di Roma, intervistati nei loro laboratori di ricerche, riferiscono sulle prospettive nuove di alcune branche delle scienze che studiano l'uomo. Il professor Nicolò Miani, direttore dell'Istituto di anatomia umana nor-

male, illustra l'unitarietà dell'uomo che emerge anche nel passaggio della ricerca anatomica dall'indagine macroscopica a quella sulle particelle infinitamente piccole. Il professor Leonardo Ancona, direttore dell'Istituto di Psicologia generale e clinica, parla dell'integrazione fra il conscio e l'inconscio in ciascun individuo. Infine il professor Salvatore Mancuso, aiuto nell'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica, riferisce su alcuni esaltanti risultati delle ricerche sulla vita nel seno materno prima della nascita.

QUESTA SERA IN CAROSELLO CARLA GRAVINA



BROOKLYN
“gustolungo” della qualità



BROOKLYN
“gustolungo” di vincere:

- 20 Auto MINI 1000
- 10 Maticross GUAZZONI
- 10 Pellicce di visone Annabella Pavia
- 100 Biciclette New York (Gios)
- 20 TV Colore GRAETZ
- 100 Registratori a cassetta RQ711 National
- 100 Polaroid ZIP
- 1.000.000 Sticks BROOKLYN

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
il Tribunale Civile e Penale di Milano
Sezione Prima Civile
ha pronunciato la seguente
SENTENZA

Nella causa civile promossa da S.A.S. DEISA
del Dott. Paolo Rossi & C.,
contro S.p.A. MONTESHELL

e con l'intervento del
P.M.: (OMISSIS)
P.Q.M. il Tribunale
pronunciando in con-
traddittorio delle parti
e con l'intervento
del P.M.; ogni con-
traria istanza eccezio-
ne deduzione reietta:
1. - 2. - 6) OMISSIS

3) dichiara la S.p.A.
MONTESHELL con
sede in Milano, re-
sponsabile di sleale
concorrenza in dan-
no della S.A.S. DEISA
del Dott. Paolo Rossi
& C. con sede in Bo-
logna per aver adot-
tato nella pubblicità
del suo prodotto "Va-
pona striscia" la frase
pubblicitaria "l'inset-
ticida che non perdo-
na" precedentemente
adottata dalla S.A.S.
DEISA per propagan-
dare il suo prodotto
"insetticida Zig Zag";
4) inibisce alla S.p.A.
MONTESHELL la
prosecuzione dell'il-
lecito predetto;
5) dispone che a cura
e spese della stessa
MONTESHELL en-
tro quaranta giorni
dalla data di notifi-
cazione della presente
sentenza, sia elimi-
nata la frase "l'inset-
ticida che non perdo-
na", da ogni suo pro-
dotto, confezione e stam-
pato;

IL PRESIDENTE: f.to Dott. Giovanni Jucci - GIUDICE
REL.: f.to Dott. Franco Cosentini - GIUDICE: f.to Dott.
Attilio Baldi - IL CANCELLIERE: f.to Paparo - Depo-
sitato in cancelleria il 28 settembre 1970

La Monteshell precisa:
che la frase "l'insetticida che non perdona" (utilizzata nella
sola Campagna 1969 per Vapona striscia insetticida)
era stata suggerita dalla CLAN.

La Monteshell ringrazia la CLAN della correttezza dimo-
strata avendola sollevata fin dall'inizio della vertenza da
ogni responsabilità.

7) dichiara compen-
sate per 1/3 le spese
di causa, ponendo a
carico della S.p.A.
MONTESHELL i re-
stanti due terzi e con-
seguentemente con-
danna la stessa MON-
TESHELL al paga-
mento per tale titolo
in favore della S.A.S.
DEISA della somma
di L. 464.795

8) dispone la pubbli-
cazione del presente
dispositivo esclusi i
punti 1, 2 e 6, a cura
e spese della S.p.A.
MONTESHELL en-
tro quaranta giorni
dalla data di notifi-
cazione della presente
sentenza, per una vol-
ta ed a caratteri doppi
del normale su due
colonne, sui periodici
"La Domenica del
Corriere", "Annabel-
la", "Grazia" e "Ra-
diocorriere TV", con
facoltà per la S.A.S.
DEISA di provveder-
vi direttamente, in di-
fetto di adempimento
nel termine da parte
dell'obbligata MON-
TESHELL, a spese di
quest'ultima. Si ese-
gue nonostante gra-
vame.

Così deciso in came-
ra di Consiglio dalla
Sezione Prima Civile
del Tribunale di Mi-
lano il 2 luglio 1970.

TV 5 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 36)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Centro Sviluppo e Propaganda
Cuolo - (2) Brooklyn Perfetti - (3) Fer-
net Branca - (4) Fette Biscottate Barilla
- (5) Bitter Campari
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Gamma Film - 2) General Film - 3)
Master - 4) Produzione Montagnana -
5) Starfilm
— Parmalat

**20,40 VINO, WHISKY E
CHEWING-GUM**

2° - Al Night
Spettacolo musicale
a cura di Terzoli e Vaime
condotto da Paolo Ferrari

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Vito Molinari

Doremi

(Shampoo Morbidi e Solfici - Aperitivo
Biancosarti - Camay - Crackers Premium
Saiva - Close-up dentifricio)

21,45 Dall'A al 2000

Inchiesta sui metodi di appren-
dimento

Un programma di Giulio Macchi
Regia di Luciano Arancio
Quinta ed ultima puntata

Break 2

(Guaina 18 Ore Playtex - Chinamartini)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte
Che tempo fa

2 secondo

15,30-17 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive
europee
SVIZZERA: St. Moritz
Campionati mondiali di specialità
alpine: discesa libera femminile

17,30 TVE

Programma di educazione perma-
nente
coordinato da Franco Falcone
— Economia
— Arte

Trasmissioni sperimentali per i
sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di France-
sca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

**18,45 Telegiornale sport
Gong**

(Svelto - Preparato per brodo Roger -
Rowntree Kit-Kat)

19 — LIBRI IN CASA

Le mie prigioni
di Silvio Pellico
Consulenza di Francesca Sanvitale
Un programma realizzato e curato
da Rosalia Polizzi
Regia di Rosalia Polizzi
I brani sceneggiati sono tratti da
«Le mie prigioni» di Sandro Bol-
chi
Interpreti principali: Raoul Grassil-
li, Tino Carraro, Arnoldo Foà, Pao-
lo Carlini, Sergio Tofano, Gigliola
Cinquetti

Tic-Tac

(Grinta sfera - Amaro 18 Isolabella -
Sette Sere Perugia)

20 — Sinfonie d'opera

**Domenico Cimrosa: Il matrimonio
segreto; Luigi Cherubini: a) Il Por-
tatore d'acqua, b) Anacreoonte**
Direttore Massimo Pradella
Orchestra Sinfonica di Roma del-
la Radiotelevisione Italiana
Regia di Kicca Mauri Cerrato

Arcobaleno

(Brodo Liebig - Aspirina C Junior - Mo-
linari Sud - Mutandina Kleenex)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines
Pacco Arancio - Calinda Clorat - Whisky
Black & White - Sughi Gran Sigillo -
Crusair)

21 — SOTTOPROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leo-
nardo Valente
Regia di Luciano Pinelli
La formazione del medico

Doremi

(Shampoo Hégor - Olio extravergine di
oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Vini
Falonari - Shampoo Morbidi e Solfici)

22 — Al tramonto

Telefilm - Regia di Krzysztof Za-
nussi
Interpreti: Maja Komorowska, Jer-
zy Kreczmar, Marek Pereprokze,
Andrzej Zawada
Distribuzione: Televisione Polacca

Trasmissione in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Tanz auf dem Regenbogen
Eine Geschichte in Fortsetzungen
11. Folge
Regie: Roger Burckhardt
Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Brennpunkt Erde
«Ewig leben oder überleben» -
Filmbereich
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,50 Aus dem sozialen Leben
Eine Sendung von Sandro Amadori

20 — Sankt Moritz:
**Weltmeisterschaften im alpinen
Skilauf**
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

VINO, WHISKY E CHEVING-GUM: Al Night

ore 20,40 nazionale

Il secondo special della serie Vino, whisky e chewing-gum è dedicato al night-club e ospita tre illustri rappresentanti canori del genere confidenziale: Fred Bongusto, Bruno Martino e Peppino di Capri. La voce guida è quella di Bongusto che esegue due fantasie di motivi del suo repertorio e la canzone Questo nostro grande amore, che è anche la sigla d'apertura della puntata. Un altro beniamino degli «aficionados» dei night è Bruno Martino che, dopo alcuni mesi di assenza, torna sul teleschermo per presentare una canzone nuova di zecca, Raccontami di te.

Per Peppino di Capri, invece, Canzonissima '73 è ancora molto vicina e la commemora con il motivo che lo ha portato in finalissima, Champagne. Un'altra ospite di tutto riguardo è Lea Massari, attrice e per l'occasione anche cantante: esegue infatti una vecchia canzone napoletana di autore ignoto e un successo brasiliano dal titolo Mucolite. Fra un ospite e l'altro ritornano i tre personaggi fissi di Vino, whisky e chewing-gum: il conduttore-presentatore Paolo Ferrari, la ballerina Evelyn Hannack e la simpatica Franca Valeri che prenderà in giro i patiti del ballo «guancia a guancia». (Vedere servizio alle pagg. 18-22).

DALL'A AL 2000 - Quinta ed ultima puntata

ore 21,45 nazionale

Il programma di Giulio Macchi giunge stasera alla sua quinta ed ultima puntata: tema la crisi della scuola, una crisi di idee e di organizzazione che investe il mondo intero. Accanto a posizioni estremamente radicali e negative come quelle del pedagogista americano Holt, vengono presentate anche testimonianze più moderate come quella del francese Enriquez e dell'antropologo Margaret Mead, uno dei più illustri studiosi del nostro tempo. A testimonianza di ciò che si va sperimentando

(nuovi metodi di educazione e di insegnamento) la trasmissione offre alcuni esempi italiani e stranieri.

La puntata non pretende di dare soluzioni ad un problema complesso come quello della scuola; tuttavia ci si preoccupa di presentare una serie di tematiche e di sperimentazioni che dimostrano quanto ricchezza di pensiero e di ricerca vi sia oggi nel mondo su un argomento tanto importante e fondamentale.

Intervengono anche alla trasmissione il cibernetico Silvio Ceccato e il prof. Prodi, rettore dell'Università di Trento.

CAMPIONATI MONDIALI DI SPECIALITA' ALPINE

ore 15,30 secondo

A Saint-Moritz proseguono i campionati mondiali di sci, specialità alpine. Oggi è in programma la discesa libera femminile che si svolge su una pista lunga 2400 metri con 575 di dislivello. Non molte le speranze azzurre anche se negli ultimi anni la situazione è notevolmente migliorata. Le atlete iscritte a tutte le gare mondiali sono: fra titolari e riserve, sette: Claudia Giordani, Cristina Tisot, Paola Hofer, Maddalena Silvestri, Patrizia Siorpaes, Daniela Viberti e Emanuela Fasolis. Fra tutte spicca Claudia Giordani che in due stagioni è riuscita ad inserirsi fra le

migliori del mondo. E' nata a Roma il 27 settembre 1955 ma risiede a Milano. E' arrivata allo sci quasi per caso, al Sestriere, dove stava riprendendosi dai postumi di una lieve malattia. Prima di sciare aveva praticato il basket (non poteva essere altrimenti dato che è figlia del telecronista Aldo Giordani), ma è stata costretta a lasciare questo sport per una noiosa sinusite. L'anno scorso è esplosa con una serie di gare di rilievo, tra le quali un sorprendente secondo posto conquistato nello slalom gigante di Naeba in Giappone. Ottimo anche il piazzamento finale (22esimo posto) nella Coppa del Mondo. (Vedere servizio alle pagg. 84-86).

SOTTOPROCESSO: La formazione del medico

ore 21 secondo

Sottoprocesso si occupa questa volta di un tema che riguarda direttamente un po' tutti: la formazione del medico. Oggi purtroppo le stesse autorità accademiche riconoscono che l'università italiana messa di fronte, da una parte al dilatarsi del numero delle iscrizioni, dall'altra all'insufficienza delle attrezzature, non è più in grado di dare agli studenti in medicina una formazione indispensabile ad esercitare una professione tanto impegnativa. Come risolvere il problema? Secondo il professor Raffaello Cortesini è possibile

superare le difficoltà ammodernando gli impianti, creando facoltà di dimensioni più ristrette e sollecitando un'autoselezione da parte degli stessi studenti. Per il professor Alessandro Marco Maderna la soluzione è più radicale e presuppone un mutamento di impostazione nella stessa concezione del medico che è oggi prevalentemente un tecnico, uno specializzato. Occorre invece proiettare la professione verso l'esterno a contatto con la realtà sociale per fornire agli studenti un rapporto corretto con la società, nella quale opereranno come medici, assai più importante del nozionismo puramente tecnico.

AL TRAMONTO

ore 22 secondo

Su un rifugio dei Monti Tatra due amici aspettano un anziano professore universitario per compiere insieme una scalata. Uno di essi, un giovane immunologo, sollecitato dalla moglie, ha deciso in realtà di partecipare all'impresa per chiedere al professore un miglioramento nella carriera. Ma una volta avviatisi nella scalata, il colloquio in quel senso si palesa arduo: il vecchio, di poche parole e stremato

dalla fatica, racconta ai giovani il suo segreto. Tutti gli anni, a quella data, compie l'ascensione per rendere omaggio a un amico perito proprio su quei monti, immagine sempre più sbiadita di una irrecuperabile giovinezza. E il giovane medico, di fronte alla sacralità di quella severa missione e al tramonto senza splendori di quella stoica esistenza, tace: al ritorno, alla moglie che lo interroga impaziente — «Gli hai detto di te?» — risponderà con un monosillabo: no.

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET

dr. Knapp

efficace anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438 D.P. 2450 20-3-53

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno rison-

trato un "miglioramento veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidioso delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyney) disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiede le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n.1060 del 21-12-1966

Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con Magnesia Bisurata Aromatic, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di Magnesia Bisurata Aromatic - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. Magnesia Bisurata Aromatic, in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72



SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

• televisori • radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonastri, ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcoli • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRESERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 1.000 al mese

RICHIEDETE SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI

DELLA MERCE CHE INTERESSA

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

00167 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI



martedì 5 febbraio

xc
calendario

IL SANTO: S. Agata.

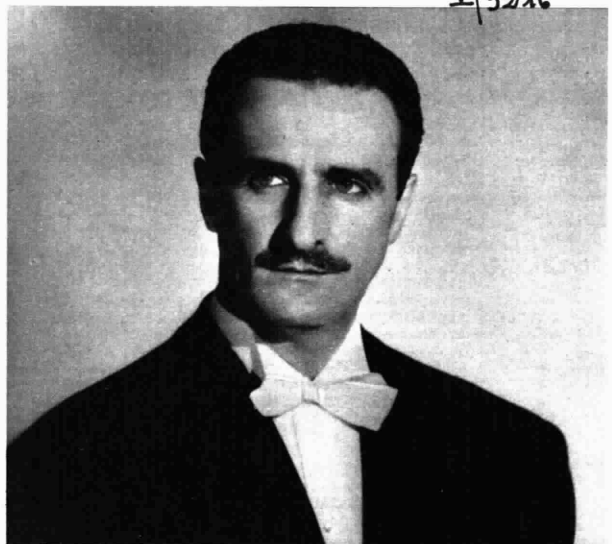
Altri Santi: S. Ildoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,42; a Milano sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 17,35; a Trieste sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,16; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, nasce a Parigi Madame de Sévigné.

PENSIERO DEL GIORNO: I nostri nemici si avvicinano alla verità, nel giudicarci, più assai di noi. (La Rochefoucauld).

E 9246



Danilo Belardinelli dirige l'opera «Siberia», di Umberto Giordano, in onda per la Stagione Lirica della RAI alle ore 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La messa nella musica, dalle origini ad oggi», a cura di P. Vittore Zaccaria. «Il Settecento italiano (Vivaldi, Lotti, Pergolesi)». 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Filosofi per tutti» del Prof. Gianfranco Morra. «Anselmo, o dell'evidenza». «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. «Mane nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcinò. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Discrimination art confilite religieuses, per L. Lopetegui. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Missio Aachen berichet, von Hansjosef Theysen. 21,45 Five Dedicated Women. 1. Teresa of Avila. 22,15 ABC do Ano Santo. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22,45 Ultimi: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Salvatore Garofalo: «Passi difficili del Vangelo». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,30 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola. E' bella la musica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Note interpreti per un celebre compositore: George Gershwin. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Scienze (Replica del Secondo Programma). 16,35 Al quattro venti, in compagnia di Vera Florence.

17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronaca della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 - Valentine, robes et manteaux - Inchieste poliziesche di Roberto Cortese. Regia di Battista Kialigotti. 21,30 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 La buona azione. Commedia in un atto di Enrico Serretta. Regia di Alberto Canetta. 22,40 Ritmi. 23 Notiziario. Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Giorgio Federico Ghedini: «Litania gaudiosa», cantata per soli, coro e orchestra (Testo di O. Castellano). Rinaldo De Capua (elaboraz. Luciano Sprizzi). «La zingara», intermezzo in due quadri. 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di F. Castor per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Notte». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Anselmo: Sei polacche del '700 (Clavicembalista Leszek Kedracki). Peter Mieg: «La ombra» per violoncello solo (Violoncellista Eva Pedrazzi). Gian Francesco Malipiero: «Barlumi» (Pianista Olga Tarone). 20,45 Rapporti '74. Terza pagina. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque per due oboi d'amore, fagotto e due corni: Adagio - Allegro - Largo - Presto (The London Baroque Ensemble) • Domenico Cimarosa: Lo sposo senza moglie: Sinfonia (Revis. T. Gargiulo) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo) • Franz Schubert: Cinque danze: Polka - Marcia militare - Marcia ungherese - Valzer sentimentale - Galop (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)

6,39 **Progression**
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
Replica della 4ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jean-Philippe Rameau: Les tourbillons (Cembalista Gustav Leonhardt) • Johann Christian Petz: Trio-Sonata per due flauti e basso continuo: Sinfonia (Grave, Allegro), Bourrée - Aria - Minuetto I e II - Aria - Giga (Ferdinand Conrad • Hans Martin Linde, flauti; Johannes Koch, viola; Hugo Ruf, cembalo) • Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Monique Haas) • Giovanni Battista Viotti: Allegretto, del «Concerto n. 24 per violino e orchestra» (Violinista Andreas Rohn - English Chamber Orchestra diretta da Charles Mackerras)

13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **Una commedia in trenta minuti**

EROS PAGNI in «Tango» di Sławomir Mrozek

Traduzione di Anton Maria Raffo
Riduzione radiofonica di Ivelise Ghione - Regia di Paolo Giuranna (Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI)

Giornale radio

14 — Corrado presenta:

14,07 **CHE PASSIONE IL VARIETA'!**

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Firenze Fiorentini** con **Giuseppe Raspanti Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Salitto**
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 **IL GAROFANO ROSSO**
di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini - 9ª episodio
Zobaida: Marzia Ubaldi; Alessio Mainardi: Gabriele Lavia; Perez: Nino Scardina; Mattioli: Orazio Stracuzzi; Correntino: Siconolfi; Ahmed Cogla: Nino Dragò; Fimmina: Serena Michelotti; Patricola: Salvatore Lago
Musiche di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

20 — **Stazione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Siberia

Dramma in tre atti di Luigi Illica
Musica di **UMBERTO GIORDANO**
Stephana Luisa Maragliano
Nikona Laura Lodi
La fanciulla Elvira Spica
Vassili Amedeo Zambon
Glebly Walter Monachesi
Il principe Alexis Mario Ferrara
Ivan Mario Guggia
Il banchiere Miskinsky Gino Calò
Walhoff Franco Pugliese
Il capitano Renzo Vioro
Il sergente Pietro Rossini
Il cosacco Saverio Porzano
Il governatore Plinio Cلاباس
L'invalide Guido Mazzini
L'ispettore Paolo Mazzotta
Direttore **Danilo Belardinelli**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 80)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

7,45 **IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, a cura di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Maio F. M. Reitano. Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Cazzulini Tricarichi: Noi due insieme (Orietta Berti) • Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • La Bionda: Stasera tu ed io (Rosanna Fratello) • Bovio-Cannio: Tarantella Luciana (Mario Abbate) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Conrado-Minghi-Minellono: Pensò sorriso e canto (Ricchi e Poveri) • Vandelli-Zara: Viaggio di un poeta (Armando Sciascia)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di **Marchesi e Verde**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (I parte)

— **Formaggio Invernizi Milione**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

17,40 Programma per i ragazzi
CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di **Nico Orengo**
Musiche di **Romano Farinati**
Regia di **Massimo Scaglione**
Nono episodio

18 — **Alberto Lupo con Paola Quattrini** presenta:

Le ultime 12 lettere

di uno scapolo viaggiatore

Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di **Ruggero Tagliavini**

22 — **Abbazie e conventi. Conversazione** di **Sebastiano Drago**

22,10 **Quincy Jones e la sua orchestra**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: **Chiusura**

Intervista a Umberto Eco



Eros Pagni (ore 13,20)

2 secondo

6 - IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio - su **FIAT**

7.40 Buongiorno con Rita Pavone e i
- **Cyan** -

Stai con me (Rita Pavone) • Lulu (Cyan) • L'amore è un poco matto (Rita Pavone) • One for the road (Cyan) • L'estate (Rita Pavone) • Oh, Marie (Cyan) • La suggestione (Rita Pavone) • Lulu (Cyan) • Io cerco la Titina (Rita Pavone) • Mexico (Cyan) • Ma cos'è questo amore (Rita Pavone) • Toby's shop (Cyan)

Formaggio Invernizzi Milione

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8.50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9.05 PRIMA DI SPENDERE

Un programma di Alice Luzzatto

Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

Giornale radio

9.35 Il garofano rosso

di Elio Vittorini. Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guarrini - 9^a episodio
Zobaida Marzia Ubaldi, Alessio Mainardi, Gabriele Lavia, Perez, Nino Scardina, Mattioli, Orazio Stracuzzi,

Consentino: Salvatore, Giocardi, Ahmed Cogia, Nino Drago, Firmina, Serena Michelotti, Patricola: Salvatore Lago
Musiche di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

Formaggio Invernizzi Milione

CANZONI PER TUTTI

Petrolini-Simoni: Tanto per cantà (Nino Manfredi) • Bardotti Dei Prete Brel-Jouannest Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Dinosarti-Corrado Castellari: Spometti (Dino Sarti) • Di Chiara La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Califano-Minghi: Roma mia (I Vianelli) • Rickjancio-Nicorelli: Pieretti-Monachetti: Tu giovane amore mio (Donatella) • Califano Balderi: Minuetto (Mia Martini) • Mogol-Battisti: E penso a te (Bruno Lauzi) • Bovio-Bongiovanni: Lacreme napoletane (Gabriella Ferri)

Giornale radio

Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zuconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo

Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

3 terzo

7.05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

Concerto del mattino

(Replica del 22 giugno 1973)

8.05 Filomusica

9.25 Vivere con se stessi: Conversazione di Giovanni Lazzari

9.30 L'angolo dei bambini

Alexander Alabiev-Franz Liszt: L'usignolo (Pianista Ornella Puliti Santoliquido) • Claude Debussy: Ninna nanna dell'elefante, n. 2 dalla suite • Children's corner (Pianista Peter Frank) • Luigi Ferrari-Trecate: Il prode Anselmo (Pianista Maria Candela) • Alla fonte del re, per coro e pianoforte (Pianista Gino Rossi - Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta)

9.45 Scuola Materna

Programma per i bambini
«La pecorella di pan di zucchero», racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 - Concerto di apertura

Edward Elgar, Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 2 n. 4, per quartetto memoria di Edoardo VII. Allegro vivace e nobilmente - Larghetto - Ron-

do (Presto) - Moderato e maestoso (Orchestra Sinfonica - Hallé - diretta da John Barbirolli)

11 - La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari)

La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli

11.30 Il dilemma di Henry Miller. Con la versione di Antonio Sacca

11.40 Capolavori del Settecento

Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra; Allegro molto - Larghetto - Rondo (Orchestra Allegro - Adagio - Allegro da camera Paul Kuentz diretta da Paul Kuentz) • George Mathias Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra Allegro - Adagio - Allegro non tanto (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Tito Aruspici: Toccata (Pianista Giuseppe La Licata) • Angelo Morbiducci: Ritmo Tono op. 2 n. 4, per quartetto a corda: Allegro energico - Alla marcia lento - Allegro (Quartetto d'archi di Torino della RAI) • Roberto Goitre: Ritmogenesi (Pianista Ermelinda Magagnoli)

13.30 Giornale radio

13.35 Un giro di Walter

Incontro con Walter Chiari

13.50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

14 - Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata, che trasmettono notiziari regionali)

Lussel-Medley: Twist and shout (Johnny) • Bunnell: A horse with no name (America) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Dunbar-Waine: Give me just a little more time (Chairmen of the Board) • Trad.: Joy (Apollo 100) • Bowie: Life on mars (David Bowie) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Sedaka-Greenfield: Our last song together (Weil Sedaka) • Mogol-Battisti: Un papavero (Flora, Fauna e Cemento)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15.30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Franco Torti ed Elena Doni

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16.30):

Giornale radio

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18.30):

Giornale radio

19.30 RADIOSERA

— **Campionati mondiali di sci specialità alpine**
Da Saint Moritz, servizio speciale dei nostri inviati Andrea Boscione ed Ettore Frangipane

20 - Supersonic

Dischi a mach due
Mountain Nazareth: Carlin: Turn on your receiver (Nazareth) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • McCartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • McDowell: Write me a few of your lines (Bonnie Raitt) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Leander: Roly poly (Hot Rocks) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Goffin-Jones: Why can't you be mine (Gloria Jones) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Gage: Proud to be (Joe Vinegar Stillwell) • Dempsey: Day dreamer (David Cassidy) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Morelli: Un'altra poesia (Aluni del Sole) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Lennon: Bring on the Lucie

(John Lennon) • Gambia-Huff: Drowning on a sea of love (Snafu) • MacDonald: How can we live (Gavin Mc Donald) • Ferry: Street life (Rox Music) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Vega: Sunshine man (Earthquake) • Zwart: Girl girl girl (Zingaro) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Piccarda-Carini: Una vecchia corriera chiamata - Harry Way • (La famiglia degli Ortegali) • Savage: I see the road (Sundance) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Salinas: Alturas (Inti Illimani) • Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron) • Fosatti: Tema del lupo (Ivo Fosatti e Oscar Prudente)

— **Crema Clearasil**

21.25 Raffaele Cascone

presenta:

Popoff

22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22.59 Chiusura

13 - La musica nel tempo

WEBERN PRIMA DI SCHOENBERG

di **Gianfranco Zaccaro**

Anton Webern: In Schoenewald (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gabriele Ferro). Passacaglia op. 1 (Orchestra di Cincinnati diretta da Max Rudolf). Arnold Schoenberg: Lieder op. 2 (Elena Farrelli, soprano; Glenn Gould, pianoforte) • Gustav Mahler: Il movimento della • Sinfonia n. 4 (Orchestra della Radio di Berlino diretta da Lorin Maazel) • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 Il castello di Barbabuio

Opera in un atto op. 11 di Béla Balazs
Musica di **BELA BARTOK**
Duca Barabuiu: Christa Ludwig
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz (Ved. nota a pag. 81)

15.30 Il disco in vetrina

Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per fortepiano, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Jörg Demus, fortepiano; Franz Josef Mayer, violino; Heinz Ott, Graf, viola; Rudolf Mandlaka, violoncello; Paul Breuer, contrabbasso) (Disco **Harmonia Mundi**)

19.15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 3 in si minore, Allemanda - Corrente - Sarabanda - Anglaise - Minuetto - Giga (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Max Reger: Sonata in la bemolle maggiore op. 40 n. 1 per clarinetto • Allegro - Allegro affannato - Vivace - Larghetto - Prestissimo assai (Giuseppe Garbarino, clarinetto; Elian Marzulli, pianoforte) • Claude Debussy: Sei Preludi (n. 7 a 12), dal 1^o Libro: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La senoite - L'intermezzo - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pianista Monique Haas)

20.15 L'ARTE DEL DIRIGERE

a cura di **Mario Messina**

• Karl Böhm •

Decima trasmissione

21 - IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21.30 X FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN

Dieter Schnebel: Composito per orchestra (1952-54) • Tomas Marco: Concerto per violino e orchestra - Les mécanismes de la mémoire • (1972) (Solista: Augustin Leon-Ara) • Isang Yun: Dimensionen per orchestra (1971)

(Orchestra della Radio della Saar diretta da Hans Zender)
(Registrazione effettuata il 19 aprile 1973 dall'O.R.T.F.)

22.20 DISCOGRAFIA

a cura di **Carlo Marinelli**

22.45 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m. 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Invito alla notte - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Danze e cori da opere - 1.36 Musica notturna - 2.06 Antologia di successi italiani - 2.36 Musica in celluloide - 3.06 Giochi di parole - 3.36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4.06 Favola musicale - 4.36 Nuove leve della canzone italiana - 5.06 Complessi di musica leggera - 5.36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Krusciov
a cura di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Milo Panaro
2° ed ultima parte
(Replica)

12,55 Inchiesta sulle professioni
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: il Chimico
di Leandro Lucchetti
Seconda parte

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Lozione Clearasil - Fernet Branca - I Dixan - Preparato per brodo Roger)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
3° - Il bambino e l'ambiente
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouaud - *Que d'eau!* (9° trasmissione) - *L'alchimiste* (10° trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (5° trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - **C'è oggi c'era una volta (5°)** - I mezzi di trasporto oggi e ieri, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media

Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - *La geografia della fame*, di Luciano Galliani, Maria Rosa Ceselin - Regia di Bruno Rasia

16,40 Scuola Media Superiore

Il ciclo delle rocce - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (3°) *L'erosione spiana la terra*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Bross Ferrero - Tecnogiocattoli - Invernizzi) Milione - Cotton Floc Johnson's - Liofilizzati Bracco)

per i più piccini

17,15 Un mondo da disegnare

a cura di Teresa Buongiorno
Seconda puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Ridere, ridere, ridere

con Ben Turpin
in

— **I rischi del mestiere**

— **La congiura**

Presentazione di Francesco Savio
Distr.: Christiane Kieffer

18,10 Spazio

Il settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

Gong

(Pannolini Lines Notte - Pento-Nett - Tortellini Barilla)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
La commedia dell'arte
di Diego Fabbri e Giulio Morelli

(Il Nazionale segue a pag. 44)

**Oggi,
hai comperato
i tuoi pompelmi?**

**Costano meno
e sono sempre
tanto ricchi
di vitamine!**

**Jaffa
te lo conferma:
questa sera,
in Arcobaleno!**

Questa sera, sul secondo canale,
guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:
Vitamina C,
combatte le insidie dell'inverno.
Vitamina B,
favorisce la crescita e lo sviluppo.
Acido citrico,
stimola la digestione,
disintossica.



Jaffa
piu' che un frutto

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il Chimico

ore 12,55 nazionale

E', quella di oggi, la seconda puntata sulla professione del chimico. Al centro dell'attenzione i problemi della qualificazione aziendale e delle possibili carriere; conosceremo perciò le opinioni dei dirigenti della grande industria e dei sindacalisti. In particolare la trasmissione vuole illustrare le iniziative dell'industria a favore degli studenti che si propongono di intraprendere questa nuova e moderna carriera. Alcune note aziende offrono ai giovani due opportunità: lo « stage », per esempio, una speciale forma di assisten-

za che consente a un certo numero di studenti di percepire un presalario e di rendersi conto per un certo periodo di tempo della vita e dell'attività di un'azienda, al fine di fare con piena consapevolezza la propria scelta; un altro tipo di inserimento per gli studenti che, terminati gli studi universitari, si trovano sprovvisti di un'adeguata preparazione, è quello promosso dalla istituzione di appositi corsi per un numero limitato di giovani i quali alla fine verranno sicuramente assunti. Questo procedimento viene seguito soprattutto nel Mezzogiorno.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En français.

« Que d'au! » (uso di « avant » e « après »). Un signore ha acquistato una casa in campagna, ma non c'è acqua per irrigare il suo giardino. « Le sourcier » (il raddomante) riuscirà a trovare l'acqua? Nella scenetta in studio Jacques ha acquistato una nuova casa, e non è soddisfatto. Il nuovo appartamento è bello e comodo, ma l'impianto elettrico è difettoso. L'elettricista ha dimenticato di lasciare in evidenza le prese di corrente. Jacques allora chiama una ragazza che possiede una qualità particolare: un flusso magnetico che le consente di trovare l'elettricità. Dopo i primi vani tentativi, Haydée, malgrado lo scetticismo e l'ironia di Jacques, riesce a individuare i fili elettrici come aveva promesso.

L'alchimista » (uso di « avant » e « après »). Nello stabilimento più moderno della regione parigina assistiamo alle varie fasi della depurazione dell'acqua. Ci troviamo poi nel laboratorio di un alchimista. Jacques sta aspettando il suo nuovo assistente, oggi ha un lavoro straordinario da svolgere: trasformare l'acqua in... oro. Per attuare il suo esperimento Jacques ha bisogno della presenza di una donna, perché solo la sensibilità femminile può catalizzare l'energia astrale necessaria per compiere tale prodigio. La trova in Haydée, una giovane contadina cui spiega l'esperimento.

Hallo, Charley!

Charley e i bambini si recano in un negozio a comprare un regalo per la sorella di Charley. Rientrati nello studio, dopo un breve gioco con i numeri vanno in giardino dove hanno una gradita sorpresa: una gabbia con una famiglia di conigli.

Contenuto linguistico: i numeri fino a 10; one, two, three, four, five, six, seven, eight, nine e ten; What's this? It's a red bag (Che cosa è questo? E' una borsetta rossa); What's that? (Che cosa è quello?); ecc...; Imperativo: let's go! (Andiamo); Open the door (Apri la porta); ecc...; Lessico: bag (borsetta); box (scatola); daisy (margherita); rabbit (coniglio); daddy (papà); mummy (mamma); baby (bambino, piccolo).

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - C'è oggi c'era una volta (1° ciclo)

SAPERE: L'illusione scenica

ore 18,45 nazionale

Questa puntata sulla Commedia dell'Arte fa parte della serie « Il teatro in Italia dal XVI al XVIII secolo », realizzata dalla RAI in collaborazione con la ORTF (Francia) e la SSR (Svizzera). La stanchezza causata dalla imitazione degli antichi favorisce il sorgere di una

forma di teatro popolare che più che al testo bada alla recitazione. E' la cosiddetta commedia dell'arte, i cui comici girovaghi portano questo nuovo tipo di spettacolo in tutta l'Europa influenzando profondamente sui teatri nazionali in Francia, in Spagna, in Inghilterra e perfino in Russia.



Il regista Tamburella e il conduttore di « Hallo, Charley! », Carlos de Carvalho

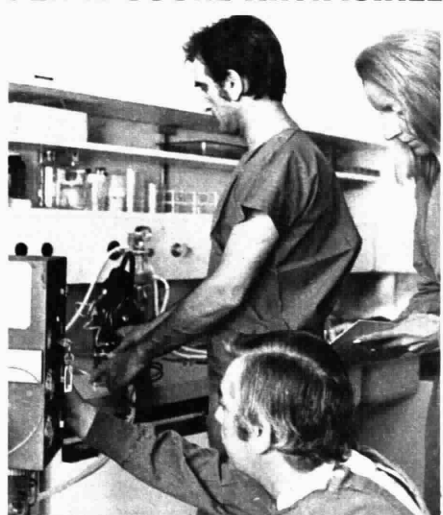
in girotondo TV

domenica

la bambola da fare in casa



PER IL CUORE ARTIFICIALE



Molti passi avanti sono stati fatti nell'applicazione del cuore artificiale sull'uomo. Lo sviluppo più importante si è avuto nei giorni scorsi con l'annuncio che l'ing. Roberto Bosio — il quale lavora nel Dipartimento sperimentale di chirurgia cardiovascolare dell'Università di Zurigo — è riuscito a superare e risolvere il problema dell'emolisi, predisponendo un'apparecchiatura che non provoca, come quelle finora sperimentate, la distruzione dei globuli rossi del sangue. Nella foto, l'ing. Bosio al lavoro in laboratorio col suo più diretto collaboratore, dott. Pietro Fasano.

La RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi tra gli abbonati alle radioaudizioni e alla televisione denominato « Radiotelefortuna 1974 ».

Monte-premi: il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 27 premi del valore di L. 500.000 ciascuno.

Tutti i premi saranno costituiti da « buoni » per l'acquisto di merci a scelta dei vincitori presso i rivenditori dagli stessi indicati.

Modalità di partecipazione: partecipano ai sorteggi dei premi coloro i quali abbiano effettuato un versamento nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni sui prescritti c/c postali (con esclusione degli abbonamenti « autoradio »):

a) per contrarre un nuovo abbonamento domiciliare alle radioaudizioni o alla televisione a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974;

b) per rinnovare, essendo già abbonati per il proprio domicilio alle radioaudizioni o alla televisione, il canone per il 1974 con la corresponsione di almeno una rata del canone stesso, a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni e per gli abbonamenti speciali alla televisione) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974.

Calendario dei sorteggi: 28 dicembre 1973, 8, 14, 21, 28 gennaio, 11, 18, 25 febbraio, 11 marzo 1974.

In ogni sorteggio verranno estratti tre nominativi a ciascuno dei quali verrà assegnato un buono del valore di L. 500.000 per l'acquisto di merci.

Operazioni di sorteggio: le operazioni di sorteggio e di attribuzione dei premi saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di una Commissione costituita da un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, che fungerà da presidente e da 2 funzionari della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà effettuata da un altro funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino. Il pubblico sarà ammesso a presenziare alle operazioni di sorteggio.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi: della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul *Radiocorriere-TV* e, agli interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Sorteggi di riserva: per evitare la mancata assegnazione dei premi, in ciascuno dei sorteggi previsti verrà estratto un congruo numero di riserve.

Le riserve, nell'ordine di estrazione, surrogano i sorteggiati che non risulteranno in regola con le norme del regolamento.

Richiesta dei premi: per avere diritto alla consegna del premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Ufficio Concorsi - Via Cernaia, 33 - Torino, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta vincita, la dichiarazione di accettazione del premio.

Entro lo stesso termine e con le medesime modalità, l'interessato dovrà far pervenire l'elenco delle merci e dei rivenditori da lui scelti e tutte le altre indicazioni relative all'acquisto delle merci stesse secondo quanto richiesto dalla RAI. Sarà sua facoltà chiedere, in sostituzione delle merci, la corresponsione del premio in gettoni d'oro di pari importo. Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna scelta, si intenderà che il vincitore abbia optato per la corresponsione del premio in gettoni d'oro.

A richiesta della RAI, gli interessati dovranno far pervenire al medesimo indirizzo i documenti relativi al versamento da loro eseguito ed il relativo abbonamento, nonché quelli relativi all'accertamento della loro identità.

Termini e modalità di consegna dei premi: la consegna dei premi, al netto delle trattenute di imposte previste dalla legge, avverrà a cura della RAI entro 150 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta delle merci da parte dell'interessato.

Decadenza del diritto al premio: l'abbonato sorteggiato perderà ogni diritto al premio qualora non abbia fatto pervenire la dichiarazione di accettazione del premio con le modalità e nei termini previsti.

Il relativo premio sarà devoluto, in gettoni d'oro, all'Ente Comunale di Assistenza del comune di residenza dell'abbonato sorteggiato.

Esclusi: sono esclusi dall'assegnazione dei premi:

— coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal regolamento;

— i dipendenti delle Società RAI, SIPRA, SACIS, ERI e « Tele-spazio ».

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA, il testo integrale del regolamento del concorso.

TV 6 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Carraro Trattori - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Dillingoen)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcoabaleno

(Calze Collant Ergee - Caramelle Elah - Atkinsons)

Che tempo fa

Arcoabaleno

(Sottilette Extra Kraft - Grappa Julia)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Lio Mellin - (2) Terme di Crodo - (3) Doria Biscotti - (4) Doril Mobil - (5) Grappa Piave

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publistar - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) Cartoons Film - 5) Cinemac 2 TV

— Prodotti Vicks

20,40 LE VACCHE MAGRE

Un programma di Roberto Bencivenga

1^a puntata

La crisi degli allevamenti in Italia

Regia di Riccardo Vitale

Doremi

(Grappa Fior di Vite - Calze Malerba - Starlette - Soflan - Brandy Florio)

21,45 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Amaro Brandy - Sette Sere Perugia)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15,30-17,30 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: St. Moritz

Campionati mondiali di specialità alpine: slalom gigante maschile

18 — TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcione

— Economia

— Arte

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Bei Paese Galbani - Fazzoletti Tempo - Nuovo All per lavatrici)

19 — SERATA D'ONORE PER JULA DE PALMA

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regia di Enzo Trapani

(Replica)

Tic-Tac

(Magnesia Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri - I Dixan)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcoabaleno

(Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp - Biol per Lavatrice - Pompelmo Iaffa)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Chlorodont - Aperitivo Cynar - Arredamenti componibili Germal - Dash - Sannagoia Alemagna - Fonti Levissima)

— Fernet Branca

21 — IL MARMITONE

Film - Regia di George Marshall
Interpreti: Jerry Lewis, David Wayne, Peter Lorre, George Dolenz, Phyllis Kirk, Joe Mantell, Gene Evans, Liliane Montevecchi
Produzione: Paramount

Doremi

(SAI Assicurazioni - Grappa Bocchino - Dinamo - Briosi Ferrero - Pronto Johnson Wax)

22,35 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Wir Schildbürger

Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

5. Folge: « Der Besuch des Kaisers »

Regie: Manfred Jenning

Verleih: Telesaar

Skippy, das Känguruh

Eine Geschichte in Fortsetzungen

6. Folge: « Ein unwillkommener Gast »

Verleih: Polytel

19,40 Kulturbericht

19,55 Sankt Moritz:

Weltmeisterchaften im alpinen Skilauf

Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

LE VACCHE MAGRE

ore 20,40 nazionale

Titolo biblico per una trasmissione che affronta un problema non solo enorme ma di palpitante attualità: la crisi della zootecnia e l'approvvigionamento della carne nel nostro Paese. La rubrica, realizzata dal servizio « Scienze umane e religione » diretto da Alberto Luna, è alla prima puntata: curatore Roberto Bencivena, mentre la regia è di Riccardo Vitale. Spendiamo circa tremila miliardi all'anno per importare carne dall'estero, il che significa che la sola voce « carne » incide paurosamente sulla nostra bilancia dei conti con l'estero, aggravandone il passivo. E non solo: la carne importata dall'estero arriva sul nostro mercato a un prezzo decisamente concorrenziale rispetto a quello che potrebbero praticare gli allevatori italiani. Se poi a questo si aggiunge il vertiginoso rincaro dei mangimi e

della soia, anch'essi in grandissima misura d'importazione, il quadro si fa drammatico, come in realtà è. I produttori italiani non hanno più alcuna convenienza ad allevare bestiame da macello. Se lo fanno ci rimettono. Difatti al macello di Cremona — per citare uno dei tanti esempi offerti dalla trasmissione — la lista « d'attesa » per la macellazione delle fattorie da riproduzione è già piena sino al mese di aprile. Qui, ogni giovedì, le vacche da macellare sono tremila.

Le nostre importazioni di carne non provengono soltanto dai Paesi del Mercato Comune, ma anche dall'Europa Orientale e dall'Argentina. Di importatori, in Italia, ne esistono un paio di centinaia, ma i grossissimi sono otto o nove. Sono i « baroni della carne ». Come far fronte a questa situazione assurda? La trasmissione prende in esame anche i primi rimedi già approntati.

CAMPIONATI MONDIALI DI SPECIALITA' ALPINE

ore 15,30 secondo

A Saint-Moritz oggi di scena lo squadrone azzurro nello slalom gigante maschile, valido per il campionato del mondo. Nei pronostici l'Italia è la squadra da battere perché la più in forma del momento. Quest'anno, oltre ai numerosi piazzamenti in Coppa del Mondo, gli azzurri hanno ottenuto un record assoluto che è stato definito storico: cinque uomini ai primi cinque posti in uno slalom gigante. E' accaduto a Berchtesgaden dove Pierino Gros ha preceduto nell'ordine Gustavo Thoeni, Erwin Stricker, Helmut Schmalz, Tino Pietrogiovanna. In quella occasione i francesi, che nello sci vantano un'ottima tradizione, definirono Pierino Gros un asso del calibro di Sailer e di Killy. Effettivamente l'atleta piemontese in questa stagione ha toccato vertici inaspettati, frutto di una preparazione estiva e di una

impostazione tecnica notevole. Gros è nato il 30 ottobre del 1954 a Jovençaux (Sauze d'Oulx) e dipende dalle Fiamme Gialle di Predazzo. Gustavo Thoeni, invece, è nato a Trafoi nel febbraio del 1950; è figlio di un maestro di sci e anche lui gareggia per le Fiamme Gialle di Predazzo. Erwin Stricker è nato a Mattighofen (Austria) ma risiede a Bressanone e corre per i carabinieri. Helmut Schmalz è di Ortisei ed ha 26 anni; gareggia per lo sci club Libertas Goggi. Tino Pietrogiovanna è nato il 19 dicembre 1950 a San Nicolò all'Orto, risiede a Santa Caterina Valfurva e corre per le Fiamme Oro di Moena.

Abbiamo citato solo i cinque atleti protagonisti dell'impresa di Berchtesgaden, ma tutta la squadra è capace di grandi imprese, al punto che è stata battezzata « la valanga azzurra ». (Vedere servizio alle pagine 84-86).

IL MARMITONE

ore 21 secondo

Bixby, giovanotto del tutto inadatto al servizio militare che è tenuto a compiere, viene spedito in un campo d'addestramento dove un maggiore psicanalista ha il compito di farne un buon soldato. Il maggiore, in realtà una graziosa ausiliaria, mette tutta la buona volontà nel tentativo, ma i risultati sono disastrosi: Bixby continua a combinare ogni sorta di malanni e diventa in breve il terrore del campo. I superiori pensano allora di trasferirlo alle cure di due caporali, che forse sapranno usare sistemi più persuasivi. Ma costoro si rendono subito conto che Bixby può essere un utilissimo paravento per le loro malefatte e, invece di rieducarlo, formano con lui un terzetto che provoca pasticci tali da renderne necessario il trasferimento in una guarnigione del Nord Africa. Qui le imprese proseguono: i tre pensano bene di innamorarsi tutti della stessa donna, Zita, ballerina di un locale notturno in cui si svolgono i loschi traffici di un gruppo di avventurieri. Coinvolto nel giro di questi uomini senza scrupoli, Bixby rischia di diventare loro complice ed è tratto dai guai dai due amici e dalla ragazza; e tocca proprio a lui, più o meno consapevolmente, di recitare il ruolo principale della sconfitta e dell'arresto degli avventurieri. Questa vicenda, naturalmente arricchita da una grande quantità di trovate e di risvolti farseschi, è raccontata nel film Il marmittone, titolo originale The Sad

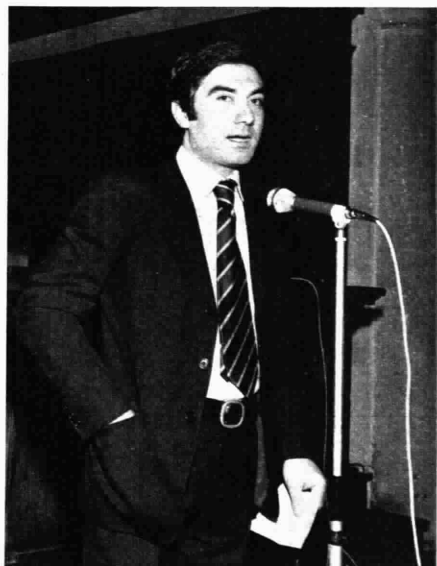
Sack, diretto nel 1957 da George Marshall e tutto centrato sulla presenza d'un protagonista come Jerry Lewis, l'ultimo grande comico del cinema americano. Questo Bixby da lui interpretato deriva da un omonimo personaggio dei fumetti disegnati da George Baker, autore poco conosciuto in Italia ma abbastanza famoso negli USA. Ispirandosi ad essi, Edmund Beloin e Nate Monaster hanno scritto il soggetto e la sceneggiatura del film, che ha per altri interpreti principali David Wayne, Phyllis Kirk, Joe Mantell, Liliane Montevecchi e un insolitamente umoristico Peter Lorre. Benché non appartenga all'elenco delle cose migliori di Lewis, Il marmittone è tuttavia una piacevole presa in giro di certi aspetti della vita militare americana. Jerry vi appare in gran forma: si è da pochi mesi « liberato » dal socio Dean Martin, che gli aveva fatto da spalla per tutto il primo periodo della carriera offrendogli non poche opportunità, ma anche limitando abbastanza decisamente la sua fantasia con una presenza « canterina » che interrompeva di continuo il ritmo delle sue gags e la forza delle sue frecciate satiriche. In questa fase Lewis seguita a precisare il proprio personaggio e arricchisce ulteriormente la propria preparazione tecnica. Così, due anni più tardi, potrà fare a meno non solo delle « spalle », ma anche dei registi, per diventare regista di se stesso e aprire il più recente e più riuscito capitolo della propria attività.

Óransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo, vedrete perché.

ore 20,55 sul 2° programma.

IL MANTO E LA PELLE



E' stato presentato alla stampa ed agli operatori economici il film « IL MANTO E LA PELLE », dress design di Nanni Strada in occasione della XV Triennale di Milano. Il film, realizzato dalla Calza Bloch e dalla Tessitura Bossi, illustra come l'industrial design può essere applicato all'abbigliamento. Nella foto, il Dr. Giorgio Bloch mentre illustra il film, presentato al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano.

mercoledì 6 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Amando.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,44; a Milano sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,18; a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,30; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,33.

RITORRENZE: In questo giorno, nel 1778, nasce a Zante il poeta Ugo Foscolo.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vogliate giudicare per non essere giudicati. [Vangelo secondo S. Matteo].



Marilyn Horne canta in «Due voci, due epoche» (ore 11,40 Terzo Programma)

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - A tu per tu con i giovani - dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - La Porta Santa racconta - di Luciano Giambuzzi - Mane nobiscum - invito alla preghiera di Mons. Aldo Caccagno, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,15 L'Audience générale, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Berchit aus Rom, von P. Damiana Bullmann, 21,45 Pilgrims meet Pope Paul VI, 22,15 Audienza General da Semana, 22,30 Un mercoledì con Pablo VI, 22,45 Ultimi'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di P. Giuseppe Tenzi - I Padri della Chiesa - di A. Lesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: E' bella la musica, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per voi, 13,10 Matilde, di Eugenio Sue, 13,25 Playhouse Quartet diretto da Aldo D'Addario, 13,40 Panorama musicale, 14 Informazioni, 14,05 Rapporto 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti '74, Terza pagina (Replica del Secondo Programma), 16,35 I grandi interpreti: Pianista Wilhelm Backhaus, Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73 - Imperatore - 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Informazioni, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e

canzoni, 20 Panorama d'attualità, Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 20,45 Orchestra varie, 21 I grandi cicli presentano: Lorenzo da Ponte (10), 21,40 Ritmi, 22 Informazioni, 22,05 La - Costa dei barbi - 22,30 Orchestra Radiosa, 23 Notiziario - Attualità, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Luciano Sprizzi: «Divertimento su musica», C. Soliva per orchestra d'archi; Franz Joseph Haydn: «Arianna a Nasso», cantata a voce sola con pianoforte; Ludwig van Beethoven: Canzoni popolari per voci, violino, violoncello e pianoforte, 18 Informazioni, 18,05 Il nuovo disco, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitate», 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma), 19,55 Intermezzo, 20 Diario culturale, 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972 (XXV trasmissione), Friedrich Döhl (Repubblica Federale tedesca): «Sound Scene» per tre pianoforti e orchestra (Big-Band), L. Arias (Argentina): «Fonostintesi II», 20,45 Rapporti '74: Arti figurative, 21,15-22,30 XXVIII Settimana musicale di Ascona 1973, I Solisti del cort dell'O.R.T.F. di Parigi diretti da Marcel Couraud, Nicole Robin, Claude Lantony, Evelyn Horiot, Anne Marie Litor, Micheline Tozzi, Danièle Robbe, Roger Cotton, Marcel Giteu, Jean-Claude Le Mée, Michel Richer, René Chauvau e Mathias Hetzel, Musica di Thomas Tomkins, Claude Debussy, Maurice Ravel, Olivier Messiaen, Heinrich Schütz, Krzysztof Penderecki e Ivo Malec (Registrazione effettuata il 7-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

18,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 24 in si bemolle maggiore K. 182. Allegro spiritoso - Andantino grazioso Allegro (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Melik-Pachajew) • Giuseppe Verdi: Macbeth Balletto (Orchestra New Philharmonia diretta da Igor Markevitch) • Enrique Granados: Goyescas Intermezzo (Orchestra Filarmónica di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: Preludio (siciliano) e coro d'introduzione (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Rai diretti da Nino Bonavolonta' - MR del Coro Giulio Bertola)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte) Fritz Kreisler: Liebeslieder per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) • Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra En el Generalife • Danza lejana • En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pianista Alicia de Larrocha - Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Madrid diretta da Jesus Azambari)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Montesano per quattro**

ovvero: «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito» Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **IL GAROFANO ROSSO**

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tито Guerrini

10° episodio

Alessio Mainardi, Gabriele Lavia Zobeida, Merzia Ubaldi Patricola, Salvatore Lago Musiche di Vittorio Stagni La canzone è cantata da Gabriele Lavia Regia di Romano Bernardi (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai)

— Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dei 33 giri a cura di Pino Carlini Testi di Giorgio Zanzi

19,50 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di Guido Piamonte Vincenzo Bellini: «Beatrice di Tenda» Venezia, Teatro La Fenice, 16 marzo 1833

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **Radioteatro**

Con i più distinti saluti Radiodramma di Ermanno Maccarro Il prefetto di polizia Gastone Moschin L'intruso, Buridano, l'uomo Dupont Sergio Fantoni L'ispettore Ravel Arnoldo Foà

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Damele-Pace-Panzeri-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzari) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Ricci-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Viviani: So' bammennella e copp'e quartiere (Angela Luce) • Bigazzi-Bella: Una ragazza che ci sta (Marella) • Tessuto Salerno: Giovane amore (Mario Tessuto) • Dariano: Angeline (Raymond Lefevre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11,30 **Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

16 — **Il girasole**

Programma musicale a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Brewer: We're an american band (Grand Funk) • Ciacci-Albert: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Moggi-Cicco: La ciliegia non è di plastica (Formula Tre) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Migliacci-Ansbach: Una chitarra e un'armonica (Nada) • Pallesi-Polizzi: Natti, mille nuvole (I Romani) • Lepore-Bixio: Lettera da un carcere femminile (Malia Rocco) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Kema-Raskovich: Carol (The Pawnshop) • Moggi-Battisti: Mi ritorni in mente (Antony Donadio)

17,40 **Programma per i piccoli**

DO-MI-SOLO a cura di Anna Luisa Meneghini Regia di Ugo Amodeo

18 — **Eccetra Eccetra**

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona Regia di Franco Franchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

Il dottor Chauvin Carlo Ratti Lilith giovane, l'infermiera Lucia Catullo Lilith vecchia Grazia Radicchi Il direttore della società metallurgica Corrado De Cristoforo Contrex Giampiero Becherelli L'appuntato Virgilio Zernitz Un poliziotto Gianni Bertonicin Una voce Rolf Tasna Una telefonista Maria Grazia Sughi

Regia di Umberto Benedetto

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai)

22,15 **CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO**

Christoph Willibald Gluck: Scena dei Campi Elisi • Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 377: Allegro - Andante con variazioni - Tempo di Minuetto • Maurice Ravel: Pezzo in forma di habanera

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40 **Buonigiorno con Adriano Celentano e Giuliana Valci**
Prinsmotornisno! Sera, Only you, Un inutile discorso, Ciao ragazzi, Il racconto di Anna, Una carezza in un pugno, Amore mi manchi, Disco-jockey, Come un vecchio amico, I will drink the wine, Il cavaliere di latta
— Formaggio Invernizzi Milione
- 8.30 **GIORNALE RADIO**
- 8.40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini Semiramide, Sinfonia (Orchestra Filarm. di New York dir. L. Bernstein); Semiramide; « Serbami orgoglio ai fido » (J. Sutherland, sopr.); M. Home, maeop, Orchi. Sinf. di Londra dir. R. Bonnygel; « W. A. Mozart, Le nozze di Figaro »; Non più andrai; (Bar. T. Krause, Orchi. Haydn di Vienna, dir. I. Kertesz); « G. Verdi, I Masnadieri »; O mio cante paterno; (Ten. M. Del Monaco, Orchi. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. N. Rescigno)
- 9.30 **Giornale radio**

- 13.30 Giornale radio**
- 13.35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari
- 13.50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morris-French-Friend: What the heck (Dr. Marigold's); Harris-Felder: Armed and extremely dangerous (First Choice); Minellono-Johnson-Lubiak-Massara: Il primo appuntamento (Wess); Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles); Bennett: Nicola e Alessandra (Henri Mancini); Pagliuca-Tagliapietra: Felona (Le Orme); Dunham-Wayne: Band of gold (Freda Payne); Robinson-Lock-Lose: Looking for a place to sleep (Scotts 'n' Soda); Mogol-Prudente: Il mondo di frutta candita (Oscar Prudente)

- 14.30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19.30 RADIO SERA**
— **Campionati mondiali di sci specialità alpine**
Da Saint Moritz, servizio speciale dei notiziari inviati Adriano Boscone ed Ettore Frangipane

- 20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

- 20.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Text: I've seen enough (Joe Tex) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Maitreya-Shrieve-Coster: When you look into your eyes (Santana) • Wonder: Living for the city (Stevie Wonder) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Pankow: Just you 'n' me (Chicago) • Vandell: Clinica Fior di Loto (Equipe 84) • Riccardi-Albertelli: Rimini (Drupi) • Courtney-Sayer: The show must go on (Leo Sayer) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • McCartney: Helen wheels (Paul McCartney & Wings) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Townshend:

- 9.35 Il garofano rosso**
di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini - 10° episodio
Alessio Mainardi Gabriele Lavia Zobeida Marzia Ubaldi Patricola Salvatore Lago
Musiche di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 9.50 **CANZONI PER TUTTI**
Quando me ne andrò, Da troppo tempo, Vent'anni, Corri corri corri, Bambina mia, Cercami, Vino amaro, Chissà se va, Viola, Pezzo zero
- 10.30 **Giornale radio**
- 10.35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
Nell'intervallo (ore 11.30): **Giornale radio**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GIORNALE RADIO**
- 12.40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— **Pasticceria Aligda**

- 15.30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15.40 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**

- 17.30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 17.50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- 5.15 (The Who) • Ferry: Street life (Roxxy Music) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Lane-Westlake: How come (Roni Lane) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Ham-mill: Wilhelmina (Peter Hammill) • Riser-Jones: So tired (Gloria Jones) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Chinn-Chapman: Daytona demon (Suzi Quatro) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Venditti: Le cose della vita (Antonio Venditti) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Mayfield: If I were only a child again (Curtis Mayfield) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Emerson-Lake-Sinfield: Benny the bouncer (Emerson, Lake, Palmer) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Kooymans: Radar love (Golden Earrings)
— **Cedra Tassoni S.p.A.**
- 21.45 **Raffaella Cascone presenta: Popoff**
Classifica dei 20 LP più venduti

- 22.30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22.59 **Chiusura**

- 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica dell'11 luglio 1973)
- 8.05 **Filomusia**
9.25 **Il gioco e il rischio di Ian Potocki**
Conversazione di **Domenico Vuolo**
10.30 **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Queste nostre regioni: **La Basilicata**, a cura di **Giovanni Floris**
- 10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach, Sonata n. 6 in sol maggiore (BWV 1019) per violino e clavicembalo. Allegro - Largo - Allegro - Adagio - Allegro (David Oistrakh, violino; Hans Pischner, clavicembalo) • Friedrich August Kanne: Due Lieder, su testi di anonimo: Die Träume - Die Alten Abschied (Hermann Prey, baritone, Leonard Hokanson, pianoforte) • Konrad Kreuzer: Sette in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e strumenti a fiato: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo, prestissimo - Finale. Allegro vivace (Strumentisti dell'Otetto di Vienna)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
Il mestiere non è un gioco: Il medico, a cura di **Giuliano Malizia** e **Carlo Romano**, con la collaborazione di **Consuelo Priasco**
Regia di **Enzo Corvalli**

- 13 — La musica nel tempo**
— **CENERENTOLA - AL TEATRO VALLE**

- di **Claudio Casini** (I)
Giacchino Rossini, Cenerentola, Atto I (Revisione di Alberto Zedda) (Don Ramiro, Luigi Alva; Dandini, Renato Caspecchi; Don Magnifico, Paolo Montarsolo; Clorinda, Margherita Gagliardi; Tisbe, Laura Zannini; Angelina, Teresa Berganza; Aldoro, Ugo Trama - London Symphony Orchestra - e Schottische Opera Chorus - diretti da **Claudio Abbado**)
- 14.20 **Listino Borsa di Milano**

- 14.30 **INTERMEZZO**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da **Kirill Kondrashin**) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in sol minore op. 61 per violino e orchestra. Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso, Allegro non troppo (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da **Manuel Rosenthal**)

- 15.15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 70 in re maggiore (Orchestra da camera dell'Accademia Musicale di Stato di Vienna diretta da **Hans Swarowsky**; Sinfonia n. 90 in do maggiore (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da **Antal Dorati**)

- 15.55 **Avanguardia**
Pierre Boulez, Sonata n. 2 (Pianista **Pedro Espinosa**)

- 19.15 Concerto della sera**

- Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 175 per pianoforte e orchestra. Allegro - Andante ma un poco adagio - Allegro (Pianista **Ingrid Huelster**; Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Alceo Galliera**) • Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42. Allegro vivo - Andante - Vivace - Allegro con spirito (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**) • Igor Stravinsky: Ebony Concerto, per clarinetto e orchestra. Allegro moderato - Andantino - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinetista **Karel Krautgartner**; Orchestra diretta da **Karel Krautgartner**)

- 20.15 **L'ETA' DEI LUMI**

- Gli studi più recenti tendono a rivalutare il secolo della ragione.

5. Una nuova visione del mondo in Germania
a cura di **Valerio Verra**

- 20.45 **Idee e fatti della musica**

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

- 21.30 **I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH**

- a cura di **Alberto Basso**
Diciannovesima trasmissione
Concerto in re minore, per clavicembalo concertato e archi (BWV 1052) (Clavicembalista **Frank Palling**; Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **André Cluytens**; Sinfonia introduttiva e Coro della Cantata n. 146 - Wir müssen durch viel trübsal

- 11.40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprano **Kirsten Flagstad**
Mezzosoprano **Marilyn Horne**
Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut morgen übers Feld - Ich hab' ein glühendes Messer - Die zwei blauen Augen (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da **Adrian Boult**) • Richard Wagner: Fünf Gedichte di Mathilde Wesendonck - Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Orchestra Royal Philharmonic diretta da **Henry Lewis**)

- 12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gian Francesco Malipiero

- Pause del Silenzio, sette espressioni sinfoniche. Solenne. Agitato assai. Non troppo lento - Vivace assai - Lento, funebre - Allegro assai - Allegro vivace e marcato (Orchestra Sinfonica di Milano, diretta da **Bruno Maderna**). Concerti per orchestra: Esordio (Piu-tosto lento) - Concerto di flauto (Allegro moderato) - Concerto di oboi (Lento) - Concerto di clarineti (Allegro) - Concerto di fagotti (Più lento un poco) - Concerto di trombe (Piu-tosto marcato) - Concerto di tamburi (Allegro, ritmo marcato) - Concerto di contrabbassi (Piu-tosto lento) - Comnato (Un poco più mosso) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Dietfried Bernet**)

- 16.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**

- Johann Melchior Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, due corni, due oboi e fagotto (Edward Tarr, tromba; Erich Penzel e Konrad Alfing, corni; Helmut rucke e Michel Piguet, oboi; Werner Meuschel, fagotto; Johann Heinrich Schmelzer: Arie per il balletto equestre (Orchestra d'archi - Consortium Musicum - e Complesso di ottoni - Edward Tarr - diretti da **Fritz Lehner**)

- 17 — **Listino Borsa di Roma**

- 17.10 **Bollett transistabilità strade statali**

- 17.25 **CLASSE UNICA: Il disegno del bambino, di Giovanni Caravaggio**

- 17.40 **Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**

- 18.05 — **E VIA DISCORRENDO**

- 18.30 **Musica e divagazioni con Renzo Nissim** - Partecipa **Isa di Marzio**

- 18.45 **Piccolo pianeta**

- Rassegna di vita culturale
R. Manselli: Un'inedita immagine del Medioevo in una recente raccolta di saggi - A. Pedone: La validità dei provvedimenti finanziari per sviluppo del Mezzogiorno - T. Gregory: L'illuminismo, nella prospettiva dello studioso austriaco Fritz Jalaviec - Taccuino

- (Organista **Kurt Rapp** - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Bach Guild - diretti da **Felix Prohaska**). Concerto in fa minore, per clavicembalo concertato e archi (BWV 1066) (Clavicembalista **Rudolf Krumpholtz**; Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da **Rudolf Baumgartner**)

- Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su khz 895 pari a m. 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6080 pari a m. 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23.01 Invito alla musica - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1.36 Ribalta lirica - 2.06 Sogniamo in musica - 2.36 Palcoscenico giravento - 3.06 Concerti in miniatura - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Dischi in vetrina - 4.36 Sette note in allegria - 5.06 Motivi del nostro tempo - 5.36 Musiche per un buonigiorno.

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"
Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgia e dolori di denti

SIGNORE Non avete mai
pensato che
potreste guadagnare un buon mensile contribuendo
alle entrate del bilancio familiare, senza
abbandonare la casa e i figli?

SIGNORINE Desiderate un
lavoro indipendente che
vi dia un sicuro guadagno senza muo-
vervi di casa?
NON RINUNCIATE A QUESTA POSSI-
BILITÀ. Provate a seguire nelle ore libere
e a casa vostra i «CORSI PER CORRIS-
SPONDENZA DI SARTORIA FEMMINILE
E INFANTILE» corredati di materiale, ta-
gli di tessuto per le esercitazioni, prati-
che e MANICHINO IN OMAGGIO. In bre-
ve tempo diventerete sarta-modellista,
attività decorosa che vi procurerà un ot-
timo guadagno.
Richiedete senza impegno l'opuscolo
gratuito alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODATORINO
Via Roccaforte 9/A 10139 TORINO

Allevare la lepre in cattività è possibile, richiede minimo
spazio ed è altamente remunerativo



Casa Rustica — Genova
Piazza Demerli, 3/19 - Telefoni: 298.187 - 295.992
CERCASI AGENTI REGIONALI

STA DISEGNANDO L'ESTATE



Una nuova era si apre nel campo dei gonfiabili. Il
nuovo corso è siglato da Alberto Wanver che per la
«Boats» ha disegnato l'intera produzione di canotti,
canoe, materassini ed altri articoli. Nella foto, il no-
to stilista fra le sue creazioni mostra uno dei nuovi
materassini gonfiabili ai proprietari della «Boats».

TV 7 febbraio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français

Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lin-
gua inglese per la Scuola Elementa-
re

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di mercoledì
pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
La commedia dell'arte
di Diego Fabbri e Giulio Morelli
(Replica)

12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Ma-
rio Mauri
condotto in studio da Luciano
Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Fette Buitoni Vitaminizzate - Caffè Qua-
lità Lavazza - Grappa Julia - Camay)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Cronache italiane

Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scu- la Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Riepi-
logo n. 2 - 15,20 II Corso: Prof.
I. Cervelli: Riepilogo n. 2 - 15,40
III Corso: Prof.ssa M. L. Sala:
There were some men in the shop
(II parte) - Regia di Giulio Briani
- (20° trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare -
Guardarsi attorno - L'aeroplano:
perché vola?, a cura di Ferdinando
Montuschi, Giovacchino Petracchi,
M. Paola Turrini - Regia di Miche-
langelio Panaro

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano -
Un'esperienza politica: la demo-
crazia - (3°) Il partito politico, a
cura di Francesco De Salvo, An-
drea Manzella con la collabora-
zione di Paolo Ungari - Regia di
Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore

Dentro l'architettura - Un program-
ma di Mario Manieri Elia e Giu-
seppe Milano, a cura di Anna
Amendola - Collaborazione di Ma-
riella Serafini - Regia di Maurizio
Cascavilla - (3°) Il Museo Solo-
mon R. Guggenheim a New York

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Caramella Ziguli - Pizza Star - Feltrella
Bic - Rowntree Smarties - Olio vitam-
nizzato Sasso)

per i più piccini

17,15 Il pellicano

Un programma a cura di Giovanni
Minoli

Il cane

Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,55 Lancillotto del Lago

Ispirato ai racconti dei Cavalieri
della Tavola Rotonda

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Lancillotto	Gerard Falconetti
Ginevra	M. Christine Barrault
Re Artù	Tony Taffin
Saralde	Mariane Revillon
Keu	Jean Pierre Bernard
Gauvain	Jacques Weber
Berangere	Renée Faure

Regia di Claude Santelli

Una produzione O.R.T.F.

Gong

(Sapone Fa - Margarina Gradina - So-
cietà del Plasmon)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Il jazz in Europa

a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
4° puntata

19,15 Tic-Tac

(Tio Pepe - Macchine per cucire Singer
- Certosino Galbani - BioPresto)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Crackers Premium Saiwa - Cibalgina -
S.I.S.)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Pantén Hair Spray - Preparato per bro-
do Roger)

(Il Nazionale segue a pag. 50)

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di lingua inglese per la Scuola Media. (Vedi Venerdì 8).

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Guardarsi attorno: L'aeroplano: perché vola?

Perché l'aereo vola? Come fa a star su così grosso com'è? Capita spesso di porsi questi interrogativi osservando un aeroplano in cielo. Questa prima trasmissione si propone di spiegare ai ragazzi quali sono gli elementi essenziali per il volo dell'aereo. (In replica venerdì 8 febbraio alle 10,30).

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: La democrazia - Il partito politico.

In questa puntata il discorso è centrato sul partito politico: associazione di cittadini che elaborano idee e programmi (la propria specifica cultura politica), che cercano consensi per conquistare e gestire, da soli o in coalizione con altri partiti, il governo locale o nazionale. La rievocazione visiva di una vicenda di un piccolo comune (la disparità di indirizzi politici nella scelta di un'opera pubblica da costruire) consente di offrire uno spaccato del naturale formarsi del pluralismo

politico e del suo comporsi nella dialettica di maggioranza ed opposizione. Si propone quindi un viaggio all'interno della struttura tipica di un partito politico: il dibattito interno, il suo rapporto con le strutture pubbliche da gestire, Particolare importanza è data alla necessità di studio e di elaborazione culturale all'interno dei partiti: non macchine elettorali ma fabbriche di idee per lo sviluppo della comunità. (In replica venerdì 8 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Dentro l'architettura - Il Museo Solomon R. Guggenheim a New York.

Contrariamente al ponte di Brooklyn (di cui si è parlato nella puntata precedente), che dall'indovinata soluzione del suo innestarsi nella città trae ancora gran parte della sua attualità, nella stessa New York un altro esempio di architettura, questa volta contemporanea, sembra voler affermare la propria completa estraneità agli stimoli provenienti dall'ambiente urbano circostante. Questo edificio è il Museo Solomon R. Guggenheim, una delle ultime e più famose opere dell'architetto americano Frank Lloyd Wright, eseguita tra il 1946 ed il 1959 e di cui, appunto, tratteremo in questa terza puntata. (In replica venerdì 8 febbraio alle 11,10).

SAPERE: Il jazz in Europa



Il sassofonista Charlie Mariano che oggi ascoltiamo insieme con il suo complesso

ore 18,45 nazionale

Nella quarta puntata della serie, dedicata al «jazz come linguaggio internazionale», ascolteremo i complessi dei sassofonisti Phil Woods e Charlie Mariano. Il quartetto del primo è il più importante esempio di fusione organica e non solo occasionale fra la matrice americana e la risposta europea: Phil Woods è in Europa ormai da anni e lo vedremo in veste di leader della European Rhythm Machine

con Daniel Humair, batterista di Ginevra, Gordon Beck, pianista, e Henry Texier, bassista francese. Con loro si ha un chiaro esempio dell'universalità del discorso proposto dal jazz. I presentatori Franco Fayenz e Franco Cerri discuteranno di un altro «limite» alla libertà del jazz: la cosiddetta «convenzione fra musicisti» che, come si vedrà, non danneggia però la spontaneità e la creatività del jazzman. Con Charlie Mariano si presenta l'ultimo degli stili: il free-jazz.

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCHI

la frutta
spiritosa

ciliegie
di Vignola
al liquore



**Conservare la salute
quindi la bellezza**

L'acqua è un elemento fondamentale per l'equilibrio biologico del nostro organismo e per la vitalità delle nostre cellule e ciascuna cellula vive in un ambiente liquido composto prevalentemente di acqua e di sali. Da questo ambiente liquido la cellula trae le sostanze per alimentarsi e ad esso cede le sostanze del suo ricambio. L'ambiente liquido, che è alla base della vita delle cellule, deve essere quindi continuamente rinnovato con l'intervento di altri liquidi in grado non soltanto di asportare le sostanze residue del ricambio, ma anche di rinnovare l'ambiente in cui vive la cellula, apportando gli elementi indispensabili per mantenere inalterata la sua composizione (cioè i sali e le sostanze necessarie per l'equilibrio biologico).

Se l'ambiente non venisse rinnovato con una adeguata quantità di sali, la cellula perderebbe la sua vitalità. I liquidi capaci di queste due azioni si dicono dotati di attività fisiologica e pos-

sono essere somministrati in quantità elevate. L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione, per il suo adeguato tenore minerale, è in grado di svolgere una attività fisiologica, depuratrice ed equilibratrice dell'ambiente interno, che è alla base della vita delle cellule.

La Sangemini risponde quindi ai requisiti indispensabili per mantenere in equilibrio costante, nel continuo rinnovamento, i liquidi organici.

Un momento particolarmente favorevole per purificare l'organismo è quello del mattino appena svegli. Lo stato di riposo degli organi della digestione consente infatti una più rapida assimilazione ed un migliore utilizzo dell'acqua.

Bere al mattino un bicchiere di acqua Sangemini è un'abitudine semplice che aiuta a purificare ed a rinnovare l'ambiente liquido interno che è alla base della vita delle cellule. L'acqua Sangemini aiuta a star bene.

I MEZZI CHE VANNO A PRANZO

Una « colazione di lavoro » non è certamente un fatto nuovo nei rapporti di affari, ma quella nata dall'iniziativa del reparto mezzi della J. Walter Thompson a Milano ha avuto caratteristiche d'eccezione per come era la lista degli invitati: 36 bigliettini indirizzati a tutti i gruppi editoriali operanti in Italia ed a una selezione di riviste specialistiche nel campo dei media, pubblicità ed economia.

L'invito era personalmente indirizzato a quegli operatori dei gruppi editoriali e società concessionarie che sono a diretto contatto con l'agenzia per la realizzazione pratica dei diversi piani media. Da parte della J.W.T. erano presenti le controparti, ossia i dieci componenti del reparto mezzi, con in testa Piero Grua, il nuovo direttore mezzi della J.W. Thompson Italiana. Nuovo per la J.W. Thompson anche il suo vicepresidente G. Mengacci. Presente anche (una presenza molto pertinente alla riunione) il direttore generale A. Campion. Ordine del giorno? Nessun ordine del giorno, ma piuttosto l'occasione per sottolineare gli aspetti fondamentali della politica J.W. Thompson nell'ambito dei mezzi (in buona parte innovata) e per affrontare a « ruota libera » tutti quei singoli problemi che concorrono alla migliore, più fluida organizzazione del lavoro comune, per individuare possibili correzioni di metodi, strade nuove, proposte nuove, da una parte come dall'altra, capaci di mettere sempre più in sintonia l'una con l'altra, tutte e due con le sempre mutevoli esigenze della professione.

Professionalità, correttezza, coerenza nella collaborazione reciproca: ecco il modo migliore — si è detto — per assolvere l'esigenza del cliente da un lato, dall'altro quelle del supporto via via prescelto per la comunicazione al consumatore.

TV 7 febbraio

Nazionale

(segue da pag. 48)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Bassetti - (2) Aperitivo Cynar - (3) Pavesini - (4) Bagno schiuma Vidal - (5) Acqua Sangemini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelvisive - 2) Cinetelvisive - 3) Cast Film - 4) Produzioni Cinetelvisive - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Kraft

20,40 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: DC-PCI

Doremi

(Svelto - Scatto Perugia - Gruppo Industriale Ignis - Cintura elastica Dr. Gibaud - Supermercati Pam)

21,10 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali

Tommaso Traetta: *Sofonisba*, ouverture

— Vladimir Selivochin (URSS) pianoforte
Premio Busoni 1968

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto n. 22 in mi bem. magg. K. 482 per pianoforte e orchestra*

— Roman Jablonski (Polonia) violoncello

Premio Dallas 1972

Luigi Boccherini: *Concerto in si bem. magg. per violoncello e orchestra*

Giovanni Paisiello: *La Scuffiara*, sinfonia

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato
Regia di Lelio Golletti

Quinta trasmissione

Break 2

(Linea Cosmetica Rujel - Amaro Ramazzotti)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15,30 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: *St. Moritz*

Campionati mondiali di specialità alpine: slalom speciale femminile

18,15 Protestantissimo

a cura di Roberto Sbaffi

Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Schick Injector - Lucidatrice Hoover - Tortellini Star)

19 — ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO

a cura di Dino Perego

Regia di Roberto Piacentini

Seconda puntata

Tic-Tac

(Cera Overlay - Colussi Perugia - Amaro Jorghe)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Magazzini Standa - Vov - Ariel - Camomilla Montana)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Filtro Fiore Bonomelli - Nutella Ferrero - Soflan - Formaggio Milione - Fascia Bielastica Bayer - Mobili Presotto)

21 — IO E...

Pasolini e « La forma della città »
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Paolo Brunatto

— Scottex

21,15 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Preparato per brodo Roger - Fette Buitoni Vitaminizzate - Gled Johnson Wax - Formaggio Philadelphia - Aperitivo Aperol)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — In den Bergen des Mondes
Ein grosses Abenteuer
Verleih: Vannucci

19,25 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Der Hunderter im Westentaschl »
Komödie von M. Neal und M. Ferner
Aufgeführt durch die Mäuser Bühne
Spielleitung: Franz Kainrath
Fernsehregie: Vittorio Brignole
1. Teil

20 — Sankt Moritz:
Weltmeisterschaften im alpinen
Skilauf
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

UN MACULATO IN VETRINA



La pellicceria Rivella di Torino è sempre stata famosa per l'impiego di preziosissimi maculati nella confezione dei capi di gran prestigio. Nella foto, uno splendido mantello mentre viene presentato in passerella durante una recente sfilata nella sede torinese della pellicceria. Capi di simili caratteristiche vanno facendosi sempre più rari per la protezione di cui godono ora animali selvaggi che forniscono la preziosa « materia prima ».

VIII/Mapoli Aut. Mus. Nap.

NUOVI SOLISTI

ore 21,10 nazionale

Per la rassegna dei Nuovi Solisti, che sono i vincitori dei più importanti Concorsi Internazionali degli ultimi anni, ammiriamo oggi sulla pedana dell'Auditorio della RAI di Napoli il giovane pianista russo Vladimir Selivochin, interprete del Concerto n. 22 in mi bemolle maggiore K. 482 di Mozart, Selivochin, che si è imposto la prima volta davanti al pubblico a tredici anni, a Kiev, nel Primo di Ciaikovski, è il vincitore assoluto del «Busoni» 1968 di Bolzano. Il programma com-

prende inoltre il Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra di Boccherini eseguito da Roman Jablonski, che, nato a Gdansk nel 1945, si è perfezionato a Mosca nella classe di Chrinski, il violoncellista del celebre Quartetto «Beethoven». Nel 1972 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale «G.B. Deale» di Dallas. Accompagna i solisti la «Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo, che esegue anche la Ouverture dalla Sinfonia di Traetta e la Sinfonia dalla Scuffiara di Paisiello.

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

A partire da oggi la rubrica si propone di affrontare con una serie di brevi servizi e di testimonianze in studio, il problema degli emarginati, cominciando dagli anziani. L'intenzione non è quella di affrontarlo in termini di carità o di assistenza, ma piuttosto di farne l'analisi e di proporre contemporaneamente delle soluzioni. In una società nella quale la presenza degli anziani va perdendo inevitabilmente il valore che ad essa si attribuiva in pas-

sato — il vecchio come saggia voce della tradizione — si tratta di offrire a chi viene emarginato (in ghesiti più o meno dorati) una concreta possibilità di reinserimento, che gli permetta di sentirsi ancora e realmente utile agli altri.

Insieme ad un noto geriatra, il professor Marcello Perez, e ad un assistente sociale, Fiammetta Gullo, prende parte oggi alla trasmissione il pastore Alberto Taccia, il quale illustra l'opera svolta a questo fine in una comunità delle valli valdesi.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

L'attenzione della rubrica è rivolta oggi ad una tradizionale festa ebraica, il capodanno per gli ebrei: ricca di significati, come tante manifestazioni della cultura ebraica, non solo religiosi ma anche storici: se storicamente infatti questa festa segna la diaspora, l'allontanamento degli israeliti dalle loro terre con la ovvia conseguenza di non poterle più coltivare e piantarvi degli alberi, è anche una gior-

nata di riflessione religiosa, nella quale è oltremodo evidente il rapporto totale dell'uomo con la natura. La natura, diretta emanazione di Dio, permette all'uomo (che in quanto corpo è parte di essa) di risalire alla verità. Oggi è possibile, avvalendosi della dimensione religiosa, rividerla nella prospettiva di una affermazione di equilibrio ecologico, come un riavvicinarsi e ricomprendere da parte dell'uomo il divino realizzarsi attraverso l'armonia della natura.

ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO - Seconda puntata

ore 19 secondo

Dopo aver esaminato, nella prima puntata, il giocattolo come mezzo di conoscenza indispensabile allo sviluppo intellettuale del bambino, l'inchiesta di Dino Perego e Gianfranco Venè si occupa in questa seconda trasmissione della produzione del giocattolo. In tutto il mondo esiste una fiorente industria del giocattolo che è andata man mano dividendosi il mercato attraverso un processo di specializzazione. I giocattoli preferiti sembrano essere quelli che si potrebbero definire «tecnologici», cioè tecnicamente perfezionati. Tuttavia questo tipo di gio-

cattolo è considerato dagli esperti di pedagogia una minaccia contro la creatività e la fantasia infantile che ha bisogno, per esplicarsi in modo libero ed armonico, di «oggetti aperti», di oggetti cioè che possano essere caricati dal bambino di significati diversi. Un semplice pezzo di legno, per esempio, che nelle mani di un bambino di una certa età diventa qualsiasi cosa: spada o bambola, casetta o mezzo di trasporto. L'importante è che i «significati» sia lui a darli e che non gli vengano viceversa imposti attraverso giocattoli tanto perfezionati da impedirgli quell'importante lavoro di ricerca definito spesso dagli adulti come «gioco».

IO E...

ore 21 secondo

Riprende Io e... il programma di Anna Zanolini con la stessa formula delle due passate edizioni: un personaggio della vita culturale italiana (artista, letterato, musicista, politico, scienziato) acconsente a porsi di fronte all'opera d'arte che predilige e a raccontare al pubblico i motivi del tutto personali per i quali ne è conquistato. Della prima trasmissione di Io e... è protagonista questa volta Pier Paolo Pasolini che ha scelto come tema «La forma di una città, il profilo della città quasi mai rispettata ma spesso rovinata da edi-

fici estranei, estremamente mediocri, poveri, senza fantasia, che incrinano oggi quella forma perfetta, assoluta nella sua totalità che si era conservata per secoli». Pasolini cita esempi, in paesi d'Italia e fuori. «Della città andrebbe difesa anche una stradina da niente», come a Orte da dove parla Pasolini. «L'antica porta di Orte è da difendere con lo stesso accanimento, con lo stesso rigore con cui si è difesa l'opera d'arte di un grande autore. Esattamente come si deve difendere il patrimonio della poesia popolare anonima, allo stesso modo della poesia d'autore».

La regia di Io e... è di Paolo Brunatto.



RICETTA DELLA SETTIMANA

MACEDONIA

Bertolini

INGREDIENTI: gr. 400 FARINA - gr. 300 ZUCCHERO - gr. 150 BURRO - 2 UOVA - gr. 500 FRUTTA (mele, banane, pere, ciliege candite) - 1 BICCHIERINO DI LIQUORE «DELLE STELLE» PREPARATO CON L'ESTRATTO BERTOLINI - UN PIZZICO DI SALE - 1 BUSTINA LIEVITO VANIGLIATO DOSE 1/2 Kg.

In una terrina macerare per mezz'ora la frutta con il liquore e gr. 100 di zucchero.

Disporre sulla spianatoia la farina a fontana e, fatto un buco nel mezzo, sgusciarvi le uova e versarvi il rimanente zucchero, il burro liquefatto e freddo ed il sale. Lavorare il composto ed unire, da ultimo, il Lievito Vanigliato BERTOLINI, avendo cura di ben amalgamarlo.

Stendere l'impasto ottenendo un disco (i ritagli serviranno per la decorazione) e disporlo in teglia imburata e spolverata di farina, rialzandolo leggermente sul bordo. Versarvi la macedonia, decorare a piacere e passare in forno caldo.

Tempo di cottura: 45 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.

Bertolini

radio

giovedì 7 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,45; a Milano sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,38; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,32; a Palermo sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Sauk Center lo scrittore Sinclair Lewis.

PENSIERO DEL GIORNO: Anche il legno sulla montagna ha diverse disposizioni: dall'uno si fanno santi dall'altro carbone. (Anonimo).

1941



Rafael Kubelik dirige il Concerto in onda alle ore 15,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo. 16,30 L'ora di Radio Vaticana. 17,30 Concerto: Concerto per violino e orchestra di F. Martin. Orchestra Sinfonica IBA diretta da P. Capolongo con David Chen, violinista. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcinò. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La petit enfant ami de Dieu, par R. Ducease. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die stiltliche Verantwortung privater Unternehmer. Eine freie Wertschöpfungs im Dienst der Gemeinschaft (2), von Eberhard von Brauchschütz. 21,45 Ecumenical England. 22,15 Cienice. Arte e Tecnica. 22,30 El hoy de la Evangelización. Problemas de la cultura moderna, por Raviro Belloso. 22,45 Ultimas Noticias - Conversazione: Più che un simbolo la bandiera vaticana, di Fernando Bess. « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pangelli. « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese. 8,45 E' bella la musica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Arti Figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 La partita di pallone. 16,45 La partita di calcio. 17,15 Rassegna stampa. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Renato Grisoni: « Danze d'Italia », suite per piccola orchestra op. 39. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana.

19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. Pianista Michael Ponti. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Willy Steiner. Otto Nicolai: Sinfonia in re maggiore. Franz Liszt: « Malediction » per pianoforte e orchestra d'archi. Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto-Fantasia per pianoforte e orchestra in sol maggiore op. 56. Max Reger: Ballettsuite op. 130. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma
12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento IV per flauto e chitarra KV. 439; Frédéric Chopin: Fantasia op. 40 in fa minore; Franz Liszt: « Die drei Zigeuner » per canto e pianoforte (Testo di Nikolaus von Lenau); Max Reger: Cinque pezzi per pianoforte op. 46; Max Bruch: Da « Otto pezzi » per clarinetto, viola e pianoforte op. 63; n. 5 in fa minore. Melodia rumena, andante; n. 8 in mi bemolle minore. Moderato; n. 6 in sol minore. Notturno, andante con moto; n. 4 in re minore. Allegro agitato. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista, Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in do maggiore BWV 54 [Frank Herand, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magdolino]. Giovanni Battista Pergolesi: Sonata per organo (Marinella Extermann, all'organo della Chiesa di Brissago). J. K. Kerl: Toccata di Ligature e durezza (Marinella Extermann, all'organo della Chiesa di Brissago). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Primo Programma). 21,15 L'infelice. Un atto di Roberto Mazzucco. Regia di Ketty Fusco. 21,55-22,30 Novità discografiche.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 30 in do maggiore. « Alleluja ». Allegro - Andante - Finale (Orchestra Staatsoper di Vienna diretta da Hans Swarowsky). « Sergei Prokofiev: Ouverture russa dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremaux ». Wolfgang Amadeus Mozart: La finta giardiniera: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Colin Davis). Maurice Ravel: L'Enfant et les sortilèges. Fox-Trot (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann).

6,39 Progression

Corso di lingua francese

a cura di Enrico Arcaini

Quinta lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonio Vivaldi: Sonata n. 2 in do maggiore per flauto e basso continuo. Preludio - Allegro assai - Sarabanda (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, cembalo). « Domenico Scarlatti: Sonata in la minore (Cembalo Gustav Leonhardt). « George Geracini: Seconda rapsodia, per pianoforte e orchestra (Pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fournier).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Carriai: Storia di noi due (Al Bano). Albertelli-Riccardi: Tetti rossi di casa mia (Milva). Modugno: Cavallo bianco. (Domenico Modugno). Mantio: D'Esposito: Me so' mbricaco 'e sole (Gloria Christian). Paoli: Una canzone buttata via (Gino Paoli). Laulzi: La Bionda Mi piace (Mia Martini). Polizzi-Nattoli: Sono io che torno (I Romani). Fontana-Migliacci-Pes: Che sarà (Franck Pourcel).

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOTIAMOLI OGGI

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Elio Vittorini

Adattamento radiofonico di Romano

Bernardi e Tito Guernini

11° episodio

Alessio Mainardi Gabriele Lavia

Zobaida Marzia Ubaldi

Terquino Masseo Enzo Consoli

Cosimo Guizila, detto « Rana »

Leo Gullotta

Madama Ludovica Grazia Radicchi

Musiche di Vittorio Stagni - La can-

zone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi

(Realizzazione effettuata negli Studi

di Firenze della RAI)

(Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Claudio Novelli e Fran-

cesco Forti

Regia di Marco Lami

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi

Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Debittato a due: DC-PCI

21,45 I GRANDI SCRITTORI E L'IN-

FANZIA

a cura di Antonio Santoni Rugiu

con la collaborazione di Leonardo

Trisciuzzi

1. Il mondo infantile

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Conrad: The continental (Herb Alpert

and the Tijuana Brass). « Russel-Med-

ley: Twist and shout (Johnny, ex can-

teante dei Tritons). « Goffin-King: Oh

no not my baby (Rod Stewart). « Sac-

chi-Michetti-Paulin: Brividi d'amore

(Nada). « Dibango: Soul Makossa (Ma-

nu Dibango). « Cappelletti-Dall'Aglio-

Lamberti: L'amino (Ugolino). « Gim-

betti-Fox-Calabrese: Mi fai morire can-

tando (Marcella). « Facchinetti-Negri-

ni: Infiniti noi (Pooh). « Tempera: Ro-

siati piano (Vincenzo Tempera).

17,40 Programma per i ragazzi

CRONACA DI DUE REGNI BIZ-

ZARRI CON DANNI, BEFFE E

INGANNI

Romanzo di Nico Orongo

Musiche di Romano Farinatti

Regia di Massimo Scaglione

Decimo episodio

18 — Buonasera,

come sta?

Programma musicale di un signore

qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

22,10 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine, chiusura

7-1-1988



Gloria Christian (ore 8,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**
Giornale radio — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Stevie Wonder e Lara Saint Paul
Superstition. Mi fa morire cantando. Higher ground. Sciocca che sei. Il sole e di tutti. Non preoccuparti. Living for the city. Non buttarti via. You are the sunshine of... Una casa grande. Travelin' man. Fimisce qui
— Formaggio Invernizzi Milione
8,30 GIORNALE RADIO
COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA
9,05 PRIMA DI SPENDERE
Un programma di Alice Luzzatto
Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna
9,30 Giornale radio
9,35 Il garofano rosso
di Elio Vittorini. Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini. 11° episodio
Alessio Mainardi. Gabriele Lavia
Zobaida. Enzo Consoli
Terquino Masseo. Cucciaro Zauli
L'amore dove sta (Tony Cucchiara)
Leo Gullotta

- Madama Ludovica. Grazie Radichini
Musiche di Vittorio Stagni. La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione della RAI)
— Formaggio Invernizzi Milione
9,55 CANZONI PER TUTTI
Bovio-Tagliarini. Napoli canta (Fausto Cigliano). • Selter-Tarenzi. Colori sbiaditi (Orietta Berti). • Rickyan-Go-Pieretti. Ti voglio (Donatello). • Moggi-Lorenzi. Bambina sbagliata (Formula Tre). • Tavernese-Salerno. Tu lo puoi (Adriano Celentano). • Albertelli-Hiller-Simons. Voglio stare con te (Wess e Dori Ghezzi). • Martelli-Sim. Come bello fa l'amore quando è sera (Claudio Villa). • Negri-Ferrilli. Un sogno tutto mio (Caterina Caselli). • Cucciaro-Zauli. L'amore dove sta (Tony Cucchiara)
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— Molinari

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari
13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
King. You've got a friend (Carole King). • Cousins-Coomber-Lambert-Cronk-Hawken. And where fore (Strawbs). • Piccoli Dormitorio pubblico (Anna Melato). • Townshend. 5.15 (The Who). • Bach. Aria sulla 4ª corda (Severino Gazzelloni). • Marrocci-Baldani. Io tu (I Domodossola). • Gates. Baby I'm a want you (Bread). • Smith. Don't let it die (Hurricane Smith). • Baglioni-Goggi. Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Silvano Giannelli presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
— **Campionati mondiali di sci specialità alpine**
Da Saint Moritz, servizio speciale dei nostri inviati Andrea Boscione ed Ettore Frangipane
20 — Supersonic
Dischi a mach due
Mc Cartney: Jet (Paul McCartney & Wings). • Mitchell. This flight tonight (Nazareth). • Kooymans. Radar love (Golden Earrings). • Malcolm. Black cat woman (Geordie). • Dempsy. Day dreamer (David Cassidy). • Chinn-Chapman. Day tone demon (Suzi Quatro). • Tex. I've seen enough (Joe Tex). • Moggi-Lorenzi. Bambina sbagliata (Formula Tre). • Albertelli-Riccardi. Rimini (Drupi). • Bowie. Sorrow (David Bowie). • Gouldman-Stewart. Bee in my bonnet (10 C.C.). • Black Sabbath. Looking for today (Black Sabbath). • Marley. Sebastian (Cockney Rebel). • Taupin-John. Goodbye yellow brick road (Elton John). • Mc Cartney-Lennon. With a little help from my friend (Undisputed Truth). • Courtney-Sayer. The show must go on (Leo Sayer). • Vandelli. Clica

- na Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84). • Morelli. Un'altra poesia (Gli Alluni del Sole). • Sherman. You're sixteen (Ringo Starr). • Daniel-Hightower. This world today is a mess (Donna Hightower). • O'Sullivan. Oh why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan). • Harrison. So sad (Lee-Lefevre). • Osmonds. Let me in (Osmonds). • Hammill. Wilhelm (Peter Hammill). • Porel-Wislon-Gaston. Boogie down (Edie Kendrick). • Lauzi-La Bionda. Mi piace (Mia Martini). • Battaglia-Negrini-Facchinetti. L'anno, il posto, l'ora (I Poo). • Golga-Farmer. Cry (Blackfoot Sue). • Ralphs-Hunter. Roll away the stone (Mott the Hoople). • Lennon. Mind games (John Lennon). • Areas. Samba de Sausalito (Santana). • Gage. Proud to be (Vinegar Joe). • Gallagher. Cradle rock (Rory Gallagher)
— Brandy Florio
21,25 Massimo Villa
presenta:
Popoff
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 luglio 1973)
8,05 Filomusica
9,25 I vagabondi
Conversazione di Giuliano Barberi
9,30 L'angolo dei bambini
Wollgang Amadeus Mozart. • Dona nos. • Canzone a 4 voci. • Johannes Brahms. Ninn nanna. • Il da. • Volks. • Kinderlieder. • per coro di voci bianche e pianoforte. • Louis Claude Daquin. Le coucou. • Sergei Rachmaninov. Polichinelle. • da. • Cinque pezzi di fantasia. • op. 3. • Camille Saint-Saëns. Quattro Pezzi da. • Il carnevale degli animali. • fantasia zoologica
9,45 Scuola Materna
Programma per i bambini. • La pecorella di pan di zucchero. • racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)
10 — Concerto di apertura
Edvard Grieg. Sette Pezzi lirici per pianoforte. • Alexander Grechaninov. Otto Lieder. • Maurice Ravel. Introduzione e Allegro, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto
11 — La Radio per le Scuole
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

- 13 — La musica nel tempo**
• CENERENTOLA • AL TEATRO VALLE
di Claudio Casini (II)
Gioacchino Rossini. Il barbiere di Siviglia. Alti (dea di quel meteo). • Alvinio Misciano, tenore. Ettore Bastianini, baritone. • Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede). Il barbiere di Siviglia. • La calunnia e un venticello. (Basso Ezio Pinza. • Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf). La Cenerentola. Atto II (Revista di Alberto Zedda). • Don Ramiro. Luigi Alva. Dandini. Renato Capecchi. Don Magnifico. Paolo Montarsolo. Clorinda. • Gagliardi. Guglielmi. Tisbe. Laura Zannini. Gelina Teresa Berganza. Aldoro. Ugo Trama. Orchestra Sinfonica di Londra e • Scottish Opera Chorus. • diretti da Claudio Abbado
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Musica corale
Sergei Prokofiev. • Alexander Nevsky. • Cantata op. 78 (Contralto Lili Chookasian. • Orchestra New York Philharmonic. • e The Westminster Choir. • diretti da Thomas Schippers. • Me del Coro Warren Martin)
15,10 Pagine organistiche
Johann Sebastian Bach. Preludio e fuga in mi minore (Organista Marie-Claire Alain)
15,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Rafael Kubelik
Bedrich Smetana. Tabor, poema sinfonico n. 5 da. • La mia patria. • (Orchestra Sinfonica di Boston). • Leos Janacek. Sinfonia per orchestra. • Allegretto. Allegro Maestoso. Andante. Allegretto. Moderato. • Allegretto. • Andante con moto (Orchestra della Radio, Bavaresi). • Gustav Mahler. Sinfonia in sol maggiore n. 4. Allegro moderato, non troppo presto. • Andante moderato. • Con calma. • Molto piacevole (Elsie Monson, soprano. Rudolf Koeckert, violino. • Orchestra della Radio Bavarese)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Bollett. transibiltà strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Il centro di riabilitazione e terapia intensiva di Luciano Salvini
6 Stato attuale dei centri e prospettive
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,05 TOUJOURS PARIS
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Flogamo
18,25 Aneddotica storica
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
Rotocalco di attualità culturale

- 19,15 Concerto della sera**
Antonin Dvorak. Quattro danze slave op. 46. in do maggiore. • in mi minore in la bemolle maggiore. • in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino Cella RAI diretta da Sergiu Celibidache). • Alfredo Casella. Concerto op. 58. per violoncello e orchestra (Violoncellista Giacinto Caramia. Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ottorino Basile). • Camille Saint-Saëns. Sinfonia n. 2 in mi minore op. 55 (Orchestra. • A. Scarlati. • di Napoli della RAI diretta da Milton Foratì)
20,20 Stagione Lirica della RAI
La favola del figlio cambiato
Opera in tre atti di Luigi Pirandello
Musica di GIAN FRANCESCO MALIPIERO
La Madre. Gabriella Novielli
Vanna Scarna. Lucia Danieli
1° contadino. Mario Borriello
2° contadino. Vito Cocchi
L'uomo saputo. Antonio Bevacqua
1° madre. Francina Girones
Luna. Maria Luisa Carboni
2° madre. L'altra
Figlio di Re. Osvaldo Di Credico
La padrona. Anna Maria Balboni
La sciantosa. Giovanna Fioroni
L'avventuro. Guido Guarnere
Tre sgualdrinelle. Gianna Ganzi
Il principe. Jasaku Mizumoto
Mirella Fiorentino
Aldo Botton

- 11,30 Università Internazionale G. Marconi (da New York).** William McCleery. Ecologia e capitalismo
11,40 Il disco in vetrina
Maurizio Gazzati. Sonata a 5. • La Bianchina. • per tromba, archi e basso continuo. • Domenico Gabrielli. Sonata a 4 e 5 per clavicembalo e basso continuo. • Sonata a 6 per tromba e orchestra. • Tomaso Antonio Vitali. Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo. • Giuseppe Adrovandini. Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo. • Antonio Caldara. Sonata per 4 trombe, timpani, archi e continuo (Trombe Maurice André e Charles De Antoni. • Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e Complesso strumentale di Bologna diretti da Tito Gotti). • Johann Friedrich Fasch. Concerto in re maggiore per tromba, due oboi, archi e basso continuo (Maurice André, tromba, Pierre Pierlot e Jacques Chambon, oboi. • Orchestra. • Jean-François Paillard. • diretta da Jean-François Paillard). (Dischi Curci - Erato)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Armando Gentilucci. Fantasia per flauto, archi, pianoforte e percussioni (Flautista Giorgio Zagnoni. • Orchestra Sinfonica di Milano RAI. • diretta da Umberto Cattini). Recitativo e furioso (Mario Ferraris violino. Leonardo. • pianoforte). • Giuliano Pomeranz. Quartetto per archi. (Mossim Coen e Mario Buffa, violini; Adalberto Cerbara, viola; Jodie Bevers, violoncello)
15,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Rafael Kubelik
Bedrich Smetana. Tabor, poema sinfonico n. 5 da. • La mia patria. • (Orchestra Sinfonica di Boston). • Leos Janacek. Sinfonia per orchestra. • Allegretto. Allegro Maestoso. Andante. Allegretto. Moderato. • Allegretto. • Andante con moto (Orchestra della Radio, Bavaresi). • Gustav Mahler. Sinfonia in sol maggiore n. 4. Allegro moderato, non troppo presto. • Andante moderato. • Con calma. • Molto piacevole (Elsie Monson, soprano. Rudolf Koeckert, violino. • Orchestra della Radio Bavarese)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Bollett. transibiltà strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Il centro di riabilitazione e terapia intensiva di Luciano Salvini
6 Stato attuale dei centri e prospettive
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,05 TOUJOURS PARIS
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Flogamo
18,25 Aneddotica storica
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
Rotocalco di attualità culturale

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845. • su KHz 355. • da Milano. • su KHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su KHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte. • C.06 Musica per tutti. • 1.06 Dall'opera alla commedia musicale. • 1.36 Motivi in concerto. • 2.06 Le nostre canzoni. • 2.36 Pagine sinfoniche. • 3.06 Melodie di tutti i tempi. • 3.36 Allegro pentagramma. • 4.06 Sinfonie e romanze da opere. • 4.36 Canzoni per sognare. • 5.06 Rassegna musicale. • 5.36 Musiche per un buongiorno
Notiziario in italiano: alle ore 1,4 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

AMARO AVERNA

la vita di un amaro

questa sera in
Do-Re-Mi
sul programma
nazionale



**AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO**

TV 8 febbraio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il jazz in Europa

a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
4ª puntata
(Replica)

12,55 Ritratto d'autore

I Maestri dell'Arte Italiana del 900: Gli scultori

Un programma di Franco Simoncini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi e G. V. Poggiali

Disegno industriale

Testo di Roberto Sanesi
Regia di Fernanda Turvani

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Aspirina C Junior - Margarina Gradina - Dinamo - Buondi Motta)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

15ª trasmissione (Folge 12)

Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Nesquik Nestlé - Fette Buitoni Vitamizzate - Lima trenini elettrici - Sottilette Extra Kraft - Scarpette Balducci)

per i più piccini

17,15 Rassegna di marionette e burattini italiani

La Compagnia Carlo Colla e Figli di Milano in

Il gatto con gli stivali

Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro

a cura di Luciano Pinelli
Presenta Paolo Giaccio
Nona puntata

18,05 La misura del tempo

Un documentario di C. Fernandez
Prod.: S.S.R.

18,35 Supermarco

in
Supermarco si sposa

Gong

(Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella - Orzoro)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
2ª puntata

19,15 Tic-Tac

(Olivoli Sacà - Scarpina Babyzeta - Cognac Courvoisier - Dash)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Foglia d'oro - Confetti Salla Menta)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Aperitivo Cyner - Close-up dentifricio)

(Il Nazionale segue a pag. 56)

RITRATTO D'AUTORE: Disegno industriale



L'architetto e designer Ettore Sottsass fra i partecipanti alla trasmissione odierna

ore 12,55 nazionale

Il ciclo di trasmissioni che Franco Simongini ha dedicato alla scultura italiana (più che un panorama completo, un'antologia vivace che ha presentato quattordici artisti) si conclude con una puntata dedicata all'« industrial design », e non certo a caso. Come ebbe a scrivere sul nostro giornale il critico Mario Novati, il disegno industriale è una « pratica artistica in cui, pur nei limiti di uno stretto legame col mondo della produzione e della tecnica, si realizza l'intreccio della pittura col disegno d'architettura, dell'invenzione lirica col progetto, della scultura con l'arredamento e nuovamente con l'architettura, con l'ingegneria e via di seguito: ed è una chiave essenziale, questa mutazione, anche per comprendere le sorti, la storia, le funzioni del fenomeno artistico nel mondo contemporaneo ».

Un « intreccio », il disegno industriale, che consente, in altre parole, di applicare l'arte agli oggetti di tutti i giorni, dal posacenere al bicchiere, dal televisore alla macchina per scrivere. Nella trasmissione intervengono Bruno Munari, Gae Aulenti e Gillo Dorfles.

Attraverso le loro testimonianze lo spettatore può conoscere quali sono i problemi che attengono a questa pratica artistica e quali sono le principali esigenze che il designer nel suo lavoro deve tener presenti. Partecipa alla trasmissione in studio l'architetto e designer Ettore Sottsass.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.

I CLASSE - Revisione grammaticale: aggettivi e pronomi possessivi e genitivo sassone; aggettivi dimostrativi.

II CLASSE - Revisione grammaticale: aggettivi comparativi e superlativi regolari ed irregolari.

III CLASSE - Continua l'episodio filmato nel negozio di abbigliamento. Arriva un poliziotto il quale se ne va incredulo quando sente parlare di automi che danno la caccia a Stevie, Richard e Slim John. Nella sala di comando del dott. Brain, questi si infuria con Miller per il fallimento dell'agguato nel negozio e studia un nuovo piano per catturare Slim John. Contenuto linguistico: Ancora il passato di « to be » e le frasi negative.

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Dittatura fra le due guerre: il fascismo - Verso la dittatura.

Verso la dittatura parte dal 1920 che, aperti con le occupazioni delle fabbriche, sembra chiudersi con maggiore quiete anche grazie all'intervento mediatore del governo abilmente guidato da Giolitti. Ma il padronato, preoccupato della situa-

zione e scontento degli accordi contrattuali, favorisce ed arma Mussolini e il fascismo. In meno di un anno le squadre di Mussolini impongono una permanente strategia della violenza e, anche grazie agli errori dell'opposizione antifascista ed alla aperta complicità del re, rendono la « Marcia su Roma » (ottobre '22) soltanto una chiasiosa cerimonia per la presa del potere. Una breve scena girata in studio illustrerà le ultime fasi della presa del potere. (In replica sabato 9 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Informatica - Architettura e Tecnologia degli Organi.

Nel corso delle trasmissioni precedenti è stata presa in esame la struttura del calcolatore indipendentemente dalla realizzazione fisica dei suoi organi; infatti il calcolatore MINICANE (MINI perché è un calcolatore molto semplice, CANE come le iniziali delle parole Calcolatore Automatico Numerico Educativo) è stato descritto in modo da rendere chiare le regole di funzionamento. Nel corso di questa trasmissione verranno fatti alcuni cenni alla struttura fisica dei circuiti fondamentali e si vedrà come questi circuiti vengono combinati fra di loro per formare gli elementi architettonici del calcolatore. (In replica sabato 9 febbraio alle 11,10).

SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo - Seconda puntata

ore 18,45 nazionale

Proseguendo il confronto tra credenza e non credenza, ci si sofferma in questa puntata sul significato del risorgere, in molti aspetti della vita contemporanea, del bisogno del sacro; questo proprio nel momento in cui sembra aver raggiunto il vertice la crisi della religiosità nelle sue forme storiche e tradizionali. Tale bisogno si manifesta in molti modi, dal comportamento dei giovani alla esasperazione degli adulti di fronte al crollare

dei miti di ieri e di fronte alla ineluttabilità del dolore e della morte. Sembra di assistere al rovesciarsi del « rifiuto di Dio » in un diffuso « bisogno di Dio » che, se non è sempre razionale, tuttavia riapre il dialogo tra fede e dubbio in nuovi orizzonti umani. Ne sono prova, in questa puntata, numerose testimonianze di giovani credenti e non credenti, di persone colpite dall'ingiustizia e dal dolore, di teologi e studiosi come Cecil Williams, pastore metodista, padre Haering, teologo cattolico, ed altri.

QUESTA SERA IN CAROSELLO CON

Visto il bianco di Dash? Ecco perché non lo cambio.



Più bianco non si può.

TV 8 febbraio

Nazionale

(segue da pag. 54)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Biscotti Colussi Perugia - (2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Liofilizzati Bracco - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Lampade Osram
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) M. G. - 2) Paul Casalini & C. - 3) Crabb Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Gamma Film

— President Reserve Riccadonna

20,40 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

Doremi

(Amaro Averna - Lubiam Confezioni Maschili - Nutella Ferrero - Sole Piatti - Select Aperitivo)

21,45 Spazio musicale

a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani
Suoni e profumi nell'aria della sera
Musiche di Franz Liszt
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Break 2

(Cera Grey - Friuldistillati)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17,30 Napoli: Corsa Tris di Galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

18 — TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

— Arte

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Caffè Lavazza - Formaggino Bebè Galbani - Stira e Ammira Johnson Wax)

19 — SALTO MORTALE

Ottavo ed ultimo episodio

Monaco

Personaggi ed interpreti:

Carlo	Gustav Knuth
Mischa	Hellmut Lange
Sascha	Horst Janson
Viggo	Hans Jürgen Baumer
Lona	Gitty Djamal
Rodolfo	Andreas Blum
Bigli	Andrea Scheu
Pedro	Nicky Makulis
Tino	Alexander Vogelmann
Nina	Karla Chadimova
Clown	Walter Taub

Regia di Michael Braun

Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac

(Cento - Knorr - Rowntree Quality Street)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Scottex - Scotch Whisky W 5 - Gabetti Promozioni Immobiliari - Invernizzi Invernizzina)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Cioccolato Nestlé - Pento-Nett - Omogeneizzati Diet Erba - Fette Buitoni vitaminizzate - Oil of Olaz - Molinari)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — IL SISTEMA RIBADIER

Commedia di Georges Feydeau
Scritta in collaborazione con Maurice Hennequin

Traduzione di Luciano Mondolfo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Sofia	Angela Pagano
Gusman	Davide Maria Avecone
Angela	Isabella Biagini
Ribadier	Antonio Casagrande
Thommereux	Enrico Montesano
Savinet	Armando Bandini

Scene e costumi di Attilio Colonello

Regia di Vittorio Sindoni

Nell'intervallo:

Doremi

(Stira e Ammira Johnson Wax - Pepsodent - Long Yohn Scotch Whisky - Norditalia - Assicurazioni - Società del Plasmon)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Eid des Hippokrates

Filmbericht

Regie: Herbert Seggelke

Verleih: Condor

19,15 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

— Der Hunderter im Westentaschl - Komödie von M. Neal und M. Ferner
Aufgeführt durch die Mäuser Bühne
Spielleitung: Franz Kainrath
Fernsehregie: Vittorio Brignole
2. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

SPAZIO MUSICALE

ore 21,45 nazionale

La puntata odierna di Spazio musicale è dedicata al preludio: parola abbastanza generica e che si potrebbe usare per qualsiasi breve partitura che serva da introduzione a lavori più impegnativi e di più ampie dimensioni. Preludi già ne troviamo alla fine del Seicento nelle suites non in forma di danza, nelle Sonate di Corelli, nei riti liturgici su iniziativa di organisti improvvisatori. E sarà più convincentemente Johann Sebastian Bach ad assegnare ai preludi un compito ben preciso: quasi pezzi fantastici, brevi, spesso e volentieri virtuosistici, in contrasto con le severe fughe alle quali mirabilmente li

univa. Appunto nel nome di Bach si apre la trasmissione a cura di Gino Negri e presentata da Patrizia Milani. La giovane allieva di Conservatorio Viki Terekiev esegue infatti al pianoforte due Preludi del Cantore di Lipsia. Tra gli altri interventi è previsto quello di Dino Ciani, che parla del preludio sia strumentale, sia sinfonico e cita ampiamente al pianoforte anche Claude Debussy, di cui mette a fuoco le espressioni del preludio Suoni e profumi nell'aria della sera (il titolo dello stesso programma di stasera). Non mancano nel programma dei riferimenti al campo operistico (i Preludi della Traviata verdiana) e alle ormai celebri composizioni nei nomi dei romantici Chopin e Liszt.

SALTO MORTALE - Monaco

ore 19 secondo

Finalmente il circo è di nuovo a casa, a Monaco, e quindi tutti possono godere di una pausa salutare nel continuo girovagare da nomadi fra un posto e l'altro del mondo. Le ultime rappresentazioni di una lunghissima stagione vengono così riservate ad un pubblico casalingo. I Dorias, in particolare, non vedono l'ora di godersi

un meritato riposo nella loro dimora in Svizzera. L'agente Jakobsen tuttavia non vuole saperne di ferie e già sta armeggiando con allettanti offerte di nuovi contratti. Il tanto agognato « ritorno a casa » viene però turbato da un paio di incidenti, uno dei quali riguarda da vicino Mischa, per una misteriosa lettera anonima che getta una luce sinistra sul suo passato di procacciatore di animali selvaggi.

IL SISTEMA RIBADIER



Isabella Biagini, nel ruolo di Angela, con Antonio Casagrande ed Enrico Montesano

ore 21 secondo

Marito ribaldo e ingegnoso, Ribadier (Antonio Casagrande) ha escogitato un sistema, a suo parere infallibile, per fare il suo comodo senza avere noie con la moglie Angela (Isabella Biagini) che, innamorata com'è, non gli perdonerebbe facilmente delle scappatelle. Quando dunque gli si presenta l'occasione per qualche avventura, Ribadier ipnotizza la moglie e la lascia serenamente addormentata nel salotto tutto il tempo che gli occorre per le sue brevi ma frequenti vacanze coniugali. Poi tutto riprende, in casa, come prima: come se nulla fosse. Ma, all'improvviso, dalla lontana Batavia rimpiattata un vecchio amico di famiglia, Thommereux (Enrico Montesano), che a suo tempo aveva spasmato invano per Angela. Scoperto il « sistema Ribadier », Thommereux si ritiene autorizzato dall'infedeltà del marito a rubargli la moglie.

Sveglia Angela, le rivela la macchinazione di cui è vittima e le offre ancora una volta il suo tenacissimo amore. Angela, moglie fedele, respinge lo spasimante ma decide di ritorcere l'astuzia del marito contro di lui, per vendicare il suo amore ferito. Gli racconta dunque che tutte le sere, mentre è addormentata in salotto, uno sconosciuto entra dalla finestra e approfitta di lei, che non può reagire. Ribadier sa che la colpa è tutta sua. Si dispera ma non può fare nulla. A questo punto Angela, tenera e pietosa, gli rivela di aver inventato tutto. Ribadier promette d'essere, d'ora in poi, fedelissimo. A Thommereux non resta che tornare a Batavia. Una volta tanto, Feydeau arriva, in questa commedia, fin sulle soglie della psicologia. Non oltre, ovviamente. Essendo tutto il suo interesse e tutta la sua genialità affidati al gusto del meccanismo scenico perfetto e del colpo di scena infallibile. (Vedi servizio alle pagg. 12-13).

AS CAR FILM agenzia di pubblicità - BS

questa sera in

BREAK 2
nuova cera
GREY
metallizzata
che vi ricorda
GREYceramik
favolosa novità per
lucidare le ceramiche

ELIMINA L'AMICA
fame chi passa a super-polvere
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

CALLI
ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estrae dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISGNO DEL PIEDE.

Investimenti nel Meridione decisi dalla REGUITTI

Confermando il proprio ruolo di industria d'avanguardia nel settore della lavorazione del legno, la F.lli Reguitti S.p.A. di Agnosine (BS) ha deciso di creare una nuova unità produttiva nel Meridione, con un investimento iniziale di circa un miliardo e mezzo. L'iniziativa, che darà inizialmente lavoro ad un centinaio di addetti, si inquadra in un programma pluriennale di sviluppo a cui la Reguitti si appresta a dare il via, dopo che l'Assemblea Straordinaria della Società, riunitasi in questi giorni, ha deliberato l'aumento di capitale da 150 a 600 milioni. L'Assemblea ha anche proceduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, che risulta così composto: comm. Aristide Reguitti, Presidente; dr. Ugo Manni, Consigliere Delegato; sig. Nicola Leali, comm. Giacomo Ghidini, rag. Guido Cohen, Consiglieri.

radio

venerdì 8 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Paolo, S. Lucio, S. Cirico, S. Dionigi.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,47; a Milano sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,40; a Trieste sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,21; a Roma sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Al sole spesso volte fanno ombra le nubi, al raziocinio le passioni. (Plutarco).



Dante Biagioni è Rudolph Harris in « Domanda d'impiego », radiodramma di Barry Bermange che va in onda alle 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo. La parola del Papa. « Il senso della Bibbia », di Mons. Stefano Virgulin. « Ella, il Profeta del fuoco ». « Ritratti d'oggi ». « Francesco Messina, scultore dei Santi », di Gianni Caglianelli. « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcinagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'équilibre de la terre, par H. Alphard. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Das Menschenbild in der zeitgenössischen Literatur. 21,45 Scripture on Faith. 22,15 Panorama Missionario. 22,30 Futuro del hombre y escatologia cristiana. El mundo que vendra, por Maurizio Flick. 22,45 Ultimi ora: Notizie. Conversazione. « Momento dello Spirito », di Don Donato Conte. « Scrittori cristiani contemporanei ». « Ad Iesum per Mariam » (see O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,45 Radiodiscoteca: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Mattino, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuo-

la - Ciclo: Mosaico. Trentaminiuti. Il serie - Il lezzione. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico, a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. « Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Musica leggera. 21 La RSI all'Olympia di Parigi. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». André E. M. Grétry (elaboraz. Felix Motti). Suite dal balletto « Céphale et Procris ». Jacques Offenbach: « Orfeo all'inferno », opera buffa in quattro atti (Versione abbreviata). 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novità ». 19,40 Mattino, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 Roberto Galfetti: « Scene di vita ticinese » (Radiorchestra diretta dall'Autore). 21,50 Ritmi dal Sudamerica. 22,10-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Sebastian Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore. Allegro assai. Andante. Presto (Oboista Edgar Shann - Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore. Allegro - Largo - Finale (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolph Barcha) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide. Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Gabriele Ferro) • Jacques Ibert: Divertimento per piccola orchestra. Introduzione: Corteo - Notturno - Valzer - Parata - Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Orazio Vecchi: « Tirindola, non dormire », canzonetta-madrigale. (Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) • Jean-Philippe Rameau: La villageoise (Cembalista Gustav Leonhardt) • Thomas Augustine Arne: Suite in sol maggiore, per clavicembalo e archi: Allegro - Gavotta - Minuetto con variazioni. Finale (Clavicembalista Mariolina De Robertis - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Gabriel Pierné: Improvvisi caprice, per arpa (Arpista Bernard Gales) • Hector Berlioz: Serenata di un montanaro abruzzese, dalla Sinfonia

« Aroldo in Italia », per viola e orchestra (Violista Rudolf Borchal - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh)

8 — IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO
Migliacci-Localletti: Se l'innamorata (Fred Bongusto) • Pance-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Baldazzi-Cellamare-Bardotti: Principessa (Gianni Morandi) • Dossena-Farina-Lessini-Monti: Limpidi pensieri (Patty Pravo) • Bonagura-Carosone: Marzuzza (Gianni Morandi) • Serepse-Minghi-Bardotti: Canto d'amore di Homeide (Iviannella) • D'Ercole-Morina-Melta: Una favola blu (Claudio Baglioni) • Limti-Migliardi: Voglio ridere (Fausto Pappeti)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11,30 **Pino Caruso presenta:**

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello
Regia di Sergio D'Ottavi
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: NINO TARANTO

a cura di Molfese e Morbelli

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Elio Vittorini

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

12° ed ultimo episodio

Alessio Mainardi

Gabriele Lavia

Salvatore Martino

Manuele

Vito Cipolla

Carmela

Ludovico Modugno

Tarquinio

Enzo Consoli

Un ragazzo

Tonino Accolla

Musiche di Vittorio Stagni

La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

(Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

JOAN SUTHERLAND

a cura di Giorgio Gualerzi

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

16,30 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Mason: Ruuska (Stardrive) • Chatton: Public romance (Jackson Heights)

Salerno-Ricchi: Il confine (Dix Dix)

Hazlewood-Hammond: Rebecca (Albert Hammond) • Presley: We're gonna move (Adriano Celentano) • M. Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Paret-Vecchioni: La mosca (Renato Pareti) • Lavazzi-Salerno-Mogol: Come bambini (Adriano Pappalardo) • Bowie: The laughing gnomes (David Bowie) • John-Lauvin: Elderberry wine (Elton John) • Anonimo: Red river jo (Nemo)

17,40 **Programma per i ragazzi**

LEGGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

18 — **Ottimo e abbondante**

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Inaugurazione della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Zoltan Pesko**

Arnold Schönberg: Preludio alla Genesi op. 44 per coro e orchestra; Concerto op. 42, per pianoforte e orchestra: Andante - Moll (adagio) - Adagio - Gioco - Stretto (Pianista Claude Helffer); Die Jakobsleiter (La scala di Giacobbe); oratorio per soli, coro e orchestra (Gabriele Borja Carmeli); Un votato: John van Kesteren; Un ribelle: Sven Olof Eliasson; Un lottatore: Victor Godfrey; L'elefante: Hane Wilbrink; Un monaco: Tommaso Frascari; L'anima: Dorothy Dorow; Il morente, L'anima (2a voce); Gertie Charient; Eulanti: Cetina Cadedo, Maria Grazia Pioletto, Giancarlo Vaudagna, Carlo Franzini)

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Giulio Bertola

22,25 **Ecco i Romans**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**.
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
7,40 Buongiorno con i Pooch e Antonello Venditti
Io e te per altri giorni, L'oro bruno, Solo cari ricordi, E le ponti ao' soli, Dialoghi, Le cose della vita, Infiniti noi, Roma capocchia, Pensiero, Ciao uomo, Quando una lei va via, Sottopassaggio
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Giuseppe Verdi: La Forza del destino: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • Giacomo Meyerbeer: Il profeta • O prêtres de Baal (Mezzosoprano Marilyn Horne, Orchestra Sinfonica di Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Giuseppe Verdi: Luisa Miller • Quando le aere al placido • (Tenore Plácido Domingo, Orchestra Royal Philharmonic, diretta da Edward Downes) • Umberto Giordano: Fedora • Vedi, io piango • (Magda Olivero, soprano, Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Lamberto Gardelli)
9,30 Giornale radio

- 13 — Lelio Luttazzi presenta**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Sanagola Alemagna**
13,30 Giornale radio
13,35 Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Reedman-Jarratt: The hand played the boogie (C.C.C.) Johnston: Long train running (The Doobie Brothers) • Serrat-Limiti: Signora (Mia Martini) • Moore: Shambala (Three Dog Night) • Mc Ginnis-Todd-Wian: Cosmic sea (The Mystic Moods) • Nistri-Foresi: Mi gira la testa (Fiorella Mannoia) • Barry-David: All the time in the world (Louis Armstrong) • Dodson: Sweet city woman (Stamper) • Mac Lellan-Ninotristano: Un aquilone (Marisa Sannia)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Silvano Giannini presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIO SERA**
— **Campionati mondiali di sci specialistici alpine**
Da Saint Moritz, servizio speciale dei nostri inviati Adriano Boscinone ed Ettore Frangipane
20 — Supersonic
Dischi a mach due
Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Wonder: Living for the city (Stevie Wonder) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Genesis: Dancing with the moonlight knight (Genesis) • Golga-Farmer-Jones: Cry (Blakfoot Sue) • Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Vandelli: Clinica Frix di Loto S.P.A. (Equipe 84) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Maltreya-Shrieve-Coster: When you look into your eyes (Santana) • Mayfield: If I were only a child again (Curtis Mayfield) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Courtney-Sayer: The show must go on (Leo Sayer) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • O'Sullivan: Why, oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Baldaizzi-Cella-

- 9,35 Il garofano rosso**
di **Elio Vittorini** - Adattamento radiofonico di **Romano Bernardi** e **Tito Guerin** - 12° ed ultimo episodio
Alessio Mainardi - **Gabriele Lavia**
Pelagrua - **Salvatore Martino**
Manuela - **Vito Cipolla**
Carmela - **Ludovico Modugno**
Tarquinio - **Enzo Consoli**
Un ragazzo - **Tonino Accolla**
Musiche di **Vittorio Stagni**
La canzone è cantata da **Gabriele Lavia**
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
— **Formaggio Invernizzi Milione**
9,50 CANZONI PER TUTTI
E il sole dorme tra le braccia della notte, Calavarella, Questo piccolo grande amore, Voglio ridere, Insieme a te sto bene, Serena, L'uomo che si gioca il cielo a dadi, Vieni via con me, Acque del cielo
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampani**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- mare: Era la terra mia (Rosolino) • Salerno-Tavernese: Quadro lonto (Adriano Pappalardo) • Chinchapman: Daytona semon (Suzi Quatro) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney e Wings) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Osibisa: Happy cities (Geordie) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Osmonds: Let me in (The Osmonds) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Ralphs-Hunter: Roll away the stone (The Who) • Mc Cartney-Lennon: With a little help from my friend (Undisputed Truth) • Townshend: 5.15 (The Who) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Koommans: Radar love (Golden Earrings) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Shulman-Minnear: In a glass house (Gentle Giant)
— **Lubiam moda per uomo**
21,25 Fiorella Gentile
presenta:
Popoff
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 13 luglio 1973)
8,05 Filomusica
9,25 La conquista della seconda giovinezza
Conversazione di **Piero Galdi**
9,30 La Radio per le Scuole
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di **Mario Scaffidi Abbate** e **Paola Megaw**
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
10 — Concerto di apertura
Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • **Sergei Prokofiev**: Sinfonia-concerto op. 125, per violoncello e orchestra: Andante - Allegro giusto - Andante con moto (Violoncellista André Navarra - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)
11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: La mia scuola, a cura di **Anna Maria Sinibaldi Berardi** e **Giovanna Sibilla**

- 13 — La musica nel tempo**
TRA GOYA E GRANADOS: CONFIDENZE DI UNA MAJAJ
di **Sergio Martinotti**
Enrique Granados: Tre Valses poetiques per pianoforte (Pianista Alicia De Larrocha). Canciones amatorias n. 1 e n. 2 per soprano e orchestra: Tonadillas al estilo antiguo: La maja dolorosa n. 1, 2, 3 - El majá discreto - El majá tímido - La maja de Goya (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra diretta da Rafael Ferrer); da Goyescas, opera in tre quadri di Fernando Periquet, Il quadro (El baile de Cándida), Il quadro (La maja y el Ruiseñor) (Rosano: Consuelo Rubio; Pappalardo: Ana Mari Inarte, Fernando Gines Toranzo, Paduro: Manuel Ausensi - Orchestra Nazionale di Spagna e Coro • Cantori di Madrid - diretti da Aurelio Argente)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Esecuzione del 21 dicembre 1951) • Richard Strauss: Tod und Verklärung op. 24, poema sinfonico (Incisione del 10 marzo 1952) (Orchestra Sinfonica della NBC)
15,20 Polifonia
Luca Marenzio: Cinque Villanelle a tre voci (revis. A. Schenelli) (Coro • Dante Alighieri • dir. Quinto Petroschi)
15,40 Ritratto d'autore:
Karol Szymanowski
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore

- 19,15 Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore per due oboi e basso continuo: Adagio - Alla breve - Andante - Allegro (Michel Piguet e Heinrich Haas, oboi; Walter Stifmer, fagotto; Eduard Müller, clavicembalo) • Giovanni Paccini: Quartetto n. 4 in re maggiore per archi: Allegro giusto - Largo - Allegretto (Scherzo) - Allegro vivace (Finale) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) • Frédéric Chopin: Tre Polacche: in do minore op. 40 n. 1 e 2 - in fa diesis minore op. 44 - in la bemolle maggiore - Eroica - op. 53 (Pianista Arthur Schnabel)
20,15 NASCITA E MORTE DEL SOLE E DELLA TERRA
2. Il nostro pianeta, la sua atmosfera e le prime forme di vita a cura di **Alberto Simonetta**
20,45 Un'analisi del teatro di Machiavelli
Conversazione di **Mirella Serri**
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
11,40 Concerto da camera
Gabriel Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di ottoni • Ars Nova) • Organista Xavier Darasse; Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Maurice Vieux, viola; Pierre Fournier, violoncello)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Cesare Brero
Cantata per voce recitante, coro e strumenti (Voce recitante Maria Luisa Nache - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Tre Arie antiche per flauti di bambù (Flautisti Cecrop Barilli, Marcella Rinaldi e la Marodre); Sette Quartine di Omar Khayyam per strumenti a fiato - Percussioni - Cori - Cori - Cori - Cori e voce femminile (Mezzosoprano Rosina Cavicchioli - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Stanislav Skrowaczewski - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

- op. 19 (rev. di Grzegorz Fitelberg) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzej Markowski); Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrico Cavallo, pianoforte); Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra (Nicola Panni, soprano; Julia Hamann, mezzosoprano; Andrey Snarski, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Piotr Wolny - Maestro del Coro Nino Antonelli)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Bollettino transistibilità strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
1. Rivalità tra padri e figli
17,45 Scuola Materna
Trasmissione per le Educatrici. L'adattamento emotivo del bambino alla continuità dei mutamenti, perché assuma di fronte ad essi, un atteggiamento attivo, autonomo ed originale, a cura del Prof. Silvio Valseschi
18 — DISCOTECA SERA - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
18,20 La propaganda ecologica negli Stati Uniti
Conversazione di **Gianni Lucifora**
18,25 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
1. A. Chiusano - La breve estate dell'anarchia • di H. M. Enserbergen - Yeates • visionario • a cura di G. Agamben - Note e rassegne

- 21,30 Orsa minore**
Domanda d'impiego
Radiodramma di **Barry Bermange**
Traduzione di **Connie Riccono**
Rudolph Harris - **Dante Biagioli**
Regia di **Giandomenico Curi**
22,25 Parliamo di spettacolo
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopo - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

sabato 9

BREAK 1

presenta



il tuttobuono

GN.todogno

TV 9 febbraio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30-10,30 Corso di inglese per la
Scuola Media**

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
2ª puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Dove sono ora?
con Ben Turpin, Billy Bevan, Andy Clyde, Edgar Kennedy
Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Invernizzi) Susanna - Pepsodent - Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Barzetti)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

14,10-14,55 Scuola aperta

Settimanale dei problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a
cura di Angelo M. Bortoloni - Testi
di Jean-Luc Parthouaud - *Est pris qui croyait prendre* (11ª trasmissione) - *Le faux naïf* (12ª trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introdotte alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (6ª trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore

Il Cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo -

Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (3ª) *Gli strumenti astronomici*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed

Estrazioni del Lotto

Girotondo

(Acqua Sangemini - I Dixan - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milka - na Uro)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliotto

Mignolina

di H. C. Andersen
Narratrice Milena Vukotic
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 Il diroderlando

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalgina - Bel Paese Galbani)

18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
La Dissalazione
Consulenza di Andrea Carli
Realizzazione di Guido Arata
1ª parte

18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

19,20 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac

(Nugget - Sughi Star - Dentifricio Tau Marin - Formaggio Caprice des Dieux)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia
a cura di Corrado Granella

Arcoabaleno

(Buondi Motta - Accademia - Verpoorten liquore all'uovo)

Che tempo fa

Arcoabaleno

(Lacca Libera & Bella - Dash)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Amaro Petrus Boonekamp - (2) Linea Lina Kaloderm - (3) Pasticcine Valda - (4) Cirio - (5) Pasta del Capitano
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Gamma Film - 2) Miro Film - 3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4) M. G. - 5) Cinetelevisione

— Shampoo Hëgor

(Il Nazionale segue a pag. 62)

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il programma si apre con un servizio dal titolo «La scuola che fa eguali». Il filmato è stato realizzato presso il Centro educativo italo-svizzero di Rimini istituito circa venticinque anni fa per tentare un modello di scuola che superasse tutte le barriere, purtroppo ancora esistenti, di carattere sociale e razziale. Una scuola «diversa» quindi. Nel Centro di Rimini trovano ospitalità e strutture adeguate tutti quei bambini considerati «difficili» dalla società: si parla quindi degli spastici, dei caratteriali e di tanti altri destinati altrimenti alle cosiddette «classi differenziali» che forse non fanno altro che aumentare le differenze già esistenti fra i bambini. Nella scuola di Rimini essi possono invece raggiungere la loro integrazione educativa. La trasmissione si con-

clude con un servizio (già annunciato per la scorsa settimana e non andato in onda per ragioni tecniche) che intende presentare le caratteristiche dell'ISEF, l'Istituto che prepara i futuri insegnanti di educazione fisica, per allargare poi il discorso alla necessità per i ragazzi di ogni età, anche per quelli del corso elementare, di esercitare un'attività ginnica. Tutto ciò richiede una maggiore predisposizione da parte degli insegnanti e soprattutto una migliore organizzazione delle strutture, per ora insufficienti nella quasi totalità degli edifici scolastici. Di particolare attualità si dimostra questo servizio che è stato realizzato proprio a pochi giorni dall'annuncio di una circolare contenente norme a favore dell'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari diramata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En Français
«Est pris qui croyait prendre» (Il passivo)

Su alcune spiagge del Mediterraneo è vietato pescare. Un gendarme, che vuol sorprendere i pescatori di frodo, va incontro a diverse vicissitudini. Jacques questa sera vuole divertirsi e decide di andare al cabaret per assistere ad uno spettacolo comico. Haydée, la giovane guardabobiera, lo informa che in quel locale si esibiscono solo cantanti di canzoni popolari e folcloristiche. La curiosità spinge Jacques ad entrare nel cabaret per vedere una parte dello spettacolo. Quando Jacques esce, Haydée per errore gli consegna il cappotto di un altro cliente. Jacques è contento di questo contrappunto perché gli permette di conoscere meglio la giovane guardabobiera.

«Le faux naïf» (Il passivo)
In una piscina riscaldata di un centro turistico invernale, un giovane sciatore finge di non saper nuotare per avere l'occasione di conoscere una bella istruttrice. Nella scenetta in studio Haydée interpreta la parte di una grande attrice. I suoi ammiratori sono tutti ad attenderla per avere un autografo. Tra loro c'è anche Jacques che vuole ad ogni costo parlarle. Dopo una lunga attesa, Jacques riesce ad essere ricevuto da Haydée che lo scambia per un produttore cinematografico. Egli invece le racconta come sia venuto dall'Australia, dove ha un allevamento di polli, per offrirle un contratto particolare. Un giorno ha scoperto che le sue galline aumentavano la produzione delle uova mentre suonava un disco cantato da lei. Se Haydée gli permette di continuare a suonare le sue canzoni per i polli, Jacques è disposto ad offrirle metà del guadagno.

Hallo, Charley!

Charley e i bambini si recano in un altro negozio, «The carrot», dove si vendono conigli, alimenti per i conigli, ar-

nesi da giardinaggio. Il proprietario, Mr. Davy, un vecchio signore inglese amico di Charley, fa vedere ai bambini il negozio, e poi vende ad essi quanto occorre per i conigli. Un gioco nello studio televisivo conclude la trasmissione.

Frasi principali: This is a pretty rabbit (Questo è un grazioso coniglio); We have rabbits too (Anche noi abbiamo dei conigli); I have little aprons for children (Ho dei grembiolini per bambini).

Aggettivi superlativi: Little (piccolo); very little (piccolissimo); big (grande); very big (grandissimo).

Lessico: Apron (grembiule); lettuce (lattuga); apple (mela); grass (erba).

MEDIE: Oggi cronaca - La geografia della fame.

Il problema viene affrontato e approfondito attraverso quattro schede di lavoro rivolte agli insegnanti. I temi sono rispettivamente: «Rapporto tra clima, prodotti agricoli e alimentazione», «Rapporto tra elementi del sistema monetario e crisi economica», «Il monoprodotto petrolifero nel rapporto tra Paesi consumatori e Paesi produttori», «Il sottosviluppo dietro l'angolo», e rappresentano quattro modi di indagare le cause che stanno dietro al fenomeno della fame. Gli insegnanti avranno così a disposizione alcuni strumenti logici di lavoro per guidare e condurre i ragazzi nella ricerca da svolgere in piena libertà e autonomia all'interno delle classi e delle scuole.

SUPERIORI: Il cielo - Gli strumenti astronomici.

Le ricerche astronomiche si basano principalmente sul telescopio ottico usato insieme alla fotografia e sul radiotelescopio, che non fornisce un'immagine del pianeta o di altro oggetto celeste, ma concentra le radioonde dell'oggetto come un tutto su un rivelatore. Vedremo poi come funziona il famoso telescopio di Monte Palomar in California e come funziona il radiotelescopio di Arecibo sull'isola di Porto Rico, il più grande del mondo.

mons. Giuseppe Rovea in rapporto con la risposta fondamentale offerta dal brano della prima lettera di S. Paolo ai Corinzi della messa domenicale.

La fede è, per tutti, dono e conquista insieme. Anche se il suo contenuto supera infinitamente le capacità di comprensione e di verifica della ragione umana, la fede ha motivazioni più che sufficienti che la rendono credibile alla ragione umana ed anzi doverosamente da credersi.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Che vuol dire «credere» oggi? Che funzione ha il dubbio — qualunque esso sia — nell'itinerario di fede di un credente? Ci sono dei motivi che rendono non solo possibile, ma ragionevole e doveroso l'atto di fede? Oppure il credere è un atteggiamento totalmente gratuito, immotivato?

Queste domande — che sono di tutti e di sempre — vengono ripresentate da

PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

**PRESENTA RICCARDO PALADINI IN
diventare uno che conta: tu puoi**

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE - MAESTRA - SEGRETARIA - STENOGRATISTA - LINGUE DISEGNO E PITTURA - PROGRAMMATORE IBM - PAGHE E CONTRIBUTI - GIORNALISTA - ARREDAMENTO - FIGURINISTA - VETRINISTA - ISTITUTO ALBERGHIERO - FOTOGRAFO - RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE CINE TV - INFORTUNISTICA STRADALE - ESTETISTA - SARTA - SEGNALE TECNICO - RADIO TV - MECCANICO - ELETTROAUTOMOBILI - IMPIANTI IRRADIAZIONE - TORNITORE - SALDATORE - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvali 12/R - 00165 Roma
inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso		Cognome		Eta	
Nome		Cognome		Città	
Via		Cognome		Città	

ciao, sono Pollice Verde.
ti dirò tutto sulla
IDROCOLTURA



vediamoci stasera nel
CAROSSELLO
linfa
KALODERMA

Un'altra novità SINGER: la super zig-zag che fa il "punto invisibile"

Com'è ormai una simpatica consuetudine il nuovo anno ha portato novità in casa Singer. E' nata la 252 che ha subito dimostrato di possedere doti da... «enfant prodige».

Infatti, questa modernissima super zig-zag è in grado di eseguire, tra l'altro, il punto invisibile particolarmente efficace sui tessuti elasticizzati oggi tanto in voga e impiegati su larga scala in ogni tipo di confezione: dagli abbigliamento sportivi a quelli invernali, da quelli di lavoro a quelli casalinghi. Naturalmente, il punto invisibile serve anche per la cucitura dei tessuti lavorati a maglia o di quelli sintetici. Ma le prestazioni della Singer 252 non si fermano qui: coi suoi precisi, rapidi punti zig-zag di ogni ampiezza è in grado di realizzare gli abiti più raffinati ed una vasta gamma di motivi decorativi, inoltre, può attaccare bottoni, fare asole, eseguire rammenti. Insomma, può rendersi utilissima in ogni famiglia e in ogni circostanza.

Oggi, questa novità Singer acquista una particolare importanza alla luce della situazione congiunturale. Col... forzato riposo domenicale, coi «caldi» (si fa per dire) inviti a passare le serate in casa, con le esigenze di economia che ogni bilancio familiare impone, la Singer 252 è lo strumento ideale per risolvere, con poca spesa, tanti problemi: quello del tempo libero, dell'eleganza personale, del cucito in famiglia... Proprio per questo, per poche settimane, la Singer la offre ad un prezzo speciale di lancio, un prezzo convenientissimo che è un vero «invito al cucito». Sì, portarsi a casa oggi una Singer 252 è un autentico affare!



Nella foto: la prima grande novità Singer per l'anno nuovo: il mod. 252, una super zig-zag versatilissima, facile da usare. In queste prime settimane del 1974 viene offerta ad un speciale prezzo di lancio, estremamente conveniente.

CRAVATTE CHE PASSIONE



Nell'abbigliamento maschile, la cravatta è il tocco finale d'eleganza, la sola bizzarria concessa all'uomo che veste in modo tradizionale. In questo campo è noto il cravattificio milanese Hubert che esporta i suoi prodotti in tutto il mondo. Nella foto, i titolari della Hubert s'intrattengono con un cliente giapponese.

TV 9 febbraio

Nazionale

(segue da pag. 60)

20,40 SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

con Luigi Proietti

Spettacolo musicale

a cura di Ugo Gregoretti

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Coreografie di Gino Landi

Scenari di Gaetano Castelli

Costumi di M. Teresa Palleri Stella

Regia di Giancarlo Nicotra

Terza trasmissione

Doremi

(Aperitivo Rosso Antico - Wilkinson

Bonded - Spic & Span - Sanagola Ale-

magna - Industria Coca-Cola)

21,45 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

Gente nel Sud

di Aldo Falivena

Seconda puntata

Break 2

(Candele Champion - Amaro Dom Bairo)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15,30-17 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: St. Moritz

Campionati mondiali di specialità

alpine: slalom gigante femminile

18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry

3° - Il bambino e l'ambiente

Consulenza di Dario Atneri e

Francesco Tonucci

Collaborazione di Claudio Vasale

Regia di Alberto Ca' Zorzi

(Replica)

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

Telegiornale sport

Gong (Sapone Palmolive - Cofanetti caramelle Sperleri - Whisky Mac Dugan)

19,20 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani

Scenari di Mariano Mercuri

Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac (Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperol)

20 — Recital lirico del tenore

Franco Bonisoli

con la partecipazione del soprano Sally Taylor

Presenta Silvia Monelli

J. Massenet: Manon: « Ah! fuyez, douce image »; G. Verdi: Rigoletto: « Signor né principe »; J. Massenet: Manon: « A nous les amours et les roses »; G. Verdi: Rigoletto: « Questa o quella »; R. Rodgers-O. Hammerstein: Carousel: « Se io ti avessi amato »; L. Ricci: Piedigrotta: Serenata 1° atto

Hanno collaborato:

per il testo Bruno Castellino

il baritone Alberto Rinaldi

L'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno

Carlo Loffredo

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento

Regia di Claudio Fino

Arcobaleno

(Grappa Julia - Pepsodent - Margarina Gradina - Pronto Johnson Wax)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo (I Dixon - Tè Star - Filletti sogliola Findus - Zucchi Telerie - Pavesini - Brandy Stock)

21 — Nient'altro che la verità

AUTODIFESA

Telefilm - Regia di Richard Bennett

Interpreti: Burl Ives, James Farentino, Will Geer, Ford Rainey, Karen Husten, Tod Andrews, Adrey Tetter, Duane Grey, Allan Lurie, Al Lanti, Hadley, Paul Napier

Distribuzione: M.C.A.

Doremi (Coricidin Essex Italia - Sette Sere Perugia - Atlas Copco - Brandy Vecchia Romagna)

21,50 Storie del jazz

Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci

Terza puntata

La Big Band

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die kleine Serenade

Vorgelegt von C. Kaiser-Breme
Carolus Hacquet: Sonata settima aus « Harmonia Parnassia Sonatorum »
Es musiziert das Ensemble Alarius
Verleih: Osweg

19,10 Goldräuber

Fernsehserie mit:
Peter Vaughan als Polizeinspektor Craddock
Arno Morris als Sergeant Thommy Thomas u.a.
2. Folge: « Der Schütze »
Regie: Peter Sasy und Don Leaver
Verleih: Intercevision

20 — Sankt Moritz:
Weltmeisterschaften im alpinen Skilauf
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI - Terza trasmissione

ore 20,40 nazionale

Per un playboy conquistare una donna che è maniaca della TV, può essere un'impresa quant'altra mai ardua. Ce ne fornisce stasera una prova eloquente Gigi Proietti nei panni di un Casanova dei nostri tempi. La vicenda che fa da involucro allo show tradizionale è tutta imperniata infatti su questo tentativo. Nel suo appartamento da scapolo impenitente il Proietti playboy ha invitato colei che ha scelto come partner della nuova avventura (l'attrice Adriana Asti), la partner prende subito posto sul divano accanto a lui ma guarda la TV. Sul Programma Nazionale c'è come al solito il varietà, sul Secondo c'è una edizione speciale di Rischiatutto ma l'apparecchio purtroppo è difettoso, sicché del telegioco si sentono solo le voci. Prestando poca attenzione

ne al Casanova che le si prodiga intorno, la donna tenta ugualmente di seguire gli sviluppi del gioco di Mike Bongiorno ma ogni tanto, esasperata, torna sul Nazionale rassegnandosi allo show, di cui è protagonista un tipo che assomiglia al playboy. E nello show Proietti mette in mostra ancora una volta la sua straordinaria versatilità: canta, recita il monologo di Marc'Antonio in morte di Cesare (da Shakespeare), imita un celebre « numero » di Petrolini (I salamini). Come playboy invece deve subire i capricci di Adriana Asti. L'intimo convegno a un certo punto è disturbato anche da un vicino (Leopoldo Trieste), il quale vorrebbe vedere anche lui il Rischiatutto. Alla fine l'avventura fallisce. Le coreografie dello show di Proietti sono curate da Gino Landi, la scenografia è di Gaetano Castelli (Servizio alle pagine 16-17).

GENTE NEL SUD - Seconda puntata

ore 21,45 nazionale

Piccoli proprietari terrieri a Caltagirone (Siracusa), a Leonessa di Celano (Basilicata), a Montefalcone Valfortore (Campagna); questi i protagonisti della seconda puntata del programma che Aldo Falivena ha realizzato per i Servizi Speciali del Telegiornale. Dalle testimonianze che essi forniscono sulla loro condizione attuale emerge ciò che sta mutando nel modo di pensare, nel rapporto antico con la « roba » (di verghiana memoria), così sanguigno e radicato. Una volta il piccolo campo assicurava l'essenziale al coltivatore e alla sua famiglia, la « proprietà » era tutto. Oggi le esigenze sono diverse e ben mag-

giori, il modello di vita a cui ci si riferisce è quello cittadino; per di più i figli studiano e vogliono andarsene.

Riesce altresì difficile sperare nella trasformazione di una agricoltura di sopravvivenza in una agricoltura industrializzata. Anche quando c'è la buona volontà dei piccoli proprietari intervengono, a smorzarla, una serie di intralci burocratici; talvolta assurdi costecchi, alla fine, non resta che una soluzione: emigrare. L'esempio della diga di Occhito, in provincia di Foggia, appare indicativo. La diga, una delle più grandi d'Europa, è ancora in attesa, a dieci anni dalla sua costruzione, di dare l'acqua ai campi: le canalizzazioni, infatti, sono incomplete.

CAMPIONATI MONDIALI DI SPECIALITÀ ALPINE

ore 15,30 secondo

A Saint-Moritz, penultima giornata dei campionati mondiali di sci specialità alpine: è in programma lo slalom gigante femminile. Domani, la manifestazione si chiude con lo speciale maschile: una gara congeniale per gli azzurri. A questi campionati l'Italia ha iscritto, fra titolari e riserve, 19 atleti di cui dodici uomini:

Gustavo Thoeni, Pierino Gros, Erwin Stricker, Helmut Schmalz, Ilario Pegorari, Tino Pietrogiovanna, Fausto Radici, Franco Bieler, Marcello Varallo, Stefano Anzi, Giuliano Besson, Eriberto Planck. Le sette donne sono: Claudia Giordani, Cristina Tisot, Paola Hofer, Maddalena Silvestri, Patrizia Storpas, Daniela Viberri, Emanuela Fasolis. (Vedere servizio alle pagine 84-86).

UNDER 20

ore 19,20 secondo

Programma particolarmente ghiotto, in questa undicesima puntata della trasmissione, per gli ascoltatori al di sotto dei vent'anni, amanti del pop. Tutti nomi di cartello, con i complessi che, naturalmente, fanno la parte del leone. Ci sono L'uovo di Colombo, i Soft Machine, i Ping Pong e i celebri ELP, cioè Emerson, Lake e

Palmer che, in chiave mussorgskiana, presentano Pictures at an exhibition. La poltrona dei solisti è riservata a George Harrison, ex Beatle, che ripropone My sweet Lord nella registrazione effettuata durante un concerto per le popolazioni dell'India. Come in ogni puntata di Under 20, la scenografia, elemento essenziale della trasmissione, è firmata da Mariano Mercuri.

Nient'altro che la verità: AUTODIFESA

ore 21 secondo

L'avvocato Nichols si reca in un altro Stato per difendere un uomo accusato d'aver ucciso un noto playboy che aveva assalito sua moglie. Nichols riesce a dimostrare che l'omicida aveva compiuto il crimine per vendicare l'onore della consorte e non aveva premeditato il fatto. La sentenza non piace al signor Turner, un anziano uomo d'affari della città, che era molto affezionato all'ucciso, per cui questi con-

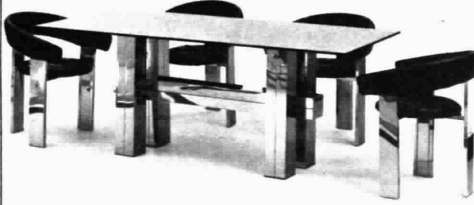
vince la giurata Edith Powelle a dichiarare di essere stata corrotta da Nichols, il quale avrebbe comprato il suo voto in favore dell'accusato.

Nichols deve difendersi dall'accusa di corruzione e vuole farlo da solo, benché l'avvocato Neil Darrel sia accorso in suo aiuto. Le macchinazioni contro Nichols sono tremende e precise: il compito della difesa è davvero impossibile. Ma che cosa non riesce a fare la dialettica di un buon avvocato?

studio SASSI (MO)



CANA
arredamenti moderni
43100 parma v.mantova,143-tel.73711



designer l.comparini



Firenze, 8 gennaio 1974 — Palazzo dei Congressi — La Forza di Vendita Averna, che colloca annualmente sul mercato italiano una produzione di milioni di bottiglie del famoso amaro e la linea di prodotti della casa, si è riunita al Palazzo dei Congressi di Firenze.

La riunione è stata indetta per presentare la nuova politica commerciale della Società congiuntamente ai programmi di Marketing e alla nuova campagna pubblicitaria e promozionale per il 1974.

Sul tema ha tenuto una relazione il Direttore Commerciale Rag. Francesco Pisa. Dopo il benvenuto ai partecipanti, il Presidente della Società Comm. Emilio Averna e l'Amministratore Delegato Prof. Michele Averna, hanno illustrato i programmi della Società miranti ad una sempre più profonda penetrazione sul mercato italiano.

radio

sabato 9 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niceforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,48; a Milano sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,41; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,22; a Roma sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,34; a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,37.

RICORRENZE In questo giorno, nel 1881, muore a Pietroburgo Fëdor Dostoevskij.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ha sofferto un male può dimenticarlo, ma chi l'ha fatto non lo dimentica più. (H. Maret).



Carlotta Barilli presenta « Il mattiniere » alle ore 6 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro » rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Aldo Calicchio - 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La Justice de Dieu, per S. Lyonnet. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Stanis E. Szydzik. 21,45 The Holy Year: a Spiritual Movement. 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Homeno fido par Ud. - settimana in la prensa. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Dario Cumer - « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 8,15 Notiziario. 9 Radiomattino - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 12,45 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Dal Monte Lema. Radio 24 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. Un problema d'attualità: l'indice dei prezzi al consumo - Finestra sindacale. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Allegria, allegria. 18,15 Voci del Grigione Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronaca sportiva d'attualità.

lità (nell'intervallo: Informazioni). 22,40 Sergei Prokofiev: Sonata per pianoforte n. 7 op. 83. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Domenico Cimara (elaboraz. Arthur Benjamin): Concerto per oboe e archi; Antonin Dvorak: Suite Boema per orchestra in re maggiore op. 39; Alexander Glazunov: Due pezzi per violoncello solo e orchestra op. 20. 12,45 Pagine cameristiche. Jacques Duphy: « La forquary », Ludwig van Beethoven: Trio in do minore per violino, violoncello e pianoforte op. 1 n. 3; Sergei Rachmaninov: « Etudes Tableaux » op. 39 n. 1, 2 e 3 in do minore, in la minore e in fa diesis minore. 13,30 Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra. Georg Philipp Telemann: « Ertrage nur das Loch der Mängel », cantata per la domenica dopo la Trinità per tenore, due flauti e basso continuo. Adriano Willaert: « O Domine Jesu Christe », a quattro voci miste in due parti; Igor Stravinsky: Variazioni sul Corale natalizio « Von Himme Hoch da Komm ich her » di J. S. Bach per coro e orchestra. 15 Sguardi. 16,30 Radio gioventù presenta: « La troitola », 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra (Registrazione effettuata il 15-4-1971); Paul Bonneau: Suite per sassofono alto e orchestra (Registrazione effettuata il 24-5-1972). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Peter Christoskov: Suite n. 1 per violino solo op. 7 (Violinista Ljuben Markov); Gioacchino Rossini: Prima sonata in sol maggiore (Complesso Monteceneri). 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica internazionale. 21,15 Rassegna discografica. 22-23 Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Geminiani: Concerto grosso in re maggiore: Grave, Allegro - Largo, Allegro (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da Roland Douatte) • Gioacchino Rossini: Sinfonia in re maggiore, detta « di Bologna » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Antonin Dvorak: Adagio, Allegro molto, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 35 • Dal nuovo mondo • (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Giovanni Bassani: Canzoni amorose (revis. di G. F. Malipiero) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Edouard Lalo: Naimona, suite n. 2 dal balletto: Danze marocchine - Mazurka - La sista - Passo dei cimballi - Presto (Orchestra della R.T.F. diretta da Jean Martinon)

6,54 — Giornale radio

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal « Quintetto in la maggiore » (« Benberg String Quartet » e Paul Hennevoel, altra viola) • Frédéric Chopin: Tre Valzer: in la bemolle maggiore - in la minore - in fa maggiore (Pianista Philippe Entremont) • Ludwig van Beethoven: Finale, Rossini, Allegro, dal « Concerto n. 3 in do minore », per pianoforte e orchestra (Pianista Christoph Eschenbach - Orchestra London Symphony diretta da Hans Werner Henze)

13 — GIORNALE RADIO

LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'eterogeneità dei caratteri acquisiti Colloquio con Giuseppe Sermoni

15 — Giornale radio

15,10 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

— Baci Perugina

16,30 POMERIDIANA

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Rastelli-Olivieri: Tormeri (Massimo Ranieri) • Carlo-Luzzi: Detallhes (Ornella Vanoni) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Margliano-Sorrentino: Rose d'amore (Nino Fiore) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Li-Pareti: Anna da dimenticare (Li Nuovi Anelli) • Bargoni: Concerto d'autunno (Duo Santo e Johnny)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10-15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 IL BIANCO E IL NERO - Curiosità di tastiera a cura di Gino Negri

« Il pianoforte laico »

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocadormi Chicco

17,10 Filippo l'impostore

di Anton Gaetano Parodi

Adattamento radiofonico di Ruggero Jacobbi

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Roberto Herlitzka, Renzo Giampietrò e Anna Menichetti

Lo pseudo Filippo Roberto Herlitzka

I quattro anziani / Loris Gizzi / Gastone Ciapini

Il primo soldato Renzo Giampietrò

Il secondo soldato Sergio Reggi

La madre Gabriella Giacobbe

Il primo sacerdote Natale Peretti

Il secondo sacerdote Renzo Lori

Un servo Piero Sammataro

Demetrio Sotero Gino Rovere

Il questore Stefano Variante

L'imbonitore Alberto Marché

Una donna di Mileto Mariella Furguliera

Un uomo di Mileto Gigi Angellilo

Il comandante romano Franco Alpestre

Un ufficiale romano Rina Dardan

Stavros Andrea Bosic

Primo principe Mario Brusa

Secondo principe Vittorio Battarra

Armea Anna Menichetti

Armedmede Vittorio Cicciocoppo

Regia di Ruggero Jacobbi

(Registrazione)

18,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

16463

Nando Gazzolo (ore 9)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Anna Identici e Roberto Carlos**
Era bello il mio ragazzo, A' joneio, A questo punto, Amato amore, Mi son chiesta tante volte, A montanha, Vangelio 2000, Voce la me esueque, Amore mio non piangere, Quando las crônicas sairem de feiras, Mia morosa cara Solo con te
— **Formaggino Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Siofo**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VALERIA MORICONI in - **Mese Mariano** - di **Salvatore Di Giacomo** - Regia di **Franco Enriquez**
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Piccola strada di città (Marisa Sanna) • Bugiardo amore mio (Johnny Dorelli) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Lettera da Marienbad (Iva Zanicchi) • Grande grande grande (Mina)

- 10,30** **Giornale radio**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1959 - Seconda parte
In redazione: **Antonino Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzeletti**
Partecipa il Maestro **Giampiero Benesch**
I cantanti: **Nicola Arigliano**, **Marta Lami**, **Giorgio Onorato**, **Nora Orlandi**
Gli attori: **Isa Bellini** e **Roberto Villa**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale: **I Nomadi** con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Vince Tempera**
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Le canzoni di Fred Bongusto**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Wood Songs of praise (Roy Wood) • **Lennon** Imagine (John Lennon) • **Mogol-Battisti** Il mio canto libero (Lucio Battisti) • **Brown-Wilson** Brother Lonnie (Storres) • **Mason** Rushes (Stardrive) • **Delanoe-Culshaw-Fugain** Un'estate fa (Michael Fugain) • **Feliciano** Come down Jesus (José Feliciano) • **Goffin-King** Oh no, not my baby (Rod Stewart) • **Bar-dotti-Perrotti** Accanto a te (Memmo Foresi)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

- 15,40** **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **DETTO - INTER NOS**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

- 19 — LA RADIOLACCIA**
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
19,30 **RADIOSERA**
— **Campionati mondiali di sci specialità alpine**
Da Saint Moritz, servizio speciale dei nostri inviati **Andrea Boscione** ed **Ettore Frangipane**
20 — Omaggio a una voce: Maria Callas (1952-57)
Presentazione di **Giorgio Guazzeri**
MEDEA
Opera in tre atti di **François Benoit Hoffmann**
Traduzione di **Carlo Zangarini**
Musica di **Luigi Cherubini**
Creonte: **Giuseppe Modeati**
Glaucos: **Renata Scotti**
Giasone: **Mirto Picchi**
Medea: **Maria Callas**
Neris: **Miriam Pirazzini**
Un capo delle guardie del re: **Alfredo Giacomotti**
Prima ancella: **Lidia Marimipietri**
Seconda ancella: **Elvira Galassi**
Direttore: **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro **Norberto Mola**
(Ved. nota a pag. 80)

- 22,10** **Nuova Compagnia di Canto Popolare**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura



Roberto Carlos (ore 7,40)

3 terzo

- 7,05** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(Sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 6 giugno 1973)
8,05 **Filomusica**
9,25 **L'esperienza letteraria d'una giornalista**
Conversazione di **Gabriella Sica**
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Marco Polo, racconto sceneggiato di **Mario Pucci**, Regia di **Ruggero Winter**
10 — Concerto di apertura
Henry Purcell The virtuous wife, suite per orchestra: Ouverture • Song tune • Slow Air • Quick Air • Prelude
Hornpipe • Minuetto I e II • Finale (Orchestra da Camera di Rouen diretta da **Albert Beaucamp**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato • Andante • Allegretto non troppo • Allegro molto vivace (Violinista **Isaac Stern** • Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugene Ormandy**) • **Johannes Brahms** Variazioni su un tema di **Haydn** op. 56 al • **S. Antonio** • (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da **Bruno Walter**)
11 — La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra) **George Porter** Le fonti di energia dal sole

- 11,40** **Igor Stravinsky: La musica da camera**
Sonata per due pianoforti: Moderato • Tema con variazioni • Allegretto (Duo pianistico **Arthur God-Robert Fiddler**) • Scherzo • Berceuse, da • **L'Uccello di fuoco** • (trascriz. di **Soulima Stravinskij**) (Pianista **Soulima Stravinskij**) • Ragtime per undici esecutori (Strumentisti dell'Orchestra da Camera • **Nuova Consonanza** • **Leonida Torrebruno**, cymbalum ungherese, **Claudio Buccarella** e **Antonio Marchetti**, violini, **Emanuele Catania**, viola, **Giancarlo Gravani**, flauto, **Giacomo Gandini**, clarinetto; **Filippo Settembrini**, corno, **Leonardo Nicotia**, tromba, **Giovanni Mampieri**, trombone, **Antonio Striano**, percussioni, **Anteo Pastorio**, contrabbasso • Direttore **Diego Massoni**) • Otetto per strumenti a fiato: Sinfonia • Tema con variazioni • Finale (Orchestra • The London Sinfonietta • diretta da **David Atherton**)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
MarioLandi di **Concilio**: Rendez-vous spaziale (Serie Pop - op. 5), a quattro sassofoni con batteria jazz obbligata (**Baldo Maestri** e **Alberto Fusco**, sax alto, **Eracilo Sallusto** e **Cesare Mele**, sax tenore, **Roberto Zappulla**, batteria - Dirige l'Autore) • **Claudio Gregorati**: Metamorfosi per 17 strumenti (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Gianpiero Tavernali**) • **Gianci Ramous**: Sonata per pianoforte • Allegro moderato • Lento • Allegretto • Presto (Pianista **Ornella Vannucci Trevese**)

- 13 — La musica nel tempo**
VINCENZO GALILEI E LA MUSICA - MODERNA
di **Diego Bertocchi**
Cipriano de Rore, da **Cinque Madrigali** a 4 e 5 voci • Da le belle contrade d'Oriente • (Piccolo Coro Polifonico di Torino) • **Rai** diretto da **Ruggero Maghini** • **Jacopo Peri** Euridice, opera in un prologo e quattro scene di **Ottavio Rinuccini** Parte I: La Tragedia **Adele Bonay** Euridice, **Nerina Santini**, **Orfeo** **Rodolfo Farolfi**, **Acroto** **Gastone Sarti**, **Aminta**: **Franco Ghitti**, **Ninfa** del Coro **Karla Schlean**, Pastore del Coro **Adolfo Filistati** • **Gioite** al canto mio, selve frondose • (Euridice **Nerina Santini**, **Orfeo** **Rodolfo Farolfi**, **Acroto** **Gastone Sarti**, **Aminta** **Franco Ghitti** • **I Solisti di Milano** e **Coro Polifonico di Milano** diretti da **Angelo Ephrikian** • Maestro del Coro **Giulio Bertola**) • **Emilio de' Cavalieri**: Rappresentazione di **Aminta** e di **Corpo**, rappresentazione sacra in 3 parti su lauda di **Padre Agostino Manni** di **Cesentino** (Intelletto **Kurt Equiluz**, **Consiglio** **Herbert Lackner**, **Aminta** **Tatiana Trovanyan**, **Corpo** **Herman Prey**; **Aminta** **dannata** **Ernst Gutstein**; **Aminta** **beata** **Sylvia Geszty** • **Wiener Kammerchor** • e • **Capella Academica Wien** • diretti da **Charles Mackerras** • **Maestri del Coro** **Hans Gillesberger** ed **Eduard Melkus**)
14,30 **Ludwig van Beethoven**: Trio in si bemolle op. 97 detto • dell'Arciduca • (Trio di Milano)

- 15,10** **La Traviata**
Opera in tre atti di **Francesco Maria Pave** (da **Dumas**)
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Violetta Valery **Licia Albanese**
Flora Bervoix **Maxine Sellman**
Amnia **Johannes Moreland**
Alfredo Germont **Jan Pearce**
Giorgio Germont, suo padre
— **Robert Merrill**
Gastone, Visconte de **Letorieres**
John Garria
Il Barone Doupol **George Cehanovsky**
Il Marchese d'Obigny **Paul Dennis**
Il Dottor Grenvil **Arthur Newman**
Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra Sinfonica e Coro della NBC
Maestro del Coro **Peter Wilhousky**
17 — Fabio Tombari e le piante. Conversazione di **Gabriele Armandi**
17,10 **Il SENZATITOLO** • Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**
17,25 **Regia di Arturo Zanini**
17,55 **Parliamo di** • Il libro e gli audiovisivi
18 — IL GIRASCACCHES
18,20 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
18,35 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**
irae • **Offertorium** • **Sanctus** • **Libera me** • **Bella Bartok**. Due ritratti op. 5 (Violino solista **Riccardo Brendani**) • **Alexander Scriabin** **Prometeo**, il poema del fuoco op. 60 per pianoforte, organo, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Gianci Lazzari**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte • 0,06 E' già domenica • 1,06 Canzoni italiane • 1,36 Divertimento per orchestra • 2,06 Mosaico musicale • 2,36 La vetrina del melodramma • 3,06 Per archi e ottoni • 3,36 Galleria di successi • 4,06 Rassegna di interpreti • 4,36 Canzoni per voi • 5,06 Pentagramma sentimentale • 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

- 19,15** **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 • La casa del diavolo • Andante sostenuto, Allegro assai • Andantino con moto • Andante sostenuto, Allegro con moto (Orchestra New Philharmonia diretta da **Raymond Leppard**) • **Franz Xaver Richter**: Concerto in re maggiore per tromba, orchestra d'archi e basso continuo: Allegro moderato • Andante • Allegro (Rolf Gunderke • Tromba: **Rudolf Zentner**; cembalo: Orchestra della Camera Rhenania diretta da **Gmur Hanspeter**) • **Frank Martin**: Sei Monologhi da • **Jedermann** • per baritono e orchestra (su testi di **H. Hofmannstahl**) (Baritono **William Pearson** • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Lee Schenken**)
20,15 **Folklore e profitto**. Conversazione di **Giuseppe Cassiri**
21 — L'APPRODO MUSICALE
a cura di **Leonardo Pinzauti**
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette atti
21,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico**
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Piero Bellugi
Pianista **Richard Trythall**
Charles Ives: The unanwered question • **Alberto Bruckner**: Te Deum • Requiem senza parole: Requiem • Kyrie • Dies

In vetrina, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 3. Februar: 8 Musik zum Festtag 8.30 Künstlerporträt 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen 9.45 Nachrichten 9.50 Musik für Streicher 10. Heilige Messe 10.35 Musik aus anderen Ländern 11. Sendung für die Landwirte 11.15 Blasmusik 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori 11.35 An Eisack, Etch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt 12. Nachrichten 12.10 Werbeluk 12.20 12.30 Die Kirche in der Welt 13. Nachrichten 13.10-14 Klingendes Alpenland 14.30 Schlager 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer, Hector Malot-Erika Fuchs - Ohne Heimat - 2 Folge 17.05 Immer noch geliebt Unser Melodienreigen am Nachmittag 17.50 Peter Rosegger. Allerhand Leute - Tabakraucher - Es liest Oswald Koberl 18.05-19.15 Tanzmusik 19.45-20.15 Sportnachrichten 19.45 Leichte Musik 20. Nachrichten 20.15 Musik boutique 21. Blick in die Welt 21.05 Kammersmusik Salzburger Festspiele 1973 Liederabend mit Tom Krause, Bajazzo Am Jugal, Jugal Gage Lieder von Franz Schubert 22.13-22.16 Das Programm von morgen. Sendeschluss

MONTAG, 4. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-10.15 Nachrichten mittags Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule) Wer singt mit? Kommt und lässt uns tanzen 11.30-11.35 Fabeln von La Fontaine 12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen 13.10-13.15 Nachrichten 13.30-14 Leicht und beschwingt 16.30-17.45 Musikparade Dazwischen 17.10-17.45 Nachrichten 17.45 Wir senden für die Jugend 18.45 Musikreport 18.45 Aus Wissenschaft und Technik 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo 19.30 Blasmusik 19.50 Sportfunk 20.15 Musik und Unterhaltung 20.45 Nachrichten 20.15 Kein Mann steigt zweimal in denselben Fluss - Kriminalhörspiel von Edward Boy - Folge 3 Spracher Roma Bahn Heidi Vogel, Horst Biele Jürgen Goslar, Alexander Hegarth, Otto Rouver, Heiner Schmitz 20.45 Begegnung mit der Oper Richard

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 3. februarja: 8. Kolerad 8.05 Slovenski motivi 8.15 Poročila 8.30 Kmetijska oddaja 9. Sv. maša 9.30 Zvezde cerkve v Rožanu, 9.45 Maurice Ravel. Godalni kvartet v 4 delih 10.15 Poslušajte obodo, od nedelje do nedelje na našem valju 11.15 Mami, gite - Cmi guar - Roman, ki ga je napisal Emilio Salgari, dramatičar Desa Krasavec, Prvi del Izvedba Radijski oddaja Režija: Ljiljana Lombar 12. Nalobna glasba 12.15 Vera in naš čas 12.30 Nepoznane melodije 13. Kdo, kdaj, zakaj? Zvočni zapis o delu in ljudih 13.15 Poročila 13.30-14.5 Glasba po željah V odmor (14.15-14.45) Poročila - Nedeljski vestnik 15.45 Revija socialistov 16. Sport in glasba 17. Tri brečanja 18. Glasba po željah (za srednje šole) - Godno bogstvo Fur-lanje-juške krajine 12. Opoldne glasbeni znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila

PONEDELJEK, 4. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.40 Radijska šola (za srednje šole) - Godno bogstvo Fur-lanje-juške krajine 12. Opoldne glasbeni znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila



«Oscar» - Hörspiel von Eduard König, Die Sprecher (von l.n.r.): Helmut Wlasak, Waltraud Staudacher, Sonja Höfer, Volker Krystoph (Sendung am Donnerstag um 20,15 Uhr)

Wagner - Die Walküre - Szenen Aus Leonie Rysaneck Ludwig Spusta Musik Mod. Fernand Franz Wiener Philharmoniker Dirigent Wilhelm Furtwängler 21.38 Musik klug durch die Nacht 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

DIENSTAG, 5. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule) Wer singt mit? Kommt und lässt uns tanzen 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes 12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen 13.10-13.15 Nachrichten 13.30-14 Das Alpenecho Volkstümliches Wunschkonzert 16.30 Der Kinderfunk Mit dem Mund - Der geraubte Schlaf 17. Nachrichten 17.05 Bellefleur Chor Musik 125 Jahre Kölner Männergesangsverein 17.45 Wir senden für die Jugend: Aber achtern verboten Pop-nues ausgewählt von Charly Mazag 18.45 Begegnungen 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo 19.30 Freude an der Musik 19.50 Sportfunk 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15 Rund um die Operettenbühne Eine Sendung von Katharina Vinzner 21. Die Welt der

Frau 21.30 Jazz 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 6. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch - so fangt's an 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen) Naturerscheinungen - Sonnen- und Mondintermezzo 11.15-10.15 Klingendes Alpenland 12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen 13.10-13.15 Nachrichten 13.30-14 Leicht und beschwingt 16.30 Schulfunk (Mittelschule) Natur- und Umweltschutz - Die biologische Bedeutung der Greifvögel in der Landschaft 17. Nachrichten 17.05 Melodie und Rhythmus 17.45 Wir senden für die Jugend 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo 19.30 Leichte Musik 19.50 Sportfunk 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15 Konzertabend Carl Orff - Carmina Burana - Solisten: Francini Girone Soprano, John Kesteren, Tenor: Wolfgang Anheiser Bass, Chor- und Orchester der RAI, Turin, Chorleiter: Ruggero Maghini, Dirigent: Zubin

Mehta 21.15 Musiker über Musik 21.20 Musik klingt durch die Nacht 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 7. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen) Naturerscheinungen - Sonnen- und Mondintermezzo 11.15-10.15 Klingendes Alpenland 12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen 13.10-13.15 Nachrichten 13.30-14 Leicht und beschwingt 16.30 Schulfunk (Mittelschule) Natur- und Umweltschutz - Die biologische Bedeutung der Greifvögel in der Landschaft 17. Nachrichten 17.05 Melodie und Rhythmus 17.45 Wir senden für die Jugend 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo 19.30 Leichte Musik 19.50 Sportfunk 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15 Konzertabend Carl Orff - Carmina Burana - Solisten: Francini Girone Soprano, John Kesteren, Tenor: Wolfgang Anheiser Bass, Chor- und Orchester der RAI, Turin, Chorleiter: Ruggero Maghini, Dirigent: Zubin

Volker Krystoph, Männerstimme. Regie: Paul Demetz 21.23 Musikalisches Cocktail 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 8. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau 11.30-15.35 Wer ist wer? 12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen: 13.10-13.15 Nachrichten 13.30-14 Operettenland 16.30 Für unsere Kleinen Hans Christian Andersen - Die Prinzessin auf der Erbse - Der Tölpelhans - 16.45 Kinder singen und tanzen 17. Nachrichten 17.05 Volkstümliches Steidlchen 17.45 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo 19.30 Volksmusik 19.50 Sportfunk 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15-21.57 Bunter Alperle Dazwischen 20.25-20.34 Für Eltern und Erzieher 20.55-21.25 Streifzug zur Alpenwelt 21.25-21.57 Kleines Konzert 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 9. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch - so fangt's an 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen) Naturerscheinungen - Sonnen- und Mondintermezzo 11.15-10.15 Klingendes Alpenland 12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen 13.10-13.15 Nachrichten 13.30-14 Leicht und beschwingt 16.30 Schulfunk (Mittelschule) Natur- und Umweltschutz - Die biologische Bedeutung der Greifvögel in der Landschaft 17. Nachrichten 17.05 Melodie und Rhythmus 17.45 Wir senden für die Jugend 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo 19.30 Leichte Musik 19.50 Sportfunk 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15 Konzertabend Carl Orff - Carmina Burana - Solisten: Francini Girone Soprano, John Kesteren, Tenor: Wolfgang Anheiser Bass, Chor- und Orchester der RAI, Turin, Chorleiter: Ruggero Maghini, Dirigent: Zubin

čila - Dejstva in menja Pregled slovenske tiska v Italiji 17 Za mlade poslušalce Pripravlja Danilo Lovrečič V odmor (17.15-17.20) Poročila 18.15 Umetnost, književnost in prireditve 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev) 18.50 Glas in orkester Carl Orff Nanie und Dithyrambe za zbor in glasla Vodi: Rector Villa-Lobos Bachianas brasileiras 18.55 Glas za sopran in 8 violončelov 19.15 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica 19.25 Jazovska glasba 20 Sportna tribuna 20.15 Poročila 20.35 Slovenske dejstva in menja V odmor (20.15-20.20) Poročila 20.35 Slovenski umetnosti Hornist Jože Falout, pianistka Gita Malij Juri Gregoric Andante cantabile, Jože Falout Miniature Slovenski ansambl in zbori 22.15 Nakturm za vas 22.45 Poročila 22.55-23 Jutranji spored

TOREK, 5. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35 Pratika, prazniki in običajna slovenske vje in povelje 12.50 Medgora za pihala 13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in menja V odmor (14.15-14.45) Poročila 14.55 Glasba po željah 15.45 Revija socialistov 16. Sport in glasba 17. Tri brečanja 18. Glasba po željah (za srednje šole) - Godno bogstvo Fur-lanje-juške krajine 12. Opoldne glasbeni znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila

SREDA, 6. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.40 Radijska šola (za srednje šole) - Godno bogstvo Fur-lanje-juške krajine 12. Opoldne glasbeni znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila



«Nediški puebi», ki jih vodi Jožef Chiabudini, pojejo niz nadiških ljudskih pesmi v Pratici v nedeljo, 3. februarja, za začetkom ob 20,45 in v torek, 5. februarja, ob 11,35

ČETRTEK, 7. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35 Slovenski razgledi: Naši kraj in ljudje v slovenski umetnosti - Horisti in glasbeni zbori 12.50 Medgora za pihala 13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in menja V odmor (14.15-14.45) Poročila 14.55 Glasba po željah 15.45 Revija socialistov 16. Sport in glasba 17. Tri brečanja 18. Glasba po željah (za srednje šole) - Godno bogstvo Fur-lanje-juške krajine 12. Opoldne glasbeni znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila

ČETRTEK, 7. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35 Slovenski razgledi: Naši kraj in ljudje v slovenski umetnosti - Horisti in glasbeni zbori 12.50 Medgora za pihala 13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in menja V odmor (14.15-14.45) Poročila 14.55 Glasba po željah 15.45 Revija socialistov 16. Sport in glasba 17. Tri brečanja 18. Glasba po željah (za srednje šole) - Godno bogstvo Fur-lanje-juške krajine 12. Opoldne glasbeni znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila

21.50 Skladbe davnih dob, Carlo Gesualdo 6 madrigalov iz prvega zveka 22.15 Klasi amerike lahke glasbe 22.45 Poročila 22.55-23 Jutranji spored

PETEK, 8. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Spomin na Preserno, 12 Opoldne z vami, znanjstvi in glasba za poslušalce 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in menja 17 Za mlade poslušalce Pripravlja Danilo Lovrečič V odmor (17.15-17.20) Poročila 18.15 Umetnost, književnost in prireditve 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18.50 Glas in orkester Carl Orff Nanie und Dithyrambe za zbor in glasla Vodi: Rector Villa-Lobos Bachianas brasileiras 18.55 Glas za sopran in 8 violončelov 19.15 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica 19.25 Jazovska glasba 20 Sportna tribuna 20.15 Poročila 20.35 Slovenske dejstva in menja V odmor (20.15-20.20) Poročila 20.35 Slovenski umetnosti Hornist Jože Falout, pianistka Gita Malij Juri Gregoric Andante cantabile, Jože Falout Miniature Slovenski ansambl in zbori 22.15 Nakturm za vas 22.45 Poročila 22.55-23 Jutranji spored

SOBOTA, 9. februarja: 7. Kolerad 7.05-9.05 Jutranja glasba V odmor (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35 Poslušajte spet, izbor iz tedenskih sporedov 13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in menja 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste 17 Za mlade poslušalce Pripravlja Danilo Lovrečič V odmor (17.15-17.20) Poročila 18.15 Umetnost, književnost in prireditve 18.30 Koncerti naše dežele. Sopranistka Orlinda Kocina, Vodi: Argeo Quadi Sodeluje sopranistka Felicia Weathers Orkester dunajske Opere 21.45 V plesnem koraku 22.45 Poročila 22.55-23 Jutranji spored

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

PORTAFOGLI AL CETRIOLIO (per 4 persone) - Battete finemente 4 fette di polpa di vitello di circa 100 gr. l'una. Su ognuna mettetevi 1/2 fetta di prosciutto cotto 2 cucchiaini di maionese CALVÉ e un cetriolo a listarelle. Piegate la carne a metà e fissate l'arteria con stuzzicadenti che le evitate quando la carne sarà cotta. Passate i portafogli in olio sbattuto con sale e in un piatto con i fatelli dalle due parti e cuocere lentamente per 8-10 minuti in 80 gr. di margarina. Servite. Spicciolate e servite caldi con insalata verde.

CORNETTI DI PROSCIUTTO CON INSALATA RUSSA (per 4 persone) - Tagliate delle medie fette di prosciutto cotto a triangoli e arrotolate questi formando dei coni che potrete cuocere con stuzzicadenti. Riempiteli con insalata russa già preparata. Mettete i cornetti in frigorifero per qualche ora poi serviteli su foglie d'insalata, oppure su uno zoccolo di patate lesate, tagliate a dadini e condite con olio, limone, maionese CALVÉ, sale e pepe.

PALOMBO CON SALSITA' TAR-TARA (per 4 persone) - Passate 4 fette di palombo in burro sciolto con sale e pepe e fatele cuocere per 7-8 minuti. Dividete per parte, nella padella di ferro calda o sotto al grill. Disponete sul piatto da portata che guarnirete con ciuffi di prezzemolo e in una palisera a parte servite la salsita tar-tara preparata nel seguente modo: in una scodella versate un vasetto di maionese CALVÉ e mescolatevi un trito di 1 cipollina violetta, 1 cucchiaino di prezzemolo, un cucchiaino di olive farcite e 1/2 cucchiaino di capperi.

FETTE VARIOPINTE (per 4 persone) - Per 4 persone calcolate 4 fette di arrosto fredo se grandi e 8 se piccole. In una scodella mescolate 4 cucchiaini di maionese CALVÉ con 3 cucchiaini di prezzemolo e basilico tritati. In una seconda 3 cucchiaini di maionese CALVÉ con 2 di tomato ketchup e, in una terza, 3 cucchiaini di maionese CALVÉ con 2 di senape. Su ogni fetta di carne formate 3 spicchi con le tre diverse maionesi e, restate un po' al fresco prima di servire.

UOVA SODE RIPIENE (per 4 persone) - Fate rassodare 4 uova poi sgusciatele a metà nel senso della lunghezza. Levate i tuorli, passateli al tritaccio con 100 gr. di pesce cotto (ottima una minuzza) poi mescolate il passato con 1 cucchiaino di senape, un pizzico di curry (facoltativo) e la maionese CALVÉ necessaria ad ottenere un composto morbido. Distribuitelo nei bianchi d'uova e guarnite ognuno con 1 fioretto di acciuga e una fetta attorno a un cappero. Servitele su foglie d'insalata disposte sul piatto da portata.

INSALATA DI PATATE E WURSTEL (per 4 persone) - Fate lessare delle patate poi sbuccatele quando saranno fredde, tagliatele a dadini o a fette. Unitevi del wurstel lessati lasciati diventare freddi e tagliati a fettine e delle listelle di fette Emmental. Condite con poco olio, limone, a piacere, sale e pepe, poi mescolatevi della maionese CALVÉ, in modo che il composto sia ben legato. A piacere potrete unire prezzemolo o cipollina tritata.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi".
Milano

Domenica 3 febbraio

- 10 Da Attalens (Friburgo): SANTA MESSA
11,55 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,35 TELERAMA (a colori)
14 AMICHEVOLMENTE
15,15 In Eurovisione da Zagabria (Jugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. Cronaca diretta (a colori)
17,05 Stanlio e Olio: LA SPOSA RAPITA
17,25 LA GUERRA DELLE ROSE. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)
17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18 IL NAUFRAGIO DELLA ELISABETTA RAINEY. Telefilm della serie «Seaway, acque difficili»
18,50 PIACERI DELLA MUSICA. Leopold Mozart. Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Solisti Helmut Hunger); Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore KV 201. Camerata accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner
19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo
19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. «Messaggio biblico di Marc Chagall». Servizio di Enrico Romero (a colori)
20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. L'opera dei pupi. I pupi e la regia di Angelo D'Alessandro (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
21 LA CUGINA BETTA di Honoré de Balzac. Cugina Betta: Margaret Tysack; Steinbock: Colin Baker; Marnette: Oscar Ouitak; Valeria: Helen Mirren; Hulton: Edmond Knight; Johann Fischer: Robert Sowaigh; Adeline: Ursula Howells; Ettor: Thorley Walters; Crevel: John Bryans; Celestina: Ericka Crowne; Orsenio: Harriett Harper; Henri Montez: Edward De Souza; Regia di Gareth Davies. 4^a ed ultima puntata (a colori)
L'ultima puntata prende avvio allorché la vendetta di Elisabetta Fischer, cugina Betta, si danti dei parenti sembra compiuta: il barone Hulot, rovinato sul piano finanziario e irrimediabilmente compromesso nella carriera politica, è costretto a nascondersi lontano dalla famiglia; sua moglie Adeline vive nella ristrettezza mentre la figlia Orsenio divenuta da poco madre viene abbandonata dal marito Venceslao, l'ex protetto di Betta Valeria Marnette, la bella cortigiana alleata di Betta, rimane improvvisamente vedova e decide di risposarsi. Ma a questo punto nascono i guai che finiranno per travolgere insieme a lei anche l'amica Betta.
22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
22,45 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 4 febbraio

- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR BENN COWBOY. Racconto della serie «Le avventure di Mr. Benn» (a colori). CALIMERO. 8. Calimero sottozero (a colori) - TV-SPOT
18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 18 (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT
20,10 LO SPARAFIOLA. Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. - «Abbonarsi in biblioteca». A cura di Walter Albert e Gianni Gennicini. Consulenza storica di Enrico Deleva. 5. L'entrata dell'Italia a Trieste. Partecipano: Paolo Sparano, Brunello Viaggi e Enrico Deleva
E' stato detto che nessun altro assassinio politico della storia moderna ha avuto conseguenze tanto catastrofiche e decisive quanto quello dell'arciduca Francesco Ferdinando, avvenuto a Sarajevo il 28 giugno 1914. Con il suo atto, lo studente serbo Gavrilo Princip dava in realtà fuoco ad un incendio che si preparava da tempo. L'Europa era in guerra, una guerra che l'avrebbe radicalmente sconvolta, ma nel 1914 ben pochi sembravano rendersi conto del prezzo che essa avrebbe comportato. Si pensava ancora che il conflitto sarebbe stato breve, si dava credito ai piani che prevedevano un'offensiva rapida ed efficace approntata dagli stati maggiori. Tanto meno si immaginavano le conseguenze a più lontana scadenza. Le immagini si riferiscono appunto a questa fase. Gli eserciti completano la mobilitazione, siamo ancora nel clima delle

tv svizzera

preparazioni delle parate, della tranquillità di caserma: la guerra, la guerra vera sarà tutt'altra cosa.
22,00 Invito alla danza: «NIINSKI, CLOWN DE DIEU». Balletto di Maurice Béjart. Musica di Pierre Henry e Piotr Iljic Ciaikovsky. Realizzazione di Mireel Brockway (a colori)
22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 5 febbraio

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Locarnese». 2^a parte (a colori)
10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «La Val Leventina». 2^a parte (a colori)
11,55 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Locarnese». 2^a parte - «Il Luganese». 2^a parte (Diffusione per i colori) (a colori)
18 Per i piccoli: L'ISOLA. Alberto, Jerry e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà. 11. «Sogno di Adalberto». NEL GIARDINO DELLE ERBE. Racconto di Michael Bond, realizzato da Ivor Wood - 10^a puntata (a colori). CACCIA AL LADRO. Disegno animato della serie «Il magico destriero» (a colori) - TV-SPOT
18,55 LA BELLETA. Trasmissione dedicata alle persone anziane condotta da Febo Conti. A cura di Dino Balestra e Sergio Genni - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
19,45 PAGINE APERTE
20,10 IL REGIONALE. TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 BEAU GESTE. Lungometraggio drammatico interpretato da Guy Stockwell, Doug McClure, Telly Savalas. Regia di Douglas Hickox (a colori)
Si tratta del rifacimento del famoso film con Gary Cooper: due fratelli arruolati nella Legione Straniera devono subire le angherie di un dispotico istruttore
22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
23,50 MARTEDI' SPORT. In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca differita parziale - Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie

Mercoledì 6 febbraio

- 8,10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. Dalla prima alla seconda guerra mondiale. 1^a lezione
12,15 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 1^a e 2^a prova (a colori)
18 Per i giovani: VROOM. In programma: HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfred Leemann. «Il cappotto» di N. Gogol. IL DISEGNO ANIMATO: «Due miliardi di anni in otto minuti». «IL MOTO. 4. «L'energia potenziale e cinetica». «CON LE TUE MANI. 4. I Poster (parzialmente a colori) - TV-SPOT
18,55 POP HOT. Musica per i giovani con Gary Wright (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ARGOMENTI. Dibattito d'attualità. A cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 DIARIO DI UN MAESTRO. Liberamente tratto da «Un anno a Pietralta» di Albino Bernardini con Bruno Cirino Scritto e diretto da Vittorio De Seta - 1^a puntata (a colori)
21,55 Obiettivo sport. Prima puntata del teleseminario presentato alla TV italiana nel 1973
22,10 EDUCAZIONE SPECIALE. Una madre, un bambino. A cura di Francesco Canova
22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
23,06 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. Cronaca differita parziale (a colori)

Giovedì 7 febbraio

- 8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Ticino». 2^a parte (a colori)
12,15 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE. 1^a e 2^a prova (a colori)
17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Luganese». 1^a parte - «La Val Leventina». 1^a parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
18 Per i piccoli: VALLO CAVALLIO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - UNA GITA DOMENICALE. Disegno animato della serie: «Un anno a Pietralta». Realizzazione di Bretislav Pojar (a colori). IL RAGAZZO E IL PICCIONE. Disegno animato realizzato da Liana Petrutini Ghigori (a colori)
18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 16 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali
20,10 TRATTENIMENTO PER L'IMPAZIENTE. Una produzione di varietà della Televisione svedese (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 REPORTER (parzialmente a colori)
22 L'ULTIMO COLPO. Telefilm della serie «Dakota» (a colori)
22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
23 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE. Cronaca differita parziale (a colori)
Venerdì 8 febbraio

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi. TV-SPOT
18,55 DIVENIRE. «I giovani nel mondo del lavoro». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. «Maestri luganesi a Venezia». 3^a parte. Servizio di Fabio Bonatti - «Markus Ratz». Servizio di Bernard Lang (a colori)
20,10 IL REGIONALE. Rassegna avvenimenti della Svizzera italiana. TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 NOTIZIE SCIAMBI MAI. Telefilm della serie «Marcus Viterbi M.D.» (a colori)
Il giovane negro Billy Kinciad viene ferito gravemente durante una manifestazione. Egli è il figlio di Sam Kinciad, divenuto famoso per le sue lotte pacifiche nella lotta per la difesa dei diritti dei negri. Billy è sotto le cure del dr. Welby; nel frattempo viene sporta denuncia contro il poliziotto che lo ha ferito. Quest'ultimo però nega fermamente di aver aggredito il giovane e afferma di aver agito per legittimo difesa. In una radiografia rivela la presenza di una macchia oscura nel cervello di Billy: potrebbe essere un tumore. Questo tumore avrebbe potuto provocare delle crisi epilettiche o degli improvvisi furori. A questo punto Sam Kinciad, spinto da un fanatismo, sottopone il figlio alle cure di un medico negro. Tuttavia anche quest'ultimo, munito di un tumore e l'operazione conferma la diagnosi, così la denuncia contro il poliziotto viene revocata.

- 21,50 TRIBUNA. INTERNAZIONALE
22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 9 febbraio

- 12,55 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
14,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
15,30 DIVENIRE. «I giovani nel mondo del lavoro». «Maestri luganesi» (parzialmente a colori) (Replica dell'8 febbraio 1974)
15,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzata dalla TV romanda (a colori)
16,45 LA BELLETA. Trasmissione dedicata alle persone anziane condotta da Febo Conti. A cura di Dino Balestra e Sergio Genni (Replica del 5 febbraio 1974)
17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfred Leemann. «Il cappotto» di N. Gogol. IL DISEGNO ANIMATO: «Due miliardi di anni in otto minuti». «IL MOTO. 4. «L'energia potenziale e cinetica». «CON LE TUE MANI. 4. I Poster (parzialmente a colori) (Replica del 6 febbraio 1974)
18 LA FAMIGLIA CINESE. Documentario (a colori)
18,25 CLUB DI TOPOLINO. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
18,55 SET LA GIORNATA. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana. TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,50 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa
20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 DOMANI M'IMPICCHERANNO (Good day for a hanging). Lungometraggio western interpretato da Fred McMurray, Maggie Haynes, Regi di Nathaniel Hart (a colori)
Un ex uomo di legge cattura un giovane accusandolo d'omicidio. La popolazione della città però rifiuta di credere alla colpevolezza del prigioniero che riceve simpatia da tutti. Dopo avventure, suspense e qualche complicazione sentimentale, scopre qual è la verità.
22,20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
22,30 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie

IX/L

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 17-23 marzo 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 52 (23-29 dicembre 1973).

Parliamo della Liguria

La Riviera ligure di Ponente è abitata da tante persone anziane amanti della musica», così scrive un fedele abbonato alla filodiffusione e conclude: «perché allora questa zona è stata così trascurata?». La lettera proviene da Sanremo e ci consente di iniziare un discorso generale sulle prospettive di sviluppo del servizio di filodiffusione in ogni regione d'Italia, discorso che ci proponiamo di approfondire via via in queste note nelle prossime settimane. Proprio da questa settimana, tra l'altro, la filodiffusione arriva in Basilicata: il servizio per ora potrà essere usufruito dagli abbonati dell'area di Potenza. Ma, per evadere subito la lettera del lettore sanremese, il signor Leo Daccò, dobbiamo cominciare col parlare della Liguria che, secondo lo scrivente, sarebbe stata trascurata.

A questo punto sarà forse bene premettere un breve cenno cronologico che metta in chiaro la situazione attuale e quella passata, perché ci sembra che l'accusa sia infondata.

Diciamo così che, fin dall'inizio degli anni '60, Genova ha fruito del servizio che ebbe, nel primo anno, appena 558 abbonati che è forse meglio definire pionieri. Era il tempo in cui molti ritenevano che lo ascolto dei programmi filodiffusi costringesse l'utente a rimanere incollato al ricevitore telefonico per ore e ore. Nessuno allora si curava di chiedere alla SIP maggiori ragguagli e notizie sul servizio, contrariamente a quanto ora, più realisticamente e utilmente, si verifica. Con la conseguenza di un continuo, costante aumento delle utenze, che sta a dimostrare come le caratteristiche della filodiffusione risultino gradite.

Ma torniamo alla Ligu-

ria: si nota che negli anni successivi, la zona di Genova ebbe un progressivo e notevole aumento di appassionati del nuovo mezzo d'ascolto dei programmi, il che favorì la spinta ad attuare il previsto piano di allargamento dell'utenza. Così, dal 1971 Savona e dal-

l'agosto del '72 La Spezia e Rapallo sono state allacciate e, in questo caso, la risposta dei « pionieri » è risultata molto più lusinghiera. Ad esempio, Rapallo dopo un anno aveva esattamente il doppio degli abbonati che aveva Genova negli anni '60: 1.110.

Perciò anche questo 1974 vedrà un ulteriore, peraltro già programmato, impulso per la estensione del servizio in Liguria; entro l'anno, infatti, anche Sanremo e Imperia avranno la possibilità di ricevere i programmi filodiffusi. Questa è una notizia che farà certamente piacere al signor Daccò ed a tutti coloro che nelle due città liguri attendono di allacciarsi alla filodiffusione.

Nessuna trascuratezza, dunque, per questa regione, né per i suoi attuali,

potenziali 150 mila ascoltatori di programmi filodiffusi (il calcolo approssimato considera una componente media di quattro unità per ogni singola utenza). Si tratta, insomma, di un pubblico giornaliero più nutrito, sia pure nell'intero arco di tempo della giornata, di quello contenuto in un grande stadio esaurito. Un pubblico senza dubbio notevole che contribuirà, con la sua presenza di ascolto, a rendere sempre più popolare la filodiffusione.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Lunedì ore **9**
4 febbraio
Beethoven: Fantasia Corale in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra

Mercoledì 11,50
6 febbraio
Musiche corali di Mendelssohn
Strawinsky: Musica da camera
(Concerto per 2 pf. - Tre movimenti da Petruska)

Giovedì 21,15
7 febbraio
Vivaldi - Bach
(I concerti di Vivaldi e le relative trascrizioni di Bach)

Venerdì 9
8 febbraio
Archivio del disco
Bartok: Sonata per 2 pf. e percussioni (Solisti B. Bartok e la 2ª moglie, Edith Pastory)

Sabato 9,40
9 febbraio
Filomusica
Una panoramica di musica russa (Glinka, Dargomirski, Cui, Borodin, Balakirev, Mussorgski, Ljadov, Rimsky-Korsakov, Scriabin, Prokofiev, Sciostakovic, Ciaikowski, Strawinsky)

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica ore **8**
3 febbraio
Il Leggio
Pino Donaggio: « Per amore »; Antonella Bottazzi: « Un sorriso a metà ».

Giovedì 16
7 febbraio
Scacco matto
Formula 3: « Bambina sbagliata »; Francesco De Gregori: « Alice ».

CANZONI NAPOLETANE

Domenica 10
3 febbraio
Meridiani e paralleli
Fausto Cigliano con Mario Gangi alla chitarra: « N coppa a l'onne »; Orchestra Gino Mescoli: « N voce, 'na chitarra e o poco e luna ».

Il Leggio
Renato Carosone: « E spingule frangese » e « N accordo in fa ».

MUSICA JAZZ

Lunedì 14
4 febbraio
Colonna continua
Herbie Mann: « Bossa velha (Old bossa) »; Jack Teagarden: « Shine »; Sarah Vaughan: « You go to my head ».

Venerdì 10
8 febbraio
Meridiani e paralleli
Complesso Getz-Byrd: « Desafinado ».

MUSICA POP

Martedì 16
5 febbraio
Scacco matto
John Entwistle: « Mr. Bassman »; Rare Earth: « Ma ».

Mercoledì 18
6 febbraio
Scacco matto
Steely Dan: « Do it again »; Doc and Prohibition: « Superman »; Joan Armatrading: « Lonely lady ».

SPECIAL

Domenica 20
3 febbraio
Quaderno a quadretti
L'orchestra di Duke Ellington e il Complesso di Miles Davis interpretano Blues, Spirituals e Gospel

8 CONCERTO DI APERTURA

15-17 T. Susato: Danze del Rinascimento:
Entrée du Fol - Basse danse « Mon désir » - Bergerette « Sans roch » - Pavane
et Gaillarde - Mille Duets - Pavane

non troppo Adagio - Rondò (Orch. da Camera)
del Württemberg dir. Jörg Faerber; TENOR
LUCIANO PAVAROTTI; G. Donizetti: La Favola
rita: «Spirto gentili» (Orch. dell'Opera di
Vienna dir. Edward Downes); VIOLONCELLI
STA MSTITSLAV ROSTPOVICH; R. Schu-
mann: Concerto in la minore op. 120 per vio-
loncello e orchestra; Allegro non troppo
Adagio - Molto vivace (Orch. Filarm. di Lenin-
grado dir. Gennadi Rozhdestvenski); DETTE
ADRIANO CARLINO; GIULIINI: I. Sawin
L'uccello di fuoco, suite del balletto (Orch.
Philharmonia)

8 IL LEGGIO

domani (Marcella). Simba né né (il Cugini dei
Campagna); I'll never fall in love again (Gil-
berto Puente); Una serata insieme a te (John
Dorelli e Catherine Spaak); The lady is a
tramp (Armando Trovajoli); Elvira Madigan
(Frank Chacksfield); Don't rain on my parade
(Barbra Streisand); Hier encore (Charles Azna-
vour); Bim bam boum (Percy Faith); Circle
(Mike Starfield); What is a circle (circle)
(Bernard Crickin); Rosie (Billy Vaughn);
San Bernardino (Cristina); Fever (Mongol Sant-
maria); Come sei bella (i Camaleonti); At the
jazz band ball (Ted Heath); Sugar Sugar (Tor-

- **La voce** di Gary McFarland con il trombettista Clark Terry
South of the border; Acapulco at night; Fantastic, that's you; Limehouse blues; Tijuana; Marcheta; Mary Jane; Sweet Georgia Brown

(segue a pag. 75)

- **L'orchestra di Ray Conniff**
You are the sunshine of my life; The
twelfth of never; Dueling voices;
Neither one of us Sing Harmony
The yellow ribbon round the ole
oak tree
- **Il cantante Bob Dylan**
Turkey chase Konkoni on heaven's
door Final chase: Bilty 7; Bilty 4
- **Il Cabillo's trio**
Jesus Maria district; African penta
song; El sonido azul; Casteneda drive,
Algeria
- **Il complesso vocale e strumentale**
Blood, Sweat and Tears
Down in the flower; I wish me; Alone;
Fellow; I can't move no mountains
- **L'orchestra di Ray Charles**
Manha de Carnaval; Going home; Kids
are a pretty people; Goin' home; Brazil
ships; One more

giovani

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (F. William Kincaid) Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy; A. Kaciaturian; Concerto per violino e orchestra. Allegro con fermezza Andante sostenuto Allegro vivace (V. David Oistrakh) Orch. Filarm. di Stato dell'URSS dir. l'Autore; Z. Kodaly: Danze di Galanta: Lento (Andante maestoso) - Allegretto moderato Allegro con moto, grazioso Allegro - Allegro vivace (Orch. London Philharmonic - dir. Georg Solti)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

J. Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio Scherzo Allegro - Finale, poco sostenuto, Allegro non troppo, presto non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri)

9.40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore da « Alexander's Feast » - Allegro - Largo - Allegro - Andante - Non presto (Orch. Münchener Bach. dir. Kurt Richter); G. Couperin: La triomphante: Bruc de guerre et Combat - Allegresse des Vainqueurs - Fanfare (Clav. Ruggero Gerlin); W. A. Mozart: Allegro vivace Schubert - Concerto in do maggiore K. 459 - per pianoforte e orchestra - per l'incoronazione di Leopoldo II - (Pf. Geza Anda - Camera Academica); W. A. Mozart: Allegro vivace di Geza Anda; L. van Beethoven: vittoria di Wellington, op. 91 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); H. Berlioz: Marche à l'Étoile (Pf. Peter Smith - Coro Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - Pfiff-Paff - (Ba. Cesare Sisti - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede; G. Verdi: Aida - Gloria all'Egitto (Orch. e Coro dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Carlo Franca - Mo del Coro di S. Cecilia dir. Carlo Franca)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRASCHIN

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43; P. I. Ciaikovski: Suite n. 3 in sol maggiore op. 55; Elsie - Valzer meno canonico - Scherzo - Tema e Variazioni; N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34; D. Shostakovitch: Sinfonia n. 9 in re bemolle maggiore op. 70; Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di Mosca)

12.30 LIEDERISTICA

« Die Kunst der Lieder » per coro maschile: Liebe - Geist der Liebe - Der Gendelfahrer (« Akademie Kammerchor » - dir. Ferdinand Grossmann); H. Pfitzner: 6 Lieder, in der Himmels Gebet - Sonst - Ich habe ein göttlich Leben - Die Einsame - Veins mater (Sopr. Margaret Baker, pf. Roman Orter)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Valse nobles et sentimentales (Pf. Alexis Vassilopoulos); A. Schönberg: Tre pezzi op. 11; Massige Massige - Bewegt (Pf. Valerio)

13.30 MUSICHE DEL NOVI SECOLO

F. Busoni: Sonata op. 36 in la minore per violino e pianoforte; Langsam - Presto - Andante piuttosto grave Andante con moto (Tema con variazioni) (Vf. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

14 LA SETTIMANA DI RAVEL

« Valse nobles et sentimentales (Pf. Walter Gieseking) - Quartetto in sol maggiore: Allegro moderato - vivace - Andante - Moderato - Allegretto (Quartetto Italiano: V. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v. la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

15-17 N. Porpora: Due fughe in la maggiore e in re minore, in b-molla minore (Org. Giuseppe Zanaboni); O. Vecchi: Le veglie di Siena (ovvero: I vari umori della musica moderna) - Trascrizione ed interpretazione di Bonaventura Sorio; Quarta proposta - Imitazione del spagnolo - Applauso - Quinta proposta - Imitazione del francese - Sinfonia (Org. e Concerto in italiano) (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik » - Allegro - Moderato (Andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro) (Orch. da Camera di Padova dir. Claudio Scimone); F. Poulenc: Valse à la Vierge - Noire (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Cam. della RAI dir. Nino Antonellini); J. Brahms: Variazioni e fughe su un tema di Paganini del in si bemolle maggiore op. 10 (Pf. Daniel Barenboim); M. Ippolitov Ivanov: Schizzi caucasici (Orch. Filarm. di Mosca dir. Ghennadi Feldensky)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99, per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Andante sostenuto Allegro appassionato - Allegro molto Vivace (Piero Farulli, v. la Backhaus); B. Bartok: Venti cantiche, canti

popolari natalizi rumeni (Ten. Petre Munteanu); S. Barber: Souvenirs op. 28, per due pianoforti; Waltz - Schottische - Pas des deux - Two steps - Hesitation - Tango (Duo pf. Joseph Rollino-Paul Shettle)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

D. Buxtehude: Canzona in sol maggiore (Org. Marie-Claire Alain); G. F. Haendel: Armida abbandonata, cantata n. 13, per voce e strumenti; « Dietro l'orme fugaci » - Ah crudel! e pur t'en vai - « Per te mi struggo, infido » - « Venti, fermate sì » - « Ma che parlo, che dico » - « In tanti affari miei » (Masop. Janet Baker - « English Chamber Orch. » - dir. Raymond Leppard); A. Vivaldi: Concerto in do minore, per flauto, archi e continuo (Revis. di Franz Giesling) (F. Severino Gazzelloni - Orch. da Cam. « I Musici »)

18.40 FILOMUSICA

C. H. F. Bach: Duetto in sol maggiore per flauto e violino (F. Eugenio Zuckerman, vl. Pinchas Zukerman); G. Spontini: Agnese di Hohenstaufen - O re dei cieli - (atto II) (Sopr. Anita Cerretti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); C. Gounod: Mireille: « Anges du paradis » (Ten. Nicola Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Claudio Abbado); G. Puccini: « L'Eden » - O Mimi, tu più non torni » (atto IV) (Ten. Carlo Bergonzi, bar. Ettore Bastianini - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Tullio Serafini); G. Schubert: Canzona notturna a livello del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); J. Turina: Le cirque aux variazioni - Jongleur - Cœur de chien - savant - Clowns - Trapeziste - volants (Pf. Giorgio Vianello); M. Palau: Concerto levantino, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Frenx - Sopr. Ana María Martínez - Orch. Odón); B. Bartok: Sette danze rumene: Danza del bastone - Danza della scierpa - Danza dei pastori - Danza delle cornamuse - Polca - Danza dei serpenti della Svizzera Romanda dir. Ernest Ansermet)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DUO PIANISTICO

KAPL. ULRICH SCHNABEL - DUO PIANISTICO JORG DEMUS E NORMAN SHELTER

F. Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54, per pianoforte a quattro mani: Andante (un poco più mosso) - Marcia (Andante con moto) e Trio - Allegretto (Duo pf. Arthur e Karl-Ulrich Schnabel); L. van Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 59, per pianoforte a quattro mani - Grande fuga in si bemolle maggiore op. 134 per pianoforte a quattro mani: Overture (Allegro) Fuga: Allegro - Meno mosso moderato (Duo pf. Jorg Demus e Norman Shetter)

20.50 PAGINE RARE DELLA LIRICA

G. F. Haendel: Sosarme; Per le porte del tormento - Sopr. Margaret Ritchie, ten. Alfred Deller - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Anthony Lewis); F. A. Boieldieu: Angela - Ma grande è così - Spagnoli, dir. Alonzo Land, mos. Marilyn Horne, ten. Richard Connor - Orch. - New Symphony of London - dir. Richard Bonyngne); V. Massé: Les noces des mannequins - Au bord du chemin (Sopr. Lucy Sutherland, fl. André Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngne)

21.15 VIVALDI-BACH

P. Vivaldi: Concerto in re minore op. III n. 11 per due violini, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Compl. « I Musici »); J. S. Bach: Concerto n. 5 in re minore per violino e basso continuo: Allegro - Grave, Fuga, Largo, Finale (Org. Fernando Germani); A. Vivaldi: Concerto in mi maggiore op. n. 12 per violino, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Vf. Roberto Michelucci - Compl. « I Musici »); J. S. Bach: Concerto in do maggiore per clavicembalo e violino op. III n. 12 di G. B. Bach - Largo - Allegro (Clav. Luciano Sgrizzi); A. Vivaldi: Concerto in si minore op. III n. 10 per quattro violini, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Vf. Roberto Michelucci, Walter Gallozzi, Anna Maria Cotogni e Luciano Vicari, vc. Enzo Attobelli - Compl. « I Musici »); J. S. Bach: Concerto in la minore, per quattro clavicembali, archi e basso continuo, dall'op. III n. 10 di Vivaldi: Allegro - Largo - Allegro (Clav. Karl Richter, Ederlud Müller, v. la Piero Farulli, v. la Richard Gurtner - « Bach Woche » di Ansbach dir. Karl Richter)

22.30 CONCERTINO

L. Orff: Concerto; Grande Duchessa de Gérolstein - Dites-lui qu'on l'a remarqué » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngne); A. Dvorak: Valzer in re maggiore op. 54 n. 1 (Quartetto di Vivaldi); H. Paganini: Minna-nanna (Coro dell'URSS dir. Aleksandr Yurlov); P. Mascagni: La gavotta della bambola (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Claudio Scimone); J. Rodrigo: Fandango (Orch. John Williams); G. Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. della RCA Victor - dir. Leonard Stokowski)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Ph. Telemann: Concerto in la minore per

flauto, violoncello, archi e basso continuo: Grave - Allegro - Dolce - Allegro (F. a becco Mario Duchesne; vc. Bernard Fonteyn - Orch. da Cam. « J. F. Paillard » dir. Jean François Paillard); B. Martinu: Sinfonietta « La Jolla », per orchestra da camera e pianoforte - Poco allegro - Largo - Andante moderato, Largo - Allegro (Pf. Václav Jan Šykora - Orch. da Cam. di Praga); C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. du Theatre National de l'Opéra de Paris dir. Manuel Rosenthal)

V CANALE (Musica leggera)

E COLONNINA CONTINUA

Hausfrau time (Woody Herman); When it's sleepy time down south (Billie Holiday); Un abraço no Bofa (Coleman Hawkins); Mc Arthur Park (Marky Ferguson); St. James infirmary (Louis Armstrong); Apple honey (Woody Herman); The shadow of your smile (Erol Garner); A hundred years from today (Jack Teagarden); Day in, day out (Cannonball Adderley e Sonny Clark); Let's take (Ella Fitzgerald); One o' clock jump (Count Basie); Indian summer (Frank Sinatra); Indiana (Sidney Bechet); Goody goody (Della Reese); After you've been gone (Charles Mingus); Les moulinettes (Maurice Jarrousseau); Robbin's nest (Trio Oscar Peterson); Itin de doc (Dizzy Gillespie); Numb (Miles Davis); The time and the place (Quint Art Farmer); I got rhythm (Quint Benny Goodman); Praying with evil (Charlie Mingus); Lover man (Lionel Hampton); Slow motion (Sonny Clark); Padamé (The Brothers Candoli); The big chase (Stan Kenton)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Cecchi neri (The Hollywood Bowl); Indiana (Art Tatum); A trumpet's lullaby (Werner Müller); Song of the Indian quest (Boston Pops); Et moi dans mon coin (Charles Aznavour); Mariachi (Frank Pourcel); One hundred years from today (Ottette Billie Perkins); Espana cant (The London Festival); Sunny (Frank Sinatra); El condor pasa (Los Indios); Paraguay paraguay (Los Paraguayos); Due chitarre (Yoska Korman); Quasi le tre generali (Liana Mour-skouri); Tonta, gafa y boba (Aldemaro Romero); Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Estrellita (Frank Sinatra); Bambina mia (Fred Bongusto); Son de la montana (Los Mariachi Caballeros); Caminito (Werner Müller); Schatz-walzer (Helmut Zacharias); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Padamé (The Brothers Candoli); Paris canaille (Yves Montand); The jazz me blues (Lawson Haggart); La betulla (Tchaika); Aranjuez, mon amour (Charles Aznavour); El torero (Ella Fitzgerald); Bucle (Gilberto Puentes); Buena Vista jump up (Jamaica All Stars); Anema e core (Peppino Di Capri); Blueberry hill (Clifford Brown); In the mood (Duke Ellington); The big search and dance (Ted Heath); Solera gaditana (Laurindo Almeida); Etoile double dans le ciel (Sandro Leksatos); Isabelle (Gianni Morandi); Sebastian (Marie Laforêt)

12 INTERVALLO

Always (Bob Thompson); Frettin' fingers (Jimmy Bryant-Speedy West); Ol' man river (Ray Charles); One of those things (The Spinners); Forgotten dreams (Werner Müller); A tanga da mironga do kabuleté (Brasil '72 con Gracina Loporace); Pennies from heaven (Stan Getz); Antonio Merlotto (The Spinners); L'Amore (James Last); Vagabondo (Mario Capuano); Nana (Sergio Mendes); Dream (Coro Norman Luboff); The voice of the celestial (Harry James); Ol' Kentucky home (Louis Armstrong); On a turquoise cloud (Duke Ellington); Danza ritual (The Spinners); Mille e una notte (Blood, Sweet and Tears); O morro (Antonio Carlos Jobim); Com que voz (Amalia Rodriguez); Sunny (Jimmy Smith); Brazil (Perez Prado); Saffron (Tritons); Le fringale (Gatherine Sauvage); Struttin' with some barbeque (Paul Desmond); Western fingers (Raymond Le-fevre); Clair (Gilbert Sullivan); An der schönen blauen Donau (Helmut Zacharias); Bucle (Carmen Castella); Cais do porto (Elza Soares); Embrace you (Arturo Marnett); Asciuga tuo pensiero (solo a cappella Cocciantone); Amare me capire mai (I Gimm); Le gaoulante du pauvre Jean (Paul Mauriat)

14 COLONNINA CONTINUA

An american in Paris (Les Brown); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The first leaves of summer (Kenny Ball); Petite fleur (Sidney Bechet); Tiger rag (Ted Heath-Edmond Ros); Whistle while I work going on (Cozy Cole); Blues (Barry Tull); Puccini (The Spinners); Visitors from Mars (Modern Jazz Quartet); I'm beginning to see the light (Gerry Mulligan); Ode to Billie Jean (Smile); Look (Quintet a lair); Cheek to cheek (Ella Fitzgerald); Louis Armstrong; Moritit (Eric Rogers); Saturday in the park (Chico); Maria Elena (Luis Fortuna); I'll respect (Luis Fortuna); Garner); Walking (Quincy Jones); How high

the moon (Dakota Station); St. Louis blues (Tuxton West); That's a plenty (The World greatest jazz band); Going to Chicago (Ike Williams); Just one of those things (Michel Legrand); The windmills of your mind (Vanilla Fudge); Jessica (Allman Brothers Band); Superstition (Fred Bongusto); Sittin' on the dock of the bay (King Curtis); Norwegian wood (Ted Heath); Open your window (Ella Fitzgerald); April in Paris (Charlie Parker)

16 SCACCO MATTO

Frankentein (The Edgar Winter Group); Just you n'me (Chicago); Bambina sbagliata (For my n'me); Your mama don't dance (Jelly Roll); Why can't we live together (Timmy Thomas); It never rains (Albert Hammond); Quante volte (Thim); Lubricio (Ivan Graziani); He (Today's People); Carle e Carole (Emir Dedeat); Balad of the chrome run (Paul Kantner); Grace Slick & David Freiberg; E' la vita (Flashman); If you want me to stay (Sly and Family Stone); Heaven and hell (The Who); Keep it clean (Canned Heat); Lonely lady (Joan Armatrading); L'anima (Gruppo 201); Alice (Francesco De Gregori); In the valley (Michael Chapman); C.C. rider (Elvis Presley); E mi manchi tanto (Alumi del Sud); Dolce e la mano (Ricchi e Poveri); No (Bulldog); Diario (Nuova Equipe 84); Sunshine of my life (Blackwater Junction); Superman (Dimitri and Prokhorov); Satisfaction (Tritons); Highway shoes (Demsey and Dover); Masterpiece (Temptations); Day tripper (Randy California); Half breed (Cheer); Pyramara (Roxxy Music); No de levita (Peter Lette); Back up against the wall (Blood Sweat and Tears)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Fine and dandy (George Wallington); Hershey (The Little girl); I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun (The Herbie Mann); New Orleans - Miss magnolia le - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcel Rosa); The little girl; I'm a little bit of a girl; aze, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No you crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto de
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CON
trasmissi nell'ordine, intervallati da una bre
nienza del suono: il - segnale di centro - d
gnale di contofrase - deve essere percepito
occorre invertire fra loro i fili di collegame
tizione del - segnale di centro -, regolare
del fronte sonoro.

IV CANALE (Auditorium)

C. **Dieupart**: Suite in la maggiore per flauto e basso continuo. Ouverture. Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto. Giga (Fl. Frans Brüggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma). V. **Tomaschek**: Fantasia in mi minore per armonica a bicchieri (Bruno Hoffman). M. **Ravel**: Quartetto in fa maggiore per archi: Allegro moderato - Assez vil - Tres lent - Vil et agite (Quartetto Juilliard v.l. Robert Mann e Earl Carlysly, v.la Samuel Thodes, vc. Claus Adam).

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussione. Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (P.f.) Bela Bartok e Edith Paszatory Bartok, percussioni Harry Baker e Edward Rubsan)

P. A. Ciaiskowski: Capriccio italiano (Orch. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin) V.
Y. Bellini: Norma - Casta diva (Sop. Joan Sutherland) - The Marriage of Figaro (Soprano Boryong) **G. Verdi:** Luisa Miller Quando le sere al placido... (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia, dir. Giannandrea Gavazzeni) **G. Wolf:** Serenata in sol maggiore - Serenata italiana (Vla. Enriquez) **H. W. Meyerbeer:** L'Armida (Soprano Karl Münchinger) **R. Schumann:** Mignon op. 79 (Sop. Leontyne Price pf. David Garvey) **F. Schubert:** Mignon and der Hirtner op. 62 n. 1 (C. Janet Baker bar. Dietrich Fischer) **H. W. Meyerbeer:** L'Armida (Soprano Lucia di Pellegrini) **G. A. Rossini:** L'Italiana in Algeri (Soprano di V. A. Arnold in Italia) **Sinfonia op. 16 (Vla. Rudolf Barchini** Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh) **N. Paganini:** Romanza in la minore per chitarra

villa d'Este, n. 4 da - *Années de pèlerinage* - (Pf. Claudio Arrau), R. Strauss: da - *Aus Italien* - fantasia sinfonica op. 16 Voci popolari napoletane (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

Revis di L. Bettarini) (Sopr. Rena Gari Falachi e Maria Luisa Zeri, msopr. Luisa Discacciati, ten. Herbert Handt - Orch. e Coro - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini)

R. Strauss: Metamorfosi, studio per 23 strumenti solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **L. Dallapiccola:** Canti di prigionia; Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Girolamo Savonarola (Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bertola)

J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore. Adagio - Allegro - Andante - Allegro (Clav. Ruggero Gerlin). **B. Martinu:** Duo per violino e violoncello. Preludio - Rondò (VI Josef Suk)

M. Ravel: Introduzione e allegro per arpa con accompagnamento di quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpa Nicanor Zabaleta, vl. Monique Frasca Colombier e Marguerite Vidal, vla Anka Moraver, vc. Hamisa Dor, fl. Christian Lardé, clt. Guy Dupuis); Sonata per violino e pianoforte. Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (VI. David Oistrakh, pf. Natalia Zertalova), Jeux d'eau (Pf. Walter Gieseking); Gaspard de la nuit, da Tre poemi di Aloysius Bertrand Ondine - Le gibet - Scarbo (Pf. Vladimir Ashkenazy)

(BMV) 1054. **LCrit:** Christopher Parkinson. W. A. Mozart. **Adagio** in re maggiore K. 593 per archi. **Larghetto** **Adagio** Minuetto (Allargetto). **All.** **gretto** [Quartetto Amadeus con Cecil Aronowitz seconda viola]. **O. Gabrieli Maderna:** In ecclesiis [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna]. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra. **All.** **molto appassionato** **Andante** **molto appassionato** **All.** **molto vivace** [VI. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Theodor Bloomfield]. **L. Dallapiccola:** Variazioni per orchestra [Orch. Sinf. di Roma della

G. Ph. Telemann: Quartetto n. 2 in la minore
- Pariser Quartett - : Allègrement - Flatteuse-
ment - Légèrement - Un peu vivement - Vite
- Coulant (Quartetto
Amsterdam); **J. S. Bach:**
Fuoco in do minore, su un tema di Legrenzi

(Org. Helmut Walcha). **A. Schoenberg:** Suite op. 29, per sette strumenti: Ouverture - Tanzschritte - Tema e variazioni - Giga (Completo). - Strum. - Melos Ensemble. di Londra: clt. Gervase De Peyer, Anthony Jennings e Stephen Trier, vl. Emanuel Hurwitz, v.la Cecil Arowitz, vc. Terence Weill, pf. Lamar Crowson.

**RE DUE VOCI. DUE EPOCHE. TENORI FER-
RUCIO TAGLIAVINI E NICOLAI GEDDA.
BARITONI TITTA RUFFO E SHERILL MILNES.
G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia. « Ecco
l'aria di Figaro, l'aria di Figaro... »
Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tanassi.
G. Donizetti: Don Pasquale. « Cercherò lon-
tana terra. » (Ten. N. Gedda. Orch. New Phil-
harmonic di Londra). « Che diavolo di
poco. Martha. » (M'appari tutt'amor. » (Ten. F.
Tagliavini. Orch. Sinf. di Torino della RAI).
« L'addio. » (Molinetto dell'Indi). **Delibes:** Lak-
mé. « Tant'è che non ho più menzogna in
N. Gedda. Orch. dell'Opéra-Comique di Pa-
rigi dir. Georges Prêtre). **G. Verdi:** Ernani.
« Che diavolo di poco. » (Bar. T. Ruffo).
Orch. dir. Walter Rogers. **A. Thomas:** Huilet.
« O gin dissipe ma tristesse. » (Bar. S. Milnes.
Orch. New Philharmonic dir. Antonio Guada-
lupi). **Verdi:** Il trovatore. « O mio tesoro
fio. » (Bar. T. Ruffo. Orch. Sinf. di Walter
Rogers). **G. Puccini:** Il tabarro. « Nulla silen-
zio. » (Bar. S. Milnes. Orch. New Philharmonic

[illegible]

G. Rossini: La gazza ladra. Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner). **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins). **J. Françaix:** Au Musée Grévin. François I. Solitude de Louis XVII. Camille Desmoulin - Cléo de Mérode - Mistinguette - Sidj Mohamed Ben Youssef - Jean Rigaud - Général De Gaulle - Palais des mirages - Les six jours (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna).

Sinfonia n. 29 in mi maggiore: Allegro di molto - Andante - Minuetto e Trio - Allegretto - Presto (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia n. 94 in sol maggiore - La sorpresa - Adagio cantabile, Vivace assai - Andante - Minuetto - Allegro molto - Allegro di molto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Dervaux)

K. Stockhausen: Kontakte, per suoni elettronici, pianoforte e percussioni (Pf. Gérard Frémy, percuss. Jean-Pierre Drouet - Nastro magnetico realizzato dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia dir. Karlheinz Stockhausen)

J. Ph. Rameau: L'impatience, cantata n. 4 per soprano e continuo. Ces lieux brillent - Ce n'est plus le poids - Les oiseaux d'alentour - Pourquoi leur envie - Mais Corine paraît - Tu te plais (Sopr. Elisabeth Verlooy, liuto Walter Gerwig, v.l.a da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart). **J. J. Rousseau:** Danze per orchestra da - Le devin du village - (Revis. di G. L. Tocchi) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

QUARTETTO LA SALLE. **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore per archi: Allegro moderato - Assai vivo, Molto ritmico - Molto lento, moderato - Vivo e agitato (Vl.) Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein]

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore per contrabbasso e violoncello (con oboe), due corni e archi: **Allegro** - Andantino Minuetto **Allegro** ma non troppo (Cb. B. Spiller v/a K. Schouten - Orchest. D. K. Ditters von Dittersdorf)
F. Haydn: Sinfonia in re minore op. 44 per flauto, violoncelli e contrabbasso Moderato quasi marcia Minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (Strum. dell'Orch. - Musica Aeterna - dr. Frederic Waidman). **E. Bloch:** Sinfonia in re minore (L. Morand - Orchest. Allegro molto - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati).

De musique en musique (Paul Marzari). Seren-
de (Meynour Lelievre). Come sei bella (Car-
malone). I'm a little bit of a girl (Gigli).
staccato (Werner Muller). Clara madre mia (Gi-
braccia Ferli). All the way (Augusto Martelli).
Gloria (Gigli). I'm a little bit of a girl (Gigli).
Wig wam bam (Sweet). La nostra serenata (Pin-
Calvi). Clara Clara (Gerzhon Kieratz). Il poe-
ta (Marcella) lo vagabondo (Armando Scia-
vone). Clara Clara (Gerzhon Kieratz). La se-
rita en Chihuahua (Ferdie Faith). Silver moon
(Michael Nesmith). For love of Ivy (Woody
Herman). Baubles bangles and beads (Eumey-
er). Clara Clara (Gerzhon Kieratz). Butterflies
(Adele Franklin). Chet's chords saudades
(Chet Baker). Diana (Armando Trovajoli).
Pino (Pino Donaggio). Un giorno insieme
(Armando Trovajoli). Clara Clara (Gerzhon
read my mind (Herb Alpert). Tu nella mia vita
(Wess e Dore Ghezzi). Samba pa ti (Fausto
Acetelli). Albatros (The Fleetwood Mac). Give
me a love (Armando Trovajoli). Clara Clara
of Burlington). With a song in my heart (Armando
Kostelaneetz). Io una donna (Ornella Vanoni).
O pato (Ferdie Faith). Footin' it (George Ben-
Naim). Clara Clara (Gerzhon Kieratz). Here
stay (Reg Tisley).

Malaguena (Stanley Black) When all
love (Tom Jones) Mahogany half stamp (Louis
Armstrong) La mer (Percy Faith) Cantata (Hector
Berlioz) The white (Laurie R King) (Hector
Blanco) Kamarinskaya (Nicolaï Ossipov) La
goulante du pauvre Jean (Paul Mauriat) Like
someone in love (Johnny Douglas) Desafinado (Gé-
rard Byrd) As meninas de terceira (Amália
Rodrigues) Secreto love (Arturo Mantovani)
St. Petersburg (Boris Aronson) The
brave Bécouda Grande, grande, grande (Mina
Rea) Back to Guernavaya (Baja Marimba Band) Les
moultins de mon cœur (Alfred Haudre)
If you love me (Gilbert O Sullivan) Vado fieri
(Drupe) The night of the pistachio (Luo-
cino Milena) Manana zarpé un barco (Luo-
cino Milena) Jetzt oder nie (Nina Lize) Lo-
tano lotano (Luigi Tenco) Non voglio inna-
morarmi mai (Franco Poulce) What a baby

On the street where you live (Bob Thompson),
Palisà (Webley Edwards), El burro (Perez Prado),
Il gigante e la bambina (Rosalino), Saudade de Bahia (Elza Soares)

(Massimo Ranieri). **Whispering** (Les Paul). **My funny Valentine** (Woody Herman). **Desafinado** (Getz-Byrd). **O cocicho** (Amalia Rodriguez). **Java pavane** (Franck Pourcel). **Sweet Georgia Brown** (Sydney Bechet). **Magnolia** (Jose Feliciano). **Mon premier amour** (Yvette Horner). **Red wing** (Joe - Fingers Carr). **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu). **That's a minor thing** (Lawson-Haggart). **Amor, amor, amor** (Werner Müller). **Frida** (Fred Bongusto). **Hindustan** (Wilbur de Paris). **Alone** (Sarah Vaughan). **Le noir brule le blanc** (Franz Kasper).

ly (Stanley Black), **Samba de verão** (Roberto Menescal), **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni), **Wild dog** (Joe Venuti), **Laura** (Percy Faith), **Love for sale** (Ted Heath), **Regarde bien petit** (Jacques Brel), **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole), **Snow bird** (Ferrante e Teicher), **Recado** (Pat Thomas), **Oye como va** (Tito Puente), **Capoeira** (Luiz Bonfá), **L'homme et la musique** (Gilbert Becaud), **Hush** (Woody Herman)

Games people play (Bert Kampfert) - C - Jan
blues (Oscar Peterson); Polk salad Annie (Tony
be White); Music for gong gong (Osibisa).
Mc Arthur Park (Woody Herman). The in -
crowd (Ramsey Lewis); Malaysia (Miriam Ma-
kewa); Three for the festival (Roland Kirk);
Djamballa (Augusto Martelli); Batuku (Titus
Puentes); Kathy's waltz (Dave Brubeck); Yester-
day (Ray Charles); Sweet Georgia Brown (Ben-

Michelle (Bud Shank). Dueling banjos (Weissberg & Mandel). A natural woman (Aretha Franklin). Nights at the turntable (Gerry Mulligan). Jiminy G. (The Woodside). Count Basie's Mambo Indigo (Ted Heath). There's light on the Christmas tree, mother (Alex Harvey). These foolish things (Theonious Monk). Such a night (Dr John). Scarborough fair (Paul Desmond). Blues march for Europe (Art Blakey). Moon river (Henry Mancini). I hear music (Tina Turner). Hampton Hawes). Here Krishna (Edmund Ross). South rampart street parade (Lawson-Haggart). New Orleans function (Original Tuxedo Jazz band).

Une belle histoire (Franck Pourcel) Hustler
(Woody Herman) Elisa Elisa (Sergio Endrigo)
(Charles Aznavour) Clara Clara (Joe Cocchi)
(Joe Cocchi) Nerve bianca (Mia Martini) Rimborso
(Nino) Gazzelloni) Limonhome blues
(Botticelli) La Venda (Digno Garcia) Zamboni
(Botticelli) Nerve bianca (Mia Martini) Rimborso
(Botticelli) Metti una sera a cena (Mival) Zamboni
river (Franck Pourcel) Perdido (Ray McKinley)
Bottle) Amore mio (Mina) Si, dimmi di sì (Maurice
Larcange) Persuasion (Santana) Grande grande
alla del cielo (Los Quetzales) L'âme des poètes
(Maurice Larcange) Mambeando (Bola Seto)
tagata) Erev shel shoshanim (Leoni-Intra) Elea-
nor Rigby (Booker T. Jones) La Maxixe (Endrigo)
mura) Erev shel shoshanim (Leoni-Intra) Elea-
nor Rigby (Booker T. Jones) La Maxixe (Endrigo)
the blues) Il coyote (Lolo Dalia) Blonde
(Ronnie Aldrich) Ballata italiana (Armando
Sciacca) Venezuela (Aldemaro Romero) Am-
more mio (Mina) Si, dimmi di sì (Maurice
Larcange) Persuasion (Santana) Grande grande
alla del cielo (Los Quetzales) L'âme des poètes
(Maurice Larcange) Mambeando (Bola Seto)
tagata) Erev shel shoshanim (Leoni-Intra) Elea-
nor Rigby (Booker T. Jones) La Maxixe (Endrigo)
mura) Erev shel shoshanim (Leoni-Intra) Elea-
nor Rigby (Booker T. Jones) La Maxixe (Endrigo)

Daddy could swear I declare (Gladys Knight)
 And the Pips (Clapping song (Witch Way))
 Mr. Nassman (Tim Reynolds) Piano piano, doli
 (George Harrison) Dancing in the moonlight
 (King Harvest) Un sorriso a metà (Antonello
 Bonzo) A casa com'è (Bellelli)
 Bronzo) Hard times good times (Zao) When
 it comes (The Edgar Winter Group) Do we
 again (Steely Dan) If we try (Don McLean)
 (84) Hocus pocus (Focus) Can't you feel it
 (Johnny Winter) McArthur part (Blackwater
 Junction) Una settimana un giorno (Edgardo
 Sogno) My life (Bulldog) Mexico (Les Humphries Sing-
 ers) Super star (Emir Dedeato) Killing me
 (Johnny Rivers) I'm a child (Johnny Rivers)
 eyed girl (Johnny Rivers) Lontana e Milano
 (Antonello Venditti) Daniel (Elton John)
 running around (Capricorn) Felona (Orme-
 lino) (Johnny Rivers) I'm a child (Johnny Rivers)
 Flack) Stories to a child (Johnny Rivers) Keep
 on moving (Barrabas)

Cotton tail (Louis Armstrong). What is this
 thing called love (Heien Merrill). Georgia on
 my mind (Louis Armstrong). Mister Paganini (D.
 Fitzgerald). Why do I lie to myself about
 you? (Fats Waller). Paris swing (Dizzy Gil-
 espie). It's a sin to tell a lie (Billie Holiday).
 Stars fell on Alabama (Jack Teagarden). I hear
 music (Dakota State). Evil blues (Jimmy Rush-
 ing). I'm a little bit of a bad boy (Louis Ar-
 mstrong). Tonight (Court Baste). Star eyes (Budd De-
 Franco). Joy bell (George Wallington). My fun-
 ny Valentine (Brothers Canoli). Tangerine
 (Sal Salvador). Yesterdays (Frank Rosolino). De-
 capo - Fire (Jimmy Giuffrè). Art Pepper (Stan-
 ley Turrentine). I'm a little bit of a bad boy (Louis
 Armstrong). Feuilles mortes (Erol Gledits). Back
 sweet papa (Lawson Haggart). Walk tall
 Country preacher - Hummin' - Oh babe (Julian
 Cannonball Aderley).

- **Orchestra:** Frank, Hunter-Joe, Harnell, ...
 Without a care, I want to be happy.
 Carica: Orchids in the moonlight,
 Hallelujah: Tea for two, Time on my hands
- **La voce di Mahalia Jackson**
 Oward, christian, soldiers: The holy city,
 Holy city, holy: In the garden.
 ... I am, Lord, I am, Lord
- **Il quartetto di Oscar Peterson**
 Satisfaction: Dream of you; Someday
 my prince will come; A time for love
- **Il complesso vocale strumentale**
 Graham Nash e David Crosby
 Frozen smiles; James: Girl to be on
 my mind; The wall song: Immigra-
 tion, man
- **L'orchestra di Aldemaro Romero**
 Carretera; El negro José; Folie douce;
 La bikina; Dona mentira; La salchicha;

22-24

- Il pianista Bill Evans con l'orchestra George Russell
Chromatic: Universe (parte 10); Dimensione: Chromatic universe (parte 20); The lydiot
- La voce di Liza Minnelli
If I were in your shoes; Meantime; Try to remember; Maybe soon; Don't ever leave me; The travelin' life
- Il trio Bobby Timmons
A little barchetta soul; Walkin', wadin', sittin', ridin'; Little one
- Il complesso vocale e strumentale The Marmalade
Bad weather; Sarah; Mama; Back on the road; Lady of Catrine; Empty bottle
- L'orchestra e coro di Frank Chacksfield
I walk the line; I can't stop loving you; Sixteen tons; Anytime; Lovesick blues; Don't let the stars get in your

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Con Valeria Moriconi

Mese Mariano

Commedia di Salvatore Di Giacomo (sabato 9 febbraio, ore 9,35, Secondo)

Carmela Selletta va a trovare il figlio Peppeniello all'Albergo dei poveri. Sono molti mesi che Peppeniello si trova lì. Carmela faceva fatica dopo la morte del marito a tirare avanti e il ricovero di Peppeniello l'aveva alleggerita di un peso notevole. Oltretutto la sicurezza che Peppeniello avrebbe avuto una istruzione, gli avrebbero insegnato un mestiere l'aveva proprio sollevata da quel grave carico. Ma all'Albergo dei poveri, stranamente, frappongono mille difficoltà: non le fanno vedere il suo ragazzo e la donna non riesce a capire perché. Il fatto è che nessuno ha il coraggio di dirle che Peppeniello è morto di meningite. Le promettono che presto glielo faranno vedere. Carmela se ne va contenta che il figlio stia bene. Di Giacomo scrisse *Senza vederlo* alla fine dell'Ottocento e più tardi ne fece una riduzione teatrale. *Mese Mariano* appunto. La vicenda di Carmela, vicenda triste, di povertà, di calore umano, affonda nel cuore di quella Napoli che Salvatore Di Giacomo rappresentò con delicatezza e insieme con passione. «Il dramma della donna», osserva Luigi Russo, «è colorito dai riflessi d'un

quadro ambientale: quegli impiegati dell'Economato un po' annoiati, un po' burberi, un po' pasticcioni che improvvisamente, apprendendo la morte del bimbo, restano lì impalati, con gli occhi umidi come tanti ragazzi colti in fallo; quella povera donna che si presenta impacciata e resta timida sull'ingresso, e i suoi espansivi discorsi con un vecchio ricoverato, che la distruggono e ce la mostrano nell'ingenua passività dei suoi sentimenti; tutta quest'eloquenza di particolari, dove la rappresentazione pittorica è viva, sobria, intonata e scossa da un soffio di dolente umorismo, sboccando nell'episodio finale... e il gesto della madre che lascia una sfogliatella per il suo bambino sfugge al rischio d'un effetto melodrammatico».



Valeria Moriconi è la protagonista di «Mese Mariano» in onda per la serie «Una commedia in trenta minuti» sabato alle 9,35 sul Secondo.

Con Roberto Herlitzka e Anna Menichetti

Filippo l'impostore

Commedia di Anton Gaetano Parodi (sabato 9 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

«Anton Gaetano Parodi», dice Ruggero Jacobbi, «è uno scrittore di grande ingegno, tra i maggiori, secondo me, del teatro italiano contemporaneo. Ma, come a

volte accade, non ha avuto fortuna e benché i suoi testi siano stati varie volte premiati — ha ottenuto due premi Riccione con *Il maggiore Hermann Goetz* e nel 1965 con *Adolfo o della magia* — è stato scarsamente rappresentato. Anzi, a quel che io ricordo, mi pare che in scena sia andato soltanto *Una corda per il figlio di Abele*, con la mia regia, al Piccolo di Milano nel 1962». E, nota curiosa, due dei protagonisti di *Una corda per il figlio di Abele*, allora giovanissimi, Roberto Herlitzka e Anna Menichetti, sono oggi protagonisti di *Filippo l'impostore*. Parodi sente profondamente le difficoltà che incontrano le nuove generazioni a inserirsi nella storia. In *Filippo l'impostore* ambientato in una Macedonia lontana dagli splendori e dall'opulenza di Alessandro, Parodi ci dice ben presto che Filippo è un impostore e che in realtà si chiama Andrisco. E ci fa capire anche come Filippo-Andrisco sia votato al fallimento: le sue idee di giustizia saranno distrutte. La verità storica poco interessa all'autore: gli interessa invece mostrarci un giovane che non riesce a farsi valere per quello che è,

e deve allora cercare un travestimento e per mezzo del travestimento imporre un programma di giustizia e libertà che naturalmente non verrà capito. Così anche le stesse lotte con Roma sono assunte da Parodi come simbolo del contrasto tra l'imperialismo e i Paesi che vogliono scuotersi di dosso il giogo coloniale. Così il testo di Parodi acquista una straordinaria attualità.

Una commedia in trenta minuti

Tango

Tre atti di Slawomir Mrozek (martedì 5 febbraio, ore 13,20, Nazionale)

Slawomir Mrozek, uomo di punta della moderna drammaturgia polacca, è relativamente giovane, essendo nato a Borzecin nel 1930 da una famiglia piccolo borghese. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, sul giornale sportivo *Pilkarz*. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in italiano significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Publica nel 1957 *Slon* (*L'elefante*), nel 1959 *Wesele w Atomkach* (*Nozze ad Atomica*), *Poste powiec* (*Il progressista*) è del 1960, *Deszcz* (*La pioggia*) è del 1962. *Opowiadania* (*Racconti*) sempre del 1962. Qualche anno prima Mrozek aveva iniziato a collaborare con il teatrino sperimentale «Bim-Bom» di Danzica. Il «Bim-Bom» era stato fondato nel 1954 dal grande attore Zbigniew Cybulski, immaturamente scomparso anni fa in un incidente, ed ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca. Mrozek debuttò con l'atto unico *Policja* (*La polizia*) e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo. La sua maggior dote consiste in una fantasia spesso grottesca, spesso allucinata, ma che coglie sempre il segno. I suoi personaggi hanno contorni nitidi, precisi, si muovono sulla scena con

sicurezza. E' presente in Mrozek la grande tradizione degli scrittori polacchi da Gombrowicz a Witkiewicz e Galszczyński. In Italia un certo successo ha ottenuto la sua commedia *Tango* portata sulle scene dallo Stabile di Genova. In quell'occasione Sandro De Feo notava come fosse curiosa «questa faccenda del moderno teatro polacco, forse il più interessante e inquietante che ci sia in questo momento». Continuava osservando che Mrozek ritrovava e riproduceva «tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese che è, si può dire, il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche. E non solo il vaudeville dei grandi maestri, di Labiche e di Feydeau, ma le trovate e le marachelle delle ditte e coppie di affari più accreditate e prospere, di Meilhac e Halévy, di Hennequin e Weber». *Tango*, che viene trasmessa nell'ambito del ciclo del Teatro in trenta minuti dedicato a Eros Pagni, è un'allegoria dei tempi difficili, è il fascismo dei borghesi, degli intellettuali isterici e borghesi che però non ce la fanno perché hanno i nervi deboli e passano la mano ai despoti plebei con i nervi a posto e il grosso pugno che sa picchiare. Nel lavoro Mrozek ci fa assistere alla disgregazione di una famiglia: elemento disgregatore è un tale Tista, un brutale arrampicatore, che sgominerà e sottometterà i vari antagonisti.

Protagonisti Moschin e Foà

Con i più distinti saluti

Radiodramma di Ermanno Macario (mercoledì 6 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Un questore scopre nel suo appartamento uno strano ladro, che dice di essere un gatto e di obbedire a un essere misterioso: considerandolo uno squilibrato lo fa internare. Poco dopo gli viene segnalata la presenza di un inafferrabile nemico dai poteri superumani: è in pericolo la stessa conferenza per la pace che sta per avere inizio in quella cit-

tà. Il questore si precipita al manicomio dov'è ricoverato il ladro-pazzo. L'uomo sembra essersi volatilizzato: l'unica traccia che resta di lui è un nome di donna, Lilith. Portano questo nome una strana vecchia che vive con un gatto e l'affascinante infermiera senza dubbio coinvolta nella incredibile sparizione. Intanto il palazzo della conferenza salta in aria: viene arrestato un individuo che non sa spiegare la sua presenza sul posto. Al questore sembra di riconosce-

re in lui il ladro: anche le due donne messe a confronto dichiarano trattarsi del loro multimorfe capo. All'uomo non resta che ritenere la via della finestra: qui l'ultimo colpo di scena, che provoca nel questore una crisi di coscienza e lascia aperta la soluzione a più ipotesi e a molti interrogativi. Tanto più che dietro il «suspense» dell'intreccio poliziesco-magico è evidente il simbolismo, la denuncia delle oscure potenze del male che minano la nostra società.

Con Dante Biagioni

Domanda d'impiego

Radiodramma di Barry Bermange (venerdì 8 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Un solo personaggio in questo radiodramma di Bermange: un tale che si reca in un'azienda per chiedere un impiego. Il testo è costruito sulle impressioni di quest'uomo, sulle frasi apparentemente banali che rivolge ora all'uno, ora all'altro dei suoi invisibili e muti interlocutori. E dalle sue parole che vanno e vengono in un monotono alternarsi di toni più lieti e toni più tristi comprendiamo il suo af-

fanno, quello che lascia e quello che vuole avere, e contemporaneamente il mostroso Moloch che ha davanti: l'azienda, muta, silenziosa, rigida, senza possibilità alcuna di un qualsiasi rapporto umano. Così quest'uomo che chiaramente ha bisogno di quel posto ci si rivela completamente, un uomo come tanti altri, uno sconfitto. E, come inevitabile conclusione, il posto gli verrà negato dopo un'estenuante attesa. Ma lui continuerà a cercare, perché «voglio far carriera, sono un uomo ambizioso, io».

i concerti alla radio

a cura di Luigi Falt

Musica sinfonica

Poesia dodecafonica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmette l'inaugurazione della Stagione Pubblica della RAI. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano, il maestro Zoltan Pesko offre un programma interamente dedicato ad Arnold Schönberg nel primo centenario della nascita. L'inventore della tecnica dodecafonica nacque a Vienna nel 1874; dopo alterne vicende, nel 1925 fu chiamato all'Accademia delle Arti di Berlino. Incarico che dovette abbandonare nel 1933 a causa della sua origine ebraica. Nel 1934 si trasferì in America. Morì a Los Angeles nel 1951.

Si tratta di un omaggio comprendente il *Preliudio alla Genesi* op. 44, il *Concerto per pianoforte e orchestra* op. 42 e *Die Jakobsleiter*, oratorio per soli, coro e orchestra. All'esecuzione di così fondamentali lavori schönbergiani partecipano solisti di nome, quali il pianista Claude Helffer, il soprano Dorothy Dorow, i tenori John van Kesteren e Sven Olof Eliason, i baritoni Victor Godfrey e Hans Wilbrink e il basso Boris Carmeli. Superati gli ostacoli d'ascolto che venivano fino a poco tempo fa dallo stesso sistema dodecafonico, abituate quindi le platee ad un linguaggio che per anni ha trovato forti resistenze negli ambienti più conservatori, questa musica si apre ora (venerdì, 21.15, Nazionale) ad analisi più tranquille, rivelando insieme drammi umani e respiri poetici di nobile levatura.

C'è un programma (venerdì, 14.30, Terzo) che gli appassionati del mondo sinfonico non dovrebbero trascurare: *Arturo Toscanini: riascoltiamolo*. È l'occasione per gustare nuovamente l'arte del grande direttore d'orchestra nella *Prima* di Beethoven (esecuzione del 21 dicembre 1951) e in *Tot und Verklärung* op. 24 di Richard Strauss (incisione del 10 marzo 1952). Toscanini è qui alla testa della Sinfonica della NBC, Domènica (ore 10, Terzo) si avrà poi lo stupendo suono della Sinfonica di Chicago nell'*Incompiuta* di Schubert diretta da Fritz Reiner, nel *Concerto in la minore* op. 54 per pianoforte e orche-

stra di Schumann sotto la bacchetta di Carlo Maria Giulini (solista Arthur Rubinstein) e nella *Sagra della primavera* di Stravinsky sotto la guida di Seiji Ozawa.

Lunedì pomeriggio (ore 16, Terzo) ritengo molto affascinante un programma di opere ispirate alla pittura. Ernest Ansermet torna a farsi ammirare a capo dell'Orchestra della Suisse Romande nei *Quadri di un'esposizione* di Mussorgski-Ravel; quindi Zubin Mehta dirige, sul podio della Sinfonica di Los Angeles, *La battaglia degli Unni* di Franz Liszt e George

Szell ripeterà per i suoi fans, insieme con la Sinfonica di Cleveland, l'incanto di *Daphnis et Chloé* (seconda parte) di Ravel. Suggestive, infine, l'ascolto (giovedì, 15.30, Terzo) di novanta minuti circa di musica ceca, ossia composta e diretta da musicisti cecoslovacchi. Ne è infatti direttore Rafael Kubelík (sul podio della Sinfonica di Boston e della Radio Bavarese). *A Tabor* di Smetana seguono la *Sinfonietta* di Leos Janáček e la *Quarta* di Mahler con il soprano Elsie Morrison e col violinista Rudolf Koeckert.

Cameristica

Amore clavicembalistico

Di giorno in giorno assistiamo ad un magnifico risveglio della musica clavicembalistica. Non tanto la vecchia generazione, i cui affetti si rivelano più calorosi nel campo della lirica, quanto la gioventù subisce oggi il fascino dell'antica musica strumentale: la sente vicina alla propria sensibilità e la ascolta



Anna Maria Pernaflé

con autentica devozione. A chi sia entrato a Roma nelle chiese e nei palazzi, dove ad esempio l'Associazione Musicale Romana promuove i festival del clavicembalo e dell'organo, si è offerta una platea di ragazzi tra i quindici e i vent'anni. Alla rivisitazione del repertorio clavicembalistico hanno senza dubbio contribuito alcune scuole italiane, tra le quali merita la nostra attenzione la classe di Ferruccio Vignanelli, prima al Conservatorio romano e poi all'Accademia Nazionale di Santa

Cecilia. Sua allieva è stata anche Anna Maria Pernaflé, che si presenta ora ai microfoni della radio (lunedì, 9.30, Terzo) nei nomi di Azzolino della Ciaia, di William Croft, di Michelangelo Rossi, di Bernardo Pasquini. La Pernaflé, diplomata pure in pianoforte all'Accademia Filarmonica di Bologna, è vincitrice di parecchi concorsi internazionali e svolge un'intensa attività

Corale e religiosa

Alexander Nevsky

Dedicata «all'onore di Dio» e fissata sul pentagramma nel 1930 per coro e per un'orchestra priva di violini e di viole, la *Sinfonia di Salmi* di Igor Stravinsky è uno dei momenti religiosi più affascinanti dei primi decenni del nostro secolo. La mancanza degli strumenti ad arco più acuti è stata voluta dal maestro per dare al lavoro una faccia esteriore austera, senza appunto certe emotività proprie delle sonorità dei violini e delle viole. «Gli ascoltatori», diceva Stravinsky, «devono imparare ad amare la musica per se stessa; a giudicarla su un livello più alto, e a capirne il valore intrin-



Angelo Morbiducci è l'autore di «Ritma-Tonos» in onda nell'interpretazione del Quartetto d'archi di Torino della RAI martedì sul Terzo

seco». L'esecuzione è affidata adesso (domenica, 18.20, Nazionale) all'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado. Vi partecipano il Coro RAI guidato dal maestro Gianni Lazzari e il Coro di voci bianche di Renata Cortiglioni. Nello stesso programma Abbado dirige il *Quinto* di Beethoven (solista Maurizio Pollini).

Altro allettante appuntamento corale si avrà giovedì (14.30, Terzo) con l'*Alexander Nevsky*, Cantata op. 78 di Prokofiev riproposta dal contralto Lili Chookasian, dall'Orchestra New York Philharmonic sotto la guida di Thomas Schippers

School of Fine Arts di Villa Schifanoia. Al suo normale repertorio clavicembalistico, anche insieme con il Gruppo cameristico «Concentus Musicus» e con il flautista Mario Ancillotti, si è recentemente aggiunta una collana di pagine scritte espressamente per fortepiano, uno strumento di rara suggestione storica, al quale la Pernaflé ha dedicato particolari studi.

e dal «The Westminster Choir» diretto da Warren Martin. Il lavoro, che ha origine dalla colonna sonora per l'omonimo film di Eisenstein, fu eseguito per la prima volta a Mosca il 17 maggio 1939. Prokofiev conobbe Eisenstein nel 1938, durante una tournée nei Paesi occidentali. La collaborazione tra i due artisti diede frutti eccezionali. «L'*Alexander Nevsky*», ha scritto Pannain, «offre il grandioso spettacolo di una colorata sceneggiatura, con evidenza di rilievi e di fastosi drappaggi. Ma è una ricchezza intima che non si disperde in divagazioni esteriori».

Contemporanea

Ritma-Tonos

Nella nostra epoca, provata anche nel campo della musica dalla contestazione e da annose parentesi firmate dai divi dell'esperimento (i quali lavorano talvolta con successo, ma sfuggendo a qualsiasi codificazione delle loro formule compositive), abbiamo già salutato con gioia l'avvento di certi strumenti elettronici, o del calcolatore, che hanno riportato un po' d'ordine nell'estetica musicale. Ma è talvolta al di fuori dei procedimenti tipici della avanguardia che si registrano movimenti espressivi di tutto rispetto. È il caso della cosiddetta «armonia totale», della cui tecnica è autore Angelo Morbiducci, nato a Roma il 12 aprile 1905, diplomatosi alla Filarmonica Romana e al Conservatorio «S. Cecilia» in composizione, direzione d'orchestra e contrabbasso.

Tra i vari riconoscimenti, il maestro Morbiducci può vantare l'«International Award» di Zurigo.

Del musicista romano vanno in onda (martedì, 20.30, Terzo) le pagine di *Ritma-Tonos* op. 2 n. 4 nell'interpretazione del Quartetto d'archi di Torino della RAI. In tre movimenti (*Allegro energico* - *Alla marcia, lento* - *Allegro*) il compositore ha modo di mettere a fuoco un delicato virtuosismo contrappuntistico, corroborato (specie nel secondo tempo) da un pathos estremamente drammatico: «La Marcia», mi ha detto l'autore, «rappresenta qui la marcia funebre di tutta l'umanità... Si sentono dai violini, dalla viola e dal violoncello veri e propri lamenti e preghiere e l'addio dell'uomo alla vita terrena».

A chi non sia digiuno di arte compositiva dirò che l'armonia totale, su cui si basano le invenzioni del Morbiducci, prende l'avvio dall'accordo di triade aumentata, ossia dall'unione di due terze maggiori (ad esempio: do-mi-sol diesis). Nella medesima trasmissione figurano lavori di Tito Aprea (*Toccata per pianoforte interpretata da Giuseppe La Licata*) e di Giorgio Goltz (*Ritmogenesi* nell'esecuzione della pianista Ermelinda Magnetti).



MARTINI

China Martini

AROMATICO

Liquore di sapore gradevolissimo
amaro preparato con cura
Confezione di Chinamartini
dalla Ditta

MARTINI
TORINO

Stabilimento
di Chinamartini
e della Campari

STAB. IN FOSSE (CHIAVARI) - Genova

‘A qualcuno piace calda...’

Chinamartini non è solo un amaro molto salutare.
È anche un amaro con un gusto ricco e pieno-
buonissimo.

Proprio il contrario di tanti altri amari che, con
la scusa di far bene, hanno un gusto, diciamo....
molto discutibile.

Invece Chinamartini ha un gusto così ben
equilibrato, così perfetto che potete berla anche calda.

D'inverno, un bicchierino fumante di
Chinamartini è una delle cose più simpatiche per
difendervi dal freddo.

E dal gusto di certi amari.

Chinamartini mantiene sano come un pesce.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Una « prima » radiofonica

Siberia

Opera di Umberto Giordano (martedì 5 febbraio, ore 20, Nazionale)

Un avvenimento di primario interesse nei programmi di musica lirica. Per onorare la memoria di Umberto Giordano nel 25° anniversario della morte (il grande musicista, nato a Foggia nel 1867, scomparve a Milano il novembre 1948), la Radio ha allestito l'opera *Siberia* nel quadro delle manifestazioni dell'attuale Stagione lirica. L'interpretazione è affidata al direttore d'orchestra Danilo Belardinelli e a un folto gruppo di cantanti, fra i quali il soprano Luisa Maragliano, il tenore Amedeo Zamboni, il baritone Walter Monachesi.

Siberia è, nell'ordine cronologico, la sesta opera di Giordano. Fu rappresentata per la prima volta alla Scala il 19 dicembre 1903: direttore Cleofonte Campanini, interpreti principali la Storchio, Zenatelli, De Luca. Sono noti i giudizi dei

critici sulla partitura, nella quale il secondo bellissimo atto s'innalza alla sfera dell'arte grande. Anche ai più freddi e distaccati lettori appaiono chiari d'altronde i plurimi meriti di quest'opera: la scrittura affinata, l'efficacia scenica, il soffio passionato che l'anima dalla prima all'ultima pagina, la potenza del colore musicale, la ricchezza melodica.

Danilo Belardinelli si è accostato alla partitura con « profondo amore. « Giudico *Siberia* », afferma il direttore d'orchestra, « una fra le opere migliori di Giordano. Personalmente la pongo subito dopo lo *Chénier*. Ritengo che fin dalle prime battute della partitura, che s'inizia con una pagina per solo coro, si crei un arco teso di drammaticità che non cede mai, anzi si tende nel finale del primo atto e nel preludio del secondo, si sviluppa sempre più nel duetto tra soprano e tenore per giungere nel finale dell'atto centrale a

un sincero e geniale slancio, fino a toccare in tutto il terzo atto e nel finale dell'opera la più forte drammaticità intensificata. Sono convinto che *Siberia* è un'opera pienamente teatrale sia dal punto di vista musicale sia scenico: e non si capisce perché non sia ancora entrata, come altre opere di repertorio corrente, nella vita teatrale attiva ».

Il Belardinelli che ha apportato alcuni tagli alla partitura per « rendere più teatralmente concisa e drammatica l'azione scenica », ci parla delle voci e dello strumentale. « I tre protagonisti », dice, « soprano, tenore e baritone, debbono avere voci squillanti e drammatiche per tradurre convenientemente i modi passionati della musica giordanesca. Lo strumentale in vari punti è pieno ma non disturba, purché ben dosato dall'interprete, le voci. La formazione è quella di un'orchestra sinfonica completa a cui si aggiungono vari strumenti a percussione, campane, celesta e una orchestrina staccata (per la festa che ha luogo nel campo dei deportati nel giorno di Sabato Santo) formata da mandolini, cetre a tastiera, un violoncello, un contrabbasso ».

Per ciò che attiene ai personaggi, Danilo Belardinelli indica il baritone, il corruttore Gléby, quale figura dominante: « E' lui che crea il primo nodo del dramma con il suo agire immondo, è lui che avvelena l'amore di Stephana e Vassili, ormai condannati e segregati nel campo di pena in Siberia, è lui che determina sia pure involontariamente la morte di Stephana. Umanamente il personaggio più spiccante è invece Stephana che incarna il trionfo dell'amore ». Com'è noto, nel 1927 *Siberia* andò in scena al Teatro alla Scala in un'edizione riveduta dall'autore. Cantavano la Scacciati, Merli, Damiani nelle parti principali. Dirigeva Ettore Panizza.

Fra le pagine più spiccate della partitura, Danilo Belardinelli indica le pagine corali, il duetto del primo atto fra soprano e tenore; il preludio del secondo atto e il duetto soprano-tenore; il breve intervento di un sopranino che interpreta un personaggio minore, « la fanciulla », nel mo-

I 12010



Luisa Maragliano che è fra gli interpreti dell'opera « Siberia » di Umberto Giordano

mento in cui questa attende con il fratello il passaggio del padre in marcia verso la Siberia; le due arie del soprano; l'invettiva del tenore nel terzo atto e l'intero finale dell'opera.

Diretta da Massimo Pradella

I 12010

Opera di G. F. Malipiero (giovedì 7 febbraio, ore 20,20 Terzo)

La Favola di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 1882-Treviso 1973) sarà trasmessa questa settimana in un'edizione allestita dalla RAI per la Stagione lirica in corso, e affidata alla direzione di Massimo Pradella. Interpreti principali, Gabriella Novelli, Lucia Danielli, Aldo Botton, Guido Guarnera.

La prima rappresentazione avvenne il 13 gennaio 1934 in Germania, al Landestheater di Braunschweig. Il marzo del medesimo anno, la Favola andava in scena a Roma, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. L'esito non fu certamente lieto e l'opera sparì dal cartellone dopo quell'unica rappresentazione. Moltissimo ebbe a soffrire per l'affronto Luigi Pirandello, autore dei tre atti che riprendevano, com'è noto, una novella dello stesso romanziere e drammaturgo siciliano. « Con La favola del figlio cambiato », scriveva in un libro autobiografico il Malipie-

Omaggio a una voce

Medea

Opera di Luigi Cherubini (sabato 9 febbraio, ore 20, Secondo)

Si conclude con il capolavoro del Cherubini il ciclo dedicato all'arte di Maria Callas. A proposito di questa interpretazione memorabile della Callas, Giorgio Gualerzi, che ha curato la serie afferma: « Meglio delle mie credo valgano le parole (da me pienamente condivise) di un autorevole testimone quale Giuseppe Pugliese, allora critico de *Il Gazzettino* e di *Melodramma*, che così giudicò la « grande Callas » quando il capolavoro di Cherubini apparve alla Fenice (marzo 1954), in una delle nove edizioni (cinque italiane e quattro all'estero) che la Callas prese parte durante un arco di tempo che va dal maggio 1953 al giugno 1962: « La Callas in *Medea* diventa lei stessa una forza del male. Premesso che nessuna altra voce potrebbe

oggi affrontare questo ruolo, si deve dire che qui la Callas raggiunge una misura d'arte, una forza di espressione, quali nessuna altra artista potrebbe oggi raggiungere. E' stata violenta e feroce e pur sempre nobile, ha saputo salire a culmini drammatici impensati, rimanendo lontana sempre dai pericoli veristici [...]. Ha saputo piegarsi, con una sensibilità che ha del misterioso, alle più sottili sfumature, ambigue e sensuali, colme di passione e di furore, per poi riemergere nella sua incontenibile ira ». E Vito Pandolfi scriveva: « L'ammirevole interpretazione di questa cantante ha rotto i limiti che tradizionalmente si erano posti ai contatti tra canto e recitazione, tra partitura e interpretazione, ha indicato nuove, ampie, libere possibilità di cui auguriamo che il melodramma possa fare ampio uso per ritrovare la sua tensione vitale ».

La trama dell'opera

Atto I - Russia, prima metà dell'Ottocento. Vassili (tenore), un giovane ufficiale di fanteria, si reca a salutare la madrina Nikona (mezzosoprano) prima di partire per la guerra contro i turchi. La donna è la vecchia cameriera di Stephana (soprano), una ragazza di cui Vassili è innamorato. Egli però non sa che Stephana è una cortigiana la quale, dopo essersi data a Gléby (baritone), un volgare sfruttatore, è amata ora dal principe Alexis (tenore). In casa di Nikona, Vassili e Stephana s'incontrano: l'ufficiale avrà la terribile rivelazione ma non per questo abbandona la ragazza. Comossa da tanto amore, Stephana tenta dapprima di allontanare Vassili, poi non resiste e gli confessa di amarlo. L'improvviso arrivo del principe Alexis interrompe il colloquio in modo drammatico: Vassili, non sopportando gli insulti che Alexis sfoggia contro Stephana, sfida il principe a duello e lo ferisce. Verrà subito arrestato.

Atto II - Ormai degradato, Vassili è condannato ai lavori forzati. Durante la marcia verso la Siberia, l'ex-ufficiale è

raggiunto da Stephana che ha deciso di seguire l'uomo amato in una casa di pena nel Transbalkal per dividerne la vita di sofferenza e di privazione.

Atto III - Qui Stephana rivede Gléby che ha pronto un piano di fuga attraverso un pozzo in disuso. E' il giorno di Sabato Santo e Gléby tenta di convincere Stephana a seguirlo nell'avventura. Al rifiuto di lei, per vendetta narra agli altri forzati la sua antica storia con Stephana. L'ha conosciuta quando ancora era adolescente, l'ha condotta sulla triste via del disonore. Ancora una volta Vassili insorge a difesa di Stephana e, afferrato Gléby, lo denuncia ai compagni di pena come un vile sfruttatore di donne, un baro, usurario. I forzati applaudono Vassili, poi si allontanano per festeggiare la notte del Sabato Santo. Gléby li segue. Rimasti soli, Stephana e Vassili tentano la fuga attraverso il pozzo, ma Gléby dà l'allarme e i due fuggiaschi vengono inseguiti dai soldati. Un colpo raggiunge Stephana che si spegne fra le braccia di Vassili con la certezza di essersi redenta.

ro. « Pirandello visse la sua prima e ultima avventura musicale, e se fu soddisfatto della nostra collaborazione (ascoltando la favola in musica egli si trasfigurava) non riusciva ad abituarsi al caos del periodo di preparazione al Teatro Reale dell'Opera. Intui quello che ci aspettava ma non mi assecondò per evitare la disastrosa rappresentazione del 25 marzo 1934. « L'offesa gratuita e brutale che ci è stata fatta mi tiene lontano perfino dai Giganti della montagna. Quella che è forse la mia opera maggiore di teatro m'è rimasta lì da allora ». Così egli mi scriveva quattro mesi dopo la serata ingloriosa. E i Giganti della montagna non furono mai condotti a termine ».

Finita di comporre nella quiete di Asolo, l'8 agosto 1933, *La favola del figlio cambiato* ebbe importanza determinante nell'iter « creativo del musicista veneziano. « Vorrei sapere », scriveva il Malipiero a Ballo, « se senza la Favola offertami da Piran-

dello (col primo atto mi entusiasmo), tutto il resto del mio teatro sarebbe mai nato ». Ed ecco il giudizio del musicologo tedesco H. H. Sticken-schmidt: « Musicalmente Malipiero ha qui raggiunto la sua meta in un chiuso stile arioso nell'impiego delle voci, ottenendo la rinuncia al semplice recitativo. Sopra un'orchestra che con una enorme varietà rimane però sempre uno sfondo (eccezione fatta nei magnifici intermezzi), egli ha composto una partitura vocale di grande forza ed espressione ». E dice ancora lo studioso: « Jazz, canto gregoriano, atonalità, falso bordon, canzoni popolari, danze, si riuniscono con magica unità. Dalla contraddizione nasce la forma, alla quale nulla si potrebbe mutare; indipendenti le battute si susseguono, le scene pure. E' stato creato un capolavoro di stile ».

LA VICENDA

La Madre, in preda a un forsennato dolore, racconta la triste storia



Con «Medea» si conclude il ciclo «Omaggio a una voce: Maria Callas»

Nell'interpretazione di Kertesz

Il castello di Barbablù

Opera di **Béla Bartók**
(martedì 5 febbraio, ore
14,30, Terzo)

Istvan Kertesz, il direttore d'orchestra ungherese, recentemente scomparso, interpreta un'opera del suo compatriota Béla Bartók: l'unica partitura per il teatro lirico del geniale e singolarissimo compositore considerato da Pierre Boulez uno dei «cinque gran-

di della musica contemporanea» accanto a Stravinskij, Schoenberg, Webern e Alban Berg. L'opera fu respinta nel 1911 dalla commissione delle belle arti e soltanto sette anni dopo, il maggio del 1918, poté essere rappresentata a Budapest sotto la direzione di Egisto Tango. Due soli i personaggi della vicenda: Judith e Barbablù (mezzosoprano

e basso) Quando è data in teatro, l'opera si limita nella sua parte spettacolare all'apertura successiva di sette porte, nella sala spoglia di un tetro castello gotico. Anche il libretto del poeta e scrittore ungherese Béla Balazs (1884-1947) è d'intreccio scarso: un «recitante» annuncia una di quelle «vecchie storie che fanno giustizia su tutti noi, colpevoli o innocenti». Poi, si svolge la breve storia di Judith, la quarta moglie del principe Barbablù che, dopo avere abbandonato famiglia e fidanzato per seguire il suo destino, vuole scoprire a tutti i costi che cosa si celi nel castello

in cui Barbablù l'ha condotta. Il significato simbolico è facilmente afferrabile: Judith incarna la curiosità della donna, smaniosa d'impadronirsi dell'anima e del passato dell'uomo che ama, Barbablù, invece, è l'essere consapevole del rischio mortale incontro al quale corre chi cerchi di violentare l'altra libertà. Egli tenta di trattenere Judith, ma lei insiste, apre una dopo l'altra le sette porte scoprendo oggetti di tortura, fiori insanguinati eccetera, finché aperta l'ultima appaiono, bianche come fantasmi, le tre precedenti mogli del principe: la donna del mattino, del giorno, del crepuscolo. Mentre il castello affonda nell'oscurità, Barbablù dice a Judith: «Tu sei la donna della mia notte».

Opera di clima impressionistico, *Il Castello di Barbablù* fu definita da Zoltan Kodaly il «Pelléas ungherese»: e certamente rappresenta, come il capolavoro debussiano, un «unicum» nella storia del teatro lirico.

UNA NUOVA TURANDOT

Ci sono annate buone per i dischi come per i vini. Una fra le Case che navigano con il vento in poppa è attualmente la «Decca». I lettori che seguono questa rubrica avranno notato, negli ultimi tempi, l'entusiasmo con cui ho segnalato le ultime novità. D'altronde, pubblicazioni come la *Bohème* diretta da Herbert von Karajan, come i cinque *Concerti* di Beethoven con Ashkenazy, meritano ogni elogio e basterebbero da sole a testimoniare che la Casa inglese è nella sua «annata buona».

Ma ecco un'altra eccellente pubblicazione la *Turandot* di Puccini. Diretta da Zubin Mehta, l'opera è interpretata nelle parti vocali da Joan Sutherland, Luciano Pavarotti, Montserrat Caballé, Peter Pears, Nicolai Ghiaurov, Pier Francesco Poli, Tom Krause, Piero de Palma, Sabin Markov. Il coro «John Alldis» e il coro di ragazzi della «Wandsworth School», l'orchestra London Philharmonia, completano la lista degli interpreti.

Come si ricorderà la *Turandot* fu registrata per la prima volta in edizione integrale nel periodo arcaico del disco: ossia prima della guerra, a 78 giri. Protagonista di quell'edizione era il soprano Gina Cigna che incarnava il personaggio della crudele principessa cinese con impressionante intensità. Vennero poi altre versioni, due delle quali con la grande Birgit Nilsson, le altre con Maria Callas e Inge Borkh. Oggi, inaspettatamente, *Turandot* è il soprano Joan Sutherland. Basterebbe l'etichetta che il pubblico ha incollato addosso alla cantante soprannominandola l'usignuolo australiano, per giustificare un po' di sorpresa.

Tuttavia ci si avvede, ancora una volta alla prova dei fatti, di quanto siano fallaci le strette classificazioni che vorrebbero costringere una voce in un determinato repertorio come in un «Lager» circondato da invalicabili fili spinati. Gli esperti di vocalità hanno d'altronde chiarito che se un grande cantante ha la consapevolezza piena delle sue capacità, se conosce alla perfezione come funzionano i difficili e delicati congegni vocali, può benissimo spingersi in qualche opera di reper-

torio insolito con risultati encomiabili.

In teoria, il «cast» che i responsabili artistici della «Decca» hanno formato, lascia infatti perplessi. La Sutherland non sembra certamente adatta alla parte di Turandot, avvezza come siamo a sentirla svettare nelle «legerezze» del registro acuto. Il Principe Ignoto è personaggio nuovo per Pavarotti. Ma ecco rovesciare tutte le opinioni, ecco crollare le teorie e certezze dopo l'ascolto dei tre dischi «Decca». Per eccentrica che sia la distribuzione vocale, il risultato è abbagliante. Una Turandot, la Sutherland non più di gelido



Zubin Mehta

acciaio come la Nilsson: ma ricca di fascino, crudele non come sono crudeli i tiranni, ma come sono le nature femminili oltraggiate. Un Calaf, il Pavarotti, di nobilissima impronta, l'avvincente calore dell'interpretazione, la smaltatura preziosa della voce, le malizie di una tecnica consumata e un'intelligenza riparatrice di ogni manchevolezza, consentono al tenore emiliano di superare perfino i limiti imposti da madre natura.

Gli altri cantanti sono bravissimi: Ghiaurov e Peter Pears sono un Timur e un Altoum di Tiumur; Tom Krause, De Palma e Poli sono straordinari nel terzetto delle maschere. La Caballé, strano a dirsi, non è invece una Liu memorabile: il fraseggio è un po' meno elegante del solito, le emissioni sono meno dosate. I cori incantano: l'apostrofe alla luna, sublime pagina pucciniana, è eseguita con estatico nitore.

Al vertice dell'interpretazione di Zubin Mehta, l'orchestra ha un bellissimo suono, l'equilibrio tra voci e strumenti è continuo. Ma ciò che suscita ammirazione in cui l'opera è situata dal Mehta: l'aura leggendaria, il clima di favoloso mistero che il direttore orientale riesce a evocare con piena naturalezza, con magici tocchi, non contaminano la chiarezza

di una esecuzione in cui si muovono vive e vere creature, stagliate nei contorni nettissimi, senza umidi e pallidi aloni. Mehta, oltretutto, ci svela a una a una le sapienze di questo Puccini ammaliziato e maturo di stile: il Puccini dell'estrema Turandot.

I dischi sono tecnicamente eccellenti. Racchiusi in album e corredati da un opuscolo trilingue, sono siglati in versione stereo SET 561-3.

IL BACH ORGANISTICO

La «Philips» pubblica due microsolco in album dedicati al Bach organistico. Quattro *Preludi e Fughe*: in do maggiore BWV 547; in si minore BWV 544; in mi minore BWV 533; in mi minore BWV 548. Fuga sopra il *Magnificat* BWV 733. Variazioni canoniche: *Vom Himmel hoch* BWV 769. Quattro *Corali*: O Lamm Gottes BWV 656; Nun komm der Heiden Heiland BWV 659; Von Gott will ich nicht lassen BWV 658; Vor deinen Thron tret' ich hiermit BWV 668.

L'interpretazione di queste pagine grandi è affidata a Gustav Leonhardt, un artista di primo rango. L'esecutore, provveduto di una cultura musicale assai profonda, come tutti sappiamo, si è accostato a Bach, ancora una volta, con serio e intenso impegno nel quale si avvertano i segni della lunga domestichezza con l'opera del musicista di Eisenach. Ecco perché riesce a cogliere di ogni pagina, di là dalla sua pienezza virtuosistica, il carattere di interiorità, la nobiltà e l'ampiezza del soffio che l'anima. Il Leonhardt è all'organo Christian Müller della chiesa valone di Amsterdam.

I due dischi, tecnicamente buoni, sono siglati 6775 001.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Antichi organi italiani: *L'organo di Carlo Serassi di Serravalle Scrivia*: Paer: Concerto in re maggiore per organo e orchestra. Mayr: Gran Preludio in sol minore. Gaetano Valeri: Rondò grazioso in si bemolle maggiore - Allegro moderato in fa maggiore - Allegretto grazioso in do maggiore - Siciliana. Adagio dalle Sonate per organo (organista L. F. Tagliavini e orchestra da camera di Milano diretta da Tito Gotti). «Ricordi», SHRI 1015, stereomono.

cambiato

del figlio che le hanno cambiato. Una notte, mentre dormiva, ha udito un vagito allungando la mano, nel buio, non ha più trovato il suo bimbo. Sotto il letto, un altro neonato con le fasce intatte e annodate: un mostriciattolo. Sono state le Donne, dice la poveretta mentre il coro delle Madri si lamenta: le Donne, le figlie dell'inferno, le streghe del vento sono entrate di notte nella sua casa a compiere il re-ten-do malefico. Ed ecco la Madre recarsi tra Vanna Scoma, la vecchia fattucchiera che ha fama di essere in misteriosi commerci con le Donne. Il responso è che il figlio cambiato vive in una casa di re: meglio non cercarlo, «lasciarlo nella splendida reggia. La scena si svolge ora in un piccolo caffè di un porto di mare. Al banco di mesita, la Padrona; nella salita, un gruppo di avventori seduti ai tavolini, una sciantosa, tre squaldrinelle, una giovane scema e muta che chiama beffardamente la «Regina». Preceduto da un

coro di monelli, appare un tratto Figlio di Re, zampettando sulle gambe sbieche stratte e in preda a una continua convulsione di nervi. La Padrona, infastidita, lo caccia. Ma ecco entrare Vanna Scoma che impone a tutti i presenti di tacere la verità: alla Madre ha fatto credere che nella reggia il figlio vero cresce felice. Sopraggiunge la Madre, delirante: annuncia che suo figlio è arrivato sopra una nave d'oro e d'argento, pallido come un morto. «Andate a dirglielo», supplica i marinai, «che la sua mamma lo guarirà». Nella scena seguente, il Principe è sdraiato su un sedile di un bellissimo giardino, in preda alla malinconia. I medici non rispondono più della sua vita. Ma avviene l'incontro con la Madre la quale svela al Principe la sua vera storia. Figlio di Re, lo zimbello dei monelli, sarà acclamato dal popolo come nuovo sovrano, poiché il vecchio re è morto. Il figlio, non più principe, si getterà felice tra le braccia della Madre.

l'osservatorio di Arbore

Lo scandalo del «sold out»

Troppo successo: questo il guaio — se così si può chiamare — del rock inglese, che sta attraversando un periodo di fortuna tale da rappresentare per gli addetti ai lavori più una fonte di preoccupazioni che di soddisfazioni. A parte il problema dell'impossibilità da parte delle industrie di soddisfare le sempre maggiori richieste di dischi (se n'è parlato poco tempo fa proprio in questa rubrica, a proposito della crisi del petrolio che fa scarseggiare le materie prime necessarie a fabbricare i dischi e impedisce quindi a long-playing e 45 giri di avere il successo economico che potrebbero conseguire se fossero disponibili in quantità sufficienti), c'è quello dei concerti. In Inghilterra lo chiamano lo scandalo del «sold out», cioè del tutto esaurito: pare che la maggior parte dei fans britannici, infatti, non riesca ad assistere alle esibizioni dei gruppi e dei cantanti più celebri semplicemente perché è quasi impossibile riuscire a procurarsi i biglietti. Nonostante le file ai botte-

ghini, le possibilità di acquistarsi a mezzo posta o attraverso agenzie e l'esistenza di numerosi sistemi di prenotazione, ogni grosso concerto si conclude inevitabilmente con lo spettacolo di centinaia e centinaia di persone rimaste fuori dai teatri. Di qui un malcontento generale e una richiesta di regolamentazione della vendita dei biglietti da parte di migliaia di appassionati, che scrivono lettere furibonde ai giornali specializzati reclamando il loro diritto di ascoltare i musicisti preferiti.

Il rock inglese, insomma, ha troppo pubblico, e le tournées dei nomi più grossi (ma anche quelle di gruppi e solisti meno conosciuti) non riescono mai a soddisfare tutti gli aspiranti spettatori perché una grossa percentuale di questi ultimi (si parla in certi casi addirittura del 50 per cento) non riesce a comprare il biglietto prima che fuori dai teatri venga appeso l'inesorabile cartello con la scritta «tutto esaurito». Secondo i più noti organizzatori di concerti, la colpa non è loro né dei sistemi di vendita, ma semplicemente della mancanza di teatri capaci di ospitare un pubblico numeroso. « Nei

locali che esistono », dice John Smith, che col figlio Tony ha organizzato i più recenti spettacoli dei Rolling Stones, dei Who e dei Led Zepplin, « è assolutamente impossibile far entrare le migliaia di persone che vorrebbero vedere i grossi nomi. Per il momento l'unico locale abbastanza grande è il Crystal Palace, 25 mila posti, che però non è sempre disponibile. Fra un anno e mezzo sarà pronta la Concert Hall di Wembley, 18 mila posti. Oggi il locale al quale possiamo appoggiarci è l'Empire Pool di Wembley, che può ospitare 8 mila persone. E' lì che abbiamo organizzato il concerto dei Rolling Stones. Ma abbiamo avuto richieste per 10 mila biglietti in più, spesso attraverso lettere contenenti il denaro, che abbiamo dovuto rispedito indietro rimettendoci tempo e quattrini ». Una parte della colpa va agli immane bagarini, che come sempre fanno incetta di biglietti. « Per gli Stones », spiega Smith, « non abbiamo venduto più di quattro biglietti a persona, ma certa gente ha assoldato centinaia di ragazzi che sono riusciti dopo ore e ore di fila ad ag-

giudicarsi un migliaio di posti poi venduti a un prezzo quadruplo: da 8 a 10 sterline contro le 2 sterline pagate al botteghino ». Peter Bowyer, organizzatore dell'ultima tournée dei Faces, è della stessa opinione. « Nella media », dice, « i teatri inglesi sono di circa 2 mila posti. E' inevitabile che quando suona un gruppo famoso migliaia di ragazzi restino fuori dai cancelli, ed è altrettanto inevitabile che ci sia chi fa incetta di biglietti. Le nostre possibilità di controllo sono molto relative ». Gli organizzatori hanno tentato vari sistemi: prenotazioni telefoniche o per lettera, accantonamento di una certa quantità di biglietti da mettere in vendita solo all'ultimo momento, distribuzione attraverso agenzie in varie località (per permettere anche agli spettatori che vengono da città vicine a quella dove si tiene un concerto di trovare posto). « Ma una soluzione », dice Bowyer, « non esiste ».

A un recente concerto degli Osmonds il botteghino è stato aperto a mezzanotte, una settimana prima della data prevista: la fila, al mattino dopo, era lunga un chilometro e i biglietti erano praticamente esauriti, tranne un piccolo quantitativo messo da parte per coloro che avevano scritto da fuori Londra accludendo il denaro necessario. Per i due concerti di David Bowie al Marquee di Londra, i biglietti sono stati venduti solo ai soci del « fan club » del cantante, suscitando le ire di migliaia di ragazzi e ragazze. « Quello che avete fatto è ridicolo », ha scritto una ventenne. « C'è un sacco di gente che come me ha superato lo stadio del « fan club » e delle fotografie attaccate in camera da letto, ma vorrebbe ugualmente poter ascoltare della buona musica. Anche noi abbiamo i nostri diritti, e il vostro atteggiamento è stato decisamente illegale ». « Ha ragione », hanno commentato gli organizzatori dei due spettacoli, « ma a noi è sembrato il sistema migliore per evitare incidenti. Se esiste un altro metodo per accontentare tutti saremmo ben lieti di prenderlo in considerazione. Chi ha proposte da fare è il benvenuto ». Il dibattito, insomma, è aperto.

Renzo Arbore



Nozze rock a Hollywood

Il primo importante matrimonio nel mondo del rock, dopo quello di James e Carly, è stato celebrato a Hollywood fra Hazel Gordy, figlia del presidente della « Motown », e Jermaine Jackson, uno dei componenti del complesso dei Jackson Five. Al ricevimento, che è costato circa 14 milioni di lire, erano presenti, fra gli altri, la vedova di Martin Luther King e la cantante Diana Ross (nella foto). La cerimonia nuziale, allietata dalle musiche editte dalla « Motown », si è conclusa con il lancio di 175 candide colombe.

pop, rock, folk

DEBUTTA BIGIO

Praticamente un debutto per un nuovo artista italiano, anche se Maurizio Bigio aveva già inciso un disco sinoplo, tempo fa, intitolato *Lady Moonlight*. Ora Bigio è alla sua prima prova impegnativa con un album dal titolo « Rock Bigio Blues ». Maurizio Bigio, ventiquattrenne perugino, laureato in economia e commercio, ma da giovanissimo appassionato del blues e dei suoi « derivati », chitarrista autodidatta, si considera innanzitutto uno strumentista, suonando, oltre a vari tipi di chitarre, anche il piano, il basso e l'armonica a bocca. A dargli una mano per la registrazione di questo disco hanno collaborato naturalmente in tanti, per la gran parte musicisti di jazz come Toto Torquati, Mau-

rizio Giammarco, Tony Formichella, Massimo Rocci. Ne è nato un micro-solco diverso, dove accanto ad esecuzioni quasi jazzistiche (*Un blues targato M.*, *Rock Evoluzione*) c'è naturalmente del rock e perfino delle canzoni, anche se molto gustose e piacevoli. E' piacevole è appunto tutta la musica contenuta in questo disco, che si ascolta gradevolmente fino alla fine, senza stanchezza. *Rock Bigio Blues* è inciso per la casa discografica « It » col n. 70020. Una curiosità: il disco è stato prodotto da Niko Papathanassiou, fratello del più celebre Vangelis O. Papathanassiou, ex Aphrodite's Child.

MAHAVISHNU DAL VIVO

Ultra-lodato dalla critica anglosassone, viene pubblicato anche da noi



Il flauto magico per i giovani

Ian Anderson (a destra) il flautista leader dei *Petho Tull*, un complesso che dal 1968 continua ad essere fra i favoriti dei giovani appassionati di pop, pensa ai ragazzi che gli hanno dato fama e ricchezza. Nei giorni scorsi, dopo un concerto, ha consegnato al sindaco di Montreux un assegno di 50 mila franchi svizzeri per contribuire alla costruzione di un modernissimo centro di ritrovo per i giovani. Il centro sarà dotato di una grande e moderna sala per le audizioni musicali e di locali adatti ad accogliere attività culturali di gruppo

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
- 5) **Angie** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 6) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) **Amicizia e amore** - I Camelotini (CBS)
- 8) **Satisfaction** - Tritons (Cetra)

(Secondo la «Hit Parade» del 25 gennaio 1974)

Stati Uniti

- 1) **The joker** - Steve Miller (Capitol)
- 2) **Show and tell** - Al Wilson (Rocky road)
- 3) **I've got to use my imagination** - Gladys Knight (Buddah)
- 4) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
- 5) **Mele wheels** - Paul McCartney (Apple)
- 6) **Let me be there** - Olivia Newton John (MCA)
- 7) **Time in a bottle** - Jim Croce (ABC)
- 8) **Smoking in the boy's room** - Brownsville Station (Big Tree)
- 9) **Never never gonna give you up** - Barry White (20th Century)
- 10) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)

Inghilterra

- 1) **The show must go on** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 2) **Pool Hall Richard** - Faces (Warner Bros.)
- 3) **You won't find another fool like me** - New Seekers (Polydor)



John McLaughlin

L'ultimo 33 giri della **Ma-bayushnu Orchestra**, capitanata dal chitarrista John McLaughlin, un disco registrato nell'agosto dello scorso anno in un concerto dal vivo. Si temeva che dal vivo il gruppo, che ora si è sciolto, mostrasse qualche pecca, tutt'altro: tutti gli strumentisti si rivelano solisti straordinari e ispirati, in particolare il violinista Jerry Goodman,

Stati Uniti

- 4) **Dance with the devil** - Zoy Powell (Rak)
- 5) **Roll away the stone** - Mott the Hoople (CBS)
- 6) **Mind games** - John Lennon (Apple)
- 7) **Forever** - Roy Wood (Harvest)
- 8) **I wish it could be Christmas every day** - Wizard (Harvest)
- 9) **I love you love me love** - Gary Glitter (Bell)
- 10) **Love on a mountain top** - Robert Knight (Monument)

Francia

- 1) **Angélique** - C. Vidal (Vogue)
- 2) **Satisfaction** - Tritons (Barclay)
- 3) **Je t'aimerai mon amour** - C. Delagrange (Riviera)
- 4) **Angie** - Rolling Stones (WEA)
- 5) **Je suis libre d'aimer** - M. Chevalier (Aber)
- 6) **The ballroom blitz** - Sweet (RCA)
- 7) **A part ça la vie est belle** - Claude François (Flèche)
- 8) **Tout donné, tout repris** - M. Je Brant (CBS)
- 9) **Une larme d'amour** - A. Sullivan (Carrière)
- 10) **La petite fille 73** - C. Jérôme (AZ)

il batterista Billy Cobham e lo stesso McLaughlin, questa volta più orientato verso il rock che verso il jazz. Il disco, contenente ottima musica non facilmente definibile, è intitolato *Between Nothingness & Eternity* e viene pubblicato dalla «CBS» col n. 6904E.

340 TASTI

Nato a Detroit, fa però della musica più inglese che americana. Si chiama **Michael Quatro**, viene dalla musica classica, è stato organizzatore di concerti rock di grande risonanza e, da pochissimo tempo, capeggia una sua piccola formazione di appena tre elementi che esegue una musica che, come già fanno altri, è un miscuglio di influenze: classico rock and roll, progressive rock. Indubbiamente dotato di grande talento e versatilità, Michael Quatro si colloca sulla scia di Emerson e di Rick Wakeman, soprattutto per il ruolo che fa dell'organo, del piano e del mellotron,

album **33** giri

In Italia

- 1) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 5) **Welcome** - Santana (CBS)
- 6) **Storia di un impiegato** - Fabrizio De André (P.A.)
- 7) **Brain salad surgery** - Emerson Lake & Palmer (Island)
- 8) **Pat Garrett and Billy the Kid** - Bob Dylan (CBS)
- 9) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 10) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)

Stati Uniti

- 1) **Jonathan Livingston seagull** - Neil Diamond - Original Movie Soundtrack (Columbia)
- 2) **Ringo** - Ringo Starr (Apple)
- 3) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
- 4) **The joker** - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) **Quadrophonia** - Who (MCA)
- 6) **Mind games** - John Lennon (Apple)
- 7) **Ol' blue eyes is black** - Frank Sinatra (Warner Bros.)
- 8) **The single 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 9) **You don't mess around with me** - Jim Croce (ABC)
- 10) **Imagination** - Gladys Knight & The Pips (Buddah)

Inghilterra

- 1) **Stranded** - Roxy Music (Island)
- 2) **Pin ups** - David Bowie (RCA)
- 3) **Quadrophonia** - Who (Track)
- 4) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DIM)
- 5) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)

oltre che del solito sintetizzatore e del piano elettrico. Per un totale di trecentoquarantatré, a voler essere precisi. Gli altri strumenti sono una chitarra solista (suonata da sua sorella, Patti Quatro) e una batteria completa di varie percussioni, suonata da Kirk Arthur Trachsel. Ma molti altri hanno partecipato al debutto discografico di Michael Quatro, un album intitolato *Look deeply into the mirror*, pubblicato dalla «RCA» su etichetta «Evolution» col n. 34189. Il debutto è senz'altro felice, alcuni dei brani del microscopio sono originali e suggestivi, il rock è robusto e di ottima fattura.

QUELLI DI CHIRPY

Un disco «leggero» è il nuovo album dei redivivi **Middle of the Road**, il complesso che, partendo dall'Italia, raggiunge il grosso successo internazionale con un brano intitolato *Chirpy Chirpy cheep*. Cambiata la Casa

Stati Uniti

- 6) **Mind games** - John Lennon (Apple)
- 7) **Welcome** - Santana (CBS)
- 8) **New and then** - Carpenters (A&M)
- 9) **Ringo** - Ringo Starr (Apple)
- 10) **And I love you so** - Perry Como (RCA)

Francia

- 1) **Goat's head soup** - Rolling Stones (R.S.)
- 2) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 3) **La révolution française** - Martin Circus (C.D.M.)
- 4) **Hymne à l'amour** - Edith Piaf (V.P.)
- 5) **Hommage à Fernand Raynaud** - Fernand Raynaud (Pathé)
- 6) **Julien** - Julien Clerc (Pathé)
- 7) **Maxime le Forestier 2** - Maxime le Forestier (Polydor)
- 8) **The Beatles 1967-1970** - Beatles (Apple)
- 9) **The Beatles 1962-1966** - Beatles (Apple)
- 10) **Je suis malade** - Serge Lama (Philips)

discografica e dopo varie vicissitudini, i Middle of the Road sono tornati in sala d'incisione per l'etichetta «Ariola», distribuita dalla «Cemed Carosello». Il long-playing che segna il loro ritorno si chiama *Music music* e contiene dodici canzoni di «rock facile», con qualche reminiscenza country che, più o meno, confer-



Middle of the Road

ma il vecchio stile del gruppo inglese. Dal 33 giri («Ariola» n. 87260) è stato tratto anche un singolo già collaudato all'estero, *Samba d'amour*.

R.A.

dischi leggeri

IVA CONVINCE

Come già per Milva e per Mina, anche per **Iva Zanichchi** grosse novità in questi giorni di stagione. Un nuovo long-playing (*Le giornate dell'amore*, 33 giri, 30 cm., «Ri-Fi»), nuove canzoni e, soprattutto, un nuovo modo per esprimersi, sia pur rimanendo ancorata ai suoi modi tradizionali. Ne discusso appare subito evidente uno sforzo di rinnovamento con la scelta di brani insoliti e, fra questi, la riesumazione di tre classici (*Only you, There's no you e Come prima*) che rappresentano il primo approccio della Zanichchi



Iva Zanichchi

con questo tipo di ritmi. Dei tre brani, il più interessante per l'interpretazione che ce ne dà Iva è il secondo, in cui varchiamo la soglia di una versione jazzistica di alto livello. Ciò dimostra come le possibilità canore della Zanichchi siano molto più ampie di quanto si era potuto supporre finora giudicandola attraverso la produzione commerciale, e come sarebbe onesto offrire la possibilità di cimentarsi in questo campo con un disco onorifico. Credo che ci troveremo di fronte ad una grossa sorpresa. Le canzoni del long-playing sono interpretate dalla Zanichchi nello spettacolo *Tra noi* con Walter Chiari.

IL SOTTOFONDO

Sembra, fino a qualche tempo fa, che i dischi puramente strumentali avessero un posto fisso di Cenerentola nella nostra produzione di riflesso ad un magro flusso di vendite. Ma da qualche tempo sembra che i gusti stiano cambiando. La XVII raccolta di Fausto Papetti è stata a lungo in vista nella Hit Parade; altrettanto è accaduto ora per la XVII raccolta dedicata dal sassofonista dalla voce arcvelluto ad altro gruppo di canzoni moderne. A fianco di questo long-playing «Durium», un 33 giri (30 cm. «Sprint») di Nini Rosso (*Non dimenticar*), un altro solista prediletto del nostro pubblico, il quale presenta, con una raffinata piacevolezza di suoni, una galoppata nel passato recente della canzone, con un gruppo di classici degli anni '30, 40 e '50. In alto si affiorano, quello di Giancarlo Be-

dori, nascosto sotto lo pseudonimo di Johnny Sax, ci propone (33 giri, 30 cm. «Produttori Associati») *Liscio parade*. Seguendo la moda dei tempi, qui fanno da padrone languidi tanghi, valzer lenti e mazurke. Infine Andy Bono, alla chitarra hawaiana («I più bei successi di Santo e Johnny», 33 giri, 30 cm. «EMI»), presenta il meglio del duo italo-americano.

A TRASTEVERE

Claudio Villa, reduce dalla brillante eliminazione da *Canzonissima*, si consola con un nuovo long-playing dedicato ad un argomento, i canti della malavita romana (33 giri, 30 cm., «Cetra»), che finora non aveva mai affrontato. Ed è davvero strano se si pensa che il cantante trasteverino ha ignorato finora proprio le canzoni che a Trastevere sono nate. I brani scelti sono i più interessanti da *Er canto der carcerato a Gira e fai la rota, da Alla Renella a La Mantellata*, che era stata da poco riesumata da Gabriella Ferri. L'approccio di Villa al folk-rock avviene però su un terreno lirico, sicché l'accento cade più sulla musica che sulle parole, più sulla costruzione armonica dei brani che sui toni sanguigni del tema. L'orchestra è diretta da Giancarlo Chiaramello che ha anche curato i moderni arrangiamenti.

jazz

IMPEGNATIVO

Per questo strano possa apparire, *Experiences* (33 giri, 30 cm., «Pierre Cardin» distr. «Cetra»), registrato dal vivo al Festival di Montreux del giugno 1972, è il disco più recente di Jean-Luc Ponty reperibile in Italia. Il violonista della batteria ha cresciuto di statura con il trascorrere degli anni, può a buon diritto essere considerato oggi come uno dei migliori esponenti delle correnti più aggiornate del jazz mondiale. Come conferma questa esibizione in cui il violinista è affiancato dal bravissimo pianista Kühn, da Clark al contrabbasso, da Johnson alla batteria e da Nana alle percussioni: una tecnica solidissima affinata da una grande esperienza ed una fantasia vulcanica che trova alimento in se stesso e nei suoi compagni, mai soppiantati, ma sollecitati a loro volta a creare. E Ponty, proprio in questo, differisce dai grandi nomi del jazz d'oggi: nella capacità di creare intorno a sé calore e partecipazione nonostante la difficoltà dei temi proposti.

B. G. Lingua



Tra i più insidiosi avversari dello squadrone azzurro sono lo svizzero Collombin, quest'anno il più forte specialista in discesa libera, e l'austriaco Klammer

**Radio e televisione
ai campionati mondiali di sci
a Saint-Moritz**

Trecento per

XII G Sci

XII G Sci



**Breve guida per seguire le
gare in programma dal 2
febbraio. Mai così forte la
squadra azzurra che ai nomi
famosi di Gustavo Thoeni e
di Pierino Gros affianca
tutta una serie di possibili
vincitori. Qualche speranza,
con Claudia Giordani,
anche in campo femminile**

di Guido Oddo

Milano, gennaio

I campionati del mondo di sci alpino che quest'anno si svolgeranno a St. Moritz avranno ufficialmente inizio alle ore 15,30 di sabato 2 febbraio con la cerimonia d'apertura. Da quel momento l'attenzione di milioni e milioni di appassionati di tutto il mondo sarà rivolta per otto giorni verso la celebre stazione invernale svizzera, nella quale è previsto anche l'afflusso di centinaia di migliaia di spettatori, desiderosi di godersi quello stesso spettacolo, anziché alla televisione o per mezzo della radio e della stampa, direttamente dai bordi delle piste.

Le nazioni partecipanti saranno trentadue, con un totale di circa trecento atleti tra uomini e donne. Le gare in programma sono sei: due discese libere, una per categoria, due slalom giganti e due slalom speciali. I titoli in palio sono però otto perché ai sei precedenti vanno aggiunti quelli delle due «gran combinate», classifiche che tengono conto dei risultati delle tre gare disputate dagli uomini e

delle tre disputate dalle donne.

Per organizzare questi campionati gli svizzeri hanno speso una cifra che si aggira intorno ai due miliardi di lire. Molti si domanderanno probabilmente perché una nazione, una regione, una località turistica spendano tanti soldi per organizzare una manifestazione che dura otto giorni in tutto. La risposta è abbastanza semplice: con quei soldi, con quei miliardi (solo in minima parte tirati fuori dalla località dove si svolge la manifestazione, perché una notevole cifra viene recuperata grazie ai contributi statali, ai diritti televisivi, a quelli derivanti dalla pubblicità e alla presenza di spettatori paganti) vengono costruiti impianti, alberghi e altre attrezzature, ampiamente sfruttati negli anni successivi.

Una cifra considerevole è stata ad esempio spesa per la preparazione delle piste. Le piste di discesa erano già state allestite un anno e mezzo fa e sono state sottoposte a collaudo l'anno scorso di questi giorni, con due gare di discesa libera valevoli per la Coppa del Mondo 1973. Nulla è stato lasciato al caso. Sono state preparate le piste di riserva e quelle



Thoeni in azione: la forma è arrivata proprio in tempo per St. Moritz

per gli allenamenti; è stato creato il centro dei calcolatori elettronici, rinunciando all'uso di un grande computer e preferendogli un computer piccolo in vari esemplari, dislocati in vari punti, per esempio al traguardo delle diverse piste di gara, e tra l'altro al centro stampa, per fornire con la massima sollecitudine informazioni ai circa 2000 giornalisti (compresi i radio e telecronisti) che seguono le gare.

L'interesse destato in tutta Europa e in America da questi campionati sta già ampiamente ripagando gli organizzatori: la disponibilità alberghiera di 25 mila posti letto è da tempo esaurita; e sono stati finora prenotati oltre trecentomila biglietti per assistere alle gare. Si calcola che la folla di uno stadio come quello di San Siro si riverserà domenica 3 febbraio lungo i bordi della pista della di-



Pierino Gros, tra i più seri candidati alla vittoria in Coppa del Mondo. Nell'altra fotografia, Erwin Stricker, che punterà anche al titolo di « combinata »

ventiquattro medaglie



Alcuni tra i protagonisti della « valanga azzurra »: da sinistra Gros, Thoeni, Stricker, Schmalz e Pietrogiovanna

scesa libera maschile per seguire la più spettacolare gara del programma « mondiale ». Questa massa di gente potrà raggiungere i campi di gara con i mezzi pubblici (nella zona sarà infatti vietata, per tutta la durata della manifestazione, la circolazione di mezzi privati), e con la funivia Signal, appositamente costruita, con cabine da 100 posti. La Fiat ha organizzato un servizio di trasporto per la stam-

pa inviando a St. Moritz 80 minibus. La famosa stazione sarà raggiungibile con mezzi celeri dall'Italia attraverso il Passo del Maloja, con treni rapidi da Zurigo e con uno speciale servizio aereo da Monaco di Baviera.

E' la prima volta che St. Moritz organizza i campionati del mondo ma ha già ospitato due volte, nel 1928 e nel 1948, i Giochi Olimpici invernali. Nel 1934 tuttavia St. Mo-

ritz aveva già organizzato una rassegna mondiale dello sci alpino: si chiamava « Concorso internazionale FIS » e si articolava in due sole prove, discesa e slalom. Solo da pochi anni lo sci da discesa si era organizzato in disciplina agonistica, da quando nel 1929 a St. Anton in Austria era stato disputato il primo Arlberg Kandahar, prima grande competizione internazionale di sci alpino. I campionati del mon-

do veri e propri vennero organizzati per la prima volta nel 1937 a Chamonix in Francia. Le prove erano ancora due, discesa e slalom, ma veniva anche assegnato il titolo della combinata. La cadenza era annuale e per il 1941 la manifestazione venne assegnata a Cortina d'Ampezzo. Furono anni gloriosi per lo sci francese e per quello tedesco: Emile Allais, James Couttet e Christl Cranz dominarono in lungo e in largo.

Ma già a Cortina d'Ampezzo si ebbero le prime avvisaglie di un avvicendamento dei protagonisti a favore dei discesiisti italiani. A Cortina infatti si affermarono Vittorio Chierroni e Celina Seghi, entrambi abetonesi, ma il titolo venne revocato alla fine della guerra per l'annullamento dei campionati stessi: la partecipazione, causa la guerra, non era stata sufficientemente ampia. Quando nel 1950 vennero disputati i primi « mondiali » del dopoguerra, furono introdotte due importanti novità: una di ordine tecnico, con l'istituzione di una terza specialità, lo slalom gigante, chiamato allora « discesa obbligata gigante » per distinguerla dallo slalom speciale, fino ad allora chiamato « discesa obbligata »; la seconda di carattere organizzativo, portando la cadenza da annuale a quadriennale, in alternanza con i Giochi Olimpici d'inverno.

Conclusa l'era francese con il terzo uomo, Henri Oreller, il discisismo mondiale si colorò d'azzurro: Zeno Colò divenne il simbolo dell'uomo audace ed invincibile. Il grande campione, nato anch'egli all'Abetone, vinse nel giro di due anni dapprima due medaglie d'oro ai mondiali di Aspen, nella discesa e nel gigante, e poi, nel 1952, una d'oro sempre in libera, ai Giochi Olimpici di Oslo. Zeno Colò, costretto da una impopolare decisione ad abbandonare anzitempo l'attività agonistica, non ebbe eredi in

campo sportivo. Dovettero trascorrere vent'anni prima che si potesse parlare di un nuovo Colò. Ma intanto gli austriaci divennero i padroni del campo, la loro superiorità sugli sciatori di tutto il mondo entrò addirittura nella leggenda grazie soprattutto a Toni Sailer.

Poi fu di nuovo la volta dei francesi: anch'essi ebbero un campione leggendario, Jean-Claude Killy, ed una grandissima squadra che ai mondiali di Portillo in Cile, nel 1966, seppe conquistare ben sei degli otto titoli in palio (e quattro su sei furono le medaglie vinte due anni dopo ai Giochi Olimpici di Grenoble). A Portillo tuttavia lo sci alpino italiano ebbe un sussulto: il gardenese Carlo Senoner vinse sorprendentemente il campionato del mondo di slalom. Fu forse una vittoria fortunata, ma anche meritata. Carlo Senoner, vincendo, non aveva onestamente rubato nulla a nessuno. Sedici anni dopo il successo di Zeno Colò l'Italia sciistica poteva vantarsi di un nuovo titolo mondiale.

Il successo di Senoner restò comunque un episodio isolato. Il campione non era un uomo guida, dietro a lui non c'era una squadra e non c'era una adeguata organizzazione. I campionati successivi, quelli del 1970, furono affidati all'Italia, alla Val Gardena. A questi campionati, cosa impensabile quattro anni prima, l'Italia si presentò con un asso nella manica. Era ancora un ragazzo, ma aveva già cominciato a dettare legge in campo internazionale. Il suo nome: **Gustavo Thoeni**, l'uovo d'oro di una covata che avrebbe dato presto eccellenti frutti. Thoeni fallì per mera sfortuna l'assalto al titolo del gigante a Selva. Una lastra di ghiaccio lo mandò a gambe all'aria tra il pubblico pochi secondi dopo la partenza. Ma quello sfortunato 9 febbraio rappresentò anche la data d'inizio della meravigliosa avventu-

I campionati mondiali di sci alla radio e TV

DATA	RADIO	TELEVISIONE	GARE
Sabato 2	19,30 Secondo	—	Cerimonia d'apertura Non stop maschile
Domenica 3	—	15 — Secondo	Discesa maschile
Lunedì 4	19,30 Secondo	—	Non stop femminile
Martedì 5	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Discesa libera femminile
Mercoledì 6	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Slalom gigante maschile
Giovedì 7	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Slalom speciale femminile
Sabato 9	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Slalom gigante femminile
Domenica 10	—	15 — Secondo	Slalom speciale maschile Cerimonia di chiusura

dustrie dello sci che si sono poste al servizio della squadra azzurra, fornendo materiali, abbigliamento e sostanziali aiuti economici; lo staff degli istruttori, anch'esso creato da Jean Vuarnet, la cui opera è stata proseguita con eccezionale bravura da Mario Cotelli; l'esempio infine di Gustavo Thoeni. Pierino Gros, colui che oggi ha in parte oscurato la figura di Thoeni, con una travolgente serie di successi, ha confessato di avere «spiato» negli anni scorsi il modo di sciare di Gustavo, il suo modo di allenarsi, tutto

la specialità più completa perché richiede la classe pura dello slalomista e l'intraprendenza del liberista.

Sono stati questi successi collettivi che hanno fatto stampare titoli come «la valanga azzurra» o quello spiritoso ma significativo di un giornale straniero: «A Berchtesgaden si è svolto il campionato italiano di slalom gigante». Le vittorie collettive non devono comunque fare dimenticare i successi individuali di Herbert Plank nella libera di Val d'Isère e di Pierino Gros a Vipiteno e le straordinarie rimonte di Erwin Stricker. Per tutti questi motivi la squadra maschile italiana si presenta ai campionati del mondo di St. Moritz come la squadra da battere e i suoi componenti non nascondono le possibilità di conquistare tutti e quattro i titoli in palio. Hanno le carte in regola per farcela.

Come si presenta infatti la situazione alla immediata vigilia dei mondiali? Vediamolo insieme: nella discesa libera, quattro sono i favoriti: gli svizzeri Collombin e Russi, l'austriaco Klammer e l'italiano Plank. Roland Collombin ha collezionato in questo scorcio di stagione numerose vittorie, dopo avere dominato il campo l'anno scorso. Klammer e Plank hanno vinto una volta ciascuno, piazzandosi quasi sempre nelle altre gare; Russi è il campione del mondo e olimpico in carica, quest'anno non ha mai vinto, ma potrebbe trovare la forma proprio a St. Moritz su quella pista di casa che certamente, come Collombin, conosce meglio degli altri. La prova pre-mondiale ha tuttavia dimostrato un anno fa che questo elemento conta fino a un certo punto: basta un cambiamento repentino della temperatura a rovinare il lavoro di una stagione.

Klammer è un giovane che sta imparando molte cose dal suo attuale direttore tecnico Toni Sailer, potrebbe impararne una di più, proprio a St. Moritz. In quanto a Plank, egli è ormai il nostro numero uno della specialità, è giovane, tecnico e coraggioso, ha vinto molto bene a Val d'Isère, ma solo lì ha avuto la soddisfazione di correre sul tipo di neve preferito. Chissà che non lo ritrovi proprio il 3 feb-

braio sulle piste di St. Moritz.

Ci sono poi alcuni «outsider», gli austriaci Cordin e Grissman, e gli italiani Giuliano Besson e Erwin Stricker, entrambi con un cuore e un legato grossi così. Bisogna anche ricordare che Stricker non nasconde l'ambizione di vincere il titolo della gran combinata, appartenente a Gustavo Thoeni. I successi e i piazzamenti di Pierino Gros, i piazzamenti e le vittorie di Gustavo Thoeni (ultima quella di Adelboden), dovrebbero mettere al sicuro da sorprese la nostra posizione di grandi favoriti nello slalom gigante. Due stranieri possono darci fastidio, Hans Hinterseer e Franz Klammer, due austriaci, ma essi dovranno fare i conti con ben quattro italiani perché Gros e Thoeni saranno in compagnia di Helmut Schmalzl e di Erwin Stricker.

Nello slalom speciale, Gros e Thoeni a parte, c'è maggiore equilibrio di valori per la presenza del tedesco Neureuther, due volte vincitore quest'anno, di Hinterseer e dei nostri Stricker, Radici, Pegorari e Pietrogiovanna, tra i quali Mario Cotelli dovrà faticosamente scegliere i due per la maglia azzurra, da affiancare a Thoeni e Gros. In campo femminile infine, grandi speranze ha fatto nascere **Claudia Giordani** che si è inserita quest'anno con quella prepotenza che è la sua caratteristica in gara, nella elite dello sci femminile, prendendosi il lusso di andare a battere, di recente, nientemeno che Anne Marie Proill, «l'invincibile» discicista austriaca.

Claudia ha tutte le qualità per far arrotondare il numero delle medaglie che la squadra azzurra conta di portare a casa. L'euforia scaturita dai grandi successi ottenuti in questa stagione non deve tuttavia fare dimenticare un importante elemento: il titolo di campione del mondo viene aggiudicato sul risultato di una sola gara, con tutti i rischi che questa formula comporta. Sovente essa non è veritiera. Ma se lo sarà, se il titolo di campione dovesse andare agli atleti più meritevoli degli ultimi due anni, per quanto concerne almeno gli slalom, esso non potrà sfuggire ad un atleta azzurro.

Guido Oddo

Trecento per ventiquattro medaglie

ra che lo sci azzurro sta oggi vendendo.

Gustavo Thoeni giurò infatti vendetta: l'ha consumata conquistando tre Coppe del Mondo, la medaglia d'oro olimpica a Sapporo e anche il titolo di campione del mondo di combinata. Ora vuole essere anche campione del mondo in una gara gareggiata. St. Moritz 1974 gliene offre l'occasione. In questa impresa egli non è solo, come invece fu Zeno Colò, come è stato Carlo Senoner. Altri azzurri hanno come lui la possibilità di aggiudicarsi un titolo mondiale. Per la prima volta nella storia dello sci agonistico una squadra italiana si presenta infatti alla rassegna mondiale nelle vesti di grande favorita. Come si è giunti a questo? Grazie a tre elementi fondamentali: la creazione del «Pool», la costituzione di un eccellente staff di istruttori e l'esempio trascinatore di Gustavo Thoeni, tre elementi che stanno dando risultati anche in campo femminile.

Il «Pool», fortemente voluto da Jean Vuarnet, è un consorzio di in-

quello che poteva tornare utile a chi vuole diventare forte.

Pierino Gros rappresenta certamente il caso più clamoroso, ma anche gli altri sono venuti fuori grazie all'esempio di Gustavo Thoeni. Gli altri, che ora manifestano grosse ambizioni per questi mondiali di St. Moritz: Erwin Stricker, Fausto Radici, Herbert Plank, Giuliano Besson, Tino Pietrogiovanna, Helmut Schmalzl, Ilario Pegorari, Stefano Anzi, Marcello Varallo. La loro maturazione è stata rapida e si è concretata quest'anno in una serie di successi individuali e collettivi che hanno fatto definire la squadra azzurra come la più forte del mondo.

Vale la pena di ricordare, anche se sono trascorse poche settimane, il clamoroso successo di Berchtesgaden in Germania: cinque italiani ai primi cinque posti della classifica dello slalom gigante; e quello di Morzine-Avoriaz, quattro italiani tra i primi cinque, ancora in slalom gigante; e quello di Adelboden, ancora quattro italiani tra i primi cinque, sempre in slalom gigante,

**S'inizia una
serie di telefilm
di Krzysztof
Zanussi,
il maggior
talento fra i
giovani registi
polacchi**



Un'inquadratura da « Al tramonto », il telefilm che questa settimana apre la serie dedicata a Zanussi. A sinistra, l'attrice Maja Komorowska in una scena di « Dietro la parete ». Il telefilm ha ricevuto, nel '71, il Gran Premio Bergamo



di Pietro Pintus

Roma, gennaio

Ho conosciuto Krzysztof Zanussi — giudicato ormai il regista di maggior talento della nuova generazione cinematografica polacca — nel giugno del '71 a Cracovia in occasione del Festival del cortometraggio: e fu in quei giorni che ebbi modo di vedere il suo capolavoro televisivo, quel *Dietro la parete* che anche i telespettatori italiani potranno conoscere quanto prima. Non ho dimenticato le parole conclusive di quell'incontro: « Io sono nato nel 1939. La mia biografia ha appena sfiorato la guerra: durante la insurrezione di Varsavia avevo cinque anni e di quell'epoca ho conservato solo confusi ricordi. Appartengo a un periodo di transizione, di confine: i miei colleghi più giovani, anche di due soli anni, non portano su di sé alcuna traccia di quegli anni ».

Non si frantendano queste parole: Zanussi è ben calato nella società socialista del suo Paese, non lavora su un terreno astratto

to e non si rifugia nell'orto privato dell'estetismo o in quello, altrettanto esclusivo, del « diritto dell'artista ». Vuol dire, con lucidità, che rifiuta razionalisticamente ed emotivamente il coinvolgimento romantico con un passato sul quale troppo si è pianto e « si è fatta poesia »; che insomma giudica estraneo al suo mondo, pratico e poetico, l'avvolgersi nei drappi funerei della memoria esulcerata, come ancora fa il suo connazionale Andrzej Wajda, il grande regista di *I dannati di Varsavia* e di *Ceneri e diamanti* che anche i nostri telespettatori conoscono. Per spiegarci ancora meglio, è lontanissimo dall'universo di Zanussi tutto ciò che un acuto critico polacco, Boleslaw Michalek, ha individuato in modo preciso « il tema della disfatta, del martirio sentito in maniera tragica e dell'eroismo a ogni costo che ne risulta, eroismo che serve soltanto la leggenda ».

Tuttavia, come tutti gli artisti che appartengono a un « periodo di confine », Zanussi è un interprete fedelissimo della crisi che attanaglia il mondo contemporaneo, e naturalmente anche il suo Paese: i protagonisti delle sue storie — soprattutto di quelle televisive che vedremo, *Dietro la parete*, *Lo sconosciuto* e *Al tramonto* — sono personaggi di tutti i giorni, di quelli che incontriamo « svoltato l'angolo », messi a faccia a faccia con una grigia realtà quotidiana. Una realtà comunque che pur nell'ovvietà della sua dimensione implica scelte morali, sollecita comunicazione, oppone l'urlo improvviso al cerchio opaco del silenzio e il disordine del singolo al quieto conformismo della comu-

nità. Dal che si deduce che il creatore di tali racconti (e raffronti) ovunque sia nato e operi è in ogni caso, per i burocrati di qualsiasi latitudine, un autore scomodo.

Zanussi, si è detto, ha 35 anni; nato da una ricca famiglia borghese (un suo trisavolo era originario di Pordenone), dal 1955 al '59 ha studiato fisica (« teoretica », precisa, « fisica dei corpi fissi ») all'Università di Varsavia, per poi passare alla Facoltà di lettere e filosofia di Cracovia, e infine dal 1960 al '65 alla Scuola cinematografica di Lodz, in un primo tempo sotto la guida dello scomparso regista Andrzej Munk. In questa duplice attrazione — la scienza e la filosofia, la ricerca e le riflessioni sulla ricerca — che ha avuto come valvola di sfogo la carriera cinematografica, c'è l'evoluzione di Zanussi che per molti anni si è autodefinito (ci sono 400 chilometri di distanza da Lodz a Cracovia) un « pendolare delle due culture ». Comunque ancora oggi è la scienza a esercitare un grande fascino nei confronti del suo mondo espressivo, tanto è vero che spesso (*Al tramonto*, *Dietro la parete* e i film *Struttura di cristallo*, *Vita familiare* e *Illuminazione*) protagonisti dei suoi racconti, in primo o secondo piano, sono uomini e donne votati alla ricerca scientifica, anche loro posti su una specie di sabbia mobile, su una terra di confine.

Dice Zanussi: « A parte i miei studi, che del resto non ho abbandonato (sono una parte troppo importante della mia vita), mi attira enormemente più che l'idea della scienza quella dello scienziato. Anche se qualche volta pur-

segue a pag. 89

Quelli che incontriamo svoltato l'angolo

Il brandy piú allegro del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.
È un brandy secco, generoso.
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni
gli stanno molto a cuore.

Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.
Il brandy del momento.

Quelli che incontriamo svoltato l'angolo

segue da pag. 87

troppo sono stupidi — cioè non riescono a vedere a un palmo di distanza dal loro laboratorio — sono loro in definitiva che hanno in mano oggi il segreto delle cose e della vita». (Nel corso dell'incontro del '71 Zanussi insistette su questo punto aggiungendo per esempio che nella stessa Unione Sovietica la sacralità da cui è circondata la figura dell'uomo di scienza è ben diversa dalla ufficialità dello scrittore: il quale ultimo se scrive delle cose poco ortodosse è giudicato con un metro molto diverso da quello impiegato nei confronti di uno scienziato. E oggi, a questo proposito, non si può non pensare alle diverse reazioni ufficiali al dissenso espresse nell'Unione Sovietica rispetto a un Sacharov e a un Solgenitzin).

Le leggi della distribuzione di film in Italia sono ancora legate (non è una novità) a criteri esclusivamente — salvo rare eccezioni — commerciali: non è perciò casuale che di Zanussi si conosca sinora soltanto *Struttura di cristallo*, e limitatamente all'ambito dei circuiti «d'essai». Ci sembra quindi un'occasione importante, e non solo sul piano culturale, mettere di fronte a una vastissima platea quale quella televisiva alcuni dei film migliori ideati e realizzati dal regista polacco per il piccolo schermo. Vedremo questa settimana *Al tramonto*, subito dopo *Lo sconosciuto*, più avanti anche *Dietro la parete*, tre esempi di osservazione diretta di una realtà che ci riguarda da vicino in quanto nei tre telefilm, strutturalmente e contenutisticamente diversi, è sempre l'uomo contemporaneo a essere chiamato in causa, con il suo carico implicito o esplicito di decisioni e di responsabilità.

Sia ben chiaro comunque che Zanussi non è un moralista, nel senso tedioso della parola (e lui stesso ha il terrore di una tale definizione), né propone rimedi e ricette. Egli si limita, apparentemente da artista entomologo, a mettere sotto la propria lente una situazione (senza tuttavia dimenticare il contesto di quell'evento e di quella situazione). Apparentemente, si diceva, in quanto al rigore e alla frigidità di un'analisi oggettiva sostituisce subito il calore della «presa diretta», di un momento della vita verificato a caldo. Si vuol dire cioè che nel contrasto fra le due anime di Zanussi, la sua attenzione scientifica e il suo vigile umanesimo, è quest'ultimo

in definitiva in qualche modo a prevalere e a guidare e indirizzare lo spettatore. Si presti attenzione a *Dietro la parete*: è il ritratto di una donna non più giovane, sfiorita nella solitudine e nell'amarezza. Ha la sensazione di avere fallito nella carriera scientifica, e ogni giorno spia dalla finestra il passaggio di un vicino di casa, un biologo, al quale si rivolge alla fine nella speranza di avere un aiuto, un cenno di chiarimento, se non di raccomandazione. E' questo un motivo che potremmo chiamare drammatico? Zanussi dichiara di avere a questo punto buttato via il testo che aveva pronto da tre anni nel cassetto e di essersi affidato all'improvvisazione degli attori. In realtà nel piccolo appartamento che e poi l'alloggio in cui abita il regista, da quel momento è cominciato una specie di «happening», vale a dire i due mirabili attori — *Maja Komorowska* e *Zbigniew Zapasiewicz* — hanno inventato ed elaborato con la collaborazione del regista ciò che sarebbe potuto accadere tra i due a partire da una certa situazione prestabilita. E il risultato è tra i più affascinanti ed emozionanti che il cinema ci abbia dato.

Maja Komorowska, attrice che proviene dal celebre Teatro-laboratorio di Grotowski, dà in *Dietro la parete* una delle prove più sbalorditive delle capacità di un attore di «dimenticarsi di essere attore» (e la ritroviamo nel personaggio di Bella nel film di Zanussi non ancora apparso in Italia, *Vita familiare*, e anche in un altro dei tre telefilm che vedremo, *Al tramonto*); ma in ogni caso ciò che più colpisce in questo giovane regista giunto finalmente all'affermazione internazionale (*Dietro la parete* ha vinto nel '71 il Premio Bergamo, *Illuminazione* ha avuto il Gran Premio all'ultimo Festival di Cannes; e dell'ultimo telefilm, *Il ruolo*, sono stati comprati i diritti di trasmissione dalla nostra televisione) è la sua capacità di individuare e isolare taluni momenti fluttuanti, ma fondamentali, nello scorrere della vita: gli attimi in cui, senza artifici, la dura e aspra verità quotidiana emerge come da un rigurgito psicanalitico, e serve a illuminare o semplicemente a rischiare il cammino difficile che ancora resta da percorrere.

Pietro Pintus

Al tramonto va in onda martedì 5 febbraio alle ore 22 sul Secondo TV.

ci sono cose di cui si può fare anche a meno dell'igiene no.



chi tiene all'igiene usa vivetto.

VIVETTO, NORMALE O DEODORANTE
IN QUATTRO COLORI PER TIPO,
SEMPRE IGIENICA,
SEMPRE MORBIDISSIMA



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Le stampe

«Certe volte mi domando se l'Ottocento sia veramente finito. Sere fa, dopo essere stato con amici all'ultimo spettacolo di un cinema cittadino, accompagnai a casa (erano circa le due di notte) una delle ragazze del gruppo. Siccome la sapevo molto interessata alla musica moderna, le proposi, passando davanti a casa mia, di salire su per una mezz'ora per farle ascoltare un long-playing di un notissimo complesso americano. Mi guardò male e mi disse, senza mezzi termini, ch'ero uno svergognato, o qualcosa del genere. Non mi restò che portarla sotto il portone di casa sua, dove ella mi lasciò in silenzio, irritatissima, senza nemmeno un saluto. Bene, mi crede se le dico che le mie intenzioni, nel proporre l'ascolto del long-playing, erano assolutamente serie? Certe ragazze oggi vedono il male anche dove non c'è, e lo bollano poi con un linguaggio spregiudicato, da bassifondi, che invita a chiedersi se siano davvero delle persone per bene, o se invece si arrabbino quando si usa con loro un linguaggio discreto e civile. La mia domanda, ciò posto, è che cosa debbo fare. Quando incontrerò nuovamente la ragazza, la saluto o non la saluto? E posso dichiarar-

mi offeso per i suoi ingiusti sospetti?» (Lettera firmata, Campania).

Temò, caro amico, che lei mi abbia preso per un direttore spirituale o per un maestro di cerimonie. Nel comportamento della ragazza, indubbiamente sgradevole, non ci vedo, francamente, nessun estremo di reato o di illecito giuridico. Potrebbe bastare, se non mi corresse l'obbligo di aggiungere, per sua tranquillità, che anche nel suo comportamento verso la ragazza non vedo elementi di illecito. Non ho motivo alcuno per mettere in dubbio che le sue intenzioni fossero serie, anche se esito a credere che si trattasse di intenzioni matrimoniali o giù di lì. Probabilmente (è un'ipotesi) la ragazza non ha reagito alla sua proposta perché affetta da pruderie ottocentesche: lo fa intendere il tipo di espressioni (da lei riferite testualmente nella lettera) usate nel risponderle di no. Suppongo che la signorina si sia infastidita per l'idea di mettere sul giradischi un long-playing, e per di più di musica moderna, alle due di notte, col pericolo di risvegliare tutte le famiglie del fabbricato. Forse, tutto sommato, lo ha fatto per evitarle una denuncia per disturbo della quiete privata delle persone durante le ore di riposo. Torni, dunque, a salutare la ragazza, quando le accadrà di incontrarla. E alla prossima occasione, non tiri fuori l'idea peregrina del long-play-

ing. I nostri nonni ricorrevano alle stampe giapponesi, che hanno il pregio di non far schiamazzo. Provi, dunque, con qualche stampa giapponese, o con una collezione di quadri di Segantini e Favretto. La ragazza non ci crederà egualmente, penso; ma il vecchio Ottocento, creda a me, conserva ancora il suo fascino.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Concorso magistrale

«Il Telegiornale, giorni fa, ha dato ampia notizia di un concorso magistrale a 23.317 cattedre in istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica. Ma le parole sfuggono... ed ecco perché vorrei notizie sul bando di concorso. La Gazzetta Ufficiale è andata a... ruba e non l'ho trovata. Grazie» (Dottor G. A. Caserta).

Nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 9-1-1974 è stato pubblicato il bando di concorso a 23.317 cattedre negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria e artistica. Possono parteciparvi anche gli aspiranti non abilitati, forniti di prescritto titolo di studio, al duplice fine del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e della cattedra. Le domande di ammissio-

ne, su carta bollata, per atti civili, devono pervenire, entro e non oltre l'8 febbraio (1974), al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale del Personale e degli Affari generali e amministrativi - Ufficio concorsi scuole medie (Roma). Le prove scritte si svolgeranno nell'arco di tempo 26 aprile-30 novembre 1974. Esse, per talune classi, avranno luogo, oltre che in Roma, nelle sedi di Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Latina, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Reggio Calabria, Verona. Il numero delle cattedre disponibili per le classi di concorso XXXIII, XLVII, XLIX, di cui all'art. 1 del suddetto bando (D.M. 5 maggio 1973) è così modificato: classe XXXIII, fisica, cattedre 253; classe XLVII, matematica, 186. Inoltre i concorsi per le cattedre nelle scuole secondarie con lingua d'insegnamento tedesca della provincia di Bolzano, di cui alle classi XLV, LVII, LXXXII, sono soppressi. Ecco accontentato lei ed accontentato, forse, gli altri suoi colleghi che non hanno reperito il supplemento della Gazzetta Ufficiale.

Aumento della pensione

«Quale pensionato del Fondo telefonici ho una domanda... telegrafica da rivolgerle. È vero che con la nuova legge per ogni anno di anzianità in più oltre i 15 daranno un aumento sulla pensione?» (Bruno Morretti - Sestri Levante).

Sì, è vero, si tratta di 13.000 lire annue in più per ogni anno di anzianità assicurativa oltre i 15.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Proprietà immobiliare

«Desidero donare a mia nipote (figlia di mio fratello) una proprietà immobiliare costituita da alcuni appezzamenti di terreni agricoli, il cui valore complessivo ritengo che non superi i 10 milioni di lire. Ora le domando: quale sarà l'entità della tassa di registro per effettuare tale passaggio di proprietà? Ai fini della tassa di registro, è più conveniente fare una compravendita in luogo della donazione?» (Luisa Anelli - Fiuggi, FR).

Con l'entrata in vigore delle nuove norme, la donazione è equiparata, ai fini dell'imposta di registro, alla successione. La compravendita gode di percentuale ridotta rispetto al passato: 5%; ma a quest'ultima, va aggiunto il 6% di I.V.A.

Tutte e due le operazioni, poi, sono soggette all'INVIM, imposta a carico dell'alienante, il cui ammontare sul valore va computato in percentuali fissate dai Comuni.

Sebastiano Drago

Le medicine Usiamole bene

Continuiamo il colloquio. Oggi diciamo: cerchiamo di stare in buona salute conducendo una vita igienicamente sana (è meglio prevenire che curare). Sottoponiamoci a controllo medico regolare ma ricorriamo ai farmaci solo quando è necessario perché le medicine, oggi, sono cose serie, da usare con giudizio e da non sprecare. A parte il fatto che anche se è la mutua a passarcelle, lo fa con i soldi di tutti noi.



a cura della FARMUNIONE associazione dell'industria farmaceutica italiana

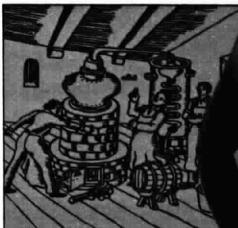
**col cuore
si vince**



Grappa Piave

cuore del distillato

Da sempre, Grappa Piave vince col cuore, perché in ogni bottiglia di Grappa Piave c'è solo il cuore del distillato, ottenuto nelle antiche distillerie di Conegliano Veneto. Vinci anche tu col cuore antico di Grappa Piave.



Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", storie di uomini che vincono col cuore.

Quadrifonia

« Volendo acquistare — sia pure a tappe — un complesso Hi-Fi in quadrifonia, di ottimo livello, gradirei sapere verso quale sintonizzatore radio e verso quale filodiffusore (con allacciamento al registratore) dovrei rivolgere la mia attenzione » (Gaetano Genuini - Napoli).

Attualmente, almeno in Europa, le tecniche quadrifoniche di riproduzione sonora trovano limitata applicazione pratica tramite dischi quadrifonici (per ora in numero ancora modesto). Mentre nulla di nuovo si prevede, almeno nel prossimo futuro, per le trasmissioni quadrifoniche, sia via radio che su filo. Pertanto attualmente sia i ricevitori per filodiffusione che i sintonizzatori MF (tranne forse alcune eccezioni relative a produzioni di Paesi esteri ove esiste qualche emittente sperimentale in quadrifonia) presenti sul mercato italiano sono semplicemente stereofonici. Non le consigliamo dunque, al momento, l'acquisto di un sintonizzatore per quadrifonia, perché esistono diversi sistemi possibili per la diffusione e la decodifica dell'informazione, e ancora non c'è uno standard ben definito; e inoltre non ci sono, per ora, previsioni sullo sviluppo della quadrifonia nell'ambito dei servizi di diffusione.

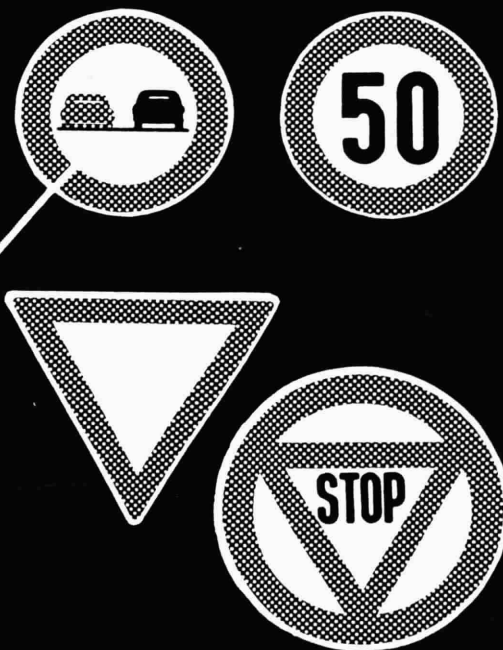
Utopia

« Desidererei sapere se esistono apparecchi radio capaci di riprodurre fedelmente i suoni o le voci quali essi sono alla sorgente vera » (Umberto Molinari - Grosseto).

La riproduzione di un brano musicale tramite la radio o un amplificatore implica un processo precedente di registrazione su disco o nastro o una ripresa microfona diretta. L'uno e l'altro di questi due processi risentono delle limitazioni dei mezzi tecnici impiegati. Anche se nella catena che parte dal microfono e arriva all'orecchio dell'ascoltatore si mantiene il più alto standard di qualità, tuttavia ogni elemento della stessa catena e specialmente i supporti delle registrazioni (nastro magnetico, disco, ecc.) provocano delle perdite di qualità, che, se pur minime, sono irrecuperabili. Perciò anche se ella disponesse di un apparecchio radio o un complesso di riproduzione dalle caratteristiche « ideali », tali cioè da non influenzare assolutamente il segnale dalla « catena » di cui si parlava, non potrebbe in ogni caso pretendere una restituzione dei suoni pari all'originale, dato che gli altri componenti della « catena » non sono egualmente ideali. Infine, anche l'acustica dell'ambiente in cui avviene la riproduzione contribuisce ad impedire un ascolto perfettamente uguale a quello che si verificherebbe dal « vivo ». A sua consolazione però si può affermare che la tecnica d'alta fedeltà ha compiuto progressi enormi e la distanza fra il « vivo » e il « riprodotto » si è attualmente di molto ridotta tanto che oggi, per non perdere i vantaggi offerti dall'alta fedeltà, occorre considerare con maggiore attenzione l'influenza che può avere il condizionamento acustico dell'ambiente in cui i suoni vengono ascoltati.

Enzo Castelli

i segnali che salvano la vita !



ministero dei LL.PP. - ispettorato generale circolazione e traffico

Ritratto di Bismarck

La tedesca SDR propone al pubblico una serie di ritratti di grossi personaggi della cultura e della storia tedesca, con l'intento, dichiaratamente divulgativo, di farli scendere dal loro piedistallo e di proporli al pubblico in modo da consentire una comprensione più semplice e diretta. I personaggi della serie sono: Bismarck, Wagner, Nietzsche, Freud, Einstein e Marx. Del Bismarck sono autori Sebastian Haffner e Constanze von Schilling che si domandano: Bismarck è stato per la Germania una fortuna o una sfortuna? È stato davvero il personaggio duro e conseguente rappresentato dal mito? Il testo, eloquente e brillante, supera grazie a queste sue qualità il rischio dell'aneddotica e della eccessiva concisione, commenta il Welt.

La prima radio commerciale scozzese

Radio Clyde, prima stazione radiofonica commerciale scozzese, ha cominciato a trasmettere il 31 dicembre. La stazione trasmette ogni giorno dalle 6 del mattino alle 2 di notte notizie e programmi musicali. Il personale è composto da dodici addetti alle trasmissioni giornalistiche e da sette disc-jockey.

L'ecologia e la radiotelevisione

Il numero di novembre della rivista dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) è interamente dedicato all'ecologia e al contributo fornito dagli enti radiotelevisivi di molti Paesi europei ed extraeuropei alla sensibilizzazione del pubblico ai problemi della difesa dell'ambiente naturale.

Assegnato in Francia il Gran Premio TV

Il Gran Premio televisivo della Fondazione di Francia è stato attribuito a Jean-Claude Bergeret per il programma *Le partage* trasmesso nel mese di aprile dal Terzo per la serie *Alla scoperta dei francesi*. Il premio consiste in 60 mila franchi. Il programma premiato sarà inoltre replicato nelle prossime settimane.

Un documentario su Marilyn Monroe

Marilyn Monroe e il libro scritto su di lei da Norman Mailer sono i protagonisti di uno degli ultimi numeri della rubrica culturale della

BBC *Secondo spettacolo*. Il Times rileva che Norman Mailer e l'autore del programma parlano di una persona che non hanno mai conosciuto, mentre il critico del *Daily Telegraph* avrebbe preferito meno elucubrazioni sul carattere della Monroe, ma più spiegazioni del suo « appeal ».

Si estende la « Open door »

L'esperimento di *Open door*, la trasmissione settimanale della BBC che si basa sull'accesso diretto alla televisione di gruppi o associazioni con il solo contributo tecnico dell'ente televisivo, sarà seguito a partire dal mese di aprile dalla London Weekend Television, la società commerciale che trasmette a Londra dal venerdì alla domenica. Lo ha annunciato Cyril Bennett, il direttore dei programmi della LWT, il quale ha precisato che fra il suo programma, *Speak for yourself*, e *Open door* ci saranno però alcune differenze: verranno probabilmente ammessi anche singoli individui (la BBC prevede l'accesso solo di gruppi o associazioni), la trasmissione non sarà dal vivo ma verrà registrata e, infine, darà contemporaneamente la parola, nell'ambito della stessa serata, a rappresentanti opinioni diverse sullo stesso argomento. Coloro che accederanno a questa « fetta » autogestita dovranno semplicemente dimostrare che le loro idee « rientrano nell'ambito della legge e della ragione ». La linea di demarcazione, ha ammesso lo stesso Bennett, non sarà facile da delimitare. Si seguirà il criterio di distinguere fra opinioni estremiste impopolari ma dotate di fondamento e idee « estremiste insensate ». Ogni programma consisterà in una prima parte di venticinque minuti nel corso dei quali il gruppo o l'individuo « protagonista » esporrà le sue idee. Seguiranno una replica di altre parti interessate e brevi interventi di personaggi di attualità al momento della trasmissione.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 23 I pronostici di ORIETTA BERTI

Bologna - Roma	1	
Foggia - Juventus	x 2	
Genoa - Inter	2	
Lazio - Lanerossi Vicenza	1	
Milan - Sampdoria	1	
Napoli - Cagliari	1	
Torino - Cesena	1 x	
Verona - Fiorentina	x 2	
Ascoli - Como	1	
Avellino - Palermo	1 x 2	
Perugia - Parma	x 2	
Trento - Venezia	1 x 2	
Spezia - Pisa	1	



Primavera-Estate 1974

GRATIS

a tutti
il nuovo catalogo
illustrato
EURONOVA
Chc

Con migliaia di interessanti proposte-acquisto

Stogliarlo vuol dire avere sott'occhio tutto ciò che può interessare in materia di arredamento, moda, corredo, regali, salute e igiene, giochi, giocattoli, hobby, camping, ecc. Per non parlare della comodità di fare gli acquisti in poltrona... Richiedi gratis oggi stesso il nuovo catalogo Euronova, spedendo il tagliando in basso. Per ogni suo acquisto ci sono splendidi regali!

Tagliando

da compilare e spedire in busta chiusa a:
EURONOVA-HELVETIA
Via Libertà 2

13069 VIGLIANO B.S.E. (Vercelli)
Desidero ricevere gratis il vostro catalogo Primavera-Estate 1974, che mi consente ampia scelta, garantendomi splendidi regali.

Cognome

Nome

Via

N. C.A.P.

Città

Provincia

Firma

Applicato l'orario flessibile dalla Martini & Rossi

L'orario « alla carta », ossia la possibilità di scegliere fra due modelli alternativi di orario rigido, si è rivelato insufficiente a soddisfare le diverse esigenze dei dipendenti. Una conferma viene dalla Martini & Rossi, dove i collaboratori, dopo mesi di sperimentazione dell'orario « alla carta », hanno pressoché all'unanimità richiesto, nel corso di un referendum interno, l'adozione dell'orario flessibile. Attualmente la totalità degli impiegati di questa azienda, ciascuno dei quali dispone del proprio « contatore personale », usufruisce di tre fasce flessibili dislocate nei tre momenti più delicati della giornata lavorativa: l'entrata, l'intervento meridiano e l'uscita. Le ragioni che hanno spinto i collaboratori e la direzione della Martini & Rossi a rinunciare all'orario « alla carta » in favore dell'orario flessibile e che i diversi gruppi di collaboratori hanno esigenze di orario le più disparate e contrastanti, mentre d'altro lato l'orario « alla carta », essendo una semplice variante di quello rigido, non può garantirne quell'armonica conciliazione che solo l'orario flessibile può fornire. Inoltre, anche per l'azienda l'orario « alla carta » non può offrire i ben noti vantaggi forniti dall'orario flessibile.



Nella foto i dipendenti della Martini & Rossi con gli apparecchi per « l'orario flessibile » - che forniscono a ognuno l'informazione della propria attività lavorativa svolta.

Un occhio all'austerità



Da sinistra: soprabito giovanile in velluto nero, giaccone in panno di lana chiuso a vestaglia e, per lui, una «canadienne» foderata in pelliccia acrilica. Modelli Geconf

Alla prima e più importante rassegna del prêt-à-porter del '74 — Samia (Salone mercato internazionale dell'abbigliamento) e Moda Selezione, che si svolgono a Torino dall'8 al 12 febbraio — gli industriali della confezione, nel proporre l'anteprima dei modelli per l'autunno-inverno, parlano di un'austerità senza pessimismi anche se inevitabilmente i costi delle materie prime, lana, seta e cotone, sono aumentati e, di conseguenza, vi sarà un rincaro dei manufatti.

Estremamente interessante sotto il profilo «moda» è il guardaroba femminile per l'inverno futuro interpretato e creato per diversi tipi di donne. Si tratta di un genere di abbigliamento multiforme che offre ampie libertà di scelta, caratterizzato da idee rubate ai vecchi tempi che stanno a cavallo degli anni '30 e '50: idee rigenerate al ritmo delle attuali esigenze di vita. Le sottane a ruota, le giacche avvitate, vengono contrastate dai pantaloni e dai giubbotti. La redingote, il trench, il cappotto semivita, il giaccone coabitano allegramente sotto l'immenso tetto del Samia. Le lunghezze si arrestano rigorosamente sotto il ginocchio. Scendono invece a metà polpaccio ed alle caviglie gli orli di quei modelli che interessano decisamente il mercato giovanile.

Nel gioco delle parti, la donna vamp si sovrappone (o viceversa) al tipo della maschietta tutto sprint in jeans di velluto e giubbotto di lana frangiata; la ragazza con la lunga sottanona di velluto e camicetta in tela ornata da pizzi stile vittoriano cede il passo alla «ciclista» in calzoncini knickerbocker e giacchino in riccioluto astrakhan.

Moltissimi i calzoncini di linea diritta, appena svasati all'orlo, quasi sempre con risvolto e con pinces sotto la cintura, realizzati in flanella, in velluto liscio, in lana scozzere ma soprattutto in knickerbocker pepe e sale: saranno abbinati ai giacconi che hanno un alto indice di preferenza rispetto ai cappotti.

Calzoncini anche per la sera in crêpe di seta, di linea tubolare tipo pigiama. Trionfo di tremolanti boa di struzzo per completare abiti lunghi, scollatissimi, aderenti, movimentati verso il fondo da sapienti tagli in sbieco, confezionati in seta unita e fantasia, in maglino sintetica, in satin. Ritorno del fruscante taffetà stile Belle Époque nei romantici abiti da ballo orlati da volants segnati da passamaneria.

Nella gamma delle coloriture che entreranno in voga fra un anno circa, dominano il cammello, la terra bruciata, il rosso sangria, il verde loden, il carota, il bluette e il nero. Applicati singolarmente o mescolati, questi sono i colori che nei quadretti e negli scozzesi vitalizzano i fondi dei tessuti.

Elsa Rossetti



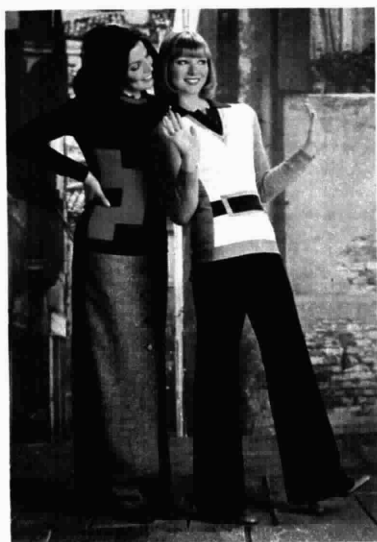
La nuova interpretazione delle gonne midi di Mariella. A sinistra: trench in tessuto knickerbocker e completo sportivo con pantaloni a rigadri di Pep Rose



Nella foto qui sotto, a sinistra, trench di lana; a destra, un giaccone in loden foderato di pelliccia sintetica: i modelli sono della Tris G.F.T. Nell'altra fotografia in basso, un elegante tailleur stile anni Cinquanta realizzato in velluto da Manù



Qui sopra, due doposci di Ars Nova Gorini; a sinistra, il tema dei calzoncini di flanella trattato da Caserini; sotto, i maglioni della Padom in cachemire coordinati con le camicie « polo »



Due impermeabili personalizzati di Ballarini. Nella foto al centro, giacconi in tessuto di lana tramata di Lu-Alda; in alto, vaporosità dei boa in piume di struzzo su due modelli da sera di Schostal

dimmi come scrivi

il naturalista

l'oroscopo

Due domande

« In alcune lettere di lettori ed in alcune sue risposte, viene citato il C.I.A. (Comitato Internazionale Anticaccia) di Torino. Non conoscendo precisamente gli scopi e l'attività di questo Comitato, la pregherei di volermelo cortesemente illustrare. Se non sbaglio, devo aver letto alcun tempo fa su non rammento quale rivista, che detto Comitato ha raccolto una enorme quantità di firme contro la caccia, sia in Italia che all'estero. Sono servite a qualcosa tutte queste firme od hanno lasciato ferme le acque al loro posto, come di consueto? Un'altra domanda: su una rivista fotografica, sotto la fotografia di una persona, appare questa didascalia: « Un divertente ritratto del microbiologo Herbert Schaden, che è famoso per aver selezionato un microrganismo che mangerebbe la plastica ». Cosa c'è di vero in ciò? » (Domenico Arrigoni - Corsico, Milano).

Abbiamo parlato più volte del C.I.A., l'ente italiano che si batte veramente contro lo sterminato esercito dei distruttori della natura (2 milioni di cacciatori rappresentano una forza superiore all'esercito che ha combattuto nel Vietnam!). La cosa migliore per lei è di scrivere, per documentarsi, al presidente stesso del Comitato Internazionale Anticaccia, Elio Carlo Ferrero, corso De Gasperi 34, Torino (telefono 500894) e riceverà una montagna di volantini, programmi e se si iscriverà (la cosa migliore da fare, così aumenterà la grande quantità di soci attivi) sarà sempre tempestivamente informato di ogni nuova iniziativa. Per ciò che riguarda la raccolta di adesioni da tutte le parti del mondo che il C.I.A. ha ricevuto è perfettamente vera, le ho viste personalmente e si avvicinavano, nel momento della solenne consegna all'on. Fanfani, al milione di firme! Ora ha di molto superato questa cifra. Ma come lei stesso giustamente riconosce, purtroppo non bastano. Comunque tante gocce formano il mare, non lo si deve dimenticare, e la sua adesione, come quella di migliaia di altri lettori, ha messo in evidenza primaria il C.I.A. che si può dire iniziato dal nulla. In quanto alla sua domanda sul microrganismo divoratore di plastica, non so dirle nulla di scientificamente preciso, mi sembra solo che, sempre che sia vera, la notizia arrivi un po' in ritardo, perché con la crisi energetica del petrolio, il famigerato saccchetto di plastica, che i supermercati ci regalavano come noccioline, ora lo si paga lire 20 l'esemplare!

Angelo Boglione

ARIE

Scritti e documenti da ricercare con cura, se vorrete progredire nella situazione. Vedrete le cose deformate per una falsa relazione. Osservate meglio e giudicate con altra mentalità. Fortuna alle porte. Giorni benefici: 3, 5, 9.

TORO

Dimostrerete di avere delle idee brillanti, volontà decisa e sicura, amore per il lavoro. Farete bella figura. Un incontro che vi sarà molto utile. Avanzamento sociale. Sarete un po' stanchi. Giorni favorevoli: 4, 5, 7.

GEMELLI

Deciderete a prender una posizione chiara. Il ragionare troppo con spirito ironico a volte conduce verso degli errori non riparabili. Sogni veritieri che saranno di buon auspicio. Giorni favorevoli: 3, 4, 8.

CANCRO

Tre occasioni per entrare in una combinazione interessante. Dovrete manovrare con disinvoltura se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo se vi faranno una proposta di lavoro. Giorni utili: 3, 5, 9.

LEONE

Sarà opportuno fare una selezione nelle amicizie, e sarà necessario scoprire l'individuo da allontanare. Siate cauti, ma risoluto, la debolezza e l'indulgenza sono per voi fonti di pericolo e di inganno. Giorni ottimi: 3, 6, 8.

VERGINE

Mercurio e Marte vi saranno favorevoli verso la metà della settimana. Siate cauti. Recuperate il tempo perduto. Spensieratezza assicurata dopo l'arrivo di una comitiva allegra. Giorni favorevoli: 5, 7, 8.

Clivia

« Mi è stato regalato un vasetto con un ciuffo di foglie di Clivia, e visto che non ho un bulbo giovane, Vorrei sapere da lei come far vivere e fiorire tale pianta e come trattarla in periodo di riposo (a questo proposito mi indichi quando, visto che i consigli ricevuti sono troppo discordanti » (Pietro Schinco - Torino).

La Clivia è una erbacea rizomatosa perenne che proviene dal Sud Africa. Le radici sono molte e grosse, le foglie come quelle degli amarilli disposte a ventaglio, di color verde cupo e piuttosto coriacee. Si coltiva in vaso per ornare appartamenti. Fiorisce in aprile-maggio con un ombrello formato da molte corolle color arancione, su di un solo stelo robusto di circa 20-30 centimetri, mantenendo il vaso in ambiente con temperatura a non meno di 10 gradi nel d'inverno. Per ben sviluppare le occorrono: ombra o mezza ombra, vaso di circa 30 centimetri di diametro, annaffiature frequenti e abbondanti anche sulle foglie. In estate la pianta va tenuta all'ombra e all'aperto. Durante l'inverno vanno somministrate poche annaffiature e bisogna tenere il vaso al riparo dal freddo. Il terriccio deve essere composto da: 1 parte di terra di castagno o di foglia; 1 di sabbia grossa di fiume e 2 di letame ben maturo. Dalla primavera alla fine della estate bisogna somministrare beveroni ogni 15 giorni. La Clivia si può riprodurre per seme appena maturo, ma il genere si opera per divisione del cespo in primavera.

Aralia Elegantisima

« Mi occorre la vostra esperienza per avere indicazioni circa una pianta. Da dieci anni infatti ho una pian-

BILANCIA

La Luna e Saturno vi spingeranno verso la malinconia, alla quale dovrete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare una felicità perduta. Abbiate ancora pazienza, e riuscirete nel vostro intento. Giorni fausti: 3, 4, 6.

SCORPIO

Sarete ricambiati in bene e con prove decisive. Abbiate cura della vostra persona. Dovrete intercettare un messaggio per poter scoprire un raggio che vi dannegerebbe gravemente. Giorni favorevoli: 4, 7, 9.

SAGITTARIO

Migliorate le condizioni fisiche e psichiche con bevande salutarie. Soluzione di due piccole noie. Sarete uscire da una situazione fastidiosa. Agite con diplomazia. Le protezioni saranno deboli, ma numerose. Giorni utili: 3, 5, 8.

CAPRICORNO

Dovrete nascondere il vostro pensiero a una persona ostile e ricattarla. Agite con diplomazia. Gli ostacoli saranno deboli, ma numerosi. Giorni utili: 3, 5, 8.

ACQUARIO

Potrete accrescere la stima dei superiori nei vostri confronti. Influssi utili per viaggiare. Farete progressi nelle materie letterarie e artistiche. Fase benefica per iniziare cure di nuovo genere. Giorni favorevoli: 4, 5, 7.

PESCI

Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno, ma per poco tempo, perché saprete liberare bene l'abitudine. La costanza e la fede vi aiuteranno. Giorni buoni: 3, 5, 9.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

ta di *Dryotheca Elegantisima* alta 90 centimetri in un vaso di 15 centimetri, il fusto è ormai nudo ma il ciuffo è di belle foglie. Due volte, a distanza di anni, ho tagliato netto il tronco, perché depravata e si è sempre ripresa e le foglie ora sono bellissime e più verdi. Come posso fare per avere da questa un'altra pianta senza sacrificarla? » (Angela Di Giovanni - Milano).

L'Aralia Elegantisima, come viene chiamata comunemente, non è pianta che possa venire riprodotta senza particolari cure e le attrezzature di cui dispongono i vivaisti. Quando ha tagliato la sua pianta avrebbe potuto tentare di fare una talea o una margotta, ed ecco allora a favorire un vivaista e a comprare un'altra pianta.

Cedrina

« Ho una pianta di cedrina e vorrei sapere come la posso riprodurre e in quale epoca » (Maria Sordi - Roma).

La Cedrina o Lilla, Verbena odorosa, Limoncina ecc., è una bella pianta che può raggiungere i 5 metri, ha foglie caduche. Emana un forte odore di limone e specie dalle foglie, che sono di color verde pallido, lineari e lanceolate ovate, larghe 1 centimetro e lunghe circa 7 centimetri. Si coltiva in genere in vaso, all'aperto e, in agosto, produce fiorellini insignificanti color malva pallido. Per vegetare bene le occorrono: terra da giardino, pieno sole e somministrazione di beveroni nel periodo estivo. Ed ecco allora la risposta alla sua domanda: si riproduce dividendo i cespi o anche seminando in primavera e per talea semilegnosa, effettuando questa operazione in giugno-luglio.

Giorgio Vertunni

regresso grafico

Patrizia - Napoli — La sua maniera di pensare un po' diversa da quella media dei suoi compagni e coetanei è in parte dovuta ad una maggiore maturità da parte sua e in parte al fatto di trarre un diverso profitto dagli studi che sta facendo. Lei è romantica, malinconica, è dotata di una insolita sensibilità. La sua fantasia si sviluppa tendendo a allargarle in parte la visione della realtà che, per altro, lei tende a sfuggire specie quando si presenta nei suoi aspetti più crudi. Non ha ancora acquisito una completa sicurezza interiore, ma ugualmente vorrebbe emergere e dominare. La timidezza rappresenta un ostacolo. Inoltre lei è buona e affettuosa, un po' ritrosia, intelligente ma un po' svagata.

le leti negative del

G. L. — I lati negativi del suo carattere sono la testardaggine e il vizio, non riesco a definirlo diversamente, di dire le cose soltanto a metà e con la pretesa di essere compresa dagli altri anche a costo di acrobazie. Questa discontinuità nell'esprimersi nasce soprattutto dal suo spirito di contraddizione. Lei possiede una notevole gentilezza d'animo e attenta, responsabile, vivace. Qualche volta riesce a controllare la sua vivacità e questo capita quando si trova di fronte a persone o ambienti che la intimidiscono. Non sempre è più esclusiva e l'orgoglio rappresenta sovente una barriera alla sua capacità di comunicare e non distrugge le sue qualità dimostrandosi diversa da quello che è realmente. Sappia essere se stessa e si faccia apprezzare per le sue doti.

le mio carattere e le

Brunetta 14 — La sua grafia la descrive piuttosto volitiva ma soggetta a distrazioni momentanee se qualcosa colpisce la sua fantasia. Altrimenti è attenta ed ottima osservatrice. Alcuni lati un po' petulant del carattere se le fa perdonare con la naturale simpatia che possiede. E' sincera quando è certa di essere capita. Non accetta le osservazioni ma segue, senza dargli a vedere, i consigli che ritiene giusti. Nel giudicare è ancora incerta perché attraversa un periodo in cui le simpatie e le antipatie sono determinanti nei giudizi. La sua tendenza è verso attività a carattere pratico ma che le diano comunque una certa indipendenza molto presto.

le queste volte c'è un

Fulvia — Le sue ambizioni sono giuste ed ha assunto questo atteggiamento distaccato soprattutto per non farsi sopraffare e perché non ama le intrusioni inutili. Ammirevole è il suo lasciarvi sopraffare dalla pigrizia e dal comodo adagiarsi in una posizione di sicurezza. Il suo ragionamento ha di solito la meglio sui suoi entusiasmi, e questo è molto bene. La sua intelligenza tende al perfezionismo e all'ordine nelle cose e nelle idee. E' molto seria a volte quasi rigida. Quando sente il bisogno di fare lo fa senza dosare, ma le capita di rado di manifestare questo atteggiamento. Ama la chiarezza e non sopporta la menzogna.

sulle mie calligrafie

Donatella — Lei ha il dono di una naturale simpatia ed è molto affettuosa anche se ancora immatura per certi lati del carattere. E' per questo che si tiene tanto attaccata alle convenzioni sociali; esse rappresentano per lei una base di appoggio senza la quale si sentirebbe un po' amareggiata. Nell'intimità, però, è seria e positiva, con un carattere vivace, con molto bisogno di protezione e di affetto che le serve appunto per sentirsi più forte. E' conservatrice e non disprezza mai, anche perché è naturalmente gelosa. Quando è sicura di un sentimento tende ad adagiarsi e questo è molto perché la dimostra un po' troppo fiduciosa nella vita. Per ora preferisce sognare che agire. Poi col tempo cambierà.

Il mio essere vero

Gisella — C'è ancora in lei molta incertezza e tanto egocentrismo, una curiosità superficiale su molte cose ma nessuna voglia di approfondimento alcuna in particolare. La sua timidezza si alterna a momenti di aggressività e il suo modo di ragionare risulta tortuoso perché tende a cambiare continuamente idee o concetti. La sua solida stabile nel suo carattere è il bisogno di sentirsi ammirata. La sola cosa che non potrà mai raggiungere se non cercherà di migliorare il suo carattere e la sua volontà.

questo campione le basti

Scorpione romantico — Lei è un uomo un po' ambizioso, parecchio diffidente, abbastanza pretenzioso e semplicemente introverso. Non sarà molto facile per lei trovare l'anima gemella perché, dall'esame della sua grafia, è chiaro che la pretende seria e vivace, intelligente e armoniosa, e nello stesso tempo abbastanza estrosa per non annoiarlo. In poche parole lei vorrebbe quasi la perfezione, la quale, come tutti sanno, è piuttosto rara. Può guardare con freddezza alle cose che lo interessano perché la sua passionalità è di natura soprattutto cerebrale: a questo si aggiunge anche uno sironarion controllo da parte sua. Noto anche in lei delle ambizioni insoddisfatte. Se riuscirà a raggiungere il suo carattere si ammorbiderà sensibilmente.

capito di esprimere

Marina — Il suo amico è sensibile e generoso e questo la rende un po' ombrosa anche perché, malgrado la sua notevole intelligenza, non ha saputo costruire ciò che avrebbe voluto e questo le ha lasciato un fondo di amaro. Tutto ciò si ripercuote sul suo stato d'animo spesso un po' avvilito e amareggiato e reagisce con una certa durezza di fronte alle ingiustizie. Quando vuole dominare, spesso resta dominata dal sentimento e questo non fa che peggiorare le cose. Ha bisogno di comprensione per; tuttavia, non si irrita. E' intuitiva, un po' paurosa, pronta alla battuta; spesso è nervosa ma sa dominarsi abbastanza bene per amarsi l'armonia. Ha molto raffinati e non sopporta la banalità in qualsiasi forma.

Maria Gardini



PARRUCCHIERE PER SIGNORA

RECOMMENDED BY
Helene Curtis

**SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA"
...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOLO!**

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista.

Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi.

Sa inventare un taglio. Sa trovare la nuance più lieve o trasformare in modo del tutto naturale un colore. Sa creare un'acconciatura che fa moda e adattarla al vostro viso per esaltarne le linee e la personalità. A questo non è arrivato per caso. Ha impegnato anni e anni della propria vita. E tutte le sue doti di gusto e di sensibilità. Per accumulare un patrimonio di esperienza e porlo, oggi, al servizio della vostra bellezza.

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

RECOMMENDED BY

Helene Curtis

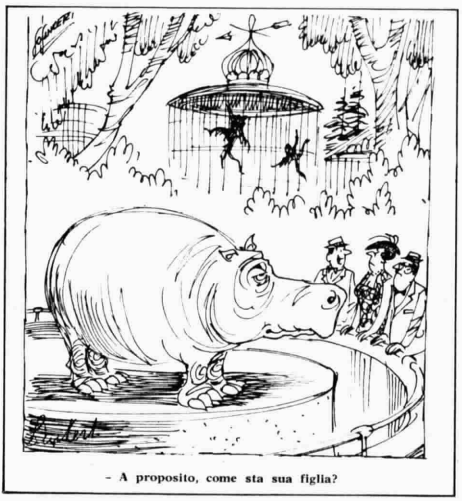
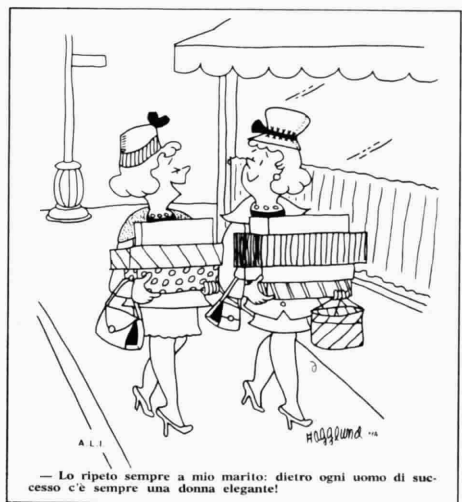
LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

Un bel pollo vale per quattro!



Ministero Agricoltura e Foreste

in poltrona



il carciofo è salute



contro il logorio della vita moderna

STOCK



quando vince la tradizione